

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 11 MAGGIO 2020

n. 66



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 509

**P.N. FAMI 2014-2020. Avviso pubblico presentazione progetti da finanziare a valere sul FAMI -OS2-ON3 -"Progetto FaRO-Fare Rete e Orientare": presa atto ammissione a finanziamento e deliberazioni conseguenti.Istituzione capp. entrata e spesa, applicazione al bil. es. 2020 Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al b.p. 2020 e pluriennale 2020-2022 art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 29980**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 551

**Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42". Determina Dirigenziale n° 960 del 29.11.2019 autorizzazione allo scorrimento della grad. .... 30142**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 563

**FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" -AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i."Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14"- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:NEW GAS TECHNOLOGIES Srl.Cod prog:W93W572..... 30146**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 564

**Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103..... 30233**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 565

**Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Bari, n.r.g.5580/2018, S.N.V. contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c....30249**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 567

**POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Az. 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione**

- nel MdL dei Giovani”. Iniziative a sostegno dell’occupazione in favore dei NEET. Var. Bilancio di prev, 2020 e plur. 2020-2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 30255
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 568  
**Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l’erogazione dell’indennità di tirocinio nell’ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani..... 30268**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 569  
**Approvazione schema di Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Comune di Lecce per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale del territorio.... 30293**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 570  
**POR Puglia 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 30301**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 571  
**CUP: B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto “EU CYCLE” (PGI05942) - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 30314**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 572  
**POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VII SISTEMI DI TRASPORTO E INFRASTRUTTURE DI RETE - AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell’art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 30325**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 573  
**Comune di PALAGIANELLO. Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del “Viadotto Variante” tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina. Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA..... 30336**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 574  
**Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell’art. 104 delle NTA del PPTR e dell’art. 3 dell’Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. .... 30362**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 596  
**Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni per l’utilizzo del Fondo regionale trasporti..... 30368**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 600  
**Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021. Programma attuativo delle risorse del Fondo Non Autosufficienza 2019 (DPCM 21/11/2019). .... 30373**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 610  
**Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Articolo 21 della legge regionale 9 agosto 2017 n. 36 “Interventi finanziari a favore della filiera florovivaistica” - Istituzione del “Fondo per il sostegno del settore florovivaistico”. istituzione nuovo capitolo (C.N.I.) e variazione di bilancio. .... 30394**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 622

**Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 ..... 30405**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 624

**Decreto Presidente G. R. n. 192/2020 Approvvigionamento attrezzature dispositivi sanitari allestimenti gestione emergenza COVID-19. Finanziamento e modalità impiego risorse. Variazione Documento Tecnico Accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio previsione della R. P. anno 2020 approvati delibera di G.R. 55/2020". Ratifica ai sensi art. 42, co 2, l g), Statuto R. P. .... 30417**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 631

**Variazione al Bilancio di previsione 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative. .... 30426**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 634

**EMERGENZA COVID-19. Interventi per il potenziamento delle attività di a concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell' art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 30434**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 635

**Emergenza sanitaria da Covid-19, contributi di gestione per le scuole dell' infanzia paritarie. Anticipazione intervento del Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, prelevamento dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b – del D.Lgs. 118/2011) e contestuale variazione in termini di competenza e cassa. .... 30443**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 509

**P.N. FAMI 2014-2020. Avviso pubblico presentazione progetti da finanziare a valere sul FAMI -OS2-ON3 -"Progetto FaRO-Fare Rete e Orientare": presa atto ammissione a finanziamento e deliberazioni conseguenti. Istituzione capp. entrata e spesa, applicazione al bil. es. 2020 Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al b.p. 2020 e pluriennale 2020-2022 art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest. – dott. Antonio Scardigno - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

Visto

- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante, tra le altre, anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;
- il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) N. 514/2014;

Preso atto che

- la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- con il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stata nominata l'Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

Visto altresì

- il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018;
- il decreto prot. n. 0013808 del 29/10/2018 con il quale l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON3 – Capacity building "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi" per un ammontare complessivo di risorse pari a € 20.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 di quota comunitaria ed Euro 10.000.000,00 di quota nazionale;

- il decreto prot. n. 0002104 del 19/02/2019 con cui l'Autorità Responsabile ha nominato la Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso;

Preso Atto che

- Con nota prot.n.0004352 del 17.12.2018 il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Roma3 ha richiesto a questo Assessorato l'adesione in qualità di partner al Progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" importo complessivo di € 1.022.253,74;
- La richiesta di cui sopra è stata accolta con favore di tal ché la Regione Puglia – Assessorato Formazione e Lavoro – entro la data di scadenza ha sottoscritto la domanda di ammissione a finanziamento del Progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" - Università di Roma 3 – Dipartimento Scienze della Formazione – beneficiario Capofila, presentata per il tramite di quest'ultima, aderendo al Progetto come in atti;
- Obiettivo generale del Progetto FaRO è quello di sperimentare a livello regionale (Lazio) e provinciale (Monza Brianza) la costruzione di un sistema integrato di rete *"che risponda ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei titolari protezione internazionale e di esportare quanto modellizzato, attraverso un mirato processo di reingegnerizzazione, al sistema dell'orientamento e formazione della Regione Puglia, per procedere successivamente ad una capillare diffusione delle risultanze ottenute su dimensione nazionale. Il progetto intende dunque avviare un'azione di capacity building che agisca:*
  1. *Sul fronte culturale: l'orientamento come processo integrato e condiviso tra attori differenti;*
  2. *Sul fronte operativo, sostenendo la logica del lavoro di rete, in coerenza con i bisogni e le criticità individuate;*
  3. *Sul fronte degli strumenti, definendo strumenti di orientamento modellizzati sul target di riferimento;*
- Gli obiettivi specifici dell'intervento riguardano, altresì:
  1. *Sostenere i soggetti deputati all'orientamento e formazione, congiuntamente a quelli dell'accoglienza, identificandone le necessità operative connesse dall'attivazione di una rete comune;*
  2. *Attivare innovativi percorsi formativi e di scambio per la rete dei soggetti coinvolti rispettivamente nei territori di Lazio e Monza Brianza;*
  3. *Costruire e sperimentare prassi operative condivise sul tema dell'orientamento, formazione e avvio al lavoro, da sperimentare on the job;*
  4. *Contaminare i diversi contesti territoriali per far crescere il sistema, attraverso l'attivazione di momenti transregionali di scambio e di approfondimento per il trasferimento delle competenze;*
  5. *Rafforzare il sistema dell'orientamento formativo e professionale a livello nazionale attraverso la messa a disposizione di materiali e strumenti";*
- in particolare, l'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia si occuperà di attivare e coinvolgere gli attori nella formazione e nella successiva strutturazione della rete;
- il budget a disposizione della Regione Puglia, come da progetto originariamente candidato, ammontava a complessivi € 51.734,5, interamente a carico del Programma FAMI;
- successivamente la Commissione tecnica di valutazione ha concluso le procedure di valutazione dei progetti pervenuti, secondo quanto disposto dall'art. 12.1 dell'Avviso, trasmettendo la proposta di graduatoria al RUP con nota prot. n. 4989 del 30/04/2019;
- all'esito, l'Autorità Responsabile - con proprio Decreto n. 5005 del 30.04.2019 - ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a beneficio, tra i quali risulta utilmente collocato il Progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02;
- in data 26.09.2019 è stata sottoscritta dal Capofila la Convenzione per il finanziamento del Progetto dove:
  - a) all'art.1 è stabilito che le attività progettuali hanno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività inviata dal beneficiario;
  - b) all'art.3 è stata definita la composizione finale del contributo, come di seguito riportato:
    - Contributo comunitario \_\_\_\_\_ € 504.565,51 (50%)

- Contributo pubblico nazionale \_\_\_\_\_ € 386.105,96 (38,26%)
- Contributo privato \_\_\_\_\_ € 118.459,55 (11,74 %)

c) all'art.5 è stato specificato il budget di progetto:

<b>BUDGET</b>			
COSTI DIRETTI AMMISSIBILI	€ 9.43120,83		
COSTI INDIRETTI	€ 66.010,19		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€1.009.131,02</b>		

- che conseguentemente si è reso necessario rimodulare le voci di costo da ripartirsi tra i partners di progetto, anche al fine di poter garantire il rispetto del crono programma delle attività, come di seguito:

<b>PARTNER</b>	<b>COSTI INDIRETTI</b>	<b>COSTI DIRETTI</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE PROGETTO</b>
ROMA TRE	€ 29.749,28	€ 426.167,90	€ 118.459,55	€ 455.917,18
IPRS	€ 16.757,06	€ 257.091,46	€ 0,00	€ 275.155,06
ASC - Consorzio Desio Brianza	€ 1.921,30	€ 27.353,90	€ 0,00	€ 29.275,20
CCB - Consorzio Comunità Brianza	€ 7.749,80	€ 110.711,48	€ 0,00	€ 118.461,28
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	€ 2.144,98	€ 30.637,41	€ 0,00	€ 32.782,39
CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	€ 3.424,03	€ 48.801,38	€ 0,00	€ 52.225,41
Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione	€ 892,50	€ 12.750,00	€ 0,00	€ 13.642,50
<b>Regione Puglia - Assessore alla Formazione e Lavoro</b>	<b>€ 2.072,00</b>	<b>€ 29.600,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 31.672,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>1.009131,02</b>

- Con nota prot.n.347 del 16/10/2019 a firma dell'Assessore Sebastiano Leo è stato nominato il nuovo coordinatore di progetto nella persona del Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro – dott.ssa Monica Calzetta;

Considerato che

- La proposta di rimodulazione del budget di Progetto è stata approvata dall'Autorità Responsabile in data 6.12.2019, come da comunicazione formale pervenuta al Beneficiario Capofila in data 10.12.2019 ed acclarata al protocollo generale di questa Sezione giusta nota PEC protocollo 0015183 del 12.12.2019;
- Che la conclusione delle attività di Progetto è prevista per il 31.12.2021;
- con nota prot. AOO\_116/969 del 27.01.2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver emesso la reversale n. 87300 sul capitolo E4112000 – accertamento n. 6019024895 a seguito del trasferimento della somma di € 15.836,00 da parte dell'Università di Roma 3;

Vista la comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover procedere all'approvazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", così come rimodulato, alla luce della ammissione a finanziamento come deliberata giusta Decreto dell'Autorità Responsabile n. 5005 del 30.04.2019;

Visto il Progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" nel suo quadro economico definitivo rimodulato, come pervenuto in allegato alla nota Pec 0015183 del 12.12.2019, succitata **(ALLEGATO A)**;

Vista la Convenzione di sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente in data 26.09.2019 **(ALLEGATO B)**;

Ravvisata la necessità di procedere alla istituzione di nuovo capitolo di entrata e conseguenti capitoli di spesa, in relazione alle nuove voci di costo, come da budget rimodulato e, pertanto, procedere alla conseguente variazione al bilancio di previsione vincolato per il corrente esercizio, al fine di agevolare l'immediato avvio delle attività di competenza in coerenza con la tempistica di Progetto;

Visti

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", modificato dal d.lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego";
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Vista la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di n. 1 capitolo di entrata e n. 6 capitoli di spesa, (ii) l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014 e (iii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

**BILANCIO VINCOLATO****Istituzione capitolo di entrata**

Entrate non ricorrenti

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea
62.12	E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTI DA UNIVERSITA' ROMA 3 (soggetto capofila)	2.101.2	E.2.01.01.02.008	1

**Istituzione capitoli di spesa**

Spese non ricorrenti

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finan- ziario	Codice identi- ficativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'U- nione Europea
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	6
62.12	U1503017	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	6
62.12	U1503018	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	6
62.12	U1503019	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	6
62.12	U1503020	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	6
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	6

**APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. Lo spazio finanziario pari a complessivi € 31.672,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. Il presente provvedimento comporta, dunque, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 15.836,00, a valere somme incassate nell'anno 2019 sul capitolo E4112000 – reversale n. 87300, accertamento n. 6019024895.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 15.836,00	0
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.3.2	U.1.10.01.01		- € 15.836,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	€ 1.800,00	€ 1.800,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	€ 12.500,00	€ 12.500,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	€ 369,90	€ 369,90
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	€ 98,75	€ 98,75
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	€ 31,35	€ 31,35
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.03.01.02.000	€ 1.036,00	€ 1.036,00

### VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

#### PARTE ENTRATA

#### ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e codici SIOPE	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTI DA UNIVERSITA' ROMA 3 (soggetto capofila)	2.101.2	E.2.01.01.02.008	1	€ 15.836,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** Decreto Autorità Responsabile n. 5005 del 30.04.2019.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Università di Roma 3 – Dipartimento Scienze della Formazione – beneficiario capofila e parzialmente assolta per € 15.836,00, giusta reversale n. 87300/19.

All'accertamento dell'entrata per l'anno 2021 provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

#### PARTE SPESA

#### SPESA NON RICORRENTE

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Con- ti finanziario	Codice identifica- tivo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	6	€ 1.800,00

62.12	U1503017	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	6	€ 12.500,00
62.12	U1503018	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	6	€ 369,90
62.12	U1503019	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	6	€ 98,75
62.12	U1503020	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	6	€ 31,35
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	6	€ 1.036,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56 del 30/12/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545. L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 31.672,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

#### **BILANCIO AUTONOMO**

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE", piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con appositi atti dirigenziali della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Servizio rete regionale dei Servizi per il lavoro - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Autorità Responsabile quale soggetto debitore. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la medesima Sezione Promozione e Tutela del Lavoro darà comunicazione alla Sezione Personale.

#### ***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest. – dott. Antonio Scardigno - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", da parte dell'Autorità Responsabile, giusta Decreto n. 5005 del 30.04.2019, per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02 nell'ambito del quale la Regione Puglia partecipa in qualità di partner e soggetto co-attuatore accanto al beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
3. di approvare conseguentemente il progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto - così come rimodulato alla luce della ammissione a finanziamento deliberata – all'interno del quale è assegnato alla Regione Puglia, in qualità di partner di progetto – un budget complessivo di €31.672,00;
4. di prendere atto della avvenuta formalizzazione della Convenzione di Sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente dal beneficiario capofila in data 26.09.2019( **allegato B**) - parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prendere atto dell'avvio delle attività e della data di loro conclusione prevista per il 31.12.2021, come da comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;
6. di individuare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro - quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso;
7. di confermare il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro in qualità di coordinatore di progetto per la Regione Puglia;
8. di istituire n. 1 capitolo di entrata e n.6 capitoli di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 31.672,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
11. di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione;
12. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2020;
13. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
14. di dare atto che le spese previste nell'ambito del progetto sono finanziate interamente dai trasferimenti di cui al Programma FAMI;
15. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
16. di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;
17. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

**Il responsabile della P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest**  
*dott. Antonio Scardigno*

**Il Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro***dott.ssa Monica Calzetta***Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro***Prof. Ing. Domenico Laforgia***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale***Prof. Sebastiano Leo***L'Assessore al Bilancio***Avv. Raffaele Piemontese*

**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 1/4/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
- Dott. Nicola PALADINO -**

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", da parte dell'Autorità Responsabile, giusta Decreto n. 5005 del 30.04.2019, per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02 nell'ambito del quale la Regione Puglia partecipa in qualità di partner e soggetto co-attuatore accanto al beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
3. di approvare conseguentemente il progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto - così come rimodulato alla luce della ammissione a finanziamento deliberata – all'interno del quale è assegnato alla Regione Puglia, in qualità di partner di progetto – un budget complessivo di €31.672,00;

4. di prendere atto della avvenuta formalizzazione della Convenzione di Sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente dal beneficiario capofila in data 26.09.2019 (**allegato B**) - parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prendere atto dell'avvio delle attività e della data di loro conclusione prevista per il 31.12.2021, come da comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;
6. di individuare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro - quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso;
7. di confermare il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro in qualità di coordinatore di progetto per la Regione Puglia;
8. di istituire n. 1 capitolo di entrata e n.6 capitoli di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 31.672,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
11. Di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione;
12. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2020;
13. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
14. di dare atto che le spese previste nell'ambito del progetto sono finanziate interamente dai trasferimenti di cui al Programma FAMI;
15. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
16. di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;
17. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A



UNIONE  
EUROPEA

9

# Ministero dell'Interno

*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*

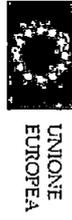


MINISTERO  
DELL'INTERNO



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale e

Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. J) Governance dei servizi - Capacity building 2018



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9

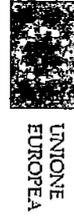
**BUDGET DI PROGETTO**

versione Budget: 3

<b>Beneficiario</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
<b>Titolo del Progetto</b>	FARO - Fare Rete e Orientare
<b>Annualità di riferimento</b>	Del 2019 al 2021
<b>Obiettivo Specifico</b>	2.Integrazione / Migrazione legale
<b>Obiettivo Nazionale</b>	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-2696
<b>Tipologia Progetto</b>	Awarding Body



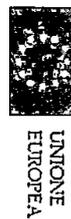
3



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



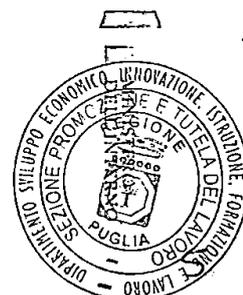
ENTRATE		COSTI	
REF	Intestazione	Spese (€)	%
<b>1. Costi Diretti</b>			
A	Costi del Personale	816649,90	80,93%
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	600000,00	5,95%
C	Immobili	0,00	0,00%
D	Materiali di consumo	0,00	0,00%
E	Attrezzature	0,00	0,00%
F	Appalti	31463,63	3,12%
G	Auditors	35000,00	3,47%
H	Spese per gruppi destinatari	0,00	0,00%
I	Altri Costi	0,00	0,00%
J	Costi Standard	0,00	0,00%
K	<b>Totale Costi diretti ammissibili(=A+B+C+D+E+F+G+H+I+J)</b>	<b>943113,53</b>	
<b>2. Costi Indiretti</b>			
L	COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (% DI TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI) (max. 7,00% di K = 66017,95 €)	(6,99995%) 66017,49	
M	<b>TOTALE COSTI (=A+B+C+D+E+F+G+H+I+J+L)</b>	<b>1009131,02</b>	
<b>ENTRATE</b>			
REF	Intestazione	Entrate (€)	%
N	CONTRIBUTO COMUNITARIO	504565,51	50,00%
O	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE	386105,96	38,26%
P	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE	118459,55	11,74%
Q	<b>TOTALE DELLE ENTRATE (=N+O+P)</b>	<b>1009131,02</b>	



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

## A - Costi del Personale

Ref	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
1	MARGOTTINI MASSIMO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	582,00	40,53	23688,46	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	MARGOTTINI MASSIMO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	391,00	40,53	15847,23	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	MARGOTTINI MASSIMO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	242,00	40,53	9808,26	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
4	MARGOTTINI MASSIMO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	150,00	40,53	6079,50	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	CATARCI MARCO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
6	CATARCI MARCO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	57,76	23104,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
7	CATARCI MARCO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	180,00	57,76	10398,80		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
8	FIORUCCI MASSIMILIANO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
9	FIORUCCI MASSIMILIANO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	300,00	57,76	17328,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
10	FIORUCCI MASSIMILIANO	Dissertazione	ore	100,00	57,76	5776,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
11	LA ROCCA CONCETTA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	740,00	40,53	29992,20		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
12	LA ROCCA CONCETTA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	40,53	16212,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9

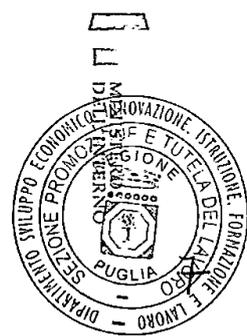
13	LA ROCCA CONCETTA	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	305,00	40,53	12361,65	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
14	ZIZIOLI ELENA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	740,00	30,93	22888,20	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	ZIZIOLI ELENA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	406,00	30,93	12557,58	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	ZIZIOLI ELENA	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso, rilascio on line del modello; organizzazione e realizzazione convegno finale	ore	300,00	30,93	9279,00	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	LUCENTE FABIANA	Responsabile attività amministrativa e rendicontazione	ore	329,00	25,62	8428,98	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
19	FERRANTE SABRINA	Rendicontazione	ore	393,00	20,57	8094,01	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
19	BUZZI CHIARA	Attività amministrativa	ore	192,00	20,57	3949,44	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
20	PERNAISELICI BARBARA	Rendicontazione	ore	166,00	20,90	3469,40	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
21	BON STEFANO	Attività amministrativa	ore	350,00	26,12	9142,00	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
22	TIDEI FIORELLA	Rendicontazione	ore	280,00	20,96	5868,80	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
23	ATTAR ALESSIA	Ricerca Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	450,00	24,21	10894,50	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali



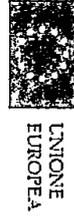


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9



24	ALESSIA MEFALOPULOS	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	400,00	24,21	9884,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Si è potuto mantenere lo site	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
25	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	300,00	21,57	6471,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Una più attenta valutazione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
26	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	0,00	24,21	0,00	a causa di sopraggiunta necessità personali, la ricerca Attar viene sostituita in questo WIP dalla risorsa interna equivalente, Chiara Peri	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
27	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	400,00	21,57	8528,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Una più attenta valutazione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
28	SANTONICO CATTIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Intervista e focus group	300,00	28,62	7986,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
29	SANTONICO CATTIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	450,00	28,62	11979,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
30	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	450,00	21,57	9706,50	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

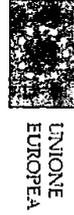


## Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

31	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sul tema del progetto	ore	0,001	24,21	0,00	comunicazione dell'ammissione al finanziamento. in causa di sopraggiunte necessità personali. la risorsa Attar viene sostituita in questo WUP dalla risorsa interna equivalente, Chiara Feri	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
32	SANTONICO CATIA	Ricercatore senio con esperienza pluridecennale sui temi di progetto, interviste e focus group	ore	350,001	26,621	9317,001	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
33	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con prevalsa esperienza sui temi del progetto	ore	350,001	21,571	7549,501	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
34	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	350,001	24,211	8473,501	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
35	BRAMBILLA MARIA CHIARA	Amministrativo	ore	170,001	24,901	4233,001	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una ripartizione delle ore dopo analisi attività progettuali	CCB - Consorzio Comunità Bianza
36	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Organizzazione focus in Lombardia	ore	67,001	22,661	1516,221	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza
37	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	176,001	17,401	3062,401	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza
38	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior	ore	215,001	23,221	4892,301	il costo orario a seguito adeguamento del mese di Novembre cambia il contratto collettivo nazionale delle cop. sociali ora riparametrata a seguito analisi attività progettuali	CCB - Consorzio Comunità Bianza
39	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	76,001	18,871	1434,121	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza





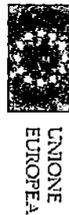


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



53	GIUFFARRELLI GIOVANNI	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
54	DI LODOVICO PAMELA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	237,50	23,22	5514,75	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
55	GELORMINI PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
56	LO GIUDICE LUCIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
57	RUSSO PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	237,50	23,22	5514,75	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
58	IBRACALENTI ANTONELLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	50,00	46,45	2322,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
59	MAURIZIO ADALGISA	Direttore S.G.A. Responsabile di rendicontazione	ore	248,00	23,22	5758,56	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
60	FEDERICA BRAVI	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	40,00	24,55	982,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
61	DE CINQUE MARIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
62	PALERMO ROSALBA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
63	LA CAVERA SALVATORE	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
64	DI VITO ANTONIETTA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
65	MORDENTI ANNA MARIA	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
66	SPARANO VALENTINA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	33,00	27,85	919,05	ASC - Consorzio Desto-Brianza
67	MACRÌ LAVINIA	Responsabile WP2	ore	47,00	26,59	1249,73	ASC - Consorzio Desto-Brianza
68	DALL'ORTO TIZIANA	Tutor d'aula	ore	91,00	19,33	1759,03	ASC - Consorzio Desto-Brianza
69	CIMINI DANIELA	Docenza 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	78,00	27,85	2172,30	ASC - Consorzio Desto-Brianza
70	MACRÌ LAVINIA	Docenza 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	81,00	26,59	2153,79	ASC - Consorzio Desto-Brianza
71	DALL'ORTO TIZIANA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	20,00	50,00	1000,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politecnico per il Lavoro, Diritto allo Studio, Società, Università, Formazione Professionale
72	GALZETTA MONICA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	20,00	50,00	1000,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politecnico per il Lavoro, Diritto allo Studio, Società, Università, Formazione Professionale

*[Handwritten signature]*



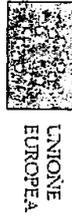
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

73	da individuare	Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	0,00	50,00	0,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
74	da individuare	Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	0,00	50,00	0,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
75	TESSE DANIELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	60,00	50,00	3000,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
76	da individuare	Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ore	60,00	50,00	3000,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
92	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	12,00	22,56	271,92	Il calcolo del costo orario presentato variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Brianza
102	LA CAVERA SALVATORE	Coordinamento	ore	77,30	23,22	1794,91	in sede	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
103	ADALGISA MAURIZIO	Dirigente Scolastico	ore	77,30	23,22	1794,91	in sede	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
104	AMELIA SCOTTI	Rendicontazione	ore	40,00	19,24	769,60	costo orario personale am-vo (CCNL)	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
105	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	69,00	23,22	1602,18	dal mese di Novembre cambia il costo orario a seguito adeguamento contratto collettivo nazionale delle coop. Sociali	CCB - Consorzio Comunità Brianza
106	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior, Organizzazione focus in Lombardia	ore	40,00	23,22	929,80	costo orario a seguito adeguamento contratto collettivo nazionale delle coop. sociali, ore ripartite a seguito analisi attività progettuali per la seconda parte del WP1 si sostituisce la doll. sea Brambilla	CCB - Consorzio Comunità Brianza
107	PALESSIO ROBERTO	Esperto senior, Organizzazione focus in Lombardia	ore	36,00	45,99	1655,64	Artea, in partenza obbligatoria, con Roberto D'Alessio, che per esperienza e professionalità può ricoprire il ruolo e le attività da svolgere.	CCB - Consorzio Comunità Brianza
108	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior, Supporto a tutti i task, Organizzazione focus in Lombardia	ore	68,00	19,24	1315,12	Il calcolo del costo orario presentato variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Brianza



*(Handwritten mark)*

*(Handwritten mark)*



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*(Handwritten signature)*

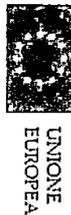


12

109	D'ALESSIO ROBERTO	Esperto senior	ore	210,00	45,99	9657,90	per la fase progettuale Wp2 si sostituisce la dott.ssa Brambilla Anita, in maternità obbligatoria, con Roberto D'Alessio, che per esperienza e professionalità può ricoprire il ruolo e le attività da svolgere.	ICCB - Consorzio Comunità Brianza
110	GRECO GIUSEPPE	Attività amministrativa	ore	70,00	19,24	1346,80	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
111	CORASANITI PATRIZIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
112	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto, Organizzazione e realizzazione lavori di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	400,00	24,21	9684,00	note	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
113	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto, Organizzazione e realizzazione lavori di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	450,00	24,21	10894,50	note	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
77	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00	tale linea di costo viene spostata nella sezione A3 in quanto è stata selezionata attraverso una selezione comparativa a P. IVA. Anche l'importo orario subirà una riduzione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
78	TOMMASINI CHIARA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	400,00	11,16	4464,00	la risorsa è stata selezionata attraverso selezione comparativa. Anche il costo orario è stato di conseguenza ricalcolato	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
79	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00	tale linea di costo viene spostata nella sezione A3 in quanto è stata selezionata attraverso una selezione comparativa a P. IVA. Anche l'importo orario subirà una riduzione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
80	TOMMASINI CHIARA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	250,00	11,16	2790,00	la risorsa è stata selezionata attraverso selezione comparativa. Anche il costo orario è stato di conseguenza ricalcolato	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

budget di spese riparametrato alle

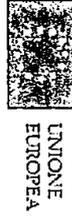


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*(Handwritten mark)*

Ida selezionare	n. 5 docenti da selezionare	ore	375,00	23,22	8707,50	luogo di analisi del progetto
81	da selezionare	ore	375,00	23,22	8707,50	luogo di analisi del progetto
82	CARAGIULI ALESSANDRA esperto senior	ore	250,00	37,50	9375,00	Impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali questa nuova linea di costo, in carico ad IPRS, deriva da soprappiù impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali questa nuova linea di costo, in carico ad IPRS, deriva da soprappiù
83	CARAGIULI ALESSANDRA Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	250,00	37,50	9375,00	Impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali questa nuova linea di costo, in carico ad IPRS, deriva da soprappiù
84	Junior Researcher da selezionare Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	650,00	22,00	14300,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
85	Junior Researcher da selezionare Attualizzazioni delle relazioni, Definizione delle prassi, Costituzione della governance	ore	550,00	22,00	12100,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
86	Junior Researcher da selezionare Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ore	350,00	22,00	7700,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
87	Junior Researcher da selezionare Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	350,00	22,00	7700,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
88	Junior Researcher da selezionare Dissertazione	ore	600,00	22,00	13200,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
116	Ida selezionare Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	250,00	50,00	12500,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e Integrazione
117	Ida selezionare Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	250,00	50,00	12500,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e Integrazione





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

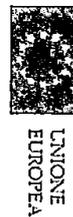
9



Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
89	DE LUCA CRISTINA	Esperto sul tema delle politiche migratorie; volontariato e integrazione	ore	220,00	37,50	8250,00	ricorsa selezionata attraverso selezione comparativa con evidenza sul sito	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
90	DE LUCA CRISTINA	Esperto sul tema delle politiche migratorie; volontariato e integrazione	ore	250,00	37,50	9375,00	ricorsa selezionata attraverso selezione comparativa con evidenza sul sito	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
91	da selezionare	docenza, un avvocato previa selezione comparativa, tre corsi da 50 ore più 2 seminati da 20 ore	ore	70,00	100,00	7000,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
93	da selezionare	docente, 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	70,00	50,00	3500,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
94	da selezionare	attività operatore S.L. 3 corsi da 50 ore più due seminati da 20 ore	ore	70,00	30,00	2100,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
95	da selezionare	docenza, 1 psicologo previa selezione comparativa, 3 corsi da 50 ore più 2 seminati da 20 ore	ore	70,00	50,00	3500,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
96	da selezionare	implementazione ambiente on line per documentazione e strumenti di supporto all'orientamento	ore	300,00	50,00	15000,00		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
114	LANDI LAURA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa; Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e mutual learning	ore	570,00	16,75	9547,50	la linea di costo viene dalla sezione A2 del 77. La scelta è caduta su una ricerca a P. IVA, SI è RITENUTO NECESSARIO UN INCREMENTO DI 100 ORE	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
115	LANDI LAURA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa; Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e mutual learning	ore	550,00	16,75	9212,50	la linea di costo viene dalla sezione A2 del 77. La scelta è caduta su una ricerca a P. IVA, SI è RITENUTO NECESSARIO UN INCREMENTO DI 100 ORE	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

A4 - Altro

Nome del Beneficiario



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Capofila/Partner
97	BRACALENTI RAFFAELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	139,00	52,50	7297,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
98	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
99	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	86,00	52,50	4515,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
100	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
101	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

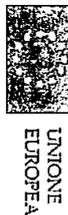


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

B - Costi di Viaggio e di Soggiorno

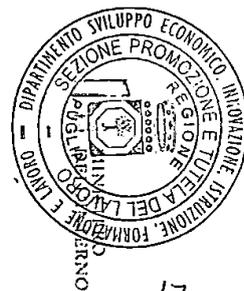
Ref.	Normativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	B1 - Trasporto		Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
				Quantità	Costo unitario		
				Totale			
1	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contesti Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
2	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro comune nei contesti Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	3,00	150,00	450,00	CCB - Consorzio Comunità Bianza
3	Staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
4	Staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	CCB - Consorzio Comunità Bianza
5	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	n. Viaggi	12,00	150,00	1800,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
6	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	CCB - Consorzio Comunità Bianza
7	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	CPA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
8	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	CPA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
9	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	ASC - Consorzio Desti-Bianza
10	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costruzione della governance	n. Viaggi	10,00	150,00	1500,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
11	Staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi Disseminazione	n. Viaggi	2,00	150,00	300,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale



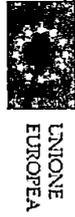


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*(Handwritten signature)*



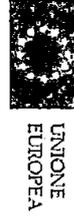
Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
12	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
13	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
14	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti; Dissertazione	n. viaggi	20,00	150,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	5,00	150,00	900,00		ICPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
18	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	5,00	150,00	750,00		ICPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
37	Staff di progetto	Viaggi staff di progetto per riunione di coordinamento	n. viaggi	2,00	150,00	300,00	note	ICCB - Consorzio Comunità Brianza
B2 - Vitro e alloggio								
19	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. medio di notti	12,00	150,00	1800,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
20	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. medio di notti	2,00	150,00	300,00	spese riparametrata alle attività svolte nel periodo	CCB - Consorzio Comunità Brianza
21	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	15,00	150,00	2250,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

22	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In medio di notti	15,000	150,000	2250,000	CCB - Consorzio Comunità Bianza
23	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In medio di notti	24,000	150,000	3600,000	IRIS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
24	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In medio di notti	15,000	150,000	2250,000	CCB - Consorzio Comunità Bianza
25	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	CPA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
26	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	CPA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
27	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	ASC - Consorzio Deste-Brianza
28	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuole, Università, Formazione Professionale
29	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In medio di notti	2,000	150,000	300,000	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
30	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	15,000	150,000	2250,000	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
31	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
32	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In medio di notti	10,000	150,000	1500,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
33	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In medio di notti	15,000	150,000	2250,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
34	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti.	In medio di notti	40,000	150,000	6000,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



		Disseminazione				DELLA FORMAZIONE	
35	staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formative e informative; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle press; Costituzione della governance	In. medio di notti	6,001	150,001	900,00	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
36	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti.	In. medio di notti	5,001	150,00	750,001	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
38	Staff di progetto	Viaggi staff di progetto per funzione di coordinamento	In. medio notti	4,001	150,001	600,001	inserita voce di spesa in seguito riunioni di progetto da effettuare non previste nel budget iniziale

		B3 - Diaria				B4 - Altro	
Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Nome del Beneficiario Capofila/Partner





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Q



D.- Materiali di consumo

D1 - Forniture

Ref. Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
----------------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	--

D2 - Spese accessorie dirette

Ref. Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
----------------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	--

D3 - Altro

Ref. Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
----------------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	--



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*Handwritten mark*



22

**E - Attrezzature**

E1 - Beni/valori non ammortizzabili						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E2 - Quota di ammortamento						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E3 - Leasing/Noieggio						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E4 - Altro						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

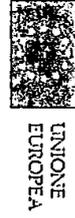


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



F - Appalti

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
F1 - Servizi per un importo fino a 4.999,99 €								
1	Stampa pubblicazione finale	selezione comparativa	la copia	1,00	3000,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	servizi tipografici: stampa report, locandine, brochure	selezione comparativa	la copia	1,00	1007,19	1007,19		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	affidamento tramite selezione comparativa a società per organizzazione eventi: Catering, lunch, navetta da e per aeroporto	selezione comparativa	la copia	1,00	4500,00	4500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	Catering-buffet lunch per 5 tavoli di formazione	selezione comparativa	n. tavoli di formazione	5,00	600,00	3000,00	inserita voce di spesa in previsione del servizio ai partecipanti dei lavori di formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
6	Editing materiale cartaceo per 5 tavoli di formazione	selezione comparativa	il forfait	1,00	294,78	294,78	inserita voce di spesa in previsione del facilitamento del lavoro ai partecipanti dei lavori di formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
F2 - Servizi per un importo da 5.000 € a 39.999,99 €								
4	Affidamento valutazione esterna	selezione comparativa	la copia	1,00	12661,66	12661,66	si è ritenuta possibile una riduzione dell'importo che requirbra l'importo ammesso a finanziamento senza pregiudicare l'attività specifica	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
7	Docenza e costruzione governance, formazione degli insegnanti	da selezionare	ore	140,00	50,00	7000,00	voce di budget inserita a seguito studio di progetto, per garantire maggiore professionalità alla formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
F3 - Servizi per un importo da 40.000 € a 143.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)								
F4 - Servizi per un importo > 143.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)								



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

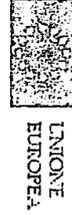
*Handwritten signature*



Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner



Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020

*Handwritten signature*



**G1 - Revisore Indipendente**

Ref. Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
1	Revisore contabile	selezione comparativa	a corpo	1,00	28000,00	28000,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

**G2 - Esperto Legale**

Ref. Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
2	Esperto Legale	selezione comparativa	a corpo	1,00	7000,00	7000,00	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE





UNIONE  
EUROPEA

9

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



I - Altri Costi.

11 - Fidejussione								
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/partner
12 - Pubblicità e diffusione								
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/partner



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*[Handwritten signature]*



**J - Costi Standard**

11 - Tipologia costo standard 1						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

12 - Tipologia costo standard 2						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

13 - Tipologia costo standard 3						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

14 - Tipologia costo standard 4						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*D*



**L - Costi Indiretti**

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
1	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	29749,28	29749,28		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	3424,03	3424,03		CP/AS - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
3	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	1921,30	1921,30		ASC - Consorzio Dado-Bianza
5	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	2144,98	2144,98		CP/AS - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
6	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	18063,60	18063,60		IPRS - Istituto Policentrico per le Ricerche Sociali
7	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	7749,80	7749,80		CCB - Consorzio Comunità Bianza
9	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	2072,00	2072,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
10	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	892,50	892,50		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
11	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	0,00	0,00		USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



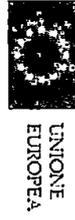
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*[Handwritten signature]*



30

Entrate						
N - CONTRIBUTO COMUNITARIO						
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	Note
1	Contributo Comunitario	€	1	504565,51	504565,51	
O - CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE						
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	Note
1	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	€	1	386105,96	386105,96	
P - CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE						
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	Note
1	COFINANZIAMENTO	EURO	1,00	118459,55	118459,55	



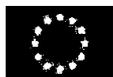
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

*[Handwritten signature]*



Ripartizione Costi Diretti

Beneficiario	Costi (€)	% sul Budget
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	426167,90	45,19
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio	12750,00	1,35
CPJA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	30637,41	3,25
IPRS - Istituto Pascaliano per le Ricerche Sociali	257091,48	27,28
ASC - Consorzio Desto-Brianza	127353,90	2,90
REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	129600,00	3,14
CCB - Consorzio Comunità Brianza	110711,48	11,74
CPJA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	48801,38	5,17



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico  
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -  
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto  
proponente unico/capofila  
Modello A**

<b>Obiettivo Specifico</b>	2.Integrazione / Migrazione legale
<b>Obiettivo Nazionale</b>	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
<b>Annualità</b>	2019 / 2021
<b>Beneficiario Capofila</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
<b>Titolo del Progetto</b>	FARO - Fare Rete e Orientare
<b>Costo del progetto</b>	1022253,74 €
<b>Durata</b>	31 mesi
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-2696
<b>Tipologia Progetto</b>	Awarding Body



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

**Al Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Piazza del Viminale, 1**  
**00184 Roma**

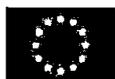
**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020**  
**Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **MASSIMILIANO FIORUCCI**, nato/a a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore del Dipartimento** e come tale, legale rappresentante p.f. della **UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**, con sede in **ROMA**, Indirizzo **VIA DEL CASTRO PRETORIO 20**, C.F. **04400441004**, P. IVA n. **04400441004** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio	Roma - Viale Giorgio Ribotta, 41	97248840585	
ASC - Consorzio Desio-Brianza	DESIO - Via Lombardia 59	91005610158	00988950960
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	Roma - Via Vitaliano Ponti n. 30	97846570584	97846570584
IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali	Roma - Passeggiata di Ripetta 11	07865890581	01892121003
CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	ROMA - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 217	97846580583	
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio	ROMA - Via R. Raimondi Garibaldi 7	80143490581	80143490581
REGIONE PUGLIA - Assessore alla			



233



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	Bari - Lungomare Nazario Sauro, 33	80017210727	80017210727
CCB - Consorzio Comunità Brianza	Monza - Via Gerardo dei Tintori 18	04352990966	04352990966

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

#### CHIEDE

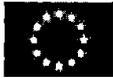
di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "FARO - Fare Rete e Orientare", per un importo pari a € **1022253,74** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
  - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
  - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili, conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
  - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
  - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

- in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
  - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
  3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
  4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
  5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
  6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
  7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
  8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

- d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;
- f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Roma** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;
- l) non è stata applicata:
- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
  - altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**



7 38



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

di essere regolarmente iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico  
**(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).**

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

**(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).**

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

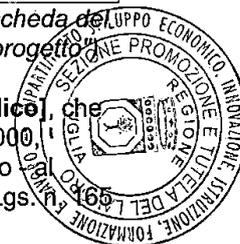
Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
COFINANZIAMENTO	120000,00

*(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")*

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs.



839

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);

19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

**[in caso di delega]**

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con scadenza il \_\_\_\_\_. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

**N.B.:**

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

### 1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

<b>Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)</b>	
<b>Soggetto proponente unico/capofila (**):</b>	
Denominazione:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Natura Giuridica:	Soggetto ricompreso nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche
Tipo di Soggetto Proponente:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	04400441004
Partita IVA:	04400441004
Sito Web:	www.formazione.uniroma3.it
PEC:	scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it
<b>Sede legale (**)</b>	
Via e numero civico:	VIA DEL CASTRO PRETORIO 20
Città:	ROMA
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
<b>Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)</b>	
Cognome:	FIORUCCI
Nome:	MASSIMILIANO
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore del Dipartimento
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	
Numero Documento:	
Data di Rilascio:	





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Documento:

Data di Scadenza

Documento:

Referente per la proposta (\*\*)

Cognome:

**MARGOTTINI**

Nome:

**MASSIMO**

Codice Fiscale:

Ufficio di appartenenza  
(nell'ambito del Soggetto  
Proponente):

**Dipartimento Scienze della Formazione stanza 4.07c**

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Regione:

**LAZIO**

Provincia:

Stato:

Telefono:

Fax:

Email:

**massimo.margottini@uniroma3.it**

\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.

\*\* Campi obbligatori

\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)



H-62



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3</b>
Natura Giuridica:	<b>ENTE PUBBLICO</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali</b>
Codice Fiscale:	<b>97846580583</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	<b>WWW.CPIAROMA3.EDU.IT</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>CORSO VITTORIO EMANUELE II, 217</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	<b>MAURIZIO</b>
Nome:	<b>ADALGISA</b>
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio:	





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Documento:  
Data di  
Scadenza  
Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **RUSSO**  
 Nome: **PAOLA**  
 Codice Fiscale:  
 Ufficio di appartenenza: **CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 3 VICEPRESIDENZA**  
 Via e numero civico:  
 Città:  
 CAP:  
 Regione: **LAZIO**  
 Provincia: **RM**  
 Stato: **Italia**  
 Telefono:  
 Fax:  
 Email: **rmmm672004@istruzione.it**

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **ASC - Consorzio Desio-Brianza**  
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**  
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici**  
 Codice Fiscale: **91005610158**  
 Partita IVA: **00988950960**  
 Sito Web: **www.consorziodesiobrianza.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Lombardia 59**  
 Città: **DESIO**  
 CAP: **20832**  
 Regione: **LOMBARDIA**  
 Provincia: **MB**



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

Stato:	Italia
<b>Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)</b>	
Cognome:	COLOMBO
Nome:	DARIO ANGELO
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	DIRETTORE GENERALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	

<b>Referente per la proposta</b>	
Cognome:	DELL'ORTO
Nome:	TIZIANA
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	RESPONSABILE FORMAZIONE ADULTI
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MB
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	tizianadellorto@codebri.mb.it

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

<b>Dati del Partner</b>	
Denominazione del partner di progetto:	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	97846570584
Partita IVA:	97846570584





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Sito Web:	<a href="http://www.cpia3roma.gov.it">http://www.cpia3roma.gov.it</a>
<b>Sede legale</b>	
Via e numero civico:	Via Vitaliano Ponti n. 30
Città:	Roma
CAP:	00169
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
<b>Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)</b>	
Cognome:	MAURIZIO
Nome:	ADALGISA
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
<b>Referente per la proposta</b>	
Cognome:	LA CAVERA
Nome:	SALVATORE
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	CPIA 2 LAZIO ROMA
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	<a href="mailto:arch.lacavera@tiscali.it">arch.lacavera@tiscali.it</a>

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>07865890581</b>
Partita IVA:	<b>01892121003</b>
Sito Web:	<b>www.iprs.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Passeggiata di Ripetta 11</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	<b>Bracalenti</b>
Nome:	<b>Raffaele</b>
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	<b>Presidente e Legale rappresentante</b>
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>Bracalenti</b>
Nome:	<b>Raffaele</b>
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	<b>Presidenza</b>
Via e numero civico:	





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Città:	
CAP:	
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono:	
Fax:	
Email:	<b>iprs@iprs.it</b>

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

#### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>CCB - Consorzio Comunità Brianza</b>
Natura Giuridica:	<b>Soc. Coop. Soc. - Impresa Sociale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>04352990966</b>
Partita IVA:	<b>04352990966</b>
Sito Web:	<b>www.comunitabrianza.it</b>

#### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via Gerardo dei Tintori 18</b>
Città:	<b>Monza</b>
CAP:	<b>20900</b>
Regione:	<b>LOMBARDIA</b>
Provincia:	<b>MB</b>
Stato:	<b>Italia</b>

#### Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*)

Cognome:	<b>RIVA</b>
Nome:	<b>MARIO MASSIMILIANO</b>
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	<b>Presidente e Legale rappresentante</b>
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	



17-48

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

Data di Rilascio  
Documento:  
Data di Scadenza  
Documento:

## Referente per la proposta

Cognome: **Giacomello**  
 Nome: **Massimiliano**  
 Codice Fiscale:  
 Ufficio di appartenenza: **Direzione sviluppo - area accoglienza**  
 Via e numero civico:  
 Città:  
 CAP:  
 Regione: **LOMBARDIA**  
 Provincia:  
 Stato: **Italia**  
 Telefono:  
 Fax:  
 Email: **massimiliano.giacomello@comunitabrianza.it**

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

## Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**  
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**  
 Tipologia di Soggetto: **Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome**  
 Codice Fiscale: **80017210727**  
 Partita IVA: **80017210727**  
 Sito Web: **http://www.regione.puglia.it/**

## Sede legale

Via e numero civico: **Lungomare Nazario Sauro, 33**  
 Città: **Bari**  
 CAP: **70121**  
 Regione: **PUGLIA**  
 Provincia: **BA**



18-49



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Leo
Nome:	Sebastiano Giuseppe
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Assessore regionale alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
Referente per la proposta	
Cognome:	Leo
Nome:	Sebastiano Giuseppe
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	Assessorato regionale alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	PUGLIA
Provincia:	
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	segreteria.studioformazioneelavoro@regione.puglia.it



(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

19 30



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

#### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	80143490581
Partita IVA:	80143490581
Sito Web:	<a href="http://www.regione.lazio.it">http://www.regione.lazio.it</a>

#### Sede legale

Via e numero civico:	Via R. Raimondi Garibaldi 7
Città:	ROMA
CAP:	00145
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

#### Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*)

Cognome:	Longo
Nome:	Elisabetta
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore Regionale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	

#### Referente per la proposta

Cognome:	CIARLANTINI
Nome:	MARCO
Codice Fiscale:	
Ufficio di	



20 51



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

appartenenza:	Direzione
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LAZIO
Provincia:	
Stato:	
Telefono:	
Fax:	
Email:	mciarlantini@regione.lazio.it

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Natura Giuridica:	Amministrazione pubblica
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	97248840585
Partita IVA:	
Sito Web:	www.usrlazio.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Viale Giorgio Ribotta, 41
Città:	Roma
CAP:	00144
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	De Angelis
Nome:	Gildo
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	



21 52



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Rilasciato da:

Data di Rilascio Documento:

Data di Scadenza Documento:

Referente per la proposta

Cognome:

Mirti

Nome:

Paola

Codice Fiscale:

Ufficio di appartenenza:

Ufficio III

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Regione:

LAZIO

Provincia:

Stato:

Telefono:

Fax:

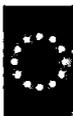
Email:

paola.mirti@istruzione.it

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).



22 53



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr. Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2005/2007	iprs	in-contro	azione formativa nel	Operatori dei servizi della	Ministero della Giustizia	309163,70	309163,70	24 mesi
2	2008/2009	iprs	Programma Nazionale	Un progetto per sostenere	Operatori servizi sociali	ANCITEL S.p.a.	162600,00	162600,00	12 mesi
3	2008/2010	iprs	scuola e territorio	promozione dell'inclusione	Docenti e Studenti	Fondazione Sud	63228,00	63228,00	24 mesi
4	2011/2013	iprs	DIScoBull Abbandono	prevenzione primaria e il recupero scolastico dei ragazzi coinvolti nei fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo con interventi su studenti, docenti e famiglie	studenti docenti e famiglie	Ministero dell'Interno	2257000,00	560000,00	24 mesi

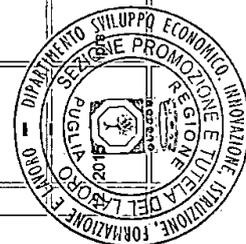






Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9	2012/2013	iprs		Partner	cods: contro la dispersione scolastica	dedicato ai minori stranieri ad alto rischio di espulsione dal sistema scolastico e quindi a rischio di rimanere ai margini dei processi di integrazione sociale ed economica.	studenti, docenti, famiglie	ministero interno	170417,76	57747,12	12 mesi
10	2013/2014	iprs		Soggetto proponente singolo	sims: sistemi integrati per i minori stranieri	servizio innovativo per la presa in carico dei minori stranieri e il trasferimento di specifiche capacità e competenze agli operatori dei servizi della Giustizia Minorile nella gestione della diversità culturale, intende capire come incrementare la *	servizi della giustizia minorile	ministero della giustizia	234350,00	234350,00	18 mesi
11	2013/2015	iprs		Capofila	Sostegno ai consigli territoriali per l'immigrazione nell'attività di monitoraggio delle politiche migratorie e dei processi di integrazione a livello territoriale	Il progetto prevede l'implementazione delle metodologie e aggiornare l'attività di monitoraggio del fenomeno migratorio; formare i singoli referenti di ogni territorio; erogare un servizio di affiancamento a beneficio dei referenti presso le prefetture	consigli territoriali	ministero interno	564000,00	338400,00	18 mesi
				Capofila	reti capaci	Qualificare l'azione dei servizi che lavorano nella presa in carico dei minori stranieri.	servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di paesi terzi	ministero giustizia	215500,66	96810,66	13 mesi



95



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

13	2014/2015	iprs	Capofila	ri-generare centro famiglie	Interventiva a favore di nuclei familiari in particolare modo per minorenni sottoposti a provvedimenti giudiziari	famiglie, minori, docenti ed operatori del municipio xiv	municipio roma xiv	141484,02	106113,02	5 mesi
14	2014/2015	iprs	Capofila	servizi di salute mentale transculturale	presa in carico dell'utente straniero da parte dei servizi di salute mentale che, attraverso l'apporto del mediatore culturale, faciliti il superamento dei problemi di comunicazione e di accesso ai servizi sanitari da parte della popolazione immigrata	servizi asl e immigrati	ministero interno	210286,63	207669,40	9 mesi
15	2015	iprs	Soggetto proponente singolo	Servizio di presa in carico, accompagnamento educativo, orientamento	Servizio di presa in carico, accompagnamento educativo, orientamento, ricerca risorse, inserimento in tirocinio formativo, tutoring e monitoraggio per minorenni e giovani adulti dell'area penale esterna o detenuti in misura alternativa, sostitutiva	servizi giustizia minorile	ministero giustizia cgm Bologna	33860,00	33860,00	4 mesi
				SE.SA.MO. Servizi di Salute Mentale	il progetto intende favorire l'individuazione precoce dei segni di disagio mentale dei soggetti più					



57.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

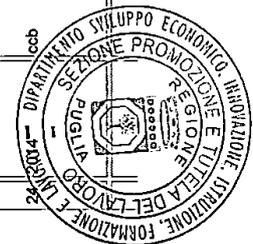
16	2016/2017	iprs	Partner	per migranti richiedenti e titolari di protezione internazionale	vulnerabili – con riguardo agli esordi subclinici del disagio a rischio di esitare in acuzie, nelle forme del disturbo psichiatrico maggiore – attraverso	operatori servizio, immigrati	ministero interno	241878,63	183554,90	19 mesi
17	2016/2018	iprs	Partner	CREI - Create reti per gli immigrati	Obiettivo generale del progetto è contribuire alla qualificazione del sistema degli attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela dei cittadini extra UE - in particolare minore e giovani - favorendone l'integrazione e il	attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela dei cittadini extra UE - in particolare minore e giovani - favorendone l'integrazione e il	ministero dell'interno	328095,18	106447,40	19 mesi
18	2017/2019	iprs	Capofila	ccifi- consigli territoriali	Il progetto prevede delle attività volte a favorire il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi, per altro in una fase molto particolare, nei quali gli arrivi non programmati costituiscono una parte consistente dei flussi migratori.	operatori dei servizi territoriali	ministero interno	965200,00	568039,50	24 mesi
			Partner	JUST IN TIME. Individuazione e presa in carico precoce delle vulnerabilità psico-sociali dei	Il progetto intende garantire una più efficace azione di sostegno psicossociale dei minori stranieri portatori di traumi relativi al viaggio	minori stranieri,	ministero interno	432394,50	160207,44	20 mesi





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

20	2018/2021	iprs	Partner	Minori stranieri nel territorio agrigentino. MOPIT: Modelli operativi di psichiatria territoriale per richiedenti e titolari di protezione internazionale	Il progetto MOPIT intende sperimentare modelli di intervento innovativi per favorire l'individuazione, l'emersione e la presa in carico integrata da parte dei servizi pubblici territoriali, dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in c	operatori servizi pubblici territoriali, richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità post-traumatica e con grave disagio psico-sanitario	ministero interno	501554,47	324305,18	36 mesi
21	2012	consorzio comunità brianza	Soggetto proponente singolo	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	352088,28	352088,28	anno 2012
22	2013	ccb	Soggetto proponente singolo	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	55513,44	55513,44	anno 2013
23	2013	ccb	Capofila	Progetto Zaccaria	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Consiglio territoriale immigrazione	73300,00	73300,00	anno 2013
24		ccb	Soggetto proponente singolo	Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio Convenzione per la	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	1454104,70	872462,82	20 marzo - 31 dicembre 2014



59



**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020**

25	2015	ccb	Capofila	innesa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	6457401,90	3874441,14	anno 2015
26	2016	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	10463352,20	6278011,32	anno 2016
27	2016	ccb	Capofila	Convenzione per la innesa a disposizione di posti straordinari per l'accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	411365,00	246819,00	Giugno-dicembre 2016
28	2017	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	13616039,17	8169623,50	anno 2017
29	2018	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	8790385,08	5274231,05	anno 2018
30	2016	ccb	Partner	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Milano	267444,57	106977,83	anno 2016
				Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri	Accoglienza o	richiedenti	Prefettura UTG di			





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

31	2017	ccb		Partner	richiedenti protezione internazionale	servizi connessi	protezione internazionale	Milano	484748,44	193899,38	anno 2017
32	2014	ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	76593,62	76593,62	anno 2014
33	2015	ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	74568,57	74568,57	anno 2015
34	2016	ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	8881641,00	8881641,00	anno 2016
35	2017	ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	111418,76	111418,76	anno 2017
36	2018	ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	128000,00	128000,00	anno 2018
37	2017	Ente Attuatore (capofila Comune di Desio)		Soggetto proponente singolo	SPRAR DESIO	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	248505,14	248505,14	Marzo-dicembre 2017
		ccb		Capofila	SPRAR DESIO	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno	230445,58	230445,58	Gennaio-dicembre 2018
		ccb		Soggetto proponente singolo	SPRAR MINORI MONZA	Accoglienza e servizi connessi	MSNA	Ministero dell'Interno	147798,00	147798,00	anno 2016





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

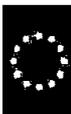
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

40	2017	ccb	Partner	FAMI FRA NOI. Rete nazionale di accoglienza diffusa per un'autonomia possibile.	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti asilo e titolari di protezione	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 1. Asilo e Obiettivo Nazionale; 1. Accoglienza/Asilo – lett.c) Potenziamento del sistema di	2013914,52	123249,47	18 settembre 2017 - 31 dicembre 2018
41	2018	ccb	Partner	FAMI GIANO. Servizi per l'integrazione in Europa. Richiedenti protezione internazionale e imprenditori immigrati: i due percorsi dell'integrazione.	Elaborazione Linee Guida Accoglienza Diffusa	sistema dell'accoglienza	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 2. Legale – 3. Capacity Building – Scambio di buone pratiche. Annua	277503,98	61937,00	23 Maggio 2017 - 30 giugno 2018
42	2018	ccb	Partner	FAMI ESPOR. European Skills Portfolio for Refugees.	Creazione portfolio competenze per rifugiati e titolari di protezione	richiedenti asilo e titolari di protezione	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 2. Integrazione/Migrazione Legale-Obiettivo nazionale ON 3- Capacity building- (etf.m). Sca	546273,15	51660,00	20 settembre 2018 - 31 dicembre 2021
			DIPARTIMENTO		Corsi di formazione per docenti sull'educazione civica, corsi di italiano, corsi per					



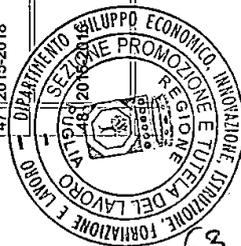


UNIONE EUROPEA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

43	2012/2013	DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Partner	L'ABC DELLA CITTADINANZA	donne e mamme, corsi per colf e badanti, corsi per analfabeti, orientamento e accompagnamento. Ricerca azione	Immigrati socialmente vulnerabili	Ministero degli Interni FEI AZ1	200453,00	16000,00	12 mesi
44	2013/2014	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Capofila	ORIENTAMENTI INTERCULTURALI PER LA CITTADINANZA	Ricerca sulle scelte formative dei giovani immigrati, orientamento alle transizioni formative, laboratori linguistico-culturali, formazione per insegnanti sulla didattica interculturale	Studenti con cittadinanza non italiana, giovani migranti, insegnanti di scuole pubbliche, operatori sociali	Ministero degli Interni FEI AZ3	131198,44	44128,64	12 mesi
45	2017-2018	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Capofila	CREI - CREARE RETI PER GLI IMMIGRATI	Obiettivo generale del progetto è contribuire alla qualificazione del sistema degli attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela di cittadini extra UE - in particolare favorendone l'integrazione	efforti pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela dei cittadini extra UE - in particolare minori e giovani	Ministero degli Interni FAMI	328095,17	130923,81	19 MESI
46	2015-2018	cpia2	Partner	FAMI-Phis	Formazione linguistica	Cittadini di Paesi Terzi	EU	249175,63	249175,63	Triennale
47	2015-2018	cpia2	Capofila	Rete CPiA LAZIO D.M. 663/16	Formazione docenti, Dirigenti e dotazione software del CPiA	Docenti, DS del CPiA	EU	91127,58	91127,58	Triennale
		cpia2	Soggetto proponente singolo	Scuole Al Centro	Formazione Interculturale, educazione alla Salute ed Educazione Stradale	Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra UE	MIUR	15000,00	15000,00	Annuale



63



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

49	2015-2017	cpia2	Soggetto proponente singolo	PNSD-Innovare l'apprendimento degli adulti	Adeguamento e innovazione digitale del CPIA 2	giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	MIUR	46000,00	46000,00	46000,00	Biennale
50	2016-2019	cpia2	Soggetto proponente singolo	Progetto Biblioteche Innovative	Realizzazione Biblioteca Innovativa	Tutto il territorio, Docenti, Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	EU	22688,00	22688,00	22688,00	Triennale
51	2017-2019	cpia2	Partner	PNSD-Periferie Creative, Paole e Immagini	Realizzazione Laboratori Digitali al CPIA2	Tutto il territorio, Docenti, Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	MIUR	100000,00	100000,00	100000,00	Biennale
52	2017-2019	cpia2	Soggetto proponente singolo	PON-Integrazione Salute e Multimedia	Formazione interculturale, educazione alla Salute ed Educazione Stradale e Multimediale	Minori stranieri non accompagnati, giovani cittadini extra Ue, giovani e adulti italiani,	MIUR	49697,00	49697,00	49697,00	Biennale
53	2015-2018	cpia3	Partner	FAMI-Prils	Formazione linguistica	Cittadini di Paesi Terzi	EU	111068,45	111068,45	111068,45	Triennale
54	2016-2018	cpia3	Partner	FAMI-CREI-Creati reti per gli Immigrati	Orientamento, integrazione, tutela	Minori e giovani cittadini extra Ue	EU	3000,00	3000,00	3000,00	Biennale
55	2016-2018	cpia3	Soggetto proponente singolo	Erasmus+ KA2 Talking	Formazione del personale	Docenti	EU	298575,00	298575,00	298575,00	biennale
56	2016-2018	cpia3	Partner	Erasmus+ KA2 Voyce	Servizio civile nazionale	Operatori del settore	EU	17690,00	17690,00	17690,00	Biennale
57	2016-2018	cpia3	Partner	Reset&Recode	Alfabetizzazione digitale	Detenuti	MIUR	12947,60	12947,60	12947,60	Biennale
58	2016-2018	cpia3	Partner	La lingua che include	Formazione linguistica	Migranti minori non accompagnati	USR	4544,21	4544,21	4544,21	Annuale
59	2016-2018	cpia3	Partner	CRSSS	Elaborazione modello operativo di servizi integrati per	Docenti	MIUR	1000,00	1000,00	1000,00	Biennale





UNIONE EUROPEA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

60	2017-2018	cpia3	Capofila	liberi di cambiare	Sviluppo competenze sociali, innalzamento livello d'istruzione, sviluppo abilità comunicative e di pensiero critico	la presa in carico di cittadini adulti	Regazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi UE che extra UE, educatori, docenti, operatori dei servizi sociali	usr	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	Annuale
61	2017-2019	cpia3	Soggetto proponente singolo	PON-I cinque sensi	Formazione linguistica, sviluppo competenze digitali, integrazione, inclusione	Minori stranieri non accompagnati, giovani cittadini extra UE, giovani e adulti italiani, detenuti, minori in area penale esterna	MIUR	MIUR	49938,00	49938,00	49938,00	49938,00	49938,00	Biennale
62	2017-2018	cpia3	Partner	Decreto Ministeriale 1537	Misure di sistema per l'aggiornamento, attecimento laboratori, integrazione e sostegno detenuti	Docenti	MIUR	MIUR	10181,00	10181,00	10181,00	10181,00	10181,00	Annuale
63	2017-2018	cpia3	Partner	Decreto Ministeriale 1538	Certificazione crediti adulti, educazione finanziaria	Docenti	MIUR	MIUR	14599,00	14599,00	14599,00	14599,00	14599,00	Annuale
64	2016-2018	cpia3	Capofila	FARE	Convenzione MIUR-CPIA3	Docenti	MIUR/Ministero giustizia	MIUR/Ministero giustizia	179600,00	179600,00	179600,00	179600,00	179600,00	Biennale
65	2018	regione puglia	Capofila	Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 - OS 2/ON 2 - PROG 2458: "Skills to work"	Interventi a sostegno delle politiche di formazione e lavoro	Cittadini Paesi Terzi	- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e della politiche di integrazione	- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale	724000,00	724000,00	724000,00	724000,00	724000,00	24 mesi
				Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 - OS 2/ON 2 - PROG_2328:	Azioni a sostegno dell'integrazione	Cittadini Paesi	- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale	- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale						





UNIONE  
EUROPEA



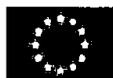
MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020**

66	2018	regione puglia	Capofila	"IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio"	scuolastica della popolazione giovanile	Terzi	dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	756000,00	756000,00	17 mesi
67	2018	regione puglia	Capofila	Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 - OS 1/ON 1 - PROG_2301: "Prevenzione 4.0"	Interventi di prevenzione e tutela sanitaria	Cittadini Paesi Terzi	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	997404,35	997404,35	24 mesi



66



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>
Titolo del Progetto:	<b>FARO - Fare Rete e Orientare</b>
Lista dei Partner:	ASC - Consorzio Desio-Brianza CCB - Consorzio Comunità Brianza CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2 CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3 IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Costo del Progetto (da budget):	<b>1022253,74</b>
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Nazionale
Stato:	Italia
Regione:	LAZIO
Provincia:	<b>Roma (rilevanza 65%)</b>
Altra Provincia 1:	<b>Monza e della Brianza (rilevanza 25%)</b> Indirizzo:
Altra Provincia 2:	<b>Bari (rilevanza 10%)</b> Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	Della Regione Puglia verranno coinvolte anche altre province
Obiettivo Specifico	





UNIONE EUROPEA

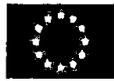


MINISTERO DELL'INTERNO

Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	530 operatori pubblici e privati del sistema dell'orientamento educativo formativo e lavorativo
Durata (in mesi):	31



37-68



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 2: Contesto del progetto

### 2.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

*Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire*

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di Lisbona 2010 e di Europa 2020, l'orientamento è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona. In particolare l'orientamento è definito come "il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà [...]" (Grimaldi, 2012). Tuttavia, fino ad oggi, la distribuzione di responsabilità in tema di orientamento tra i diversi soggetti e istituzioni ha determinato una frammentazione dei servizi e degli obiettivi con conseguenze negative per gli utenti soprattutto nel caso dei cittadini dei Paesi terzi e in particolare dei titolari di protezione internazionale. Nella Provincia di Monza e Brianza sono residenti circa 74 mila cittadini provenienti da paesi terzi (8,2% della popolazione residente - quasi 900 mila abitanti) e circa 800 cittadini stranieri titolari di protezione, accolti nelle strutture di accoglienza (Dati Ministero dell'Interno). Il loro inserimento lavorativo nel tessuto produttivo della Provincia, caratterizzato da un'elevata diversificazione e prevalenza di piccole e medie imprese, presenta molte criticità relative all'istruzione, orientamento al lavoro, connesse al fatto che l'utenza straniera si caratterizza per: minore livello di istruzione; assenza di un profilo professionale certificato da enti di formazione; scarsa conoscenza del mercato del lavoro e dei profili richiesti dalle aziende; scarsa capacità linguistica nell'illustrare le proprie esperienze pregresse; minore consapevolezza delle proprie competenze. Elementi, questi, che concorrono: 1. ad una maggiore difficoltà a trovare un impiego; 2. ad una maggiore incidenza di impieghi con basse qualifiche. Criticità analoghe anche nel Lazio dove una recente ricerca nell'ambito del Progetto CREI Creare Reti per gli Immigrati – FAMI (2016 – 2018) ha evidenziato come la maggioranza dei minori stranieri presso le strutture di accoglienza pur percependosi in grado di gestire le strategie di autodeterminazione e di sapere dare senso alla propria esperienza formativa e lavorativa non abbia trovato riscontro in un progetto coerente con le proprie esigenze. Tali esiti valutativi connessi alle analisi e alle sperimentazioni attivate hanno tratteggiato come prioritario fattore di sviluppo e di cambiamento la promozione di modelli di intervento, espressione di una logica reticolare, che riunisca professionalità e competenze diverse e trasversali verso un unico obiettivo condiviso: la creazione di un sistema connesso di attori che sappiano riconoscersi e utilizzare lo stesso linguaggio e gli stessi strumenti di lavoro per la definizione di interventi di orientamento permanente, integrati e declinati sui bisogni dell'utente o beneficiario.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

partire da questo, l'Assessorato alla formazione della Regione Lazio, l'Assessorato alla formazione della Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, d'intesa con gli altri partner, hanno individuato nell'Università Roma Tre – Dipartimento di Scienze della formazione, capofila del progetto, lo strumento qualificato e specializzato per la sperimentazione di un innovativo percorso formativo degli operatori pubblici e privati coinvolti, ai fini del rafforzamento non solo dei singoli Uffici, ma del sistema integrato degli stessi. CPIA, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Istituti di Formazione Professionale, Terzo settore – snodi strategici di prossimità operativa – in un quadro di governance multilivello, in diretta connessione con gli enti Regionali, saranno chiamati a sperimentare un modello di lavoro articolato attraverso una dimensione multidisciplinare e multisettoriale mirato da un lato a favorire l'uscita dall'isolamento operativo e dalla frammentazione, dall'altro ad acquisire una consapevolezza gestionale capace di trasformare più efficacemente i bisogni in diritti. L'ipotesi progettuale si propone di agire in linea e in complementarietà con quanto già attivato in tale ambito dalle Amministrazioni competenti, non in sovrapposizione o duplicazione, ma, in coerenza con gli indirizzi degli Uffici preposti (Regioni/USR) agire su ambiti di approfondimento che discendono direttamente dal diverso approccio formativo. Tale azione di capacity building si inserisce con una logica di continuità all'interno di una serie di interventi programmatici in materia di inserimento formativo e professionale che le Regioni stanno attuando in linea con quanto il Ministero del lavoro insieme alle Regioni ha in atto per la realizzazione di interventi rivolti direttamente agli immigrati. Il risultato di questo complesso percorso troverà sostenibilità attraverso i moduli comunicativi previsti (sito web, restituzione al territorio nazionale dei risultati della sperimentazione) e attraverso l'assorbimento nella gestione ordinaria delle linee operative condivise.



39-70

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

### 3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

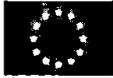
*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.  
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Obiettivo generale del progetto Faro è quello di sperimentare a livello regionale (Lazio) e provinciale (Monza Brianza) la costruzione di un sistema integrato di rete che risponda ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei titolari protezione internazionale e di esportare quanto modellizzato, attraverso un mirato processo di reingegnerizzazione, al sistema dell'orientamento e formazione della Regione Puglia, per procedere successivamente ad una capillare diffusione delle risultanze ottenute su dimensione nazionale.

Il progetto intende dunque avviare un'azione di capacity building che agisca:

1. Sul fronte culturale: l'orientamento come processo integrato e condiviso tra attori differenti;
2. Sul fronte operativo, sostenendo la logica del lavoro di rete, in coerenza con i bisogni e le criticità individuate;
3. Sul fronte degli strumenti, definendo strumenti di orientamento modellizzati sul target di riferimento.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

### 3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.*

*Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.*

Gli obiettivi specifici dell'intervento riguardano:

1. Sostenere i soggetti deputati all'orientamento e formazione, congiuntamente a quelli dell'accoglienza, identificandone le necessità operative connesse dall'attivazione di una rete comune;
2. Attivare innovativi percorsi formativi e di scambio per la rete dei soggetti coinvolti rispettivamente nei territori di Lazio e Monza Brianza;
3. Costruire e sperimentare prassi operative condivise sul tema dell'orientamento, formazione e avvio al lavoro, da sperimentare on the job;
4. Contaminare i diversi contesti territoriali per far crescere il sistema, attraverso l'attivazione di momenti transregionali di scambio e di approfondimento per il trasferimento delle competenze;
5. Rafforzare il sistema dell'orientamento formativo e professionale a livello nazionale attraverso la messa a disposizione di materiali e strumenti.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

### 3.3 Risultati attesi

*I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.*

Tutte le azioni realizzate nell'ambito delle linee di progetto comportano:

- a) Forme di apprendimento legate "al fare";
- b) La ridefinizione delle pratiche operative;
- c) Il ripensamento e il riposizionamento del proprio ruolo;
- d) La definizione di nuovi strumenti di lavoro;
- e) La messa in rete degli attori formati, delle loro rispettive competenze e delle prassi costruite;
- f) La definizione di linee guida cui orientare gli interventi nei confronti dei titolari di protezione internazionale dei cointesti coinvolti e la loro presa in carico integrata specificatamente rispetto all'orientamento formativo e professionale;
- g) La stipula di protocolli di intesa.

Pertanto, nella definizione dei risultati attesi è necessario tenere in considerazione tali elementi che rappresentano sia prodotti finali ma allo stesso indicano sinteticamente i processi che hanno caratterizzato le azioni progettuali. I risultati attesi riguarderanno in particolare, seguenti ambiti:

- h) Messa a regime di modalità di lavoro integrato tra attori che fanno accoglienza, orientamento e formazione a livello locale, regionale e nazionale;
- i) Riorganizzazione del sistema dell'orientamento scolastico, formativo e al lavoro;
- j) Creazione di sinergie intra e interterritoriali.





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

### 3. 4 Metodologia

*Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.*

Un'azione di capacity building, come quella proposta dal progetto Faro, ha come obiettivo primario la messa in relazione dei soggetti che concorrono all'orientamento e all'accoglienza (Centri per l'Impiego, Enti di Formazione, Istituti di Formazione Professionale, CPIA, Terzo settore), per giungere all'attivazione di un percorso di crescita che, fondato sull'acquisizione di pratiche, competenze, linguaggi comuni, esiti in un modello operativo in grado di applicare quanto condiviso nei diversi ambiti di intervento e di contaminare altri contesti. Per conseguire questo obiettivo, il progetto qui proposto, trova nel partenariato la legittimazione a mobilitare le reti operative territoriali, con l'intento di attivare percorsi di complementarità, ottimizzando le risorse nazionali ed europee attivate e da attivare.

Questo intervento di capacity building prevede una articolazione interna fondata sui seguenti momenti:

- 1) Interviste in profondità e focus group consentiranno di delineare prassi di lavoro in uso; bisogni di formazione specifici; necessità di riorganizzazione delle modalità di lavoro per la definizione di una rete integrata di orientamento, rafforzando identità, funzioni e ruoli dei singoli attori coinvolti.
- 2) Strumenti collettivi di confronto (tavoli, sessioni laboratoriali, sessioni laboratoriali transterritoriali di mutual learning), costituiranno la base del percorso di formazione rivolto agli attori della rete dell'orientamento nel Lazio e a Monza Brianza. Tale percorso di formazione avrà come obiettivo quello di pervenire a un'articolazione delle relazioni; definizione delle prassi; costruzione della governance del sistema di orientamento.
- 3) Quanto messo a punto a livello teorico verrà testato in un percorso sperimentale (formazione on the job) che dovrà permettere di validare o cogliere gli elementi di criticità delle prassi operative costruite nel confronto con i bisogni dell'utenza. All'approfondimento formativo on the job seguirà una fase in cui si procederà, sulla base di quanto emerso, a analizzare e revisionare strumenti e prassi condivise.
- 4) Sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti si procederà a costruire un modello di orientamento che, nato dal confronto e dalla condivisione di contesti territoriali e operativi differenti, sia in grado di contaminare altri territori. L'adozione del modello integrato territoriale di servizi orientativi ha come finalità primaria quella di migliorare in chiave transterritoriale l'insieme di servizi concepiti intorno agli utenti migranti, titolari di protezione internazionale. Alla modellizzazione seguirà un trasferimento del medesimo modello adottato alla regione Puglia, per la quale è previsto un approfondimento formativo di 22 operatori dell'orientamento.
- 5) Attraverso una piattaforma on-line, già strumento del progetto CREI, ancora attiva, il confronto su un forum di discussione in essa presente, si prevede di diffonderlo a livello nazionale quanto prodotto.





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

### 4. 1 Descrizione delle attività progettuali

*Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)*

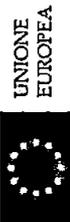
Il progetto intende realizzare un'azione di crescita e accompagnamento alla filiera dell'orientamento formativo/professionale dei titolari di protezione internazionale, in modo da costruire prassi che avvicinino gli attori dell'accoglienza a quelli dell'orientamento professionale e della formazione; adeguare le competenze dei vari attori; contaminare i contesti territoriali; costruire una rete per la messa a regime di una governance integrata del sistema dell'orientamento. L'intervento prevedrà un'azione di rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti (CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, terzo settore) a un livello regionale (Lazio, 30 momenti formativi) e provinciale (Monza Brianza, 5 momenti formativi). Seguirà una fase dedicata alla costruzione e sperimentazione on the job degli strumenti (10 nel Lazio e 5 a Monza Brianza), una alla modellizzazione del sistema integrato di orientamento e una al trasferimento del modello e strumenti agli operatori della Regione Puglia (2 eventi formativi). La disseminazione online del materiale prodotto e l'organizzazione di un convegno finale contribuiranno alla restituzione del modello di orientamento a livello nazionale. Il progetto, nel determinare la riorganizzazione del sistema dell'orientamento e la messa a regime di modalità di lavoro integrato, produrrà un miglioramento della qualità del sistema e dei processi di orientamento, sostenendo modalità condivise e partecipate di governo. Il progetto si articolerà su cinque momenti e prevedrà una fase trasversale di coordinamento e management (WP 0), nella quale sono previsti anche momenti di confronto e di raccordo tra i partner. Il progetto prenderà avvio (WP 1) con un'attività introduttiva al percorso di rafforzamento delle competenze, e riguarderà l'avvio della costruzione di una cultura di rete nel Lazio e nel contesto di Monza-Brianza (Task 1, ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro degli attori della filiera dell'orientamento: CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, Terzo settore, durata 4 mesi) attraverso una ricognizione (20 interviste e 3 Focus-Group nel Lazio, 10 interviste e 3 Focus-Group a Monza Brianza), volta a individuare, per ciascun attore, a) le prassi di lavoro in uso; b) i bisogni di formazione specifici; c) le necessità di riorganizzazione dei sistemi di lavoro interni nell'ottica della definizione di una rete integrata di orientamento. Successivamente, si procederà a elaborare il piano formativo e gli strumenti (Task 2, durata 4 mesi), attraverso un incontro dedicato alla condivisione di quanto emerso nella fase di ricognizione dei bisogni e un successivo incontro di validazione del piano formativo/strumenti di lavoro, a cui parteciperanno tutti i membri del partenariato. Le attività del WP 2 riguarderanno la messa a sistema di prassi di



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

lavoro comune tra i diversi attori che concorrono all'orientamento attraverso la realizzazione di azioni formative (task 1 e 2, 20 tavoli di lavoro nel Lazio, 5 a Monza Brianza, durata 9 mesi). Due sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning (una a Roma e l'altra a Monza, a metà e al termine delle task 1 e 2) costituiranno la task 3. Chiuderà il WP la task 4 (due incontri a Roma, durata 1 mese), che riguarderà l'analisi dei percorsi formativi. Le attività del WP 3 riguardano un approfondimento formativo on the job (10 incontri nel Lazio, 5 a Monza Brianza, dedicato agli attori dell'orientamento nel Lazio e a Monza Brianza nell'ambito del proprio contesto lavorativo) e prevedono una messa a punto del programma formativo (task 1, durata 1 mese) e una fase dedicata alla sperimentazione degli strumenti e delle prassi operative elaborate nel WP precedente (task 2, durata 4 mesi). Successivamente tutti i partner procederanno, sulla base di quanto emerso in questa fase, a revisionare, modificare e ridefinire strumenti e prassi condivise, in un Tavolo a Roma e attraverso lavoro in remoto (task 3, durata 1 mese). Nel WP 4 si procederà sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti a definire un modello delle procedure operative (task 1, durata tre mesi) e al trasferimento del medesimo modello adottato alla regione Puglia (task 2, durata 1 mese). Chiuderà il WP la task 3 (durata un mese), in cui si procederà a elaborare in formato html un documento in cui si descriverà il modello elaborato che sarà caricato, nel WP 5, su piattaforma informatica e diffuso a livello nazionale (task 2, durata 2 mesi). In questo WP è prevista anche l'apertura di un sito dedicato che accoglie un forum di discussione allargato anche ad attori che si occupano di orientamento esterni alla partnership e uno spazio dedicato alla pubblicazione dei materiali (task 1, durata 24 mesi nel corso del progetto). Chiuderà il WP e il progetto la task 3 (durata 2 mesi), in cui si procederà a organizzare e a realizzare il convegno finale.





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

**Work package 0: Management e controllo del progetto**

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma ai cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 115000,01 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Università Roma Tre	01/06/2019	31/12/2021	29686,08	
2	Attività amministrative	Università Roma Tre; Ufficio Scolastico Regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA3; CPIA2; Consorzio Comunità Monza Brianza; Codebri	01/06/2019	31/12/2021	26039,04	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Università Roma Tre	01/06/2019	31/12/2021	24275,89	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021	28000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021	7000,00	



77



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI

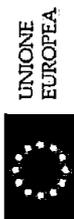
Le attività del WP1, introduttive al percorso di rafforzamento delle competenze, riguardano l'avvio della costruzione di una cultura di rete nel Lazio e nel contesto di Monza-Brianza attraverso una ricognizione, volta a individuare le prassi in uso, i bisogni di formazione specifici, le necessità di riorganizzazione dei sistemi di lavoro interni nell'ottica della definizione del modello di riferimento.

Totale: 1.131.213,33 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable			
1	Ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro	Iprs/Consorzio Monza Brianza	15/06/2019	15/10/2019	30 interviste complessive e 6 focus-group	Report	15/11/2019	20 interviste nel Lazio, 10 in Lombardia, 3 FG nel Lazio e 3 in Lombardia	
2	Condivisione Piano formativo e individuazione strumenti	Università Roma Tre; Ufficio scolastico Regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	30/10/2019	15/01/2020	2 incontri tra partner	Piano formativo e definizione strumenti	31/01/2020	Un incontro dedicato alla condivisione di quanto emerso nella fase di ricognizione dei bisogni e un successivo incontro di validazione del piano formativo/strumenti di lavoro	



78



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Work package 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE**

Le attività del WP 2 riguardano la messa a sistema di prassi di lavoro comune tra i diversi attori che concorrono all'orientamento attraverso la realizzazione di azioni formative (tavoli di lavoro e sessioni laboratoriali ad hoc) nel contesto della Regione Lazio e in quello di Monza Brianza.

**Totale: 294434,63 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Organizzazione, attivazione e realizzazione tavoli di lavoro comune	IPRS	01/01/2020	30/09/2020	30 Tavoli di lavoro nel Lazio	Relazione incontri di formazione	31/10/2020		
2	Organizzazione, attivazione e realizzazione tavoli di lavoro comune	Comunità Brianza	01/01/2020	30/09/2020	5 Tavoli di lavoro a Monza Brianza	Relazione incontri di formazione	31/10/2020		
3	Sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/06/2020	31/10/2020	2 sessioni laboratoriali di mutual learning		28/02/2020	Una a Roma, una a Monza	
4	Analisi percorsi formativi	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/11/2020	30/11/2020	2 incontri tra partner	report formazione	31/12/2020	Gli incontri si svolgeranno a Roma	





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI

Le attività del WP 3 riguardano un approfondimento formativo on the job (dedicato agli attori del Lazio e Monza Brianza nell'ambito del proprio contesto lavorativo) e prevedono una fase dedicata alla sperimentazione degli strumenti e delle prassi operative elaborate nel WP 2. Poi si procederà, sulla base di quanto emerso, a revisionare, rimodificare e ridefinire strumenti e prassi condizionali.

Totale: 276497,33 €

Outputs									
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del Deliverable	Note	
1	Pianificazione della formazione on the job	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/12/2020	31/12/2020	Un tavolo di lavoro tra partner e lavoro in remoto	Piano di formazione on the job	31/01/2021	Tavolo a Roma	
2	Formazione on the job	IPRS; Comunità Brianza	01/01/2021	30/04/2021	15 momenti di sperimentazione delle prassi e degli strumenti individuali nei contesti professionali di appartenenza	Relazioni sulle giornate di sperimentazione	31/05/2021		
3	Analisi della formazione e degli strumenti	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/05/2021	30/05/2021	Un tavolo di lavoro tra partner e lavoro in remoto	Report analisi formazione on the job e degli strumenti	15/06/2021	Tavolo a Roma	





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE

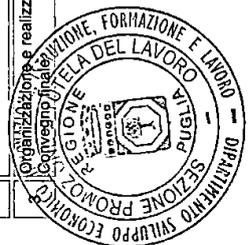
In questa fase si procederà sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti a definire un modello delle procedure operative e al trasferimento del medesimo modello adottato, alla regione Puglia.  
Totale: 85449,33 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Definizione del modello del sistema di orientamento formativo e professionale	Università Roma 3; IPRS	01/06/2021	31/08/2021	Due tavoli di lavoro tra i due partner e lavoro in remoto	Modello integrato di orientamento	30/09/2021	Due riunioni a Roma	
2	Trasferimento modello alla regione Puglia	Università Roma Tre; IPRS	01/10/2021	31/10/2021	Due incontri formativi	Relazione giornate di formazione	15/11/2021		
3	Preparazione materiale per la messa on line del modello	IPRS	01/10/2021	31/10/2021		Materiale HTML	31/10/2021		

Work package 5: DISSEMINAZIONE

L'ultimo WP è dedicato alla realizzazione di un'azione di rafforzamento delle competenze della rete di orientamento a livello nazionale attraverso il rilascio di uno spazio web condiviso e la messa on line del modello e degli strumenti validati. Chiuderà il progetto un convegno finale.  
Totale: 135751,11 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021		sito progetto	01/02/2020	L'attivazione dello spazio web prevede l'apertura di un forum di discussione a cui potranno accedere tutti gli attori, oltre a quelli coinvolti nelle attività progettuali, interessati al tema dell'or	
2	Rilascio on line del modello	Università Roma Tre	15/11/2021	31/12/2021		Modello on line	15/11/2021		
	Organizzazione e realizzazione convegno finale	Università Roma Tre	01/11/2021	31/12/2021	Convegno	Report Finale	28/02/2022	Il Convegno si terrà a Roma	





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO						
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto	
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/06/2019	31/12/2021	115000,01 €	11,25 %	
	Attività amministrative	01/06/2019	31/12/2021			
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/06/2019	31/12/2021			
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/12/2019	31/12/2021			
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/12/2019	31/12/2021			
WP 1 — IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI	Ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro	15/06/2019	15/10/2019	113121,33 €	11,07 %	
	Condivisione Piano formativo e individuazione strumenti	30/10/2019	15/01/2020			
WP 2 — ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	Organizzazione, attivazione e realizzazione lavori di lavoro comune	01/01/2020	30/09/2020	294434,63 €	28,80 %	
	Organizzazione, attivazione e realizzazione lavori di lavoro comune	01/01/2020	30/09/2020			
	Sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning	01/06/2020	31/10/2020			
	Analisi percorsi formativi	01/11/2020	30/11/2020			
WP 3 — FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI	Planificazione della formazione on the job	01/12/2020	31/12/2020	278497,33 €	27,24 %	
	Formazione on the job	01/01/2021	30/04/2021			
	Analisi della formazione e degli strumenti	01/05/2021	30/05/2021			
WP 4 — MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE	Definizione del modello del sistema di orientamento formativo e professionale	01/06/2021	31/06/2021	85449,33 €	8,36 %	
	Trasferimento modello alla regione Puglia	01/10/2021	31/10/2021			
	Preparazione materiale per la messa on line del modello	01/10/2021	31/10/2021			
	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso	01/12/2019	31/12/2021			





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP 5 — DISSEMINAZIONE	Rilascio on line del modello	15/11/2021	31/12/2021	135751,11 €	13,28 %
	Organizzazione e realizzazione Convegno finale	01/11/2021	31/12/2021		

\* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

#### 4. 4 Affidamenti

**Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.**

Il progetto prevede l'affidamento tramite selezione comparativa:

- a una società per l'organizzazione del convegno finale o di eventuali manifestazioni ritenute utili allo sviluppo del progetto;
- all'esperto legale e al revisore contabile;
- a una figura per la valutazione esterna delle attività progettuali;
- a una società incaricata di servizi tipografici (brochure, volantini), della stampa dei materiali e della relazione finale.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

### 5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

*Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.*

Il presente progetto si inserisce nel solco di specifiche progettualità che hanno sviluppato esperienze interessanti sul fronte degli strumenti e delle politiche di orientamento in ambito scolastico della formazione e dello sviluppo professionale dei docenti, ma anche sul fronte del lavoro con l'utenza straniera, tali da garantire al progetto una supervisione scientifica ed un contributo culturale e di riflessione assolutamente coerenti con gli standard elevati che il progetto persegue in ambito sia teorico sia operativo. In particolare, il progetto FARO, si colloca in complementarietà con quanto la Regione Lazio e la Regione Puglia hanno avviato: a) nell'ambito di azioni di promozione dei Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti promossi dalla Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI (Avviso "PRIMA: Progetto per l'Integrazione lavorativa dei Migranti"); b) nell'ambito di progettualità orientate al consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (Avviso "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio"), sempre promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI; c) nell'ambito di specifici progetti attivati su risorse del Fondo Sociale Europeo - FSE per la formazione e orientamento al lavoro rivolti all'utenza migrante.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## 5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

*Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.*

La costruzione del progetto assicura di per sé la sostenibilità poiché vede coinvolta attivamente l'intera filiera degli attori e dei servizi che presidiano i processi di orientamento. Inoltre, l'intenso percorso di co-progettazione di prassi di intervento efficaci ed integrate condurrà alla messa a punto di strumenti di lavoro estremamente concreti e formalizzati (attraverso ad es. specifici accordi) che definiranno nei dettagli le modalità di lavoro integrato cui ispirarsi in tutti i casi assimilabili a quelli che il progetto approfondirà. Le nuove pratiche definite, gli strumenti propri di un approccio integrato di lavoro, gli accordi stipulati dai diversi attori coinvolti saranno resi disponibili a tutti gli attori della rete ma anche agli operatori e ai servizi non direttamente coinvolti nelle attività del progetto, affinché in tempi rapidi i servizi riescano ad orientarsi verso modalità di collaborazione coerenti con quelle individuate. Infine la sostenibilità futura dei risultati sarà altresì assicurata dalla piattaforma informatica e dal forum di discussione aperto a tutte le organizzazioni istituzionali e no del territorio nazionale impegnate sulla governance dei temi dell'orientamento che abbiano come target l'utenza straniera.



55-86

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

### 5. 3 Impatto del progetto

*Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.  
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.*

1. Maggiori conoscenze riguardo l'utilizzo di strategie operative integrate ai bisogni di orientamento della popolazione migrante e segnatamente dei titolari protezione internazionale, sul versante formativo e professionale;
2. Attivazione di reti di collaborazione territoriali che in virtù del numero elevato e della tipologia degli enti coinvolti determineranno un aumento delle risorse pubbliche e private attivabili da parte dei soggetti target lungo i processi di orientamento;
3. Miglioramento della qualità del sistema e dei processi di orientamento, sostenendo modalità condivise e partecipate di governo, anche in relazione al sistema di welfare e alle opportunità di sviluppo locale. L'azione di capacity building, infatti, attraverso iniziative di confronto e co-progettazione a carattere integrato determinerà un incremento delle conoscenze, la messa in comune delle informazioni e le strategie, nonché la costruzione di un linguaggio condiviso.
4. Costruzione di un modello integrato e multi attore, segnatamente nei tre contesti di riferimento, ma replicabile anche in altri contesti del territorio nazionale, che sappia: a) conferire continuità alla cultura e alla prassi dell'orientamento, da quello formativo a quello professionale; b) definire strumenti di lavoro integrati e condivisi che sappiano tenere conto della specificità della popolazione migrante e, segnatamente, dei profili più fragili quali i richiedenti e titolari protezione internazionale.





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

### 6. 1 Indicazione dei destinatari

*Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:*

**1. Migranti (cittadini paesi terzi):**

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

**2. Operatori:**

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Il progetto annovera tra i destinatari diretti:

- n° 400 attori pubblici e privati della Regione Lazio appartenenti ai CPIA; alle agenzie di formazione professionale; ai Centri Territoriali per l'Impiego; Terzo settore impegnate nella realizzazione di progetti educativi; associazioni di Volontariato, etc..

- 100 attori pubblici e privati di Monza appartenenti ai CPIA; alle agenzie di formazione professionale; ai Centri Territoriali per l'Impiego; Terzo settore impegnate nella realizzazione di progetti educativi; associazioni di Volontariato, etc..

- 20 operatori e 2 figure apicali della Regione Puglia individuati tra i medesimi servizi sopra riportati.

Complessivamente, gli operatori coinvolti appariranno per il 70% alla componente femminile, con una età compresa tra i 27 e i 45 (60% degli operatori coinvolti) e tra i 46 e i 65 (40% degli operatori coinvolti).

Destinatari indiretti sono:

- gli operatori che a livello nazionale saranno raggiunti attraverso la disseminazione online del materiale prodotto e del modello sperimentato;





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- i titolari protezione internazionale che beneficeranno della costruzione di un sistema integrato di rete capace di rispondere ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro.



58



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## SEZIONE 7: Indicatori

### 7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.  
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

#### INDICATORI

##### Indicatori di realizzazione

###### **Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 3

WP associati: WP2

###### **Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 300

WP associati: WP2, WP3

###### **Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 52

WP associati: WP2, WP3, WP4

###### **Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 1

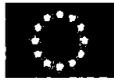
WP associati: WP0

###### **Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 2

WP associati: WP4



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO**Indicatori di risultato****Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 240

WP associati: **WP2, WP3****Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 100

WP associati: **WP2, WP4****Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 3

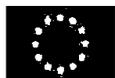
WP associati: **WP2, WP4****Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 7

WP associati: **WP0****Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 7

WP associati: **WP0**

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## 7. 2 Stima degli indicatori

*Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).*

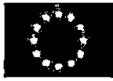
Oltre al numero di coloro che parteciperanno agli incontri in presenza (tra gli indicatori di realizzazione), il progetto mira a coinvolgere indirettamente tutto il sistema più ampio di attori sia sul fronte della formazione sia su quello dell'accoglienza, in modo da favorire un'ampia azione di sensibilizzazione e riflessione sulle tematiche progettuali, di grande rilevanza ai fini della costruzione di percorsi di orientamento tarati sulle esigenze della popolazione target.

Gli indicatori di realizzazione verranno monitorati attraverso i registri degli operatori dei servizi pubblici formati, recanti le firme dei soggetti stessi e la controfirma del responsabile. Di particolare importanza la rilevazione dei bisogni che verrà effettuata allo start-up di progetto per ciascuno degli enti coinvolti nei Tavoli di lavoro, per misurare le variazioni percentuali al termine delle attività attraverso questionari ex post sul gradimento e sulla corrispondenza del progetto ai fabbisogni rilevati. La costruzione della rete, la sua ampiezza e le procedure di collaborazione adottate, saranno testimoniati dai protocolli d'intesa debitamente sottoscritti dai soggetti membri delle reti di governance attivate.

L'attestazione relativa all'attivazione di servizi mirati all'utenza straniera che adottano nell'operatività concreta gli strumenti e le metodologie condivise nell'ambito dell'azione di capacity building, debitamente firmata dal responsabile del servizio e dagli operatori coinvolti, darà evidenza degli attori della rete che avranno adottato tali strumenti e procedure. Parallelamente si procederà a mettere a punto un questionario di valutazione da somministrare ex post ai beneficiari indiretti del progetto sulla congruità e coerenza degli strumenti innovativi individuati.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore di risultato relativo al miglioramento dei processi di monitoraggio dei servizi alla popolazione extra UE, l'approccio di lavoro integrato in cui si consustanzia tutto l'intervento costituisce di per sé una garanzia di verifica e valutazione reciproca da parte degli operatori coinvolti, chiamati ad interfacciarsi costantemente nella gestione integrata dei singoli casi, per la definizione di percorsi di orientamento congrui. Infine, nei protocolli di intesa e nell'accordo di rete verranno indicate le procedure di monitoraggio adottate per la verifica periodica della qualità e dell'impatto dell'azione di sistema.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

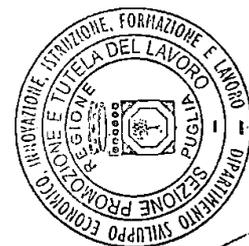
## SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

### 8. 1 Beneficiario

#### 8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

*Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.*

USR del Lazio e l'Assessorato alla Formazione della Regione Lazio contribuiranno all'elaborazione e validazione dei percorsi formativi, degli strumenti e del modello. L'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia si occuperà di attivare e coinvolgere gli attori nella formazione e nella successiva strutturazione della rete. L'Università Roma 3 in quanto ente capofila è incaricata delle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali. Concorre a definire programmi formativi e strumenti e ha in carico, con il supporto dell'IPRS, la definizione del modello e la disseminazione. IPRS svolge un ruolo di primo piano nell'attivazione e gestione della rete di attori nel Lazio, nella formazione e costruzione degli strumenti e supporta il capofila nella definizione del modello e nell'attività di disseminazione. Consorzio Comunità Brianza si occuperà dell'attivazione e gestione della rete di attori a Monza Brianza, della formazione e costruzione degli strumenti e della loro sperimentazione. Codebri si occuperà della formazione a Monza Brianza, compresa la formazione on the job. I CPIA 2 e 3 di Roma parteciperanno al percorso formativo e alla costruzione delle prassi operative all'interno della rete. Tutti i partner partecipano congiuntamente ai momenti di confronto ed elaborazione collettivi (sessioni di mutual learning, pianificazione del programma formativo, analisi della formazione on the job e degli strumenti), sia in presenza, sia in remoto.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

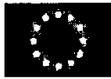
### 8. 1. 2 Rete territoriale

*Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.*

Oltre ovviamente all'estesa partnership progettuale, nei due territori su cui insisteranno la fase di rafforzamento e di sperimentazione delle competenze acquisite (Lazio e Monza Brianza) verrà coinvolta tutta la filiera dell'orientamento (CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, Terzo settore) in modo da rendere pervasivo e condiviso l'intervento e determinare quella trasformazione della cultura di rete e delle relative prassi di intervento così importante ai fini del conseguimento degli obiettivi progettuali. Si conta di coinvolgere 400 attori nel Lazio e 100 a Monza Brianza. Dal sistema provinciale e regionale il modello elaborato e condiviso sarà trasmesso agli operatori di un'altra regione (la Puglia): 22 gli attori coinvolti che fungeranno successivamente da cinghia di trasmissione del modello e degli strumenti loro trasferiti. Infine, la diffusione on line del materiale prodotto (forum di discussione e piattaforma informatica) consentiranno al progetto di interagire con la rete nazionale degli attori impegnati nell'orientamento e di diffondere a tale rete materiali e strumenti.



63-96



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

### 8. 1. 3 Gruppo di lavoro

*Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).*

*Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro. Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.*

Il gruppo di lavoro sarà composto da professionisti con esperienza pluriennale e con competenze multidisciplinari in materia di immigrazione, della governance dei processi di integrazione, oltre che delle politiche di orientamento formativo e professionale come evidenziato negli allegati CV. Data la numerosità del partenariato e delle figure impiegate si dà una breve descrizione del ruolo delle figure apicali.

Il responsabile e direttore scientifico del Progetto, garante dei rapporti con la Committenza sarà Massimo Margottini (Dipartimento Scienze della Formazione - Università Roma 3).

L'Assessorato alla Formazione della Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico regionale del Lazio parteciperanno alle sessioni di lavoro collettive per la definizione del piano formativo, degli strumenti e del modello.

L'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia coordinerà le azioni di trasferimento del modello nel contesto pugliese.

Raffaele Bracalenti, presidente IPRS, supervisionerà i WP relativi alla formazione, alla costruzione degli strumenti e alla modellizzazione, e coordinerà le azioni di costruzione delle reti e della formazione nel Lazio.

Ada Maurizio, Dirigente del Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti (CPIA 2 e 3) presiederà le attività formative in cui verranno coinvolti i CPIA.

Massimiliano Giacomello, Consorzio Comunità Brianza, e Lavinia Macri (CoDeBi) coordineranno le azioni di costruzione delle reti e della formazione nel territorio di Monza- Brianza.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## 8. 2 Gestione del progetto

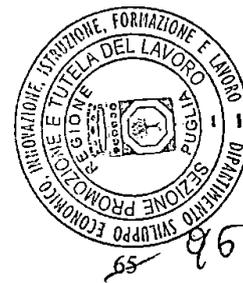
### 8. 2. 1 Project management

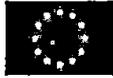
*Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).*

Per il coordinamento e la gestione complessiva del progetto, in capo all' Università Roma Tre in qualità di Beneficiario Capofila, sarà previsto l'utilizzo di una consolidata metodologia di Project Management, che consentirà di impostare e governare l'iniziativa progettuale anche se di significativa complessità, supportando il controllo e la gestione dei rischi di progetto e, in particolare, la verifica continuativa dei risultati attraverso la focalizzazione su:

1) chiara esplicitazione di obiettivi, tempi e responsabilità dell'intervento, in tutte le sue fasi; 2) definizione di tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, con specifica indicazione della tempistica e dell'assegnazione delle responsabilità per l'esecuzione; 3) gestione puntuale della tempistica di progetto finalizzata all'eliminazione dei ritardi e a garantire la necessaria sincronizzazione delle diverse fasi previste; 4) analisi delle criticità emerse, con relativa individuazione e condivisione delle soluzioni; 5) produzione e diffusione di reportistica aggiornata di progetto, da e per tutti i Partner coinvolti; 6) riunioni mensili di coordinamento e sintesi.

Inoltre, la chiara e puntuale definizione di compiti e sistemi consolidati di reporting verso l'Università Roma Tre in qualità di capofila consentiranno la pronta e puntuale risposta alle eventuali criticità che dovessero sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi oggetto della proposta progettuale.



UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

## 8. 2. 2 Risk assessment

*Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.*

La costruzione di una rete di attori differenti per stili di lavoro, linguaggi e strumenti, che presiedono ambiti diversi (la formazione, l'inserimento professionale, l'accoglienza) si configura quale elemento di complessità teorico e operativo. Ulteriore elemento di complessità può essere rappresentato dal coinvolgimento di contesti territoriali con esperienze sul tema profondamente eterogenee. Ma la possibilità di mettere a regime prassi operative di lavoro integrato che possano permettere la riorganizzazione del sistema dell'orientamento e il coordinamento di una partnership che da anni lavora per il conseguimento di una maggiore efficacia del sistema dell'orientamento costituirà elemento di garanzia per capire cosa non funziona nelle modalità di lavoro e dove le criticità e i punti di tensione del sistema si manifestano. Aggiuntivi rischi riguardano: rischi finanziari: disponibilità per l'attuazione del progetto (mitigati attraverso un bilanciamento dei costi tra i diversi partner e una accurata pianificazione sia del cash-flow per ogni partner di modo da non avere una elevata esposizione finanziaria, sia della rendicontazione temporale delle spese); rischi amministrativi: rendicontazione delle spese realizzate (mitigati attraverso una buona organizzazione del sistema di Rendicontazione e Controllo del Progetto). La puntuale nomina del Revisore Contabile, dell'Esperto Legale e di quello del Monitoraggio, ottimizzeranno la corretta realizzazione e rendicontazione.



97

96

UNIONE  
EUROPEAMINISTERO  
DELL'INTERNO

### 8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

*Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.*

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà di tipo procedurale, fisico e finanziario. L'intervento sarà monitorato dall'inizio delle attività. Verranno aperti dei fascicoli per la raccolta delle informazioni e verrà definita una procedura specifica per gli interventi da realizzare. Le sessioni di lavoro in comune consentiranno di monitorare l'andamento del gruppo di lavoro, i focus-group e la creazione della rete territoriale di riferimento, al fine di individuare criticità e ottimizzare le risposte ai bisogni reali osservati. Nella fase di uscita verranno somministrati test di apprendimento in grado di monitorare il livello di acquisizione delle competenze e confrontarli con quelli eseguiti nella fase iniziale dell'attività progettuale. Saranno somministrati questionari di rilevazione delle aspettative, esigenze in entrata e grado di soddisfazione dei destinatari in uscita. I destinatari saranno coinvolti in tutte le fasi di realizzazione, di pianificazione e programmazione delle attività al fine di ottimizzare l'intervento. Ogni referente amministrativo verificherà l'andamento delle spese rispetto alla pianificazione del budget e monitorerà le uscite attraverso rendicontazioni intermedie. Saranno tenuti agli atti gli originali dei giustificativi di spesa e dei documenti probatori. Ogni prestazione sarà documentata non solo attraverso i documenti contabili, ma anche con relazioni e altri strumenti, che consentiranno di dare evidenza delle attività.





UNIONE  
EUROPEA



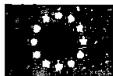
MINISTERO  
DELL'INTERNO

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- iprs cv bracalenti
- iprs cv bon
- iprs cv attar
- iprs cv tidei
- iprs cv schiavitelli
- ROMA3 CV MARGOTTINI
- ROMA3 CV CATARCI
- ROMA3 CV FIORUCCI
- ROMA3 CV FIORUCCI2
- ROMA3 CV ZIZIOLI
- ROMA3 CV FERRANTE
- CODEBRI CV DELLORTO
- CODEBRI CV MACRI
- CODEBRI CV CIMINI
- REG-PUGLIA CV PANNARIA
- REG-LAZIO CV TESSE
- CPIA2 CV DONISI
- CPIA2 CV DE CINQUE
- CPIA2 CV PALERMO
- CPIA2 CV LA CAVERA
- CPIA2 CV DI VITO
- CPIA2 CV MORDENTI
- CPIA2 CV SPARANO
- Avviso di Coprogettazione
- Domanda di partecipazione avviso di coprogettazione
- Decreto nomina commissione giudicatrice
- Verbale valutazione titoli
- Decreto approvazione atti





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- ROMA3\_CV\_LAROCCA
- ROMA3\_CV\_LUCENTE
- ROMA\_CV\_BUZZI
- CCB\_CV\_CASTELLANI
- CCB\_CV\_DALESSIO
- CCB\_CV\_BRAMBILLA\_CHIARA
- CCB\_CV\_GIACOMELLO
- CCB\_CV\_BRAMBILLA-ANTEA
- tabella gruppo di lavoro
- CPIA3\_RUSSO
- CPIA3\_CV\_MAURO
- CPIA3\_CV\_GELORMINI
- CPIA3\_CV\_FELIPPETTI
- CPIA3\_CV\_CIOFFARELLI
- CPIA3\_CV\_CHECCHI
- CPIA3\_CV\_CAGETTI
- CPIA3\_CV\_BRUNO
- CPIA3\_CV\_A-BRACALENTI
- CIA\_CV\_LO GIUDICE
- CPIA3\_CV\_DI LODOVICO
- ROMA3\_CV\_PERNASELCI

**DOCUMENTI DEL PARTNER**

CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3

- Modello A1
- CI\_MAURO

**DOCUMENTI DEL PARTNER**

ASC - Consorzio Desio-Brianza

- Modello A1
- C.I. COLOMBO DARIO

**DOCUMENTI DEL PARTNER**

CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2

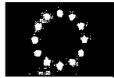
- Modello A1
- CI\_MAURO

**DOCUMENTI DEL PARTNER**

IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

- Modello A1





UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- **passaporto braccianti**

- **ATTO COSTITUTIVO IPRS**

- **STATUTO IPRS**

DOCUMENTI DEL PARTNER  
CCB - Consorzio Comunità Brianza

- **Modello A1**

- **Documento RIVA**

DOCUMENTI DEL PARTNER  
REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro,  
Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

- **Modello A1**

- **CI SEBASTIANO GIUSEPPE LEO**

DOCUMENTI DEL PARTNER  
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola  
Università, Diritto allo Studio

- **Modello A1**

- **Documento LONGO**

DOCUMENTI DEL PARTNER  
USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

- **Modello A1**

*Data di apposizione della firma digitale*



*zo lel*



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

ALLEGATO B

**Ministero dell'Interno**  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE**  
**(FAMI) 2014-2020**

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE  
FAMI**

**CODICE PROGETTO: PROG-2696**

Beneficiario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del progetto	FARO - Fare Rete e Orientare
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Costo del progetto	€ 1009131,02
Data conclusione del progetto	31/12/2021



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



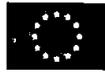
MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione .....	4
Art. 2 Obblighi e Responsabilità.....	5
Art. 3 Composizione del contributo .....	8
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari .....	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma .....	9
Art. 6 Indicatori utilizzati.....	11
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile) .....	13
Art. 8 Attuazione della Convenzione .....	16
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili.....	22
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili.....	23
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	26
Art. 12 Controlli.....	27
Art. 13 Sanzioni e revoche .....	28
Art. 14 Protezione dei dati.....	31
Art. 15 Regole di pubblicità .....	32
Art. 16 Foro competente .....	32
Art. 17 Conflitto d'interessi .....	32
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati .....	33
Art. 19 Riservatezza .....	33
Art. 20 Sospensione .....	34
Art. 21 Forza maggiore.....	35
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile .....	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo.....	36
Art. 24 Accordi ulteriori .....	37
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo .....	41
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi .....	47
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679 .....	50



103



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



Il Prefetto Mara Di Lullo, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

Nome / Ragione Sociale: UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Natura giuridica: Soggetto ricompreso nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche

Indirizzo / Sede Legale: VIA DEL CASTRO PRETORIO 20 00185 ROMA RM

Codice fiscale: 04400441004

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	ASC - Consorzio Desio-Brianza
2	CCB - Consorzio Comunità Brianza
3	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
4	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
5	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
6	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
7	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
8	USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Il Beneficiario o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da Massimiliano Fiorucci

### Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;



3

104



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- (d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- (e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 Marzo 2018;
- (f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo nazionale 2;
- (g) con decreto prot. n. 0013808 del 29/10/2018 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building) (h) il Soggetto proponente UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "FARO - Fare Rete e Orientare";
- (i) con decreto prot. n. 5005 del 30 aprile 2019 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "FARO - Fare Rete e Orientare";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, o il Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, convengono e stipulano quanto segue.

### Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "FARO - Fare Rete e Orientare" finanziato a valere sull' OS2 – ON2, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad € 1009131,02 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

105



## Convenzione di Sovvenzione FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 - "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".

1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività, inviata da codesto Beneficiario, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.

1.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila del finanziamento si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

## Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
- b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Responsabile, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>)), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici organizzati dall'Autorità Responsabile al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;

e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

h) presenta apposita garanzia fideiussoria (*ove richiesto*) sul modello di quella resa disponibile dall'Amministrazione;

i) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

j) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AR siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

k) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

l) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

m) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

9



Convenzione di Sovvenzione  
FAMIMINISTERO  
DELL'INTERNO

- n) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- o) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- p) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima; dall'Amministrazione;
- q) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione / attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;
- r) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- [In caso di raggruppamento]* I partner co-beneficiari:
- s) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;
- t) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;
- u) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- v) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- w) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

9





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Massimo Margottini	massimo.margottini@uniroma3.it - 0657332977
Referente monitoraggio e valutazione	Massimo Margottini	massimo.margottini@uniroma3.it - 0657332977
Referente contabile	Fabiana Lucente	fabiana.lucente@uniroma3.it - 0657339568

2.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

### Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

109



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

▪ Contributo comunitario	€ 504565,51	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 386105,96	38,26 %
▪ Contributo privato	€ 118459,55	11,74 %

#### Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

4.2 Sono Destinatari Finali della proposta progettuale gli operatori dei servizi pubblici i cui Servizi sono rivolti all'utenza straniera.

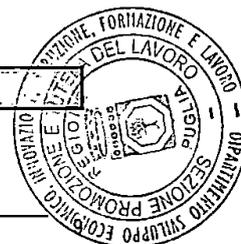
Il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i ha/hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i deve/devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Responsabile relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione, ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente de: - il permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Responsabile indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

#### Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, è tenuto a rispettare il budget di progetto ed il cronogramma approvati ed allegati alla presente Convenzione.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*
<b>COSTI</b>
A -Costi del personale: € 822970,83





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 61650,00  
 C - Immobili: € 0,00  
 D - Materiali di consumo: € 0,00  
 E - Attrezzature: € 0,00  
 F - Appalti: € 23500,00  
 G - Auditors: € 35000,00  
 H - Spese per gruppi di destinatari: € 0,00  
 I - Altri costi: € 0,00  
 J - Costi Standard: € 0,00  
**K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 943120,83**  
 L - Costi indiretti: € 66010,19  
**M – TOTALE COSTI: € 1009131,02**  
**ENTRATE**  
 N - Contributo Comunitario: € 504565,51  
 O - Contributo Pubblico Nazionale: € 386105,96  
 P - Contributo del Beneficiario Finale: € 118459,55  
**Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 1009131,02**

- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definito dall'Avviso, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Responsabile e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore indipendente e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non

9





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

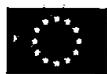
può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Responsabile contestualmente alla firma della Convenzione.

### Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, utilizzerà la tabella sottostante relativa agli indicatori contenuti nella proposta progettuale.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Reti di governance attivate al livello territoriale	n.	Obbligatorio	3
2	Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale	n.	Obbligatorio	300
3	Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori	n.	Obbligatorio	52
4	Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera	Range 0-1	Obbligatorio	1
5	Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati	n.	Obbligatorio	2
6	Tavoli e sessioni laboratoriali comuni	n.	Facoltativo	37
7	Giornate di sperimentazione on the job	n.	Facoltativo	15
8	Incontri per il trasferimento del modello adottato di orientamento formativo e professionale alla regione Puglia	n.	Facoltativo	2





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale	n.	Obbligatorio	240
2	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.	Obbligatorio	100
3	Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa	n.	Obbligatorio	3
4	Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera	Range 1-10	Obbligatorio	7
5	Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale	Range 1-10	Obbligatorio	7

6.2 Il raggiungimento dei valori attesi degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento dei valori attesi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Responsabile che si riserva di comunicare con successiva disposizione, unitamente ai parametri sulla base dei quali potranno essere effettuati eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Responsabile che si riserva di condividerle o rimodularle ulteriormente secondo le





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Responsabile.

### **Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)**

- 7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o tra co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo.
- 7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, ove reperibili, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed €





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

39.999,99 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, dovranno, in ogni caso, ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che in ogni caso l'affidamento di contratti di appalto/fornitura di valore inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum adottato dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari. In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero dell'Interno), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura

"1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificato con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

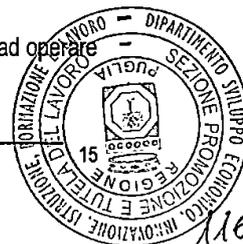
2. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (...)."

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN \_ \_\_\_\_\_ acceso (o dedicato) in data \_\_\_\_\_ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_, Codice Fiscale o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ con sede / residenza in \_\_\_\_\_ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



- Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.
- 7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.
- 7.8 In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione. Il Beneficiario è tenuto a conservare, per tutta la durata del progetto e per il periodo quinquennale successivo alla chiusura delle attività progettuali, la documentazione attestante il corretto esperimento delle suddette procedure competitive e a metterla a disposizione dell'Autorità Responsabile e/o delle altre Autorità competenti nell'ambito delle verifiche cui le stesse sono deputate.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Responsabile.

### Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

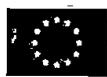
In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dici.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Responsabile il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Responsabile, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale dall'Autorità Responsabile;
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e quanto nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI

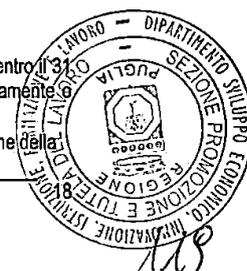


Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>► Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse</li> <li>► Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo</li> </ul>	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>► Domanda di anticipo</li> <li>► Fidejussione (ove applicabile)</li> </ul>	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Prima Domanda di Rimborso Intermedio <sup>1</sup>	<p>Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale, fino al 30% dell'importo finanziato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale</li> <li>► Documentazione di spesa debitamente quietanzata<sup>2</sup></li> </ul>	Entro il 31 maggio 2020
Seconda Domanda di Rimborso Intermedio obbligatoria (ove non richiesta la Prima Domanda)		Entro il 31 gennaio 2021

9

<sup>1</sup> Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 31 maggio 2020 e/o entro il 31 gennaio 2021. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente non potrà essere superiore al 30% dell'importo finanziato.

<sup>2</sup> Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Domanda di Rimborso Finale**  
(relativa al saldo della sovvenzione)

- ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere nella Domanda di Rimborso deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale.
- ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata<sup>3</sup>

- Entro **30 (trenta) giorni** dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento;
- Ovvero entro **30 (trenta) giorni** di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali;
- E comunque non oltre il **31 gennaio 2022**

**Verifiche dell'Esperto Legale**  
(ove applicabile)

- ▶ Attestazione legale e relativi allegati.

Entro **20 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

**Verifiche del Revisore Indipendente**

- ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati.

Entro **30 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

- ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

**Monitoraggio**

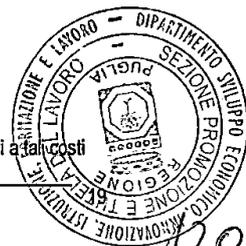
- ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

- ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

<sup>3</sup> I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

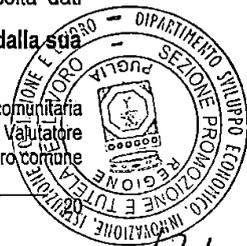
**Valutazione**

- |  |  |
|--|--|
| ▶ Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto) | <b>Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR</b>  |
| ▶ Final Assessment Qualitativo   | <b>Entro 30 (trenta) giorni di calendario, dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale</b> |
| ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma   | <b>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI<sup>4</sup></b>   |
| ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc  | <b>Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI</b>   |
| ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma   | <b>Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali</b>  |

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua

<sup>4</sup> La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**chiusura**, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

- 8.5** I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AR.
- 8.6** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Responsabile è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AR entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inoltrare all'Autorità Responsabile la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.7** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro, relativa alle figure professionali obbligatorie previste dall'Avviso, dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

parte dell'Autorità Responsabile a seguito della presentazione di una apposita rimodulazione di budget ed alla trasmissione dei CV delle relative risorse.

La suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Responsabile prima che possa produrre effetto. Qualora la rimodulazione interessi esclusivamente una modifica del gruppo di lavoro potrà essere presentata anche in deroga alla cadenza trimestrale di cui al punto che precede.

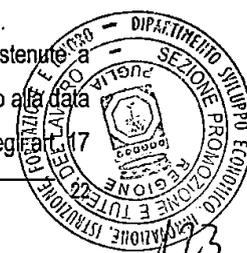
- 8.8 In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Responsabile e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

### Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

9.1 Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
- b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
- c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
- d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
- e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
- f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
- g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alle norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli artt. 17





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

## Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Responsabile, corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento; al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato<sup>5</sup> che risulta dal budget approvato**, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2023. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici.
- b) **massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 30% dell'importo finanziato che risulta dal budget**

<sup>5</sup> Per importo finanziato si intende la somma del contributo comunitario e del contributo pubblico nazionale sulla base di quanto previsto nel budget approvato.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 30% saranno riconosciute in sede di saldo finale;

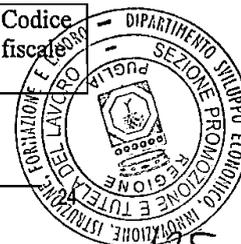
- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

**10.2** I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Responsabile non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

**10.3** Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 0147227
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca Banca d'Italia
- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*(Per i soggetti privati tenuti all'applicazione e per le fattispecie a cui la norma è applicabile)*

In ossequio all'art. 3 della L. 136/2010, la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sottoposte all'obbligo di tracciabilità siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui sopra e/o dei conti correnti dedicati, individuati nella Dichiarazione allegata alla presente Convenzione, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La parte che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, al ricorrere dei presupposti dell'art. 3 della L. 136/2010, potrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

**10.4** In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Responsabile del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

**10.5** Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

- 10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

### Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
  - consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Responsabile;
  - dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AR ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AR per assicurare l'attuazione delle attività di valutazione.

### Art. 12 Controlli

**12.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

**12.2** In particolare, l'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

**12.3** Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'Articolo 13.

**12.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione Via del Castro Pretorio 20 - 00185 ROMA.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile.

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

### Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli sulle spese rendicontate saranno accertate delle irregolarità sanabili, l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale fino al 5% del valore del progetto e potrà ritenere inammissibile in tutto o in parte la relativa spesa;

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Responsabile in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 3 volte, procederà, automaticamente, all'atto dell'applicazione della terza sanzione, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;



129



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (qualitativo e quantitativo) e valutazione (in itinere ed ex post), e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni o della documentazione trasmessa e acquisita dall'Autorità Responsabile;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente anche mediante l'escussione della fideiussione laddove presentata.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Responsabile procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

**13.5** Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

**13.6** Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della garanzia fideiussoria presentata (qualora richiesta).

**13.7** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

**13.8** Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

**13.9** L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, della





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

### Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario all'Autorità Responsabile nell'esecuzione della convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati, stabiliti dal richiamato Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003.

14.2 Il Beneficiario dovrà mettere in atto le necessarie misure atte a prevenire il furto, la perdita, la distruzione, l'indebita diffusione, la non autorizzata modificazione dei dati personali di cui effettui il trattamento, come pure a prevenire ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Eventuali modifiche alle informazioni precedentemente trasmesse dal Beneficiario all'Autorità Responsabile relative alla contabilità del progetto, alla sua attuazione – necessarie per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo - dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall'Allegato Privacy alla presente convenzione.



132

Convenzione di Sovvenzione  
FAMIMINISTERO  
DELL'INTERNO

### Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.
- 15.4** Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario afferma di aver preso visione degli obblighi di pubblicità previsti dal Regolamento (UE) n. 514/2014, e, come tale, afferma di essere a conoscenza che i dati inerenti il presente atto saranno inclusi nell'elenco delle azioni pubblicato a norma dell'articolo 53, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 514/2014.

### Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

### Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, l'Autorità Responsabile revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

### Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

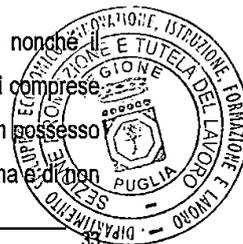
**18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

**18.2** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Responsabile da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

9

### Art. 19 Riservatezza

**19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

**19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

**19.3** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

**19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile.

**19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 ove applicabile.

## Art. 20 Sospensione

**20.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Responsabile.

**20.2** L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di sospendere la Convenzione. In caso di sospensione non autorizzata da parte del Beneficiario si riserva la facoltà di sospendere ovvero di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospeso secondo quanto previsto dall'art. 20.

## Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

- 22.1** L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:
- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
  - b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
  - c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

9



**Convenzione di Sovvenzione  
FAMI****MINISTERO  
DELL'INTERNO**

d) per sopravvenute ragioni d'interesse pubblico ritenute particolarmente rilevanti dall'Autorità Responsabile;

**22.2** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

**22.3** Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Responsabile, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

**22.4** L'Autorità Responsabile comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

**Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo**

**23.1** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila può comunicare all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

**23.2** L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**23.3** Il Beneficiario ha la facoltà di richiedere l'espressa rinuncia al rimborso intermedio. L'Autorità Responsabile si riserva di valutare tale richiesta e di concedere l'importo oggetto di rinuncia nel rimborso finale, tramite apposita comunicazione.

### Art. 24 Accordi ulteriori

**24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

**24.2** Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.

**24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.

**24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.

**24.5** L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Responsabile che si riserva di valutare. In ogni caso sono precluse modificazioni da parte del Beneficiario durante gli ultimi 30 giorni di esecuzione del progetto.

FIRMA

(l'Autorità Responsabile)

FIRMA

(per il Beneficiario)

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020







Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Il sottoscritto Massimilino Fiorucci, quale legale rappresentante o eventuale delegato del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

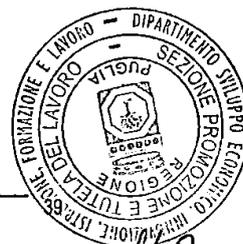
(per il Beneficiario)

\_\_\_\_\_

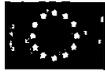
9

DATA

\_\_\_\_\_



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE  
2016/679

9



16/1



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

### Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri<sup>6</sup>:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Responsabile acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Responsabile in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

### Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a [fami@pecdci.interno.it](mailto:fami@pecdci.interno.it).

<sup>6</sup>Condizioni a) e b).



162



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Responsabile, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Responsabile autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Responsabile;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Responsabile. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Responsabile;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.

9



42

103



Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



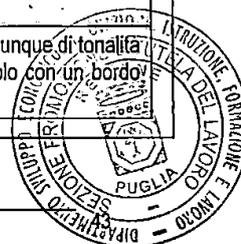
### Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

<b>Il logo</b>
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
<b>Descrizione araldica</b>
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
<b>Descrizione geometrica</b>
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

<b>I colori regolamentari</b>
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
<b>Riproduzione in quadricromia</b>
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
<b>Riproduzione in monocromia</b>
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
<b>Riproduzione su Internet</b>
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
<b>Riproduzione su fondi colorati</b>
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

#### Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

#### Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Responsabile l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Responsabile il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il logo dell'UE riportando la dicitura "Progetto co-finanziato dall'Unione Europea" (in alto a sinistra);
- il logo del Ministero dell'Interno, riportando la dicitura "Ministero dell'Interno" (in alto a destra);
- il riferimento al Fondo (immediatamente sotto ai due loghi).





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

#### Esempio



Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** ([http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)) e del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.it>) attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- il logo dell'UE e quello del Ministero dell'Interno non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

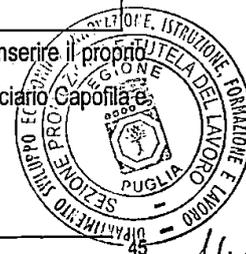
Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere il solo logo del Ministero dell'Interno unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

#### Esempio



Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del **Beneficiario Capofila** e dei Partner di Progetto), a piè di pagina del materiale prodotto.

#### Riferimenti





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



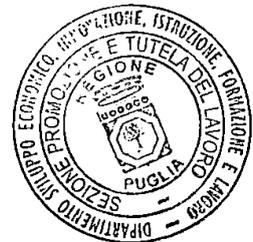
MINISTERO  
DELL'INTERNO

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_it.html](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.html) ;
- Logo Ministero dell'Interno: [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

**Documentazione di riferimento**

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e; in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

### Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge:136/2010)

Il/La sottoscritto/a Nome e Cognome nato/a a  il 00/00/0000, nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

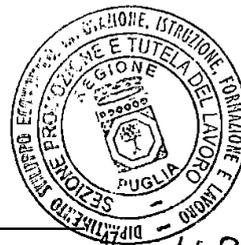
1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

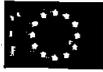
#### Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

#### Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

- Luogo e data di nascita
- Residente a  in
  
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a  in
  
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a  in

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

MJP

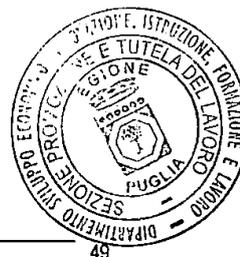


Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 s.m.i. e del Reg. Ue 2016/679, .





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196 del 2003  
e art. 14 Reg. UE 2016/679**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione è l'Autorità Responsabile del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email [fami@interno.it](mailto:fami@interno.it) ; pec [fami@pecdici.interno.it](mailto:fami@pecdici.interno.it) tel 06-4651.

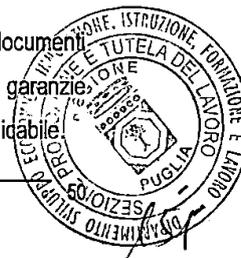
b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità Responsabile non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità potrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità Responsabile, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.





Convenzione di Sovvenzione  
FAMI



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

i) il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento con riferimento ai dati personali dei destinatari di progetti e/o di altri soggetti terzi, raccolti nell'esecuzione della presente convenzione. In tale ipotesi, il Beneficiario garantisce la conformità dei processi di trattamento e delle relative misure di sicurezza alla normativa vigente in materia di privacy.

Mediante sottoscrizione della su estesa convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 152/2020 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



152

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2020/00008

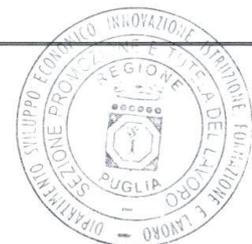
## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	3	Sostegno all'occupazione			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 15.836,00	
			previsione di cassa	€ 15.836,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 15.836,00
			previsione di cassa		
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>		<b>€ 15.836,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>		<b>€ 15.836,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 15.836,00</b>	<b>€ 15.836,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 15.836,00</b>	<b>€ 15.836,00</b>

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 15.836,00	
			previsione di cassa		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 15.836,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 551

**Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42". Determina Dirigenziale n° 960 del 29.11.2019 autorizzazione allo scorrimento della grad.**

L'Assessore alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: "

1. La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza.
2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale.
3. La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004".

In merito all'utilizzo di tali risorse, la Giunta Regionale con deliberazione di n. 1049 del 26.05.2015, ha stabilito i criteri e le modalità per l'individuazione dei beneficiari e la concessione dei contributi.

La legge regionale n. 68 in data 28.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia la D.G.R. n. 38/18.01.2019 che approva il pedissequo bilancio gestionale, assegnando alle Strutture Regionali di riferimento, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione dei rispettivi capitoli di entrata e di spesa, hanno quindi previsto uno stanziamento di € 2.300.000,00 sul capitolo 521041, assegnato alla Sezione Lavori Pubblici.

Nell'anno 2019, sono pervenute n. 97 istanze, avviate alla fase di valutazione degli elaborati predisposti.

L'ammontare complessivo delle richieste è risultato di € 8.223.156,57, importo di gran lunga superiore rispetto alla somma stanziata di € 2.300.000,00.

Le istanze pervenute sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dall'art. 5 del Disciplinare approvato con la citata DGR 1049/2015, in applicazione di tali criteri, è stata quindi formulata la graduatoria finale.

Con determina dirigenziale n. 960 del 29.11.2019 è stato approvato l'elenco degli enti beneficiari e del contributo massimo concedibile pari ad € 50.000,00 e in alcuni casi arrotondato per difetto per consentire un'ottimale distribuzione delle risorse, ripartito tra i capitoli n° **521041** - destinato ai contributi alle I.S.P. e n° **521045** - destinato ai contributi alle Amministrazioni Locali.

Con il medesimo atto sono state avviate le successive attività di gestione delle risorse, con i criteri e le modalità stabilite dal Disciplinare allegato alla deliberazione di G.R. n. 1049/2015, richiedendo il progetto esecutivo degli interventi finanziati, al fine dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di ammissione a finanziamento e l'erogazione dell'anticipazione del 50% del finanziamento.

Preso atto ora che data l'esiguità delle risorse disponibili, solo la metà delle istanze è stato possibile ammettere a finanziamento, (nonostante la riduzione delle richieste ad un massimo di € 50.000,00);

Considerato che in relazione al particolare momento di difficoltà in cui versa l'economia nazionale in generale, anche in considerazione della forte riduzione delle attività imprenditoriali, sussiste la necessità di conferire all'azione della pubblica amministrazione il massimo della tempestività ed efficacia nell'impiego delle risorse disponibili.

Considerato che, la pubblicazione di un ulteriore avviso porterebbe, prevedibilmente, ad una prevalente ripetizione delle istanze rimaste non soddisfatte nei predetti avvisi.

Ritenuto che corrisponde a criteri di efficienza ed economicità l'assegnazione delle risorse disponibili in bilancio mediante lo scorrimento della graduatoria formatasi in esito all'avviso 2019 per cui si ritiene opportuno provvedere in tal senso.

Va rilevato inoltre che è pervenuta in Sezione l'osservazione del comune di Taurisano il quale, evidenziando possibili imprecisioni nell'attribuzione dei punteggi, chiede la modifica della graduatoria al fine di essere collocato in posizione utile al finanziamento.

In fine, per mero disagio nella gestione della casella di posta elettronica certificata, è stato accertato il mancato inserimento in graduatoria delle istanze dei seguenti Enti che, in realtà, ne avevano pienamente titolo avendo inoltrato le istanze nei termini:

- **Comune di Carpignano Salentino (Le)** – *Sostituzione solaio-cementizio di copertura della torre dell'orologio sita in Piazza Duca d'Aosta* – importo richiesto € **13.450,00**;
- **Comune di Soleto (Le)** – *Manutenzione straordinaria e di restauro conservativo della Guglia Orsiniana* – Importo richiesto € **150.000,00**;
- **Confraternita "Congregazione del Monte Carmelo in Sant'Agata di Puglia (Fg)** – *Manutenzione straordinaria del tetto della Chiesa del Carmine* – Importo richiesto € **49.178,00**.

#### Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

---

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura sul capitolo n° 521041 “Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 – “Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42” per l'importo di € 1.800.000,00.

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà alla rimodulazione della disponibilità finanziaria complessiva a valere sui capitoli 521041 e 521045, con variazione compensativa.

---

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), L.R. 7/1997, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta:

1. **di incaricare** il Dirigente della Sezione LL.PP. valutare le istanze dei comuni di Carpignano Salentino (Le), Soleto (Le) e della Congregazione del Monte Carmelo in Sant'Agata di Puglia (Fg), ai fini dell'inserimento in graduatoria,

2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione LL.PP. ad utilizzare le risorse disponibili in bilancio per lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato "B" della determina dirigenziale n. 960 del 29.11.2019, nei limiti dello stanziamento sul capitolo n. 521041;
3. **di integrare e modificare** il succitato allegato "B" con l'inserimento in posizione corretta delle istanze citate in premessa;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della P.O.**

Geom. Francesco Bitetto

**Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche**

Avv. Raffaele Landinetti

**Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici**

Ing. Antonio Pulli

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano

**L'Assessore alle Infrastrutture**

Avv. Giovanni Giannini

**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 08.04.2020**

**LA DIRIGENTE  
- D.ssa Regina STOLFA -**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di incaricare** il Dirigente della Sezione LL.PP. valutare le istanze dei comuni di Carpignano Salentino (Le), Soleto (Le) e della Congregazione del Monte Carmelo in Sant'Agata di Puglia (Fg), ai fini dell'inserimento in graduatoria,
2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione LL.PP. ad utilizzare le risorse disponibili in bilancio per lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato "B" della determina dirigenziale n. 960 del 29.11.2019, nei limiti dello stanziamento sul capitolo n. 521041;
3. **di integrare e modificare** il succitato allegato "B" con l'inserimento in posizione corretta delle istanze citate in premessa;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 563

**FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” –AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14”–Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:NEW GAS TECHNOLOGIES Srl.Cod prog:W93W572.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022;
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443”;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 -

- 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
  - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
  - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;

- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. in data 21 giugno 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 2465 del 14 dicembre 2018 l'impresa proponente **NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l.** (Codice progetto **W93W572**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.427.400,97=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 631.595,29=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI NEW GAS TECHNOLOGIES S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	1.013.525,97	381.820,29
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	25.250,00	11.362,50
E-Business	25.000,00	11.250,00
Ricerca Industriale	243.000,00	170.100,00
Sviluppo Sperimentale	65.000,00	29.250,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	55.625,00	27.812,50
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.427.400,97</b>	<b>631.595,29</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,50	5,50

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/12189 del 17/12/2018, ha comunicato all'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. l'ammissibilità della

proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 15/02/2019, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/1312 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1148/I del 18/02/2019, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **1.346.767,98** come di seguito riportato:

NEW GAS TECHNOLOGIES S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	915.410,33
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	51.072,65
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	253.000,00
Sviluppo Sperimentale	71.660,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	55.625,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.346.767,98</b>

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 10/03/2020 prot. n. 2013/U, trasmessa in data 10/03/2020 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/03/2020 al prot. n. AOO\_158/2823, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. (Codice progetto W93W572), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	6.250,00	2.812,50
Spese di progettazione	21.528,00	20.700,00	9.315,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	357.853,63	353.607,69	88.401,92
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	516.028,70	508.128,70	228.657,92
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>915.410,33</b>	<b>888.686,39</b>	<b>329.187,34</b>
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	51.072,65	45.872,65	20.642,69
Azione 3.7 – E-Business	0,00	5.200,00	2.340,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	324.660,00	306.660,00	190.247,00
Azione 1.3 – Innovazione	55.625,00	53.775,00	26.887,50
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.346.767,98</b>	<b>1.300.194,04</b>	<b>569.304,53</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,50	5,50

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 10/03/2020 con nota prot. n. 2013/U del 10/03/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/03/2020 al prot. n. AOO\_158/2823, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 569.304,53=**, di cui € 329.187,34 per Attivi Materiali, € 20.642,69 per Servizi di Consulenza internazionale, € 2.340,00 per E-Business, € 190.247,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 26.887,50 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.300.194,04=**, di cui € 888.686,39 per Attivi Materiali, € 45.872,65 per Servizi di Consulenza internazionale, € 5.200,00 per E-Business, € 306.660,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 53.775,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l.** (Codice progetto **W93W572**) - con sede legale in Via Veglie Zona Artigianale Lotto 7 - 73045 Leverano (LE), cod.fisc. 04921120756 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 329.187,34</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 329.187,34</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 20.642,69</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 20.642,69</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 2.340,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 2.340,00</b>
<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 190.247,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 190.247,00</b>
<b>Importo totale in Innovazione</b>	<b>€ 26.887,50</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 26.887,50</b>

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **569.304,53** è **garantita** dalla DGR n. **757** del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

#### Parte I<sup>^</sup> - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe” per € **569.304,53**  
- Esigibilità: € **569.304,53 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

#### Parte II<sup>^</sup> - SPESA

- **Capitolo 1147031** “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d’intervento – Contributi agli investimenti a imprese” per € **569.304,53** - Esigibilità: € **569.304,53 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno e all’accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 10/03/2020 con nota prot. n. 2013/U del 10/03/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/03/2020 al prot. n. AOO\_158/2823, relativa all’analisi e valutazione

del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. (Codice progetto W93W572) - con sede legale in Via Veglie Zona Artigianale Lotto 7 - 73045 Leverano (LE), cod.fisc. 04921120756 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.300.194,04=, di cui € 888.686,39 per Attivi Materiali, € 45.872,65 per Servizi di Consulenza internazionale, € 5.200,00 per E-Business, € 306.660,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 53.775,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 569.304,53=, di cui € 329.187,34 per Attivi Materiali, € 20.642,69 per Servizi di Consulenza internazionale, € 2.340,00 per E-Business, € 190.247,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 26.887,50 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.300.194,04=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 569.304,53= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,50 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	6.250,00	2.812,50
Spese di progettazione	21.528,00	20.700,00	9.315,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	357.853,63	353.607,69	88.401,92
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	516.028,70	508.128,70	228.657,92
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>915.410,33</b>	<b>888.686,39</b>	<b>329.187,34</b>
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	51.072,65	45.872,65	20.642,69
Azione 3.7 – E-Business	0,00	5.200,00	2.340,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	324.660,00	306.660,00	190.247,00
Azione 1.3 – Innovazione	55.625,00	53.775,00	26.887,50
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.346.767,98</b>	<b>1.300.194,04</b>	<b>569.304,53</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,50	5,50

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NEW

GAS TECHNOLOGIES S.r.l. (Codice progetto W93W572) - con sede legale in Via Veglie Zona Artigianale Lotto 7 - 73045 Leverano (LE), cod.fisc. 04921120756 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 329.187,34</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 329.187,34</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 20.642,69</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 20.642,69</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 2.340,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 2.340,00</b>
<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 190.247,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 190.247,00</b>
<b>Importo totale in Innovazione</b>	<b>€ 26.887,50</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 26.887,50</b>

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, TRASMESSE DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON COMUNICAZIONE TELEMATICA TRACCIABILE.

Il responsabile del procedimento  
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese  
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività  
e Ricerca dei Sistemi Produttivi  
Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento  
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,  
Formazione e Lavoro  
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Cosimo Borraccino

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 10/03/2020 con nota prot. n. 2013/U del 10/03/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 10/03/2020 al prot. n. AOO\_158/2823, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. (Codice progetto W93W572) - con sede legale in Via Veglie Zona Artigianale Lotto 7 - 73045 Leverano (LE), cod.fisc. 04921120756 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.300.194,04=, di cui € 888.686,39 per Attivi Materiali, € 45.872,65 per Servizi di Consulenza internazionale, € 5.200,00 per E-Business, € 306.660,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 53.775,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 569.304,53=, di cui € 329.187,34 per Attivi Materiali, € 20.642,69 per Servizi di Consulenza internazionale,

€ 2.340,00 per E-Business, € 190.247,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 26.887,50 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.300.194,04=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 569.304,53= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,50 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	6.250,00	2.812,50
Spese di progettazione	21.528,00	20.700,00	9.315,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	357.853,63	353.607,69	88.401,92
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	516.028,70	508.128,70	228.657,92
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>915.410,33</b>	<b>888.686,39</b>	<b>329.187,34</b>
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	51.072,65	45.872,65	20.642,69
Azione 3.7 – E-Business	0,00	5.200,00	2.340,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	324.660,00	306.660,00	190.247,00
Azione 1.3 – Innovazione	55.625,00	53.775,00	26.887,50
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.346.767,98</b>	<b>1.300.194,04</b>	<b>569.304,53</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,50	5,50

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NEW GAS TECHNOLOGIES S.r.l. (Codice progetto W93W572) - con sede legale in Via Veglie Zona Artigianale Lotto 7 - 73045 Leverano (LE), cod.fisc. 04921120756 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 329.187,34
Esercizio finanziario 2020	€ 329.187,34

<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 20.642,69</b>
Esercizio finanziario 2020	€ 20.642,69
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 2.340,00</b>
Esercizio finanziario 2020	€ 2.340,00
<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 190.247,00</b>
Esercizio finanziario 2020	€ 190.247,00
<b>Importo totale in Innovazione</b>	<b>€ 26.887,50</b>
Esercizio finanziario 2020	€ 26.887,50

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i. concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	23	07.04.2020

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI  
PROMOSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
PROMOSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUT

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - TERESA ROMANO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI





**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E**  
**STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**  
**SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

**Bilancio Pluriennale: 2020-2022**  
**Esercizio Finanziario di Competenza: 2020**

Certificato di Accertamento					
Dati dell'Accertamento					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2020	6020019209	08.04.2020	569.304,53	CMP	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:NEW GAS TECHNOLOGIES#SRL.COD PROG:W93W572

Dati del capitolo	
Capitolo	Declaratoria Capitolo
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/3856)	Es.
CMP	DEL	2020	23	07.04.2020	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:NEW GAS	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Soggetto		265231
VIA VITTORIO VENETO, 33	Codice Fiscale		80230390587
00100ROMA(RM)	Partita IVA		

OPERATORE ROMANO

**Responsabile del Procedimento**

**PO - TERESA ROMANO**

**Il Dirigente**

**D.SSA ELISABETTA VIESTI VIESTI**  
**ELISABETTA**  
**08.04.2020**  
**16:08:15**  
**UTC**





**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E**  
**STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**  
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

**Bilancio Pluriennale: 2020-2022**  
**Esercizio Finanziario di competenza: 2020**

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000919	08.04.2020	569.304,53	CMP	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:NEW GAS TECHNOLOGIES#SRL.COD PROG:W93W572
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTA IMPRESE.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000003856)	Es.
CMP	DEL	2020	23	07.04.2020	FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I.#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:NEW GAS TECHNOLOGIES#SRL.COD PROG:W93W572	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codice COFOG	049	Affari economici non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1401	Misione 14 - Programma 05 - Organi istituzionali
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese

OPERATORE ROMANO

<b>Responsabile del Procedimento</b>
--------------------------------------

PO - TERESA ROMANO

<b>Il Dirigente</b>
---------------------

D.SSA ELISABETTA VIESTI



VIESTI  
 ELISABETTA  
 08.04.2020  
 16:08:14  
 UTC

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”  
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

### Denominazione progetto

“New Gas Technologies S.r.l.”

### Impresa proponente:

**New Gas Technologies S.r.l.**

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 2465 del 14/12/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>Prot. AOO_158/12189 DEL 17/12/2018</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.346.767,98</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.300.194,04</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 569.304,53</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&amp;S</i>	<i>No</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 5,5 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Via F. Durante – Zona Artigianale – Lotto 7 – 73045 Leverano (LE)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Indice**

1. Verifica di decadenza .....	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale).....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata .....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma .....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento .....	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) .....	6
1.3 Conclusioni .....	6
2. Presentazione dell'iniziativa .....	7
2.1 Soggetto proponente.....	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa.....	18
2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .....	22
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori .....	22
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	24
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	24
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	27
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate .....	29
3.1.6 Note conclusive.....	29
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	34
4.1 Verifica preliminare.....	34
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica .....	39
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	45

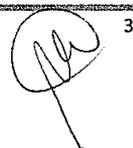
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

5.1	Verifica preliminare .....	46
5.2	Valutazione tecnico economica .....	50
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	53
6.1	Verifica preliminare.....	53
6.2	Valutazione tecnico economica .....	53
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	57
7.1	Dimensione del beneficiario.....	57
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa.....	58
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	59
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale .....	60
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	63
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....	63
11.	Conclusioni .....	67
	Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo .....	69



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572****1. Premessa**

L'impresa **New Gas Technologies S.r.l.** (Cod. Fisc. e Partita IVA 04921120756) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 24657 del 14/12/2018, notificata a mezzo PEC in data 17/12/2018, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/12189 del 17/12/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.427.400,97 (€ 1.013.525,97 in Attivi Materiali, € 308.000,00 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € 55.625,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione e € 50.250,00 in Acquisizione di Servizi) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 631.595,29 così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.013.525,97	381.820,29
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	25.250,00	11.362,50
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	25.000,00	11.250,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>1.063.775,97</b>	<b>404.432,79</b>
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	243.000,00	170.100,00
	Sviluppo Sperimentale	65.000,00	29.250,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	55.625,00	27.812,50
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>363.625,00</b>	<b>227.162,50</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.427.400,97</b>	<b>631.595,29</b>

New Gas Technologies S.r.l. è una società New.Co che, mediante il presente programma di investimento, con il supporto della sua controllante Crioservice S.r.l., intende realizzare una valvola digitale per bombole impiegate per l'ossigeno terapia (sistema di riduzione della pressione altamente stabile dotato di manometro elettronico e lettore digitale del gas residuo) che indichi, in locale ed a distanza, il quantitativo ed il tempo residuo e che consenta inoltre la geo-localizzazione della bombola.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

## 1. Verifica di decadenza

### 1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/02/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 17/12/2018.
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
  - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
  - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
  - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
  - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
  - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
  - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
  - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti;
  - L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/02/2019, acquisita con prot. n. AOO\_158/1312 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1148/I del 18/02/2019; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

### 1.2 Completezza della documentazione inviata

#### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa New Gas Technologies S.r.l. è sottoscritta da Giuseppe Politano, Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale in data 02/03/2020.

#### 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **28 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 07/02/2019;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/11/2021;
- esercizio a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (14/12/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

### 1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa New Gas Technologies S.r.l. nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

#### Forma e composizione societaria

L'impresa proponente New Gas Technologies S.r.l., Partita IVA 04921120756, così come risulta da visura camerale al 02/03/2020, è stata costituita in data 09/02/2018, ha avviato la propria attività in data 22/06/2018 ed ha sede legale ed operativa alla Via F. Durante (Ex Via Veglie) – Zona Artigianale – Lotto 7 in Leverano (LE). Inoltre, la società proponente detiene una sede secondaria, come precedentemente affermato, alla Via Delle Valli, 9 in Suisio (BG) adibita a deposito e magazzino.

La New Gas Technologies S.r.l. è una piccola impresa ed è una New.Co, controllata al 75% dall'impresa Crioservice S.r.l. Il capitale sociale è pari ad € 10.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato ed è suddiviso tra i seguenti soci:

- ✓ Crioservice S.r.l., impresa controllante, con una quota di partecipazione pari al 75% dell'intero capitale per un valore di € 7.500,00;
- ✓ T.G.E. Techno Gas Equipment S.r.l., impresa associata, con una quota di partecipazione pari al 25% dell'intero capitale per un valore di € 2.500,00.

Da verifiche camerali, effettuate in data 02/03/2020, sulle suddette società è emerso che:

- ✓ Crioservice S.r.l., è detenuta dai seguenti soci:
  - Politano Giuseppe per una quota di partecipazione pari al 70%;
  - Politano Andrea per una quota di partecipazione pari al 15%;
  - Vergine Fulvia per una quota di partecipazione pari al 15%.

Da verifiche camerali effettuate sulle persone fisiche si è evinto che le stesse detengono partecipazioni esclusivamente in Crioservice S.r.l., azienda operante nell'ambito dell'installazione, manutenzione e assistenza di impianti e apparecchiature per lo stoccaggio, la produzione, il controllo, la distribuzione e l'utilizzazione di gas tecnici e medicali.

- ✓ T.G.E. S.r.l. è detenuta dai seguenti soci:
  - D'Amato Marco Nicola per una quota di partecipazione pari al 20%;
  - Desimio Domenico per una quota di partecipazione pari all'80%, il quale non risulta avere ulteriori partecipazioni.

Da verifiche camerali effettuate sulle persone fisiche si è evinto che le stesse detengono partecipazioni esclusivamente in T.G.E. S.r.l.

Il legale rappresentante ed amministratore unico della società è Politano Giuseppe, nominato con atto del 09/02/2018 ed in carica fino alla revoca, come risulta da visura camerale aggiornata.

Inoltre, si evidenzia che, con PEC del 05/03/2020, l'impresa ha fornito DSAN di impegno da parte della controllante al mantenimento della partecipazione di controllo nella New.Co proponente fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

In fine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà. Si precisa che, essendo la proponente un'impresa di nuova costituzione, ha registrato nel 2018, suo primo anno di esercizio, una perdita pari ad € 41.468,00.

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

New Gas Technologies S.r.l.	2018
Patrimonio Netto	23.521,00
Capitale	10.000,00
Altre Riserve	54.999,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	0,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	(41.468,00)

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

New Gas Technologies S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale al 02/03/2020
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà relativamente alla società controllante Crioservice S.r.l.

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Tabella 4

Crioservice S.r.l.	2018	2017
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.985.989,00</b>	<b>1.830.149,00</b>
Capitale	20.000,00	20.000,00
Riserva Legale	118.804,00	118.804,00
Altre Riserve	1.591.345,00	1.371.555,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (Perdite) dell'esercizio	255.840,00	319.790,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo. Inoltre, in seguito a richiesta di integrazione la società proponente ha inviato copia del bilancio al 31/12/2018 della società controllante Crioservice S.r.l., acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, dal quale si evince un utile di esercizio pari ad € 255.840,00.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 5

Crioservice S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata al 02/03/2020
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 02/03/2020, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04921120756, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale la progettazione, fabbricazione, manutenzione e commercializzazione di apparecchiature per la regolazione e manipolazione dei gas in ambito industriale, alimentare, medicale e settori dei gas puri, lo studio, realizzazione, manutenzione e commercializzazione di apparecchiature, elettriche ed elettroniche per la distribuzione dei gas, delle sostanze liquide e di prodotti chimici in genere, per conto proprio e/o di terzi, la progettazione, fabbricazione e manutenzione di impianti criogenici e di condizionamento gas, di dispositivi, valvole, accessori per antincendio, di macchine per il raffreddamento di bicchieri e contenitori per bevande di ogni genere e

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

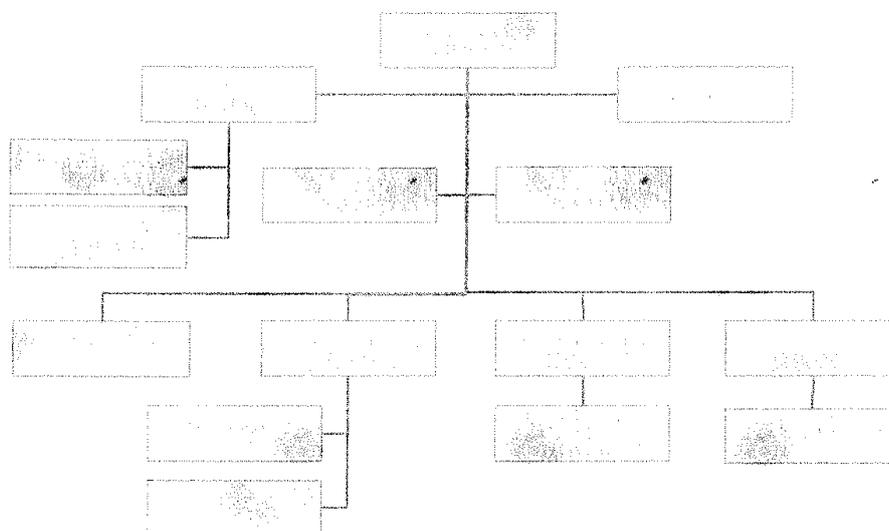
Codice Progetto: W93W572

la produzione di ghiaccio secco, la produzione e la commercializzazione di gas tecnici, puri, alimentari e medicinali, la commercializzazione di bombole e recipienti per gas industriali, medicali e alimentari, la produzione, distribuzione, commercializzazione e vendita di energia di ogni tipo, generata da fonti rinnovabili e non ed il rilascio dei certificati energetici in conformità con la normativa applicabile.

#### Struttura organizzativa

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito schema dell'organigramma aziendale, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, che si riporta di seguito:

Figura 1



#### Campo di attività

La società produrrà una valvola digitale per bombole da impiegare per l'ossigenoterapia con sistema di riduzione della pressione dotato di manometro elettronico e lettore digitale del gas residuo.

La società, in riferimento al presente programma di investimento, dichiara il seguente Codice Ateco 2007: 28.14.00 – Fabbricazione di altri rubinetti e valvole, già confermato in sede di istanza di accesso.

Si segnala che, relativamente alla sede secondaria adibita a deposito e magazzino sita alla Via Delle Valli, 9 - Suisio (BG), la proponente possiede il seguente Codice Ateco 2007: 43.22.02 – Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione).

#### Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Essendo la società proponente una New.Co non è possibile esplicitare i risultati conseguiti ad oggi, pertanto, si procede alla valutazione delle prospettive di sviluppo. A tal riguardo, il programma di investimenti proposto dalla New Gas Technologies S.r.l., da inquadrarsi come "realizzazione di nuove unità produttive" enuncia la realizzazione di un opificio, attualmente allo stato rustico, nella zona artigianale di Leverano. Con il presente programma di investimenti, la società intende realizzare una valvola digitale per bombole impiegate per l'ossigeno terapia (sistema di riduzione della pressione altamente stabile dotato di manometro elettronico e lettore digitale del gas residuo) che indichi, in

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

locale ed a distanza, il quantitativo ed il tempo residuo e che consenta, inoltre, la geo-localizzazione della bombola.

Inoltre, la proponente prevede di vendere oltre al prodotto anche il servizio di segnalazione a distanza. Il progetto prevede, infatti, lo sviluppo di una piattaforma che gestisca in remoto tutte le informazioni che giungono dai dispositivi montati sulle bombole inviandole poi a PC e dispositivi mobili (smartphone e tablet), la gestione del servizio sulla piattaforma sarà offerta ad un canone che costituirà un'ulteriore fonte di reddito e costituirà un legame duraturo con i clienti.

Il prodotto, come dichiarato dall'impresa, mira a soddisfare due bisogni primari del settore:

- il controllo dei tempi residui sia per l'utilizzatore (il paziente o chi ne fa assistenza) sia per chi offre il servizio di OTD (Ossigeno Terapia Domiciliare), dovendone programmare le consegne e le sostituzioni dei contenitori nei tempi corretti;
- la conoscenza dell'ubicazione delle proprie bombole. (ogni anno chi fornisce gas perde numerose unità a causa della continua movimentazione delle stesse, le quali rappresentano un investimento importante per chi opera in questo settore).

In seguito a richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. relativamente alle ipotesi di fatturato esplicitate, la proponente ha fornito la seguente tabella, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/l del 25/10/2019:

Tabella 6

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Valvole	Pezzi/ora	15	700	10.500	6.500	78,08	507.500,00
Valvole digitali	Pezzi/ora	8	300	2.400	1.500	115,00	172.500,00
Riduttori	Pezzi/ora	12	400	4.800	3.000	75,00	225.000,00
Centrali e quadri medicali	Pezzi/ora	1,2	150	180	100	2.000,00	200.000,00
Centrali e quadri ind/puri	Pezzi/ora	2	80	160	100	800,00	80.000,00
Blocchetti	Pezzi/ora	30	360	10.800	10.000	5,50	55.000,00
Dadi	Pezzi/ora	180	70	12.600	10.000	1,20	12.000,00
<b>Totale</b>							<b>1.252.000,00</b>

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il presente programma di investimento ha come obiettivo la realizzazione di una valvola digitale per bombole impiegate per l'ossigeno terapia (sistema di riduzione della pressione altamente stabile dotato di manometro elettronico e lettore digitale del gas residuo) che indichi, in locale o a distanza, il quantitativo ed il tempo residuo e che consenta, inoltre, la geolocalizzazione della bombola.

Il programma di investimento prevede i seguenti interventi:

- ✓ Attivi Materiali: mirati a rendere l'immobile idoneo alle funzionalità del programma di investimento oltre a prevedere studi preliminari di fattibilità e progettazione e direzione lavori;
- ✓ R&S: mirato alla realizzazione del sistema di riduzione innovativa (valvola innovativa) finalizzato all'erogazione dell'ossigeno;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572**

- ✓ Innovazione Tecnologica: mirato ad ottenere le dichiarazioni di conformità e relativa marcatura CE sui prodotti;
- ✓ Acquisizione di Servizi: nel quale prevede programma di internazionalizzazione, partecipazione a fiera (“Arab Health” a Dubai) ed E-Business.

### **2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020**

Il potenziale innovativo del programma di investimento proposto dalla società New Gas Technologies S.r.l. scaturisce dalla realizzazione della valvola digitale per bombole impiegate per l’ossigeno terapia dotata di un sistema di riduzione della pressione altamente stabile e di manometro elettronico digitale del gas residuo che indica, a distanza o in locale, il quantitativo, il tempo residuo e la geolocalizzazione. Dunque, l’innovazione rispetto allo stato dell’arte è la possibilità di fornire a distanza sia dati sul contenuto di gas presenti nel contenitore sia la posizione dello stesso contenitore. Allo stesso tempo, anche il sistema di rilevazione del tempo residuo è una tecnologia che possiedono, attualmente, pochissimi competitor nel mondo che, pertanto, consentirà alla società proponente un vantaggio competitivo.

Inoltre, per l’esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

#### ▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definito**

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale per la produzione dei seguenti componenti:

1. Valvole riduttrici;
2. Valvola Riduttrice con manometro Digitale e Copertura di protezione;
3. Riduttore con Flussometro;
4. Riduttore a scatti;
5. Riduttori industriali da bombola;
6. Riduttori grandi portate;
7. Valvole industriali;
8. Gruppi valvole medicali;
9. Centrali decompressione gas tecnici;
10. Centrali/quadri impianti medicali;
11. Centrali impianti gas puri.

La parte innovativa del progetto consiste nello sviluppo di un riduttore di pressione a due stadi da impiegare per l’erogazione di gas medicali (ossigeno-terapia) dotato di un manometro digitale e di un sensore con il quale rendere disponibile a distanza la posizione della bombola (ad es. nel caso di servizi a domicilio), pressione istantanea e autonomia residua della bombola connessa al riduttore. La proponente è una società New.Co, che si avvarrà per il presente programma di investimento della società controllante Crioservice S.r.l. e della società associata TGE S.r.l. che posseggono uno specifico know-how nell’ambito della produzione e commercializzazione di gas tecnici, gas medicinali e prodotti inerenti nonché nel campo della costruzione di componenti ed apparecchiature nel campo della distribuzione, controllo e sicurezza di gas tecnici e puri. Per lo sviluppo del nuovo riduttore la proponente coinvolgerà “AMBRA Sistemi” (per la parte relativa alla

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

gestione in remoto delle informazioni raccolte mediante il nuovo riduttore), "RINA Consulting" (Technology scouting e analisi delle opportunità tecnologiche e di mercato del nuovo prodotto) e Università del Salento (studio della fluidodinamica del riduttore a due stadi, assistenza progettazione e realizzazione *Proof of Concept*).

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto industriale proposto è interessante. L'interesse del mercato per il nuovo prodotto dipenderà fortemente dalle prestazioni che il nuovo prodotto riuscirà a garantire nei test di prova. L'innovatività del progetto del nuovo riduttore non può giudicarsi elevata in quanto non vi sono elementi particolarmente originali né in ambito meccanico, in termini di caratteristiche tecniche del riduttore (i riduttori a due stadi in altri settori sono largamente utilizzati e sono presenti produttori di riduttori a due stadi dedicati al biomedicale anche in Italia), né in ambito elettronico (molte le tecniche disponibili per la gestione dati a distanza). L'originalità del prodotto può, in questo caso, essere originata dalla virtuosa combinazione di tecniche esistenti. Poter contare su tecniche consolidate può ridurre i tempi di messa a punto del prototipo focalizzando la progettazione del nuovo prodotto sulla selezione della migliore combinazione di soluzioni già disponibili e funzionanti. Poiché sul mercato già esistono prodotti con caratteristiche simili ma che hanno trovato una scarsa diffusione per la presenza di aspetti ancora non del tutto ottimizzati (ad es. elevati consumi energetici/scarsa autonomia di funzionamento) diventa di fondamentale importanza in questo caso effettuare scelte progettuali mirate che permettano al nuovo prodotto di differenziarsi dai prodotti esistenti risolvendo, se possibile, quei problemi che ne hanno limitato la diffusione sul mercato. Le direzioni nelle quali il proponente intende muoversi per ottenere un prodotto più performante dei concorrenti sono solo abbozzate nella proposta e deriveranno dalle attività specifiche che il progetto intende avviare. Il successo del nuovo prodotto passerà attraverso scelte tecniche sia relative alla parte meccanica del riduttore (ad esempio l'ottimizzazione del corpo valvola e del funzionamento a due stadi del nuovo riduttore al fine di garantire una stabilità della portata di ossigeno erogata superiore a quella dei concorrenti indipendentemente dalla carica residua della bombola) che alla parte di gestione e trasmissione dati (ad esempio la scelta della tipologia di trasmissione dati, la scelta dei protocolli di comunicazione, l'elaborazione dell'interfaccia utente). Le attività di R&S del nuovo prodotto sono affidate prioritariamente a partner esterni. Il personale da assumere dedicato alla Ricerca e Sviluppo prodotti (2 ricercatori part-time) è solo parzialmente in linea con l'idea di una produzione di componentistica mirata all'innovazione di prodotto veicolata nel progetto.

▪ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione<sup>1</sup>:

- Area di Specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente";
  - Settore di Innovazione "Benessere della persona";
    - Ket "Materiali avanzati".

In particolare, il progetto è senz'altro inquadrabile nell'area di innovazione relativa al "Benessere della persona" (settori applicativi: *Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica*)

<sup>1</sup> Si precisa che, la proponente, differentemente da quanto riportato in sede di istanza di accesso, accogliendo il suggerimento del professore incaricato di valutare la portata innovativa del progetto, ha inserito il presente programma di investimento nell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente" nell'ambito del "Benessere della persona" e, per le Ket "Materiali Avanzati".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

in quanto la proposta prevede la progettazione di innovativi riduttori di pressione da utilizzare nell'ossigeno-terapia (ma non solo) anche a domicilio. Il nuovo prodotto permetterà al distributore di gas medicali di migliorare la affidabilità del proprio servizio di fornitura bombole e gas tecnici in quanto permetterà al distributore di mantenere monitorato sia la posizione geografica dell'intero parco bombole che i quantitativi di gas residui in ogni bombola dislocata presso gli utenti finali. In questo modo l'utente potrà godere della garanzia di una continuità di servizio superiore a quella attuale (ad es. attivazione in automatico del cambio bombola in base al quantitativo di gas residuo e ai consumi tipici giornalieri dell'utente).

Il nuovo riduttore, inoltre, dovrebbe caratterizzarsi per una elevata stabilità di erogazione indipendentemente (entro certi limiti) dal quantitativo di gas presente in bombola. Ciò permetterà di migliorare il servizio che l'utente finale riceve. Per ulteriore completezza informativa, si ritiene che il progetto può anche inquadrarsi nell'area della "Meccatronica" in quanto il nuovo prodotto unisce la parte meccanica del riduttore di pressione alla parte elettronica (misuratori di pressione e di livello integrati) e alla parte informatica (*Internet of Things*) grazie alla possibilità di scambio dati (tramite rete) in tempo reale offerta dal prodotto. Si sottolinea, inoltre, come la proposta introduca nel mercato una componentistica rivolta al biomedicale (Biotecnologie) con contenuti "Green" (Green Blue Economy) grazie alla capacità di tracciare la posizione delle bombole che può permettere una riduzione delle emissioni climateranti derivanti dalle operazioni di distribuzione e logistica di bombole e riduttori. Sono, quindi, molteplici le Aree di Innovazione e i settori applicativi di riferimento collegabili al prodotto proposto nel progetto in esame pur confermando quanto summenzionato.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Il successo del nuovo riduttore di pressione verrà determinato dalle prestazioni che sarà in grado di offrire differenziandosi da ciò che è già presente sul mercato. Poiché esistono prodotti con caratteristiche simili (o dichiarate tali) commercializzati da importanti players di mercato, è particolarmente importante lo sviluppo di un prodotto con caratteristiche di eccellenza in termini di stabilità della portata erogata (anche con basso residuo di gas in bombola) e con ridotti consumi energetici (legati soprattutto alla scelta della modalità di trasmissione dati). Per ottenere questi risultati il nuovo prodotto dovrà puntare a risultati di eccellenza sia per la parte fluidodinamica che per la parte di comunicazione dati. Per questo motivo è fondamentale fissare le prestazioni minime che il nuovo prodotto dovrà essere in grado di garantire.

Si prescrive, quindi, che l'obiettivo minimo in termini di prestazioni fluidodinamiche per il nuovo riduttore a due stadi sia quello di garantire una stabilità di portata pari o inferiore ad un terzo dei valori indicati dalla Norma ISO 10524-3 (punto 5.4.18.1). Tali valori sono quelli indicati dalla proponente nella Colonna Obiettivo R&S della Tabella target prestazionale fornita in seguito a richiesta di chiarimenti.

Per la parte di trasmissione dati, si prescrive che entro i primi 3 mesi dall'inizio del progetto venga scelto in via definitiva il protocollo di comunicazione da utilizzare per il prototipo (NB-IOT, Sigfox, LoRa) a seguito di una accurata analisi comparativa tra i vari protocolli (da raccogliere in un report specifico).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**▪ Giudizio finale complessivo**

L'idea della realizzazione di un riduttore a doppio stadio contraddistinto da elevata stabilità nell'erogazione della portata di gas tecnico abbinato ad un sensore elettronico per il rilievo in tempo reale della pressione in bombola (ovvero della quantità di gas residuo) nonché ad un sistema di geolocalizzazione del sistema riduttore-bombola presenta caratteristiche di originalità ed innovazione. I partner selezionati per la messa a punto del nuovo riduttore (Ambra Sistemi, RINA, Università del Salento) hanno le competenze tecniche richieste per l'espletamento delle attività a loro assegnate. Dal punto di vista del processo produttivo non sono previste innovazioni nella modalità di produzione delle valvole e dei riduttori; il nuovo stabilimento produttivo si baserà su tecniche di produzione consolidate nel settore.

Il giudizio finale complessivo risente delle mancanze succitate ma si colloca a ridosso della sufficienza visto che l'obiettivo di realizzare un nuovo riduttore di pressione IoT con le caratteristiche indicate nel progetto è interessante, innovativo e senz'altro tecnicamente perseguibile.

**2.4 Cantierabilità dell'iniziativa****2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

**a) Localizzazione:**

L'immobile oggetto del presente programma di investimento è sito nella zona artigianale di Leverano (LE) alla Via F. Durante (ex Via Veglie), Lotto 7 identificato al foglio 22, particella 2363, subb. 1 e 2 del catasto fabbricati. L'immobile, composto da una palazzina ed annesso capannone, è nella disponibilità della società proponente come di seguito precisato alla lettera b) del presente paragrafo.

**b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'intervento proposto nel presente programma di investimento ricade all'interno di un'area che è nelle disponibilità della NGT S.r.l. in virtù del Contratto di Locazione, stipulato in data 25/05/2018, tra la società "Crioservice S.r.l.", nella persona del titolare Politano Giuseppe, e la "NGT S.r.l.", rappresentata dal socio T.G.E. S.r.l. in persona di Desimio Domenico, per la durata di anni 6, dal 01/06/2018 al 31/05/2024, registrato in via telematica presso l'Agenzia delle Entrate in data 13/06/2018. Dal contratto si evince che potrà essere rinnovato per ulteriori anni 6.

A tal proposito ed in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato, a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, DSAN, a firma del legale rappresentante della società proprietaria dell'immobile, dalla quale si evince che *si impegna a rinnovare il contratto di locazione qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dell'Avviso PIA.*

Pertanto, alla luce di quanto summenzionato, si ritiene che la disponibilità dell'area e degli immobili del presente programma sia coerente e compatibile con il periodo di vigenza del

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimenti (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

**c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

L'intervento relativo alla costruzione di un opificio industriale sarà realizzato all'interno della zona artigianale del Comune di Leverano (LE), come risulta dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni, dalla quale evince che *l'intervento di cui alla pratica edilizia succitata rispetta i vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.*

Inoltre, dal contratto di locazione, si riscontra l'esplicito divieto al cambio di destinazione d'uso dell'immobile oggetto del presente programma di investimento.

In seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. in merito al rispetto delle norme amministrative ed, in particolare, in riferimento alla verifica strutturale di adeguatezza alla nuova normativa NTC 2018, al rispetto della norma D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni ed al rispetto della normativa antincendio ex D.L. 818/84, la proponente ha presentato a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, la DSAN, a firma del tecnico, Ing. Dante Dimastrogiovanni in data 07/10/2019, dalla quale si evince che, *come da progetto approvato dal Comune di Leverano con il Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019:*

- *si terrà conto della normativa NCT 2018 per quanto applicabile;*
- *si terrà conto del D.Lgs 81/08 e s.m.i. per quanto attiene la gestione del cantiere;*
- *lo stesso non rientra tra quelli che richiedono la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 (T.U. in materia di ambiente).*

Inoltre, la proponente ha fornito DSAN, a firma congiunta, in data 07/10/2019, del legale rappresentante, Sig. Giuseppe Politano, e del tecnico, Ing. Dante Dimastrogiovanni, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, dalla quale si evince che *l'intervento di completamento del fabbricato sito a Leverano in Via Francesco Durante – Zona Artigianale di Via Veglie, come da progetto approvato dal Comune di Leverano con Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019, non è soggetto alle norme prevenzione incendi e non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.*

Inoltre, la proponente ha fornito copia del Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019 rilasciato dal Comune di Leverano (LE), acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5093/I del 31/07/2019, con il quale *viene rilasciato il permesso di costruire per lavori di completamento con modifiche interne di un opificio produttivo esistente sito in Via F. Durante – Zona Artigianale in catasto al Foglio 22, P.Illa 2363, subb. 1-2.*

Pertanto, i suindicati titoli autorizzativi dimostrano la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie che l'area oggetto di investimento possiede.

**d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

Da quanto si evince dalla documentazione presentata in sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente in merito agli investimenti in Attivi Materiali intende completare un opificio, attualmente allo stato rustico, mediante realizzazione di impianti, pavimentazione, rivestimenti, intonaco e infissi oltre all'inserimento di soppalco.

L'intervento, in particolare prevede la realizzazione:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572**

- degli impianti tecnologici (elettrico, idrico-fognate, climatizzazione);
- della pavimentazione del capannone e degli spazi esterni pertinenziali con calcestruzzo tipo "industriale";
- della pavimentazione della palazzina con gres porcellanato e rivestimento dei servizi igienici con piastrelle in ceramica;
- dell'intonaco delle pareti interne ed esterne della palazzina e della recinzione;
- della fornitura e posa in opera di infissi esterni in alluminio, di recinzione, cancelli e ringhiere in ferro, di bussole interne in legno tamburato.

Verrà, inoltre, installato un pannello solare termico dimensionato in modo da garantire la produzione di almeno il 50% dell'acqua calda sanitaria che sarà consumata nell'opificio quando in attività ed un pannello fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di almeno 5 KW.

Gli investimenti in macchinari e attrezzature prevedono l'acquisto di:

- un tornio a testa fissa CNC a 7 assi;
- due lavatrici per la pulizia dei corpi metallici lavorati;
- un laser per marcare i prodotti o strumenti di misura;
- banchi di lavorazione o attrezzature varie per l'assemblaggio (avvitatori, impianto pneumatico, ecc.);
- dispositivi di misura e controllo;
- scaffalature;
- 2 carrelli elevatori;
- arredo;
- hardware e software;
- stampante 3D per la prototipazione di nuovi prodotti.

**e) Avvio degli investimenti:**

La proponente per l'esecuzione dei lavori previsti nel presente programma di investimento ha presentato Permesso di Costruire n. 94 rilasciato dal Comune di Leverano (LE) il 22/07/2019 mediante il quale è "rilasciato il permesso di costruire per lavori di completamento con modifiche interne di un opificio produttivo esistente sito in Via F. Durante – Zona Artigianale in catasto al Foglio 22, P.Illa 2363, subb. 1-2".

Per i suddetti lavori non è stata, attualmente, presentata Comunicazione di Inizio lavori.

Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini e/o contratti accettati.

Pertanto, l'investimento non risulta avviato.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In sede di ammissione alla presentazione dell'istanza di accesso si era prescritto quanto segue:

- dichiarazione congiunta del titolare e del tecnico iscritto nell'elenco Ministeriale (ex 818) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi;
- perizia giurata di un tecnico, iscritto all'Albo, relativamente all'installazione dell'impianto fotovoltaico;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- il computo metrico redatto in relazione al listino prezzi aggiornato 2017 della Regione Puglia con ciascuna voce di costo correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- layout esplicativo con evidenza dello stato dei luoghi ante e post investimento relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti.

Al fine di rispondere alle prescrizioni in ambito della cantierabilità, la proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha fornito layout ante e post investimento, a firma dell'ing. Dante Dimastrogiovanni, con indicazione della disposizione di mobilio e macchinari/attrezzature oltre che al Computo metrico redatto in linea con il listino prezzi aggiornato al 2017 della Regione Puglia.

Inoltre, la proponente in merito alla previsione dell'installazione dell'impianto fotovoltaico nel presente programma di investimento, ha allegato perizia dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce al n. 1516, giurata innanzi al funzionario giudiziario, Dott. Giuseppe Barrotta, il 14/02/2019, nel Tribunale di Lecce, nella quale riporta quanto segue:

- o *il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 6Kw, pari ad € 12.000,00, è congruo;*
- o *attualmente l'edificio non è allacciato ad alcuna fonte di energia elettrica e, pertanto, il consumo annuo per lo svolgimento dell'attività è nullo (pari a zero);*
- o *sul sito di intervento al momento non esistono altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile che da fonte tradizionale;*
- o *il consumo annuo previsto a regime, per il sito oggetto di intervento, è stato stimato in 10.000 Kwh.*

In seguito a richiesta di integrazioni in sede di progetto definitivo, la proponente ha inviato, a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, la seguente documentazione:

- *DSAN, a firma congiunta, in data 07/10/2019, del legale rappresentante, Sig. Giuseppe Politano, e del tecnico, Ing. Dante Dimastrogiovanni, dalla quale si evince che l'intervento di completamento del fabbricato sito a Leverano in Via Francesco Durante – Zona Artigianale di Via Veglie, come da progetto approvato dal Comune di Leverano con Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019, non è soggetto alle norme prevenzione incendi e non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.*

Pertanto, alla luce di quanto summenzionato, si ritiene che la proponente abbia recepito le prescrizioni effettuate in sede di istanza di accesso.

#### 2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota prot. n. AOO\_089/12432 del 22/11/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11332/I del 07/12/2018).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione.

##### Sezione 5

**Acque meteoriche:** *Stante il completamento dell'opificio, che comprende la pavimentazione delle aree esterne, occorrerà acquisire l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

**Vincoli da PTA (Piano di Tutela delle Acque):**

Sull'area insiste un vincolo PTA di uso degli acquiferi - Aree di vincolo d'uso degli acquiferi – Acquifero Carsico del Salento, afferente alla realizzazione e l'utilizzo di pozzi. Dalla documentazione fornita non sembra prevista la realizzazione di pozzi.

**Sezione 5a**

New Gas Technologies S.r.l. si occupa di progettazione, produzione e commercializzazione a proprio marchio di componenti ed apparecchiature per la regolazione e manipolazione del gas (valvole riduttrici, riduttori, valvole residuali, quadri e rampe).

Come argomentato nel business plan, il programma di investimento riguarda la realizzazione di un insediamento produttivo nella zona artigianale di Leverano attraverso il completamento di un opificio attualmente allo stato rustico, l'allestimento dei locali dedicati alle lavorazioni, dei magazzini, l'arredamento degli uffici compresa la realizzazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico-fognate, climatizzazione), la pavimentazione degli spazi esterni pertinenziali e l'acquisto di macchinari finalizzati alla messa in esercizio dei cicli produttivi.

È inoltre dichiarata l'installazione di un pannello solare termico per garantire la produzione di almeno il 50% di acqua calda sanitaria e l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza "di almeno 5 KW".

Nello stabilimento produttivo si avranno due cicli produttivi, il primo di lavorazione metalli ed il secondo di assemblaggio; nel dettaglio i macchinari e attrezzature previste nell'investimento, divise per area sono:

- ✓ area lavorazioni meccaniche (tornio a testa fissa necessario per la realizzazione del "corpo metallico dei vari prodotti completo", lavatrici per la pulizia dei corpi metallici lavorati, laser per marcare i prodotti, strumenti di misura per i controlli di qualità);
- ✓ area assemblaggio (banchi di lavorazione, attrezzature varie per l'assemblaggio, dispositivi di misura e controllo);
- ✓ area magazzino (scaffalature, carrelli elevatori);
- ✓ lavorazioni in outsourcing (stampi per realizzazione corpo metallico dei vari prodotti);
- ✓ area uffici (arredo, hardware e software, stampante 3D per realizzazione studio nuovi prodotti).

Il ciclo di produzione prevede inoltre una progettazione interna dei prodotti, l'acquisto di "stampi" per la produzione dei semilavorati, l'individuazione di aziende a cui affidare gli stampi per la produzione dei semilavorati (estrusioni/fusioni).

Nell'area produzione verranno effettuati controlli di qualità in accettazione dei semilavorati e altre materie prime e componenti (es. componentistica plastica ed elettronica e minuteria), effettuate le lavorazioni meccaniche su macchina CNC e successivo sgrassaggio e pulizia: partendo dal semilavorato da stampo oppure partendo da barra, assemblati i prodotti, etichettati, confezionati e immagazzinati. L'Autorità Ambientale valuta positivamente l'installazione di un pannello solare termico per garantire la produzione di almeno il 50% di acqua calda sanitaria e l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza "di almeno 5 KW". Viene valutata positivamente la previsione di effettuare un LCA e un LCC, non specificando tuttavia l'oggetto specifico di tali analisi.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

New Gas Technologies S.r.l. si occupa di progettazione, produzione e commercializzazione a proprio marchio di componenti ed apparecchiature per la regolazione e manipolazione del gas (valvole riduttrici, riduttori, valvole residuali, quadri e rampe).

Come argomentato nel business plan, il programma di investimento riguarda la realizzazione di un insediamento produttivo nella zona artigianale di Leverano attraverso il completamento di un opificio attualmente allo stato rustico, l'allestimento dei locali dedicati alle lavorazioni, dei magazzini, l'arredamento degli uffici compresa la realizzazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico-fognate, climatizzazione), la pavimentazione degli spazi esterni pertinenziali e l'acquisto di macchinari finalizzati alla messa in esercizio dei cicli produttivi.

È inoltre dichiarata l'installazione di un pannello solare termico per garantire la produzione di almeno il 50% di acqua calda sanitaria e l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza "di almeno 5 KW".

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:

**Acque meteoriche:** Stante il completamento dell'opificio, che comprende la pavimentazione delle aree esterne, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto occorrerà acquisire l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

**Autorizzazione alle emissioni:** stante la presenza di lavorazioni meccaniche con macchine utensili, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto il proponente dovrà acquisire autorizzazione alle emissioni in atmosfera, o meglio argomentare circa i motivi di esclusione.

In merito alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- 1) venga installato un sistema solare termico che garantisca la produzione di almeno il 50% di acqua calda per usi sanitari (rif. business plan);
- 2) venga installato un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza "di almeno 5 KW";
- 3) venga effettuata una LCA e un LCC (rif. G01). Si richiede altresì di meglio argomentare, nelle successive fasi istruttorie, l'oggetto specifico di tali analisi.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive inoltre di:

- a) effettuare un Audit energetico per individuare i centri di consumo e per individuare una potenza fotovoltaica da installare, per autoconsumo, congrua con i consumi aziendali;
- b) venga previsto il recupero delle acque meteoriche anche per usi igienici non potabili.

Relativamente alle prescrizioni e agli accorgimenti, l'Azienda dichiara nella Sezione 2 del progetto definitivo quanto segue:

"La domanda di Permesso di Costruire aveva, come previsto dalla normativa, tutte le indicazioni alle prescrizioni di carattere ambientale e di conseguenza le stesse sono state verificate ed accolte (vedi acque meteoriche); per quanto attiene le emissioni in atmosfera non sono previsti camini perché non sono previste emissioni".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Dall'analisi della documentazione presentata in sede di progetto definitivo si è riscontrata la necessità di richiedere alla proponente delle integrazioni. A tal proposito la proponente ha inviato relazione tecnica inerente alle prescrizioni in materia ambientale a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni in data 07/10/2019, con PEC del 04/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6912/I del 05/11/2019, da quale si evince quanto segue:

*l'intervento di completamento del fabbricato sito in Leverano in Via Francesco Durante – Zona Artigianale di Via Veglie, autorizzato con Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019 dal Comune di Leverano, prevede il pieno rispetto di tutta la normativa ambientale applicabile ed, in particolare:*

- **acque meteoriche:** prima dell'inizio dei lavori di cui al P.d.C. n. 94 del 22/07/2019 si provvederà agli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n. 26/2013;
- **emissioni:** la struttura produttiva che verrà realizzata non richiede autorizzazione alle emissioni perché le lavorazioni previste nel progetto ed i relativi macchinari non prevedono la realizzazione di camini.

Per quanto attiene agli interventi di sostenibilità ambientale si è previsto quanto segue:

1. l'installazione di un sistema solare/termico che garantisce, in base alle stime effettuate, la produzione di ben oltre il 50% dell'acqua calda per usi sanitari;
2. l'installazione di un impianto fotovoltaico di 6 Kw; a tal proposito la proponente ha fornito perizia giurata come precedentemente descritto;
3. l'effettuazione di una LCA e un LCC per le quali si allega specifica relazione di dettaglio (allegato 1);
4. l'effettuazione di un audit energetico per individuare i centri di consumo e bilanciare la produzione fotovoltaica; tale audit sarà chiaramente effettuato nell'anno a regime;
5. la realizzazione di un impianto di raccolta delle acque meteoriche per il recupero di acqua da utilizzare per usi igienici non potabili.

Relativamente al precedente punto 3), la proponente ha fornito l'Allegato 1, data 07/10/2019, a firma del legale rappresentante, Giuseppe Politano, nel quale riporta:

*come si evince dal preventivo del Dipartimento di ingegneria dell'innovazione della facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento del 01/02/2019 fornito dalla New Gas Technologies S.r.l. in merito alla partecipazione dello stesso all'attività in Ricerca e Sviluppo relativa al progetto di "sviluppo di una soluzione innovativa di erogatore per ossigeno", il gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Ing. Antonio Del Prete, si occuperà, tra le altre attività, anche dello sviluppo del LCC e del LCA (Attività 3.4); in particolare, verificate le prestazioni della soluzione tecnologica messa a punto (oggetto dell'analisi), il gruppo di lavoro dell'università fornirà il supporto tecnico alla valutazione degli elementi di influenza in termini costi, ricorrenti e non, oltre che di gestione e manutenzione.*

Pertanto, alla luce delle informazioni fornite, si ritiene che le prescrizioni e gli accorgimenti ambientali siano stati recepiti dalla proponente. Si rimanda, prima della messa in esercizio dell'intervento:

1. l'effettuazione di un audit energetico per individuare i centri di consumo e bilanciare la produzione fotovoltaica;
2. acquisizione dell'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato (acque meteoriche).

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

#### 2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Essendo la società proponente una New.Co, la valorizzazione e la riqualificazione delle attività produttive sono in capo alla società controllante Crioservice S.r.l., la quale opera nel territorio pugliese da anni mediante la produzione e commercializzazione di gas tecnici, gas medicinali e dei prodotti inerenti. Infatti, si occupa dell'intero ciclo di produzione degli impianti, dalla progettazione, alla loro realizzazione, validazione e collaudo, si occupa della manutenzione, fino alla fornitura e trasporto dei gas medicali e all'Ossigeno Terapia Domiciliare, consentendo il raggiungimento di un elevato livello di sicurezza e la massima assistenza per i clienti. La proponente, mediante l'affiancamento, nel presente programma di investimento, della sua controllante, procederà all'instaurarsi delle seguenti opere di riqualificazione delle attività produttive:

- realizzazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico, fognante, climatizzazione) realizzati nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- realizzazione di pavimentazione sia del capannone che degli spazi esterni pertinenziali con pavimentazione in cls tipo "industriale";
- realizzazione dell'intonaco delle pareti interne ed esterne della palazzina e della recinzione;
- fornitura e posa in opera di infissi esterni in alluminio, di recinzione, cancelli e ringhiere in ferro, di bussole interne in legno tamburato;
- opere varie di completamento per rendere funzionale l'intero immobile.

Le attività produttive verranno riqualificate mediante la previsione della produzione di nuove valvole per bombole impiegate per l'ossigeno terapia, con un sistema di riduzione della pressione altamente stabile e dotato di manometro elettronico e lettore digitale del gas residuo. Il sistema dovrà integrare, in locale ed a distanza, il quantitativo di ossigeno ed il tempo residuo dovrà consentire, tra gli altri, la geolocalizzazione della bombola.

### 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

##### 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 41.528,00 per "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori".

#### Studi Preliminari di Fattibilità

La proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato per la categoria "Studi preliminari di fattibilità" l'offerta per la realizzazione di uno studio di fattibilità sull'effettivo ritorno economico, finanziario, patrimoniale e reddituale relativo ad un programma di investimento per valutare le capacità operative dell'azienda, stipulato, in data 01/02/2019, con lo "Studio Quarta" per un importo pari ad € 20.000,00.

Dalla presente offerta si evince:

- o Fase 1: Ricerca e rilevazione. In questa fase dopo un incontro, al fine di definire in profondità aspetti relativi al settore, si procederà all'individuazione delle fonti attraverso le quali saranno raccolte le informazioni e i dati necessari allo studio di fattibilità;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- Fase 2: Analisi elaborazione e stesura del report. *Dopo la rilevazione, nella seconda fase, si procederà all'analisi e all'elaborazione del materiale raccolto. I risultati saranno presentati al committente attraverso un report finale che conterrà anche alcune indicazioni strategiche e di tendenza.*

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha dichiarato, mediante PEC del 24/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, che la durata complessiva per gli studi preliminari di fattibilità è pari a 100 ore dalla data di stipula dell'offerta (01/02/2019), ripartite come segue:

- n. 50 ore in capo al Dott. Sebastiano Schito;
- n. 50 ore in capo al Dott. Antonio Quarta.

Dall'analisi dei curriculum vitae delle predette figure professionali è emerso un livello esperienziale pari al primo per entrambi. Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti<sup>2</sup>.

Inoltre, dalla verifica delle ore impiegate per il livello esperienziale in capo a ciascuna figura professionale coinvolta deriva che i giorni impiegati sono pari a 12,5 (100 ore/8) e dai cui scaturisce un importo complessivo pari ad € 6.250,00 ripartito rispettivamente pari ad € 3.125,00 per ciascuna figura professionale.

Pertanto, le spese afferenti gli "studi preliminari di fattibilità", pari ad € 20.000,00, così come esplicitate dall'offerta "Studio Quarta", in considerazione delle giornate lavorative impegnate e dei livelli di esperienza dei professionisti coinvolti nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto come suindicato, si ritengono ammissibili per € 6.250,00.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati. Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

Infine, si evidenzia che tale spesa non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso: vedasi comma 1 Art. 15 dell'Avviso.

### Progettazione e Direzione Lavori

La proponente per la presente voce di spesa ha fornito, in sede di presentazione del progetto definitivo, la lettera di incarico a favore dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni, stipulato in data 08/02/2019, per complessivi € 21.528,00.

<sup>2</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

L'Ing. Dante Mastrogiovanni, secondo quanto disciplinato dalla lettera di incarico, si è occupato:

- o della redazione di un progetto architettonico esecutivo relativo al completamento di un fabbricato attualmente allo stato rustico;
- o della redazione dei progetti relativi agli impianti tecnologici;
- o della direzione, misura e contabilità lavori;
- o della coordinazione per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;
- o delle variazioni catastali ed atti finalizzati alla presentazione della scia di agibilità.

Inoltre, dalla lettera di incarico si riscontra che la prestazione sarà completata entro i termini che verranno concordati in seguito all'affidamento dell'incarico.

Dall'analisi del costo della lettera di incarico si evince che nel costo complessivo pari ad € 21.528,00 sono inclusi gli oneri previdenziali (INARCASSA) e l'IVA (4%), spese non ammissibili nel presente programma di investimento. Pertanto, da una voce di spesa proposta per € 21.528,00 si ritiene congrua ed ammissibile per € 20.700,00, rientrante nei limiti del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Le opere murarie ed assimilabili previste nel presente programma di investimento, riguardano la realizzazione di un opificio nella zona artigianale di Leverano (LE) mediante il completamento di un opificio attualmente allo stato rustico locato dalla proponente; è previsto l'attrezzaggio dei locali dedicati alle lavorazioni e magazzini ed è previsto l'arredamento degli uffici.

Si precisa che, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito DSAN, a firma del proprietario dell'immobile in data 02/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, di *autorizzazione all'esecuzione delle opere murarie ed assimilate previste nel programma di investimento*.

In particolare, le opere da eseguire saranno, secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Attivi Materiali del progetto definitivo, costituite da:

- realizzazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico-fognante, climatizzazione) realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia;
- realizzazione di pavimentazione sia del capannone che degli spazi esterni pertinenziali con rivestimento dei servizi igienici con piastrelle in ceramica;
- realizzazione dell'intonaco delle pareti interne ed esterne della palazzina e della recinzione;
- fornitura e posa in opera di infissi esterni in alluminio, di recinzione, cancelli e ringhiere in ferro, di bussole interne in legno tamburato;
- opere varie di completamento per rendere funzionale l'intero immobile tra cui il soppalco.

La proponente prevede di destinare il capannone alla produzione ed allo stoccaggio delle materie prime e del prodotto finito. La destinazione della palazzina sarà caratterizzata, secondo quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, al piano terra dai servizi igienici per il personale, dalla reception, un'area di controllo di qualità e da una sala riunione-conferenze, al primo piano, a cui si accederà da un vano scala, saranno allocati gli uffici ed i servizi igienici. Inoltre, l'intero immobile sarà collegato alla rete cittadina di energia elettrica, alla rete cittadina di acqua potabile (rete AQP) ed alla rete esistente di metano. La proponente riporta che i reflui provenienti dall'attività saranno provvisoriamente stoccati in un apposito pozzo nero esistente almeno sino alla realizzazione della rete fognante pubblica di cui la zona è al momento sprovvista.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Inoltre, è prevista l'installazione del pannello solare termico per garantire la produzione, a parere della proponente, di almeno il 50% di acqua calda sanitaria con fonti alternative ai combustibili di tipo fossile. Infine, verrà installato, da quanto si evince dalla Sezione 2, sulla terrazza della palazzina un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza di 6 Kw.

A tal proposito, in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo, si era prescritto alla proponente di fornire perizia giurata a firma di un tecnico abilitato all'albo, relativamente all'installazione dell'impianto fotovoltaico, ammesso esclusivamente per autoconsumo. In sede di presentazione del progetto definitivo, la NGT S.r.l. ha presentato perizia dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce al n. 1516, giurata innanzi al funzionario giudiziario Dott. Giuseppe Barrotta il 14/02/2019, nel Tribunale di Lecce, nella quale riporta quanto segue:

- *il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 6Kw, pari ad € 12.000,00, è congruo;*
- *che attualmente l'edificio non è allacciato ad alcuna fonte di energia elettrica e, pertanto, il consumo annuo per lo svolgimento dell'attività è nullo (pari a zero);*
- *sul sito di intervento al momento non esistono altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile che da fonte tradizionale;*
- *il consumo annuo previsto a regime, per il sito oggetto di intervento, è stato stimato in 10.000 Kwh.*

Infine, dalla Sezione 2 del progetto definitivo, si riscontra che l'opificio sarà realizzato nel rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia urbanistica, ambiente, sicurezza e risparmio energetico. A tal proposito, in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. la proponente, ha inviato DSAN, a firma del tecnico, Ing. Dante Dimastrogiovanni, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6657/l del 25/10/2019, dalla quale si evince che, *come da progetto approvato dal Comune di Leverano con il Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019:*

- o *si terrà conto della normativa NCT 2018 per quanto applicabile;*
- o *si terrà conto del D.Lgs 81/08 e s.m.i. per quanto attiene la gestione del cantiere;*
- o *lo stesso non rientra tra quelli che richiedono la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 (T.U. in materia di ambiente).*

Le spese inerenti alle opere murarie sono dettagliate dal computo metrico, redatto dall'ing. Dante Dimastrogiovanni il 13/02/2019, oltre che dai seguenti preventivi di spesa:

- ✓ preventivo del 30/01/2019 della società Edile "Artedil S.r.l." per un importo pari ad € 49.492,00;
- ✓ preventivo del 30/01/2019 della società "Ditta Individuale Marcello Caragiuli" per un importo pari ad € 23.741,52 ritenuto ammissibile per € 22.790,98 in quanto è stata decurtata la parte eccedente il limite massimo dei 25 mq per addetto come relazionato successivamente;
- ✓ preventivo del 31/01/2019 della società "Idro-Termo Habitat" per un importo pari ad € 41.800,00 ritenuto ammissibile per € 40.800,00 in quanto è stata decurtata la parte eccedente il limite massimo dei 25 mq per addetto come relazionato successivamente;
- ✓ preventivo del 31/01/2019 della società "Elettroimpianti & C. S.n.c." per un importo pari ad € 62.900,00 ritenuto ammissibile per € 61.900,00 in quanto è stata decurtata la parte eccedente il limite massimo dei 25 mq per addetto come relazionato successivamente;
- ✓ preventivo n. 2-VC3CJYA del 05/06/2018 della "Enel Energia" per un importo pari ad € 1.686,11; detta voce di spesa è stata riclassificata nella sottocategoria "Infrastrutture aziendali";
- ✓ preventivo n. 14/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon" per un importo pari ad € 9.580,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572**

- ✓ preventivo del 04/02/2019 della società “Paladini Manutenzioni Edili” per un importo pari ad € 47.519,00 ritenuto ammissibile per € 47.054,36 in quanto è stata decurtata la parte eccedente il limite massimo dei 25 mq per addetto come relazionato successivamente;
- ✓ preventivo n. 02 del 28/01/2019 della società “Persano Antonio” per un importo pari ad € 4.400,00, ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 03 del 28/01/2019 della società “Persano Antonio” per un importo pari ad € 8.900,00 ritenuto ammissibile per € 8.069,24 in quanto è stata decurtata la parte eccedente il limite massimo dei 25 mq per addetto come relazionato successivamente;
- ✓ preventivo del 01/02/2019 della società “Rattalnfissi” per un importo pari ad € 35.785,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 01/02/2019 della società “Rattalnfissi” per un importo pari ad € 2.925,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 01/02/2019 della società “Rattalnfissi” per un importo pari ad € 5.300,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 01/02/2019 della società “Rattalnfissi” per un importo pari ad € 24.685,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 05/02/2019 della società “Rattalnfissi” per un importo pari ad € 9.300,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 18P0327-02/S12000 del 28/01/2019 della società “Smetar” per un importo pari ad € 29.840,00, spesa ritenuta interamente ammissibile. Della stessa società è fornita planimetria a firma del legale rappresentante della “Smetar”.

Si precisa che, relativamente alla voce di spesa per l’allacciamento elettrico, la proponente ha inserito il preventivo di spesa pari ad € 1.686,11 della “Enel Energia” nella categoria “Capannoni e Fabbricati”, la stessa, in questa sede, è stata riclassificata nella sottocategoria “Opere varie” in particolare in “Infrastrutture aziendali”.

A seguito dell’esame del progetto presentato, si ritiene non rispettato il dettame dell’art. 7 comma 4 dell’Avviso che si riporta di seguito: *“L’area dell’immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq.”*.

In particolare, come riportato nella planimetria fornita che si riporta di seguito, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8048/l del 12/12/2019, l’area destinata ad uffici è pari a 160,97 mq ed il numero degli impiegati è pari a 3 equivalenti a 3 ULA. In base a quanto previsto dall’Avviso, considerata una superficie massima di 25mq ad impiegato, l’area destinata ad uffici non dovrebbe superare i 75 mq. Per tale ragione si ammette a finanziamento la sola superficie di 75 mq di uffici, mentre viene stralciata la quota di spesa corrispondente ai 85,97 mq eccedenti. Di contro, le due sale riunioni risultano finanziabili in quanto occupano una superficie complessiva di mq 37,51, inferiore alla superficie massima ammissibile di mq 60.

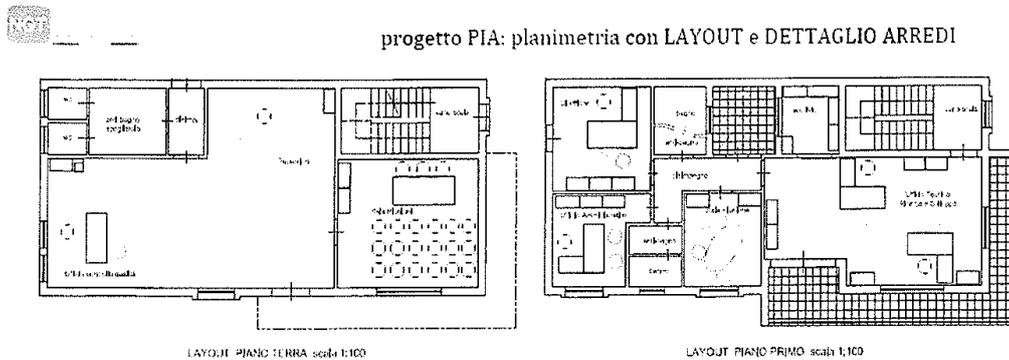
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Figura 1

**DETTAGLIO ARREDI:****arredamento reception:**

- 1 tavolo con portacomputer e cassettera
- 1 poltrona per addetto
- 3 poltrone per ospiti
- libreria

**arredamento controllo qualità (ufficio 1):**

- 1 scrivania con cassettera
- 1 poltrona addetto
- 2 poltrone ospiti
- libreria

**arredamento sala riunioni/conferenze**

- 1 tavolo
- 3 poltrone relatori
- libreria
- 18 sedie ospiti

**arredamento ufficio Direzione:**

- 1 scrivania direzionale
- 1 poltrona addetto
- 2 poltrone ospiti
- libreria

**arredamento spogliatoio**

- 3 armadietti personale a doppia anta
- 1 panca

**arredamento ufficio Amministrativo (dicitura precedente: controllo qualità)**

- 1 scrivania con cassettera e porta computer
- libreria
- 1 poltrona addetto
- 2 poltrone ospiti

**arredamento sala riunioni**

- 1 tavolo ellittico
- 6 poltrone
- libreria

**arredamento ufficio tecnico R&S (dicitura precedente: amministrativo e tecnico)**

- 2 scrivanie con cassettera e porta computer
- 2 poltrone addetti
- 4 poltrone ospiti
- 2 librerie

**arredamento archivio**

- scaffalature

Rif. Preventivo De Mattia snc n. 6410 del 21.01.2019

Pertanto, le spese per “opere murarie ed assimilabili” risultano essere congrue per un importo di € **353.607,69** a valle dello scorporo dei costi corrispondenti ai 85,97 mq eccedenti l’area massima finanziabile, calcolati partendo dai preventivi presentati e considerando che tale superficie sia quadrata e di altezza 3m. Tali valutazioni portano ad un taglio di 950,54 Euro per la posa in opera dei pavimenti, € 375,52 per il materiale per i pavimenti, € 164,56 per la posa in opera dei battiscopa, € 290,68 per il materiale per i battiscopa, € 464,64 per la pittura ed un costo forfettario di 2.000,00 Euro per gli impianti idraulico, termico, sanitario ed elettrico.

Dalla verifica del computo metrico, redatto tenendo conto del listino aggiornato della Regione Puglia, dai preventivi presentati in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni si ritiene che le voci relative alle “*opere murarie e assimilabili*” e da quanto suindicato, da una spesa richiesta pari ad € 357.853,63, risultano essere congrue per un importo di € **353.607,69**.

**3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

In merito alla presente voce di spesa, la proponente riporta nella Sezione 2 del progetto definitivo, che l’organizzazione della produzione non prevede la divisione in reparti anche se da un punto di vista delle lavorazioni hanno essenzialmente due aree:

- area lavorazione meccanica;
- area per l’assemblaggio.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

L'investimento in Macchinari prevede essenzialmente un tornio Citizen per le lavorazioni meccaniche, una lavatrice ad ultrasuono ed una tradizionale per il lavaggio dei pezzi ed un laser per la marcatura dei prodotti. Inoltre, la proponente prevede numerosi attrezzi e tavoli di lavoro per l'attività di assemblaggio e di controllo di qualità. Dalla Sezione 2 si evince che per la realizzazione di alcuni componenti è prevista la realizzazione di diversi stampi che saranno affidati ad un fornitore esterno per la relativa produzione. Infine, sono previsti investimenti in scaffalature e per gli uffici in arredo e computer oltre che una stampante in 3D.

Le spese inerenti "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" sono dettagliate dai seguenti preventivi presentati dalla proponente in sede di progetto definitivo:

- ✓ preventivo n. 234 del 25/01/2019 della società "3 Erre S.r.l." per un importo pari ad € 29.878,77, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 28/01/2019 della società "Smetar S.r.l." per un importo pari ad € 1.330,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 1914000269 del 28/01/2019 della società "Citizen Macchine Italia S.r.l." per un importo pari ad € 260.000,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 28/01/2019 della società "CMF Marelli S.r.l." per un importo pari ad € 15.441,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 6410 del 21/01/2019 della società "De Mattia di Guido e Roberto De Mattia" per un importo pari ad € 22.773,54, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 180214/AS del 16/03/2018 della società "Analytical Control De Mori" per un importo pari ad € 5.840,35, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 19.018 del 14/02/2019 della società "LaserEvo S.r.l." per un importo pari ad € 16.000,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 804007-2001382 del 21/01/2019 della società "Turbo Service S.r.l." per un importo pari ad € 37.000,00. Per tale voce di spesa la proponente ha richiesto un importo pari ad € 42.900,00 discordante con quanto riportato nel suddetto preventivo, pertanto si è ritenuto ammissibile un importo pari ad € 37.000,00;
- ✓ preventivo n. 804007-2001384 del 21/01/2019 della società "Turbo Service S.r.l." per un importo pari ad € 5.900,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 13/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon" per un importo pari ad € 9.080,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 8161 del 11/04/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) della società "Metal Technology S.r.l." per un importo pari ad € 3.700,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 8132 del 14/02/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) della società "Metal Technology S.r.l." per un importo pari ad € 29.200,00;
- ✓ preventivo del 16/05/2018 della società "NotarNicola" per un importo pari ad € 23.259,00, spesa ritenuta ammissibile per € 21.259,00 in quanto decurtati € 2.000,00 relativamente all'assistenza tecnica;
- ✓ preventivo n. 4/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 7.500,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 55.200,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 5/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 6.900,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- ✓ preventivo n. 6/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 29.500,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 7/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 6.500,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 8/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 4.800,00, spesa ritenuta interamente ammissibile;
- ✓ preventivo n. 96/2019 del 23/01/2019 della società "Vanzetti Equipment" per un importo pari ad € 10.506,00 spesa ritenuta interamente ammissibile.

Pertanto, la spesa richiesta per "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" per € 516.028,70 si ritiene ammissibile per € 508.128,70.

Si precisa che, relativamente alle spese previste per "Notebook ASUS" (preventivo del 16/05/2018 per un importo pari ad € 23.259,00 emessa dalla società "NotarNicola"), prevista nella categoria "Macchinari, impianti ed attrezzature" si è proceduto all'ammissione dello stesso a condizione che la società beneficiaria istituisca e dimostri, in fase di rendicontazione, un registro in cui siano annotati tutti gli eventuali spostamenti dei portatili ed, inoltre, si prescrive che gli stessi siano utilizzati limitatamente ed esclusivamente per finalità aziendali.

Infine, si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

### 3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, anche in seguito ad integrazioni richieste l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.

Nel dettaglio:

Tabella 7

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA DA PREVENTIVO	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (Sì/No) <sup>3</sup>	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ							
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	20.000,00	Preventivo Studio Antonio Quarta – Dott. Sebastiano Schito del 01/02/2019		No	6.250,00	

<sup>3</sup> Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	20.000,00	20.000,00				6.250,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Studio e progettazione ingegneristica e coordinamento in fase di progetto ed esecuzione lavori	21.528,00	21.528,00	lettera di incarico Ing. Dante Dimastrogiovanni, del 08/02/2019		No	20.700,00	Non ammessa per € 828,00 inerenti agli oneri previdenziali (INARCASSA) e l'IVA (4%)
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	21.528,00	21.528,00				20.700,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Capannoni e Fabbricati							
Pavimenti (posa in opera e marmi)	23.741,52	23.741,52	Preventivo "Caragiuli" del 30/01/2019		No	22.790,98	Non ammessi per € 950,54 per superfici uffici superiori al limite massimo ammissibile (Cfr. parag. 3.4.1)
Lavori muratura e calcestruzzi	49.492,00	49.492,00	Preventivo "Artefil" del 30/01/2018			49.492,00	
Infissi	35.785,00	35.785,00				35.785,00	
Porte interne	2.925,00	2.925,00				2.925,00	
Portoni	5.300,00	5.300,00				5.300,00	
Ringhiere	24.685,00	24.685,00				24.685,00	
Fornitura pavimenti e rivestimenti	8.900,00	8.900,00				8.069,24	Non ammessi per € 830,76 <sup>4</sup> per superfici uffici superiori al limite massimo ammissibile (Cfr. parag. 3.4.1)

<sup>4</sup> Si precisa che tale importo è scaturito, come precedentemente relazionato, dalla somma tra € 375,52 per materiali pavimenti, € 164,56 per posa in opera battiscopa ed € 290,68 per materiale battiscopa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Fornitura sanitari	4.400,00	4.400,00				4.400,00	
Intonaci e pitturazioni	47.519,00	47.519,00				47.054,36	Non ammessi per € 464,64 per superfici uffici superiori al limite massimo ammissibile (Cfr. par. 3.4.1)
Insegna luminosa	9.580,00	9.580,00				9.580,00	
Soppalco e scaffalature	29.840,00	29.840,00				29.840,00	
Allaccio Enel	1.686,11	1.686,11				0,00	Riclassificato in "opere varie"
Vetrato soppalco	9.300,00	9.300,00				9.300,00	
<b>Totale Capannoni e Fabbricati</b>	<b>253.153,63</b>					<b>249.221,58</b>	
Impianti generali							
Impianto idrico, fognante e termico	41.800,00	41.800,00				40.800,00	Non ammessi per € 1.000,00 per superfici uffici superiori al limite massimo ammissibile (Cfr. par. 3.4.1)
Elettrico e fotovoltaico	62.900,00	62.900,00				61.900,00	Non ammessi per € 1.000,00 per superfici uffici superiori al limite massimo ammissibile (Cfr. par. 3.4.1)
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>104.700,00</b>	<b>104.700,00</b>				<b>102.700,00</b>	
Opere varie							
Allacciamenti elettrici	0,00	0,00				1.686,11	-
<b>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>	<b>357.853,63</b>	<b>357.853,63</b>				<b>353.607,69</b>	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Attrezzature							

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Attrezzature per assemblaggio	10.506,00	10.506,00	Preventivo "Vanzetti" del 23/01/2019			10.506,00	
Attrezzature/strumentazione di misurazione	29.878,81	29.878,81	Preventivo "3Erre" del 25/01/2019			29.878,81	
Tavoli da lavoro	1.330,00	1.330,00	Preventivo "Smetar" del 28/01/2019			1.330,00	
Lavatrici ultrasuoni	5.840,35	5.840,35	Preventivo "De Mori" del 16/03/2019			5.840,35	
Laser	16.000,00	16.000,00	Preventivo "LaserEvo" del 14/02/2019 <sup>5</sup>			16.000,00	
Macchinari Citizen	260.000,00	260.000,00	Preventivo "Citizen" del 28/01/2019			260.000,00	
Stampi + disegni	55.200,00	55.200,00	Preventivo "TR Technology" del 25/01/2019			55.200,00	
Attrezzatura per stampaggio	3.700,00	3.700,00	Preventivo "Metal technology" del 14/02/2018 (aggiornato al 30/01/2019)			3.700,00	
Attrezzatura per stampaggio	29.200,00	29.200,00	Preventivo "Metal technology" del 14/02/2019			29.200,00	
Carrello elevatore	42.900,00 <sup>6</sup>	42.900,00	Preventivi. 8040072001382 n. 8040072001384 del 21/01/2019 "Linde"			37.000,00	Importo ammesso come da preventivo n. 804007-2001382 del 21/01/2019 della società "Turbo Service S.r.l."
Stampante 3D	15.441,00	15.441,00	Preventivo "CFM Marelli" del 28/01/2019			15.441,00	
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>469.996,16</b>	<b>469.996,16</b>				<b>464.096,16</b>	
Arredi							
Arredamento uffici	22.773,54	22.773,54				22.773,54	
<b>Totale Arredi</b>	<b>22.773,54</b>	<b>22.773,54</b>				<b>22.773,54</b>	
Hardware e software							

<sup>5</sup> Si segnala che, la proponente, per mero refuso, ha riportato nella tabella riepilogativa in calce alla Sezione 2 – Attivi Materiali una data errata (24/01/2019) per il presente preventivo anziché di quello corretta, 14/02/2019.

<sup>6</sup> Si precisa che, la proponente ha incluso nella presente voce di spesa i preventivi n. 8040072001382 e n. 8040072001384 del 21/01/2019 della Linde, rispettivamente, pari ad € 37.000,00 ed € 5.900,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Computer e monitor e licenze	23.259,00	23.259,00				21.259,00	Non ammessa per € 2.000,00 relativamente all'assistenza tecnica
Totale Hardware e software	23.259,00	23.259,00				21.259,00	
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	<b>516.028,70</b>	<b>510.128,70</b>				<b>508.128,70</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</b>	<b>915.410,33</b>	<b>909.510,33</b>				<b>888.686,39</b>	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 8

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 2465 del 14/12/2018	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. 2465 del 14/12/2018	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	21.000,00	9.450,00	20.000,00	6.250,00	2.812,50
progettazioni e direzione lavori	22.220,00	9.999,00	21.528,00	20.700,00	9.315,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	371.332,00	92.833,00	357.853,63	353.607,69	88.401,92
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	598.973,97	269.538,29	516.028,70	508.128,70	228.657,92
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI</b>	<b>1.013.525,97</b>	<b>381.820,29</b>	<b>915.410,33</b>	<b>888.686,39</b>	<b>329.187,34</b>

La spesa prevista in studi preliminari di fattibilità, ridotta come spiegato, rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale opera non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso.

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dell'art. dell'Avviso. Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572**

riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € 915.410,33, ammesso per € **888.686,39** deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **329.187,34**.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

##### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

**1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**  
In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. la proponente ha riscontrato, con PEC del 22/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5010/I del 29/07/2019, l'integrazione del programma di investimento in R&S ed Innovazione, nel quale il progetto definitivo ha visto cambiare il gruppo di partner esterni originariamente previsti (RINA Consulting S.r.l. e Ambra Sistemi S.r.l.) con l'aggiunta dell'Università del Salento. Ciò ha permesso di aumentare le competenze tecnico-scientifiche della squadra che realizzerà il progetto, in particolare per lo studio delle prestazioni del riduttore di pressione a doppio stadio che si intende realizzare. Le integrazioni fornite dalla proponente hanno permesso di ricostruire come le diverse attività di ricerca e sviluppo verranno ripartite tra NGT, Ambra Sistemi, RINA e Uni Salento. Sono state indicate anche le ripartizioni tra i partner delle spese dedicate alla Ricerca Industriale e quelle connesse allo Sviluppo Sperimentale. La previsione di 5,5 unità di personale da assumere per condurre il progetto appare in linea con gli obiettivi dichiarati. Il progetto definitivo appare coerente con la proposta presentata in fase di accesso, inoltre, esso presenta un maggior livello di dettaglio degli obiettivi realizzativi (OR) previsti, un budget più chiaro e ripartito nel dettaglio tra i partner in base alle attività da svolgere e una squadra di partner esterni più completa e titolata per la realizzazione del progetto di quella prevista in origine.

**2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati<sup>7</sup>;  
b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

**l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:**

Il progetto definitivo prevede una rimodulazione degli importi destinati ai partner. A seguito delle integrazioni fornite si può osservare che:

- "Rina Consulting S.r.l.", verrà coinvolta solamente nelle attività di Technology scouting (OR1.1), per tale attività l'importo previsto è pari ad € 20.000,00 come si evince dal preventivo presentato in sede di presentazione del progetto definitivo. L'importo appare elevato considerando che le tecnologie alla base del nuovo prodotto sono tutte consolidate e ben note, pertanto, si è proceduto, ad ammettere un importo pari ad € 10.000,00, spesa ritenuta congrua;
- "Ambra Sistemi S.r.l." riceverà, come si evince dal preventivo presentato in sede di presentazione del progetto definitivo, complessivamente € 119.000,00 per le attività di Ricerca Industriale ed € 16.000,00 per le attività di Sviluppo Sperimentale. L'importo dedicato alla Ricerca Industriale prevede attività di Technology scouting (OR1.1), Definizione del Concept (OR1.2), Definizione dei componenti elettronici del nuovo riduttore (OR2.1), Studio interconnessioni (OR2.3), Definizione architettura prototipo (OR3.1), Modello integrato dei dati (OR3.2), Interoperabilità e interconnessione tra manometro e ICT (OR3.3), Progettazione del Proof of Concept (OR3.5), Realizzazione del prototipo (OR3.6), Testing (OR4.1) e Sperimentazione in campo e validazione (OR4.2). Molte attività si sovrappongono e nella proposta non viene chiarita la differenza attesa. A titolo di esempio, non si comprende la differenza tra Definizione del Concept (OR1.2) e Definizione dei componenti elettronici del nuovo riduttore (OR2.1). L'importo complessivo appare comunque ragionevole considerando le attività da svolgere; tuttavia l'importo dedicato allo Sviluppo Sperimentale sembra essere sottodimensionato mentre quello per la Ricerca Industriale sovradimensionato; pertanto, si è proceduto a riclassificare gli importi, nel dettaglio, per la RI si ammette un importo pari ad € 95.000,00 e per SS si ammette un importo pari ad 40.000,00 relativamente alle attività che svolgerà "Ambra Sistemi S.r.l.";
- "Università del Salento": dal preventivo che la proponente ha fornito si evince una spesa pari ad € 105.000,00 di cui € 80.000,00 per Ricerca Industriale ed € 25.000,00 per Sviluppo Sperimentale. In tale voce di spesa è previsto che l'Università del Salento collabori nella definizione del Concept (OR1.2) e nella definizione dei componenti del nuovo riduttore (OR2.1) per un totale di € 27.000,00 (tale importo si ritiene elevato per lo svolgimento delle attività che si dovranno compiere). Le simulazioni CFD (OR2.2) sono commissionate per € 25.000,00, importo che appare sottodimensionato se si vuole ottenere un prodotto innovativo caratterizzato da un comportamento più stabile dei riduttori doppio stadio attualmente presenti nel mercato del biomedicale. È, inoltre, prevista una analisi LCA del nuovo prodotto (OR3.4) per € 14.000,00. La progettazione del prototipo (OR3.5) e la realizzazione del prototipo (OR3.6) sono valutate per € 29.000,00 mentre l'attività di testing (OR4.1) relativa a prove sperimentali di fluidodinamica sul riduttore (OR4.1) è valutata pari ad € 10.000,00. Anche in questo caso la ripartizione degli importi può essere criticata ma l'importo complessivo può dirsi coerente con le attività previste; a tal proposito si è proceduto a riclassificare la ripartizione

<sup>7</sup> Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e precedenti attività svolte.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

degli importi come segue: spesa ammessa pari ad € 70.000,00 per RI e spesa ammessa pari ad € 35.000,00 per SS.

In dettaglio sono state previste le seguenti rimodulazioni:

• **Ricerca Industriale**

- ✓ OR1 (Att. 1.1 Technology scouting): relativamente alla spesa proposta per “Rina Consulting S.r.l.” è stata ammessa una spesa pari ad € 12.000,00 a fronte della spesa richiesta pari ad € 20.000;
- ✓ OR1 (Att. 1.2 Definizione Concept): relativamente alla spesa proposta per “Ambra Sistemi S.r.l.” è stata ammessa una spesa pari ad € 9.000,00 a fronte della spesa richiesta pari ad € 15.000,00 e per una spesa ammessa pari ad € 5.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 12.000,00 per l’Università del Salento;
- ✓ OR2 (Att. 2.1 Definizione componenti riduttore): relativamente alla spesa proposta per “Ambra Sistemi S.r.l.” è stata ammessa una spesa pari ad € 10.000,00 a fronte della spesa richiesta pari ad € 20.000,00;
- ✓ OR2 (Att. 2.2 Simulazioni CFD): relativamente alla spesa proposta per l’Università del Salento è stata ammessa una spesa pari ad € 22.000,00 a fronte della spesa richiesta pari ad € 25.000,00;
- ✓ OR3 (Att. 3.1 Definizione architettura): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 5.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 2.000,00 e un importo ammesso pari ad € 10.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 15.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.”;
- ✓ OR3 (Att. 3.2 Modello integrato dati): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 6.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 2.000,00 e un importo ammesso pari ad € 7.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 5.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.”;
- ✓ OR3 (Att. 3.3 Tecnologie per interoperabilità e interconnessione con ICT): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 6.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 2.000,00 e un importo ammesso pari ad € 10.000 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 15.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.”;
- ✓ OR3 (Att. 3.4 Metodologie LCC e LCA): relativamente alla spesa proposta per “Ambra Sistemi S.r.l.” è stata completamente stralciata la spesa pari ad € 2.000,00.

• **Sviluppo Sperimentale**

- ✓ OR3 (Att. 3.6 Realizzazione Proof of Concept): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 5.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 3.000,00 e un importo ammesso pari ad € 13.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 8.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.” ed, infine, è stata ammessa una spesa pari ad € 18.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 15.000,00 per l’Università del Salento;
- ✓ OR4 (Att. 4.1 Testing): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 5.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 3.000,00 e un importo ammesso pari ad € 10.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad 4.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.” ed, infine è stata ammessa una spesa pari ad € 17.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 10.000,00 per l’Università del Salento;
- ✓ OR4 (Att. 4.2 Sperimentazione in campo e validazione): per il personale interno è stato ammesso un importo pari ad € 5.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 3.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

e un importo ammesso pari ad € 10.000,00 a fronte di una spesa richiesta pari ad € 4.000,00 per “Ambra Sistemi S.r.l.”.

In conclusione, si ritiene che l’aspetto critico nel progetto definitivo è che molte attività che sono state commissionate ai partner non sono state definite dettagliatamente nei contratti. Il rischio che si può correre è quello di dover ricorrere di frequente alla rimodulazione dei singoli importi previsti per le diverse attività nel corso dello svolgimento del progetto.

**3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

La proponente non prevede nel presente programma di investimenti acquisizione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, e questo rappresenta un punto debole del progetto presentato. Infatti, la redditività derivante dallo sviluppo dell’innovativo riduttore geo-localizzabile con misuratore digitale integrato può ridursi significativamente se il prodotto stesso non può essere in tutto o in parte protetto da brevetto. Tuttavia, il soggetto proponente non ha pensato di inserire una quota dedicata ai costi di brevettazione e questo riduce fortemente l’attrattiva della proposta e pone a rischio il successo dell’iniziativa. Nella domanda non sono presenti elementi a supporto della congruenza economica dei costi per ricerche acquisite. Tuttavia gli importi indicati appaiono complessivamente giustificabili in base alle attività da svolgere.

Si ritiene che un maggiore livello di dettaglio in merito alle attività commissionate ad AMBRA Sistemi, RINA e UNI Salento avrebbe aiutato a giudicare correttamente la congruità dei costi.

**4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

La proponente non prevede la presente voce di spesa.

**5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

La proponente non ha richiesto la maggiorazione in merito alle agevolazioni in R&S.

**Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”**

Il progetto si pone l’obiettivo di realizzare un prodotto innovativo costituito da un riduttore di pressione a doppio stadio da impiegare sulle bombole di ossigeno per ossigeno-terapia dotato di un manometro digitale in grado di fornire l’indicazione della posizione della bombola e del contenuto residuo di ossigeno. Queste informazioni, oltre ad essere rese disponibili localmente agli operatori, possono essere rilevate a distanza dal gestore del parco bombole. L’innovazione del prodotto proposto sta nella possibilità di permettere ai gestori del servizio il monitoraggio a distanza della posizione delle bombole e la verifica dei livelli di gas presenti nelle bombole. L’ulteriore elemento di innovazione è presente nell’utilizzo di riduttori a due stadi in grado di garantire una maggiore stabilità dell’erogazione di ossigeno anche in presenza di basse quantità di gas residuo nella bombola. Entrambi gli aspetti non rappresentano una novità assoluta nel settore. Sono, infatti, già presenti misuratori e bombole con sistemi di comunicazione a distanza basati su tecnologia GPRS così come sono già presenti misuratori con indicatori di livello gas. Per quanto concerne le valvole, esistono già valvole a due stadi utilizzate per la distribuzione dell’ossigeno per terapia medica. Senza dubbio la possibilità di integrare il gruppo misuratore-bombola con un sistema di rilevazione da connettere ad Internet permetterà alle aziende che gestiscono il parco bombole di ottimizzare il controllo dei loro materiali sul territorio, in particolare

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

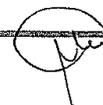
New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

per quelle applicazioni che prevedono lo spostamento delle bombole presso la residenza dei pazienti (utilizzo su siti multipli dei gas tecnici) e servizi di sostituzione automatica. Il progetto non entra nei dettagli tecnici relativi allo sviluppo del nuovo prodotto e rimanda la definizione delle principali caratteristiche del nuovo dispositivo all'avvio delle attività previste dal progetto (in particolare OR1 e OR2) con l'aiuto dei partner tecnico-scientifici esterni a cui verranno commissionate le attività di ricerca propedeutiche alla definizione delle principali caratteristiche del nuovo prodotto, la costruzione del prototipo e le prove sperimentali. Si può, comunque, affermare che le possibilità di arrivare a concepire un prototipo funzionante nei tempi indicati nel progetto e a completare la sua validazione sperimentale sono concrete in quanto il nuovo prodotto può appoggiarsi su tecnologie esistenti e consolidate. Nel dettaglio, mediante l'esecuzione del presente programma in ambito R&S, la proponente, da quanto si evince dalla documentazione fornita in sede di presentazione del progetto definitivo ed in seguito a richiesta di integrazione, ha previsto i seguenti OR:

- **OR 1 – Studio di un concept innovativo di sistema di erogazione dell'ossigeno**, il quale mira all'individuazione dello scenario attuale mediante le seguenti attività:
  - Att. 1.1 – *Technology Intelligence ed analisi dello scenario brevettuale (RI)*;
  - Att. 1.2 – *Definizione del concept innovativo del sistema di riduzione (RI)*.
  
- **OR 2 – Studio e definizione del sistema di riduzione innovativo**, mirato alla definizione del sistema innovativo a partire dal concept precedentemente individuato, mediante le seguenti attività:
  - Att. 2.1 – *Definizione dei componenti costituenti il sistema di riduzione (RI)*;
  - Att. 2.2 – *Modellazione numerica CFD (RI)*;
  - Att. 2.3 – *Definizione delle modalità di interconnessione del riduttore (RI)*.
  
- **OR 3 – Sviluppo del *proof of concept***, basato sull'acquisizione delle competenze specifiche relative al sistema di riduzione innovativo, sia in termini di prodotto che di processo, mediante le seguenti attività:
  - Att. 3.1 – *Definizione dell'architettura di dettaglio (RI)*;
  - Att. 3.2 – *Studio e definizione del modello integrato dei dati – Knowledge Base (RI)*;
  - Att. 3.3 – *Metodi, modelli e tecnologie per l'interoperatività ed interconnessione dei manometri con il sistema ICT (RI)*;
  - Att. 3.4 – *Metodologie LCC e LCA (RI)*;
  - Att. 3.5 – *Progettazione del proof of concept (RI)*;
  - Att. 3.6 – *Realizzazione del proof of concept (SS)*.
  
- **OR 4 – Testing e validazione** basato su attività di sviluppo sperimentale, mediante le seguenti attività:
  - Att. 4.1 – *Testing (SS)*;
  - Att. 4.2 – *Sperimentazione in campo di validazione (SS)*.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo**

Anche se nel progetto si dichiara di coinvolgere il gruppo di ricerca in Tecnologie e Sistemi di Lavorazione dell'Università del Salento, l'ottimizzazione del processo produttivo è considerato marginale nel progetto. È, comunque, stata prevista una analisi LCA (condotta dall'Università del Salento) del prodotto. L'uso di fonti rinnovabili per il funzionamento del nuovo stabilimento è limitato al rispetto dei limiti di legge (D.Lgs 28/2011).

**Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"**

Non sono considerate spese per studi di fattibilità tecnica e brevetti. Questo in parte è dovuto al fatto che nel progetto tali attività sono demandate ai partner esterni mediante appositi contratti di consulenza. Non sono state considerate spese per brevetti derivanti dalla ricerca.

**4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica**

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Nel programma di investimento proposto in ambito R&S, la proponente prevede la realizzazione di prototipi di riduttori a due stadi integrate con misuratori digitali, sistema di geo-localizzazione e connessione dati (IoT). I costi previsti per la progettazione e costruzione dei prototipi sembrano, tuttavia, sottostimare le esigenze. Sono, infatti, stati considerati nel punto OR3.6 (Realizzazione *Concept of Proof*) € 3.000,00 di personale, € 8.000,00 per la parte elettronica (Ambra Sistemi) ed € 15.000,00 per il contributo dell'Università del Salento. Tali cifre appaiono sottostimare le spese per la realizzazione del/i prototipo/i anche se nel progetto non sono indicate le specifiche da raggiungere né il numero di dimostratori che si intende realizzare e sottoporre a test sperimentali.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

La realizzazione dei prototipi può permettere una valutazione attendibile delle prestazioni del nuovo prodotto, una definizione accurata delle spese di produzione e dell'impatto ambientale conseguente tramite analisi LCA. Inoltre, i dimostratori possono costituire un elemento oggettivo di riscontro per la valutazione dei risultati raggiunti in fase di giudizio ex-post sul progetto.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

I prototipi dovranno essere sottoposti a tutte le prove sperimentali previste dalle norme tecniche di settore. Per eseguire tali prove occorre avvalersi di Laboratori di prova esterni. Il proponente ha comunicato in fase di integrazione del Progetto definitivo i preventivi ottenuti per i test necessari per la certificazione di prodotto (Bureau Veritas Italia). Anche il rilascio di certificazione al nuovo prodotto va considerato come un oggettivo elemento di riscontro per la valutazione dei risultati raggiunti in fase di giudizio ex-post sul progetto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Il nuovo prodotto potrà teoricamente fornire una serie di vantaggi facilmente riscontrabili:

1. erogazione più stabile del gas medicale in un ampio range di condizioni operative (affidabilità);
2. tempestività nel rilievo del livello di gas nelle bombole connesse ai riduttori e quindi maggiore sicurezza nell'approvvigionamento;
3. minori consumi energetici connessi alla gestione e movimentazione del parco bombole;
4. consumi energetici limitati dei sistemi di trasmissione dati grazie all'utilizzo della connessione Internet (IoT Technology).

Tutti questi aspetti possono essere utilizzati per la verifica ex-post dei risultati raggiunti.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

L'analisi dei risultati raggiunti dai prototipi permetterà di effettuare un'analisi puntuale del rapporto costo-prestazione e del rapporto costi-benefici. Un elemento critico per il progetto è relativo ai bassi costi dei riduttori di pressione presenti sul mercato. Le nuove funzionalità integrate nel dispositivo possono espandere i margini di profitto. Tale analisi è tuttavia assente nel progetto presentato ma dovrà essere contenuta nei report finali di progetto (se previsti in fase di verifica).

### 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Il prodotto che si intende realizzare è innovativo ma non del tutto originale in quanto esistono prodotti con caratteristiche analoghe già presenti sul mercato del biomedicale (ad es. riduttori a due stadi per ossigeno terapia, bombole con indicatore di livello, comunicazione dati via GPRS). Il successo di questo progetto dipende dalla capacità di riuscire ad accoppiare opportunamente un nuovo corpo valvola a due stadi con un misuratore elettronico e un sistema di connessione dati senza fili contenendo i costi di produzione di questo dispositivo integrato. La diffusione di questo nuovo prodotto può produrre un contenimento significativo delle spese di gestione degli apparecchi e della conseguente logistica.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

### 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi dichiarati sono facilmente verificabili mediante i prototipi che verranno realizzati. I dimostratori infatti permetteranno di verificare sperimentalmente i valori raggiunti dai principali KPI del prodotto. In particolare, dovranno essere valutati i seguenti aspetti (KPI) in fase di verifica del progetto:

- a) stabilità della portata erogata in funzione della pressione in bombola (da comparare con quella delle valvole presenti sul mercato);
- b) autonomia del sistema di trasmissione dati (consumi energetici);
- c) capacità di interconnessione tra dispositivi;
- d) analisi dei costi di produzione;
- e) risultati dell'LCA del prodotto.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

La descrizione delle attività e della ripartizione dei compiti non è esauriente in quanto restano molti margini di ambiguità sui compiti che verranno attribuiti ai diversi partner (RINA, UNI Salento, Ambra Sistemi). Sarebbe stato opportuno dettagliare maggiormente i compiti che saranno attribuiti ai partner esterni nelle diverse attività, le caratteristiche delle attrezzature previste per il reparto Ricerca e Sviluppo, i compiti dei consulenti esterni etc.

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La possibilità di effettiva realizzazione della proposta è elevata in quanto il prodotto che si intende realizzare può essere visto come somma di componenti già disponibili sul mercato. Le competenze dei partner esterni che si intendono coinvolgere forniscono le necessarie garanzie per il successo dell'iniziativa, a patto che le diverse competenze vengano utilizzate in maniera mirata. La valorizzazione industriale dei risultati dipende dalla capacità di contenere i costi di produzione del nuovo dispositivo.

**Punteggio assegnato: 7,5***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Il gruppo di ricerca sembra avere al suo interno tutte le capacità tecnico-scientifiche per gestire in modo ottimale tutte le fasi del progetto. Nel progetto vanno meglio declinati i compiti di ciascun partner e del consulente esterno.

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):**Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità*Personale interno*

Nel progetto sono previste 2 unità di personale (*part-time*) per le attività di Ricerca e Sviluppo. La tipologia del personale che si evince dalla documentazione fornita, anche in seguito ad integrazioni ricevute, appare non essere coerente con l'ambizione di sviluppare componenti innovativi nel nuovo stabilimento. Pertanto, si ritiene che sia necessario il potenziamento del settore R&S del nuovo stabilimento sia da un punto di vista fondamentale per il presidio sia da un punto di vista della capacità di innovazione dello stabilimento.

*Personale esterno*

La proponente non prevede personale esterno.

*Consulenza di ricerca*

Nel presente ambito, come precedentemente relazionato, sono previsti tre partner esterni, quali Rina Consulting S.r.l., Ambra Sistemi S.r.l. e l'Università del Salento, a cui affidare parte delle attività di RI e SS previste nel progetto. I partner selezionati potranno accelerare lo sviluppo dei nuovi prodotti e incrementare il bagaglio di competenze tecniche specifiche dell'impresa stessa. Il coinvolgimento di RINA Consulting permetterà all'azienda di effettuare un'analisi delle tecnologie esistenti sul mercato (technology scouting). L'apporto dell'Università del Salento sarà quello di fornire una consulenza tecnica specifica sulla progettazione dei riduttori di pressione mediante modellazione CFD nonché fornire indicazioni sull'ottimizzazione del processo produttivo (aspetto scarsamente valorizzato nel progetto presentato) e un'analisi LCA sull'impatto ambientale complessivo generato da un nuovo prodotto e dal suo processo produttivo. L'apporto della società Ambra Sistemi S.r.l. fornirà alla proponente il know-how per l'interconnessione ed il controllo a distanza dei nuovi riduttori (IoT). Il gruppo di ricerca così formato appare ben assortito e completo in termini di competenze tecniche.

Costi*Personale interno*

I costi previsti per il personale interno, come già affermato, sono stati ammessi per quanto richiesto dalla proponente anche se si ritiene che essi siano sottostimati.

*Personale esterno*

La proponente non prevede personale esterno.

*Consulenza di ricerca*

Da quanto si evince dalla ripartizione dei costi fornita dalla proponente in seguito a richiesta di integrazioni, le spese per servizi di consulenza si ritengono congrui rispetto al programma di investimento previsto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Punteggio assegnato: 5***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Si raccomanda di definire, in accordo con tutti i componenti del gruppo di ricerca, nei primi mesi dalla partenza del progetto la lista delle attività e dei compiti da attribuire ai singoli partner.

Si prescrive, inoltre, di compilare un report al termine di ogni OR da utilizzare per il riscontro dei risultati ottenuti in fase di verifica ex-post.

Infine, si prescrive di fornire al termine del progetto un'analisi dettagliata delle prestazioni raggiunte dal nuovo prodotto e dei costi relativi al fine di permettere una comparazione con i prodotti analoghi disponibili sul mercato.

**Giudizio finale complessivo**

L'attività di Ricerca e Sviluppo prevista nel presente programma di investimento ruota attorno allo sviluppo di un prodotto innovativo da utilizzare in ambito biomedicale. Il nuovo dispositivo prevede l'integrazione di un riduttore di pressione a due stadi con un misuratore di portata digitale e un sistema per la trasmissione dati a distanza. Il prodotto è senz'altro realizzabile in quanto basato sulla combinazione di tecnologie disponibili. Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale si rendono necessarie per ottimizzarne funzionalità e costi in modo da rendere appetibile il dispositivo per il mercato attuale.

Il progetto definitivo presentato dimostra come, sebbene alla proponente risulti chiaro il risultato a cui vuole arrivare, sia necessario ottimizzare gli sforzi tra i partner per ottenere un buon risultato finale. Il gruppo di lavoro previsto per la realizzazione del presente programma di investimento si ritiene abbia le potenzialità per arrivare a produrre un prototipo di riduttore doppio stadio IoT nei tempi indicati nel progetto.

Infine, la presenza del/i prototipo/i e dei risultati dei test di verifica sul prototipo permetteranno di verificare in modo certo se il target di prodotto che la proponente ha dichiarato di voler centrare è stato effettivamente raggiunto al termine del programma di investimento.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,50***(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 9

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	Note Del Valutatore (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	N. 2 Tecnici assunti (part time) per l'esecuzione del programma in R&S	29.000,00	29.000,00	20.300,00	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Partner di Ricerca: - Rina Consulting S.r.l.; - Ambra Sistemi S.r.l.; - Università del Salento.	219.000,00	175.000,00	122.500,00	Confronta p.to 2 "costi per ricerche acquisite da terzi"
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	5.000,00	5.000,00	3.500,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	-	-	-	-
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>253.000,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>146.300,00</b>	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	N. 2 Tecnici assunti (part time) per l'esecuzione del programma in R&S	9.000,00	9.000,00	4.050,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Partner di Ricerca: - Ambra Sistemi S.r.l.; - Università del Salento.	41.000,00	67.000,00	30.150,00	Confronta p.to 2 "costi per ricerche acquisite da terzi"
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	-	-	-	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi per materiale e di energia per la produzione dei prototipi e per i test	21.660,00	21.660,00	9.747,00	-
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>71.660,00</b>	<b>97.660,00</b>	<b>43.947,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>324.660,00</b>	<b>306.660,00</b>	<b>190.247,00</b>	<b>-</b>

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 10

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Totale Ricerca Industriale	253.000,00	209.000,00	146.300,00
Totale Sviluppo Sperimentale	71.660,00	97.660,00	43.947,00
<b>TOTALE RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>324.660,00</b>	<b>306.660,00</b>	<b>190.247,00</b>

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa, che non è stata apportata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili in quanto la proponente non ha richiesto la premialità. Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

In conclusione, da un investimento proposto per € 324.660,00, ammesso per € 306.660,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 190.247,00.

#### 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;

- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

### 5.1 Verifica preliminare

#### Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimento in oggetto riguarda la produzione di valvolame per gas medicali. In particolare, il programma prevede il progetto e la realizzazione di un prototipo di valvola digitale per bombole per ossigeno-terapia caratterizzata da una elevata stabilità della portata erogata grazie ad una sezione di riduzione della pressione a due stadi. La valvola dovrà essere in grado di indicare, in locale ed a distanza, il quantitativo di gas residuo presente in bombola ed il tempo residuo prima della fine dell'erogazione di ossigeno. Il sistema consente anche la geo-localizzazione della bombola. Nel programma non si considerano ottimizzazioni dei processi di produzione né interventi mirati al miglioramento dell'organizzazione industriale delle attività.

#### 1. Grado di innovazione del progetto

L'idea a base del progetto relativa alla realizzazione di una valvola riduttrice con manometro digitale da utilizzare per tracciare la posizione della singola bombola di gas medicale su cui viene installata e il suo contenuto residuo è senz'altro interessante, anche se non completamente originale in quanto prodotti con caratteristiche simili sono già apparsi sul mercato. Nella proposta si parla di uno studio fluidodinamico sul riduttore (da effettuare con la collaborazione con l'Università del Salento) finalizzato all'individuazione di una nuova configurazione della valvola a due stadi ma non si forniscono dettagli che permettano di capire se il proponente parta da una idea precisa nello sviluppo della nuova valvola. Sono previste simulazioni CFD e test sperimentali di fluidodinamica presso l'Università del Salento. La parte di scambio dati a livello locale e remoto appare come un punto consolidabile mediante il coinvolgimento di partner esterni che hanno già esperienza nello specifico settore (Ambra Sistemi S.r.l.). Si ritiene credibile la messa a punto di questo prodotto nei tempi proposti dal progetto presentato in quanto l'unione delle competenze della società associata "TGE S.r.l." e della società controllante "Crioservice S.r.l.", in termini di produzione e manutenzione di organi di controllo per linee di distribuzione gas con quelle di Ambra Sistemi per l'elaborazione di sistemi di monitoraggio a distanza e dell'Università del Salento per i test CFD e sperimentali può permettere ai proponenti di effettuare la progettazione di massima del nuovo prodotto nei tempi previsti. Si sottolinea come la maggior parte dei prodotti che usciranno dallo stabilimento non conterranno caratteristiche innovative rispetto allo

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

stato dell'arte del settore. A livello regionale la presenza di un nuovo stabilimento attivo nel settore biomedicale appare significativo in termini di rispondenza alle linee strategiche industriali regionali.

**Punteggio assegnato: 20**

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

## 2. Validità tecnica del progetto

In seguito a richiesta di integrazioni, la proponente ha fornito chiarimenti in merito a:

- 1) target prestazionale che si intende perseguire in termini di performance della nuova valvola riduttrice a doppio stadio;
- 2) descrizione del nuovo sistema (valvola + misuratore di pressione + sistema di acquisizione a trasmissione dati).

Relativamente al punto 1) la proponente ha fornito una tabella target prestazionale della nuova valvola riduttrice a doppio stadio come si riporta di seguito:

Range di flusso*	Accuratezza e stabilità del flusso		
	Norma ISO 10524-3 punto 5.4.18.1	Obiettivo R&S	Obiettivo minimo
Da 0 a 1,5 l/min	30%	10%	15%
Da 2 a 15 l/min	20%	7%	10%

\*il flusso viene misurato ad ogni livello di pressione della bombola partendo da 200 bar (massima pressione) fino a 10 bar.

Relativamente al punto 2) la proponente ha fornito una tabella target prestazionale della nuova valvola riduttrice a doppio stadio come si riporta di seguito: *il nuovo prodotto che si vuole realizzare è una valvola digitale per ossigenoterapia, si tratta di una valvola a doppio stadio per bombole di ossigeno impiegate per ossigeno terapia dotata di un circuito elettronico, un sensore ed un display digitale che sono in grado di: indicare la pressione, il quantitativo di gas ed il tempo residuo (tempo che resta prima che la bombola si esaurisca a parità di flusso) e di fornire la posizione della bombola.*

*Per quanto riguarda il primo punto, il circuito elettronico rileverà pressione e flusso per calcolare il quantitativo e tempo residuo, queste informazioni saranno visibili sul display e trasmesse in remoto ad una piattaforma informatica che le renderà visibili su web e su app scaricata su smartphone o tablet. Per quanto riguarda il secondo punto, il circuito elettronico di trasmissione dati essendo collegato alla rete di trasmissione scelta fornirà anche la geo-localizzazione tramite i servizi messi a disposizione dal gestore della rete. Avendo già iniziato le attività di R&S con Ambra Sistemi, sono state già avviate le prime sperimentazioni con la rete NB-IoT gestita da Telecom Italia e si stanno valutando le potenzialità della rete Sigfox.*

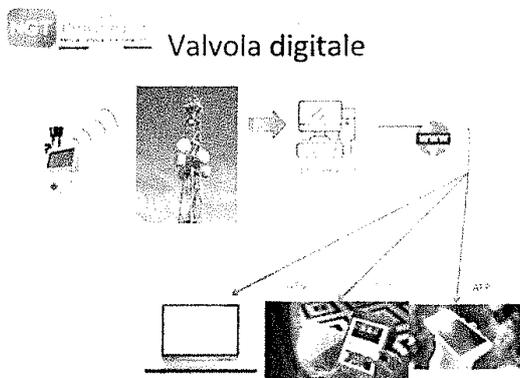
Schema del sistema:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572



Le integrazioni hanno migliorato il livello di chiarezza della proposta anche se appare evidente come l'architettura complessiva del nuovo prodotto non sia ancora completamente definita nella proposta per cui il dettaglio della proposta progettuale non è elevato. Nel progetto definitivo il gruppo di ricerca è stato allargato con il coinvolgimento dell'Università del Salento. L'ingresso di questo partner tecnico permetterà alla proponente di acquisire quelle competenze fluidodinamiche specifiche necessarie per lo sviluppo della nuova valvola. Posto che il componente che si intende realizzare è costituito da componenti singolarmente già disponibili a mercato, lo sforzo maggiore da condurre in fase di realizzazione del progetto è legato alla ottimizzazione del prototipo mediante attività di sviluppo sperimentale (costruzione prototipi e sperimentazione). Gli obiettivi sono comunque credibili e realizzabili dal gruppo di ricerca nei tempi stabiliti.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

### 3. Validità economica del progetto in Innovazione

Nella proposta sono stati previsti Servizi di Consulenza a supporto dell'Innovazione che prevedono le seguenti attività: "Ricerche di mercato" ed "Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto". Entrambe le attività previste sono funzionali agli obiettivi del progetto in quanto permetteranno di verificare il collocamento del nuovo prodotto nel mercato attuale (ricerche di mercato) e di certificare le prestazioni raggiunte dal nuovo riduttore di pressione.

Le spese previste per tali attività sono ritenute congrue considerando l'investimento previsto per la realizzazione del nuovo riduttore e saranno in grado di ripagarsi velocemente nel caso in cui il prodotto incontri il favore del mercato. Una indagine di mercato scrupolosa potrà permettere di valutare in dettaglio le caratteristiche dei prodotti simili già apparsi sul mercato mettendone in evidenza pregi e difetti. Tale analisi dovrà portare ad individuare le caratteristiche tecniche del nuovo riduttore su cui andare a lavorare per poter superare le prestazioni dei prodotti esistenti. La certificazione di prodotto permetterà di elevare gli standard di fabbricazione dell'azienda aumentando il valore aggiunto dell'intera produzione.

**Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**4. Valorizzazione aziendale dei risultati**

Il progetto non prevede innovazione nei processi produttivi. Il progetto non contiene dati che possano permettere una stima dell'impatto che la realizzazione del progetto potrà avere sulle prospettive di mercato della proponente né sull'aumento della capacità produttiva derivante dall'immissione sul mercato del nuovo prodotto. Poiché il riduttore di pressione che si intende realizzare è simile a prodotti già commercializzati, il successo del nuovo prodotto dipenderà dalle prestazioni che verranno raggiunte al termine dell'attività di sviluppo sperimentale sul prototipo.

Per contro, la possibilità di avere i riduttori di pressione connessi in rete (IoT) può portare ad una ottimizzazione della logistica e dell'organizzazione del servizio di fornitura domiciliare di gas tecnici.

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto**

Per l'investimento in Innovazione Tecnologica, in particolare Servizi di Consulenza a supporto dell'Innovazione, la proponente prevede "Ricerche di mercato" ed "Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto" avvalendosi della collaborazione delle società di consulenza, quali "Ergo" ed "Bureau Veritas". Per le predette società opereranno i seguenti Dott.ri: Sebastiano Schito, Gilberto Attanasi e Diego D'Alessandro. Si ritiene che le competenze dei professionisti coinvolti, in seguito a verifica dei curricula presentati, anche in seguito a richieste di integrazioni, appaiono congrue per le attività da svolgere ad eccezione del Dott. D'Alessandro inquadrato in un livello esperienziale differente rispetto a quanto inserito dalla proponente, come di seguito dettagliato (cfr paragr. 5.2).

**Punteggio assegnato: 7,5***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna richiesta.

**Giudizio finale complessivo**

Il progetto propone la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di valvole e riduttori di pressione da destinare alla distribuzione di gas tecnici in ambito sia industriale che biomedicale. Il settore merceologico ha buone prospettive di crescita anche se affollato di concorrenti molto tecnologici ed aggressivi. Nel progetto si propone la realizzazione di un innovativo riduttore di pressione per bombole di ossigeno avente misuratore di pressione digitale, indicatore di livello e geo-localizzatore integrati. Tale dispositivo si configura come la somma di tecnologie già disponibili e di possibile integrazione. La realizzazione di un tale prodotto è compatibile con i tempi del progetto e con le competenze tecnico-scientifiche dei consulenti coinvolti.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55***(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**5.2 Valutazione tecnico economica**

Per quanto riguarda il progetto in Servizi di Consulenza dell'Innovazione Tecnologica, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza a supporto dell'Innovazione* per € 55.625,00, così come proposto dai preventivi delle seguenti società:

- Ergho S.a.s. di Roberta Leo & C., preventivo n. B78/int del 14/02/2019 per € 20.000,00 e preventivo n. B79/ce del 14/02/2019 per € 29.000,00;
- Bureau Veritas, preventivo n. IT 3466879 del 22/01/2018 per € 6.625,00 (si precisa che, il totale complessivo del preventivo è pari ad € 11.875,00 comprendente i costi di mantenimento dello studio. A tal proposito, la proponente ha sottratto tali costi chiedendo un importo pari ad € 6.625,00).

Nello specifico, gli obiettivi che la proponente intende raggiungere attraverso la previsione del presente capitolo di spese, in particolare con la previsione del programma in "Etiche sono, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, i seguenti:

1. approfondire le conoscenze del mercato sia in termini di potenzialità tecnico/commerciali che di competitors in ambito nazionale ed europeo al fine di tarare sin da subito una strategia commerciale appropriata;
2. ottemperare ad un obbligo di legge che altrimenti rende impossibile vendere i prodotti in Europa.

La proponente prevede la consulenza sulla marcatura CE da parte dell'ente notificato (Bureau Veritas), in particolare la marcatura sarà richiesta per 3 tipologie di prodotti, quali:

- gruppo di riduzione di 1° stadio per bombola d'ossigeno;
- regolatori di 1° stadio;
- riduttori HP14 e HP12 di piccola/media portata.

La società con la previsione nell'ambito della "Ricerca di Mercato", prevede che la stessa, secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, sia sviluppata attraverso due fasi:

- a) una Desk Research la quale consiste in ricerche e studi da realizzare attraverso la raccolta di informazioni da fonti indirette rispetto ai mercati obiettivo, quali:
  - o banche dati nazionali ed internazionali;
  - o camere di commercio;
  - o ricerche tramite internet;
  - o siti regionali di alcune centrali di appalto;
  - o fonti tecniche sulle reti di trasmissione dati esistenti nei principali paesi europei.
- b) un Report con i risultati conseguiti che metta in evidenza i concorrenti esistenti, i canali, il sistema di distribuzione del prodotto ed i principali potenziali clienti per la valvola intelligente.

Le summenzionate attività, in particolare quelle previste per le Ricerche di Mercato, saranno svolte dal seguente fornitore:

- Ergho S.a.s. di Roberta Leo & C., preventivo n. B78/int del 14/02/2019 per un importo pari ad € 20.000,00, la cui attività saranno svolte dai seguenti esperti<sup>8</sup>:

<sup>8</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- Dott. Sebastiano Schito, per giornate 18, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 9.000,00;
- Dott. Gilberto Attanasi, per giornate 22, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 11.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dei curriculum allegati la spesa proposta pari ad € 20.000,00 si ritiene interamente ammissibile.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione delle Ricerche di Mercato in ambito dei servizi di consulenza e di supporto all'innovazione, come segue:

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Fase I	Sett. '19	Nov. '19	26	-	-	-
Fase II	Dic. '19	Dic. '19	14	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA			40	-	-	-

Le attività relative all'Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto, saranno svolte dal seguente fornitore:

- Ergho S.a.s. di Roberta Leo & C., preventivo n. B79/ce del 14/02/2019 per € 29.000,00, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
  - Dott. Sebastiano Schito, per giornate 21, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 10.500,00;
  - Dott. Diego D'Alessandro, per giornate 37, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al II livello. Pertanto, si procede al riconoscimento di una spesa pari ad € 16.650,00 anziché € 18.500,00 come richiesta dalla proponente.
- Bureau Veritas, preventivo n. IT 3466879 del 22/01/2018 per € 6.625,00, essendo un ente di certificazione non vi è un'univoca figura professionale dedicata allo svolgimento di tale attività. Pertanto, si procede a riconoscere l'intero importo pari ad € 6.625,00.

In considerazione di quanto descritto, dai curriculum allegati e dai preventivi forniti, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 35.625,00<sup>9</sup> si riconosce una spesa pari ad € 33.775,00.

II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

<sup>9</sup> Si precisa che, la proponente nella tabella riepilogativa dei servizi di consulenza e di supporto all'innovazione della Sezione 4 del progetto definitivo ha riportato, per mero refuso, pur considerando gli importi corretti dei preventivi di spesa, un importo pari ad € 35.626,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto in ambito dei servizi di consulenza e di supporto all'innovazione, come segue:

Tabella 12

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Fase I	Gen '20	Ott '20	58	-	-	-
Fase II	Sett '20	Ott '20	-	-	-	-
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>58</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	35.625,00	33.775,00	16.875,50
<b>TOTALE</b>	<b>55.625,00</b>	<b>53.775,00</b>	<b>26.887,50</b>

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae allegati al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto della coerenza dei profili indicati con i curricula forniti, si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto in relazione ai Servizi di consulenza a supporto all'Innovazione.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti alle spese per servizi di consulenza a supporto all'innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Tabella 14

Ambito	Investimento Ammesso con DD n. 2465 del 14/12/2018	A agevolazione Ammessa con DD n. 2465 del 14/12/2018	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili da progetto definitivo	A agevolazioni concedibili
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	55.625,00	27.812,50	55.625,00	53.775,00	26.887,50
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>55.625,00</b>	<b>27.812,50</b>	<b>55.625,00</b>	<b>53.775,00</b>	<b>26.887,50</b>

Si segnala che da un investimento proposto pari ad € 55.625,00 ed ammesso per € 53.775,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 26.887,50.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza. Si precisa che, diversamente da quanto previsto e ritenuto ammissibile in sede di istanza di accesso in cui prevedeva E-business e Partecipazioni a Fiere, la proponente alla presentazione del progetto definitivo intende avviare Programmi di Internazionalizzazione e Partecipazione a Fiere.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo l'impresa ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi per "spese per acquisizione di servizi di consulenza" (Sezione 7/8/10) sottoscritta da Giuseppe Politano, Legale Rappresentante, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

### 6.2 Valutazione tecnico economica

#### Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

##### ➤ Programma di internazionalizzazione

Nella previsione di tale investimento la proponente, da quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, essendo un'impresa neo costituita mira ad individuare, anche grazie ai risultati della ricerca di mercato e della fiera, alcuni potenziali partner europei sia per un completamento di gamma sia e, soprattutto, per lo sviluppo commerciale nel paese dei prodotti NGT; tra i paesi individuati dalla proponente vi è la Spagna. L'obiettivo di tale intervento è, essenzialmente, quello di individuare i paesi target all'interno dei quali commercializzare i propri prodotti attraverso il supporto di un *Temporary Export Manager*. La proponente riporta nella Sezione 5 del progetto definitivo che la motivazione principale che la conduce alla previsione del presente capitolo di spesa è legata alla necessità di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

individuare prodotti a completamento di gamma che siano competitivi rispetto a quelli già presenti sul mercato italiano sia in termini di costo sia in termini di velocizzare la vendita dei nuovi dispositivi (Valvola Intelligente) prima che altri competitors sviluppino prodotti analoghi.

L'area di intervento, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, in tale ambito riguarda la ricerca dei partner esteri per la definizione dei progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero, in tale area di intervento la proponente prevede la fase dell'elaborazione del profilo partner estero attraverso degli incontri con la direzione e tali partner; la fase della ricerca e sviluppo dei contatti dei potenziali partner esteri all'interno della quale si effettuerà la ricerca di potenziali partner attraverso una ricerca a distanza attraverso il contatto con istituzioni presenti sul territorio; la fase della verifica dell'idoneità/affidabilità dei potenziali partner esteri attraverso canali ufficiali ed, infine, la fase dell'elaborazione delle schede dei potenziali partner e presentazione del primo contatto all'interno della quale i consulenti elaboreranno un report con i risultati delle attività di indagine svolte nelle fasi precedenti al fine di presentare le opportunità alla direzione.

La summenzionata attività sarà svolta dal seguente fornitore:

- Ergho S.a.s. di Roberta Leo & C., preventivo n. B80/int del 14/02/2019 per un importo pari ad € 25.000,00, le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti<sup>10</sup>:
  - Dott. Sebastiano Schito, per giornate 26, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 13.000,00;
  - Dott. Gilberto Attanasi, per giornate 24, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 12.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dai curriculum allegati la spesa proposta risulta pari ad € 25.000,00.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti. In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma internazionalizzazione, come segue:

<sup>10</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Tabella 15

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorni Liv. I	N. giorni Liv. II	N. giorni Liv. III	N. giorni Liv. IV
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimenti e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero.	Gen'20	Nov'20	50 <sup>11</sup>	-	-	-
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>50</b>			

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 16

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di internazionalizzazione	25.000,00	25.000,00	11.250,00

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di internazionalizzazione richiesta ed ammessa per € 25.000,00 deriva un'agevolazione pari ad € 11.250,00.

#### Partecipazioni a Fiere

Nella previsione del presente capitolo di spesa, la proponente, diversamente da quanto dichiarato in sede di istanza di accesso nella quale manifestava l'intenzione di partecipare alla fiera "Medica" di Düsseldorf, in sede di presentazione del progetto definitivo ha individuato la fiera "Arab health" tenuta a Dubai dal 27 al 30 gennaio 2020. La società proponente ritiene, secondo quanto riportato nel formulario "Partecipazione a Fiera", che la presente fiera rappresenti un ottimo trampolino di lancio in quanto è considerata da sempre una strategia vincente del socio TGE che intende mantenerla anche per la New.Co proponente. La proponente ritiene che, non avendo competitori diretti la produzione della "valvola intelligente", la fiera scelta rappresenti una vetrina internazionale per coglierne tutte le opportunità, infatti, essa intende individuare almeno cinque potenziali partner esteri e l'avvio di almeno una trattativa con un partner e/o cliente.

A supporto della spesa per la partecipazione a fiera la società allega in sede di progetto definitivo, la seguente documentazione:

- Domanda di Adesione alla fiera della "Honegger Milano", dalla quale si evince che il "pacchetto adesione" comprende l'affitto dello spazio (almeno 12 mq), l'allestimento oltre che l'attività di comunicazione e servizio; il totale complessivo della presente domanda è pari ad USD 23.672,25; a tal proposito, la proponente ha sottratto da tale importo, le assicurazioni, l'Iva ed il supplemento stand, richiedendo una spesa pari a USD 21.820 che equivalgono ad € 20.872,65 (si è considerato il tasso di cambio USD/€ alla data (06/02/2019) di invio domanda di adesione).

La società ha inserito nella previsione di spesa della partecipazione a fiera, la voce relativa alla creazione del sito web. A tal proposito, ai sensi dell'art. 30, comma 7 del Regolamento Regionale si

<sup>11</sup> Si precisa che, la proponente nella tabella riepilogativa dell'investimento del programma di internazionalizzazione nella Sezione 5 del progetto definitivo, ha riportato, per mero refuso, un totale giorni dell'investimento errato pari a 47.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

riporta che *nel caso specifico di partecipazioni a fiere e esposizioni, sono ammissibili i costi sostenuti per i servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand.*

Pertanto, si ritiene pertinente riclassificare la previsione della creazione del sito web nell'ambito dell'E-Business, il quale, ai sensi dell'art. 28, comma 5 del Regolamento Regionale esplicita che *con riferimento all'ambito dell'e-business possono essere finanziati programmi che prevedano consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.) e per l'integrazione di questa con altri sistemi informativi aziendali (ad esempio gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, ecc.).*

Per quanto summenzionato, si ritiene che a fronte di una spesa richiesta per la Partecipazione a fiera pari ad € 26.072,65 si ritiene ammissibile una spesa pari ad € 20.872,65.

### E-Business

Relativamente alla previsione del sito web, riclassificato, in questa sede, nell'ambito dell'E-Business, l'attività sarà svolta dal seguente fornitore:

- Daniele Previtali, preventivo n. 5 del 22/01/2019 per € 5.200,00, dal quale si evince che la realizzazione del sito web avrà caratteristiche mirate, quali:
  - ✓ template personalizzato;
  - ✓ sviluppo sito web responsive e personalizzabile in una sola lingua;
  - ✓ funzioni semplici (modulo contatti, inserimento video, gallerie immagini, mappe, dove siamo, social sharing);
  - ✓ indicizzazione di *base url friendly* e parole chiave;
  - ✓ creazione pagine prodotti con download;
  - ✓ gestione grafica dei nuovi contenuti partendo dalle grafiche esistenti;
  - ✓ ottimizzazione generale per i motori di ricerca secondo criteri SEO;
  - ✓ creazione della parte in lingua inglese (contenuti forniti dal cliente).

Pertanto, si procede alla previsione e al riconoscimento dell'importo pari ad € 5.200,00 nell'ambito dei servizi E-business.

### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 17

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 2465 del 14/12/2019	Agevolazioni da DD n. 2465 del 14/12/2019	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	11.250,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	25.000,00	11.250,00	0,00	5.200,00	2.340,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	25.250,00	11.362,50	26.072,65	20.872,65	9.392,69
TOTALE		50.250,00	22.612,50	51.072,65	51.072,65	22.982,69

Si rammenta che pur essendo intervenuta una rimodulazione, l'agevolazione complessiva concedibile per i Servizi di Consulenza è pari a € 22.982,69, riconosciuta interamente in quanto rientrante nel limite massimo ammissibile nell'ambito dell'Asse III, così come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 11 Conclusioni.

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per "servizi di consulenza" concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate senza alcuna maggiorazione inerente il rating di legalità perché non richiesta.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La dimensione della società proponente è stata valutata prendendo in riferimento i dati di bilancio della società controllante Crioservice S.r.l. e della società associata T.G.E. S.r.l., così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso. I dati relativi alla dimensione dell'impresa sono stati calcolati alla luce anche delle partecipazioni dell'impresa proponente delle sue collegate e associate. Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2017, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 18

Dati relativi alla dimensione della proponente alla luce delle partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
22,12	3.405.826,87	2.903.351,46

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di New Gas Technologies S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,0 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 0,00), all'impresa controllante Crioservice S.r.l. (ULA: n. 20,00 – Fatturato: € 2.960.702,00 – Tot. Bilancio: € 2.707.405,00) e all'impresa associata T.G.E. S.r.l. (U.L.A.: n. 7,00 – Fatturato: € 1.469.059,00 – Tot. Bilancio: € 646.688,00) di cui si riportano i valori tenendo conto del 30,3% di partecipazione.

In seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6657/I del 25/10/2019, copia del bilancio al 31/12/2018 della società controllante Crioservice S.r.l. dal quale si evince un fatturato pari ad € 3.373.090,00 e della società associata T.G.E. S.r.l. dal quale si evince un fatturato pari ad € 438.742,48 (dati presi al 30,3% di partecipazione) che confermano la dimensione di piccola impresa

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

della New Gas Technologies S.r.l. Per completezza informativa si è verificato il fatturato al 31/12/2018 della società proponente il quale risulta pari ad € 130.698,00.

Infine, si riportano, i dati dimensionali riferiti all'anno 2018, così come desunti dalla DSAN dimensionale fornita dalla società proponente in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. ed acquisita con prot. n. 8048/l del 12/12/2019:

Tabella 19

Dati relativi solo impresa proponente New Gas Technologies S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
1,00	130.698,00	285.615,00

Dati relativi alle imprese collegate e/o associate direttamente a monte o a valle del soggetto proponente:

Tabella 20

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di Bilancio
Crioservice S.r.l.	51%	Collegata	18,28	3.373.090,00	2.684.959,00
T.G.E. S.r.l.	30,3%	Associata	5,58	1.447.995,00	852.781,00

Tabella 21

Dati relativi alla dimensione della proponente alla luce delle partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
20,97	3.942.530,49	3.228.966,64

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa.

## 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Si precisa che i dati di bilancio presi in riferimento per le annualità 2018 e 2017 riguardano la società controllante Crioservice S.r.l., essendo la società proponente una New.Co, mentre, i dati previsionali presi in riferimento per l'esercizio a regime (2022) afferiscono alla società proponente New Gas Technologies S.r.l.

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

### Crioservice S.r.l. (società controllante)

Tabella 22

(€)	2018	2017
Fatturato	3.373.090,00	2.960.702,00
Valore della produzione	3.412.468,00	3.036.388,00
Margine Operativo Lordo	547.851,00	725.341,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	255.840,00	319.790,00
---	------------	------------

## New Gas Technologies (società proponente)

Tabella 23

(€)	Esercizio a regime (2022)
Fatturato	1.252.001,00
Valore della produzione	1.283.581,00
Margine Operativo Lordo	188.895,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	71.401,00

## 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 1.427.400,97, fonti di copertura per € 1.431.595,26 di cui un finanziamento a m/l termine pari ad € 450.000,00, apporti di mezzi propri pari ad € 350.000,00 ed agevolazioni pari ad € 631.595,29, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

In occasione della presentazione del progetto, in linea con quanto previsto in sede di istanza di accesso, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Tabella 24

Investimenti proposti	1.346.767,98
Finanziamento a m/l termine	450.000,00
Apporto di mezzi propri	350.000,00
Agevolazioni richieste	600.956,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.400.956,00</b>

A tal proposito l'impresa New Gas Technologies S.r.l. ha fornito con PEC del 13/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7160/l del 14/11/2019, la seguente documentazione:

- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea (verbale n. 8), tenutasi in data 12/11/2019, con cui è stato deliberato un "conferimento soci in conto futuro aumento di capitale per € 450.000,00, a copertura dell'apporto di mezzi propri da finalizzare al soddisfacimento del criterio di selezione n. 3 dell'All. A del bando "Programma Operativo FESR 2014-2020 – Obiettivo Convergenza – Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese", codice pratica "W93W572" da versarsi su richiesta dall'Amministratore a seconda delle necessità di progetto".

Successivamente, la proponente con PEC del 31/12/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 07/l del 02/01/2020, ha fornito:

- Copia del verbale di assemblea ordinaria (verbale n. 4), tenutasi in data 18/12/2018 con cui è stato deliberato un "conferimento soci in base alle quote societarie in conto futuro aumento capitale per € 350.000,00 a copertura dei mezzi necessari a valere sul bando "Programma Operativo FESR 2014-2020 – Obiettivo Convergenza – Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese", codice pratica "W93W572", da versarsi su richiesta da parte dell'Amministratore a seconda della necessità di progetto".

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

A seguito di quanto deliberato, pur trattandosi di apporti di mezzi freschi che dovrà effettuare la società controllante è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio finanziario in capo alla società controllante **Crioservice S.r.l.** per l'anno 2018, come di seguito riportato:

Tabella 25

2018	
<b>Capitale Permanente (€)</b>	
Patrimonio Netto	1.985.898,00
Fondo per rischi e oneri	68.026,00
TFR	0,00
Debiti m/l termine	0,00
Risconti Passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.053.924,00</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	466.231,00
Crediti m/l termine	0,00
<b>Totale</b>	<b>466.231,00</b>
<b>Capitale Permanente – Attività Immobilizzate</b>	<b>1.587.693,00</b>

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario della controllante.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 26

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>1.300.194,04</b>
Agevolazione	569.304,53
Apporto mezzi propri (Verbale assemblea del 18/12/2018 e 13/11/2019)	800.000,00
<b>Totale mezzi esenti da aiuti</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.369.304,53</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili</b>	<b>61,53%</b>

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 62,51%.

#### 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 5,5 ULA. A tal proposito, New Gas Technologies S.r.l. con D.S.A.N. del 15/02/2019, a firma del Legale Rappresentante, dichiara quanto segue:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**1. Sezione 9 A:**

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 2465 del 14/12/2018;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5,5 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018, 2017 e 2016;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **0,00** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 Unità.

**2. Sezione 9B:** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (0,00).**3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

Essendo la New Gas Technologies una New.Co nei dodici mesi antecedenti l'investimento riporta un numero di ULA pari a 0, tuttavia si prevede di assumere 5,5 unità.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

La New Gas Technologies è una New.Co che opererà in un mercato fortemente competitivo, visto che andrà a commercializzare dei prodotti che in Italia ancora non sono commercializzati da nessuna azienda pertanto le previsioni di incremento occupazionale iniziali, sicuramente tenderanno ad aumentare quando la struttura raggiungerà la sua operatività massima.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **Salvaguardia Occupazionale:** la salvaguardia dell'occupazione è molto importante per l'azienda
- **Variatione Occupazionale:** in fase iniziale le previsioni di incremento occupazionale sono di 5,5 unità, sicuramente tendenti ad aumentare quando la struttura raggiungerà la sua operatività massima.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:

L'incremento occupazionale di 5,5 ULA a regime rispetto al dato ULA di partenza inerente i dodici mesi antecedenti l'istanza di accesso è giustificato dal progetto presentato dall'azienda e si prevede possa aumentare successivamente rispetto al previsto, considerando che l'azienda sarà la prima a commercializzare questo tipo di valvole sul mercato nazionale.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Con il progetto in questione si prevede un incremento occupazionale di 5,5 unità così dettagliati nelle mansioni:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- n. 1 impiegato amministrativo;
- n. 2 addetti tecnici R&S part-time;
- n. 1 addetto alle vendite;
- n. 2,5 operai.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

*Il punto di forza del progetto presentato da NGT è l'introduzione di un'innovazione di prodotto/servizio che ha l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema di erogazione dell'ossigeno. In Italia esistono solo due esempi del prodotto che sarà oggetto del progetto di ricerca e sviluppo e tale prodotto comunque non è commercializzato. Ciò permette di prevedere un incremento occupazionale crescente nel tempo, superata la fase iniziale di ingresso nel mercato. Inoltre l'impresa provvederà anche ad attivare forti partnership produttive ad integrazione del proprio processo con ricadute occupazionali anche verso imprese che svolgono attività dedicati ad altri sottosistemi dei diversi ambiti di intervento.*

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo giugno 2017 – maggio 2018 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa (+5,5 ULA).

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 27

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (giugno 2017 – maggio 2018) Complessivo aziendale e nella Nuova sede Via F. Durante – Zona Artigianale – Lotto 7 Leverano (LE)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Media ULA nell'esercizio a regime 2022	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	1,00 <sup>12</sup>
	Operai	2,5	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5,5</b>	<b>1,00</b>
Differenza ULA		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	1,00
	Operai	2,5	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5,5</b>	<b>1,00</b>

Si prescrive che, l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non dovranno riguardare personale già impiegato presso la società controllante Crioservice S.r.l. e la società associata T.G.E. S.r.l., altrimenti si configurerebbero meri trasferimenti di persone.

<sup>12</sup> Si precisa che, la proponente nella Sezione 1 del progetto definitivo, Sezione B2 Occupazione, ha riportato, per mero refuso, un dato donne pari a 0,00 invece del dato corretto pari a 1,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 28			
Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2017 – maggio 2018)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2022)
New Gas Technologies S.r.l.	0,00	+5,5	5,5

### 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, anche in seguito a richiesta di integrazione, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- investimenti in Attivi Materiali;
- cantierabilità ed impianto fotovoltaico;
- portata innovativa;
- investimenti in Ricerca&Sviluppo;
- investimenti in Innovazione Tecnologica;
- ipotesi di ricavo, obiettivi commerciali e strategie di mercato;
- incremento occupazionale;
- sostenibilità ambientale.

### 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

⚡ **in merito alla partecipazione di controllo della Crioservice S.r.l.:**

*a garantire l'impegno, da parte della controllante, al mantenimento della partecipazione di controllo fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti, atteso che trattasi di New.co.*

⚡ **In materia all'incremento occupazionale:**

*l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non dovranno riguardare personale già impiegato presso la società controllante Crioservice S.r.l. e la società associata T.G.E. S.r.l., altrimenti si configurerebbero come meri trasferimenti di persone.*

⚡ **In merito alla sostenibilità ambientale:**

Prima della messa in esercizio dell'intervento:

1. *l'effettuazione di un audit energetico per individuare i centri di consumo e bilanciare la produzione fotovoltaica;*
2. *acquisizione dell'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato (acque meteoriche).*

**✦ Investimento circa la portata innovativa:**

la proponente dovrà:

1. *prevedere che l'obiettivo minimo in termini di prestazioni fluidodinamiche per il nuovo riduttore a due stadi sia quello di garantire una stabilità di portata pari o inferiore ad un terzo dei valori indicati dalla Norma ISO 10524-3;*
2. *relativamente alla trasmissione dati, entro i primi 3 mesi dall'inizio del progetto scegliere in via definitiva il protocollo di comunicazione da utilizzare per il prototipo (NB-IOT, Sigfox, LoRa) a seguito di una accurata analisi comparativa tra i vari protocolli (da raccogliere in un report specifico).*

**✦ Investimenti in R&S:**

1. *si raccomanda di definire, in accordo con tutti i componenti del gruppo di ricerca, nei primi mesi dalla partenza del progetto la lista delle attività e dei compiti da attribuire ai singoli partner;*
2. *si prescrive inoltre di compilare un report al termine di ogni OR da utilizzare per il riscontro dei risultati ottenuti in fase di verifica ex-post;*
3. *si prescrive di fornire al termine del progetto un'analisi dettagliata delle prestazioni raggiunte dal nuovo prodotto e dei costi relativi al fine di permettere una comparazione con i prodotti analoghi disponibili sul mercato.*

**✦ Investimenti in Innovazione Tecnologica:**

1. *una volta determinato il lay-out definitivo del nuovo prodotto, la società dovrà produrre una analisi economica dettagliata sull'impatto che la nuova valvola potrà avere sul bilancio dell'azienda.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Tabella 29

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business		
New Gas Technologies S.r.l.	Via F. Durante (ex Via Veglie) – Zona Artigianale – Lotto 7 - 73045 Leverano (LE)	28.14.00 – Fabbricazione di altri rubinetti e valvole	Piccola	+5,5	888.686,39	306.660,00	53.775,00	45.872,65	5.200,00	1.300.194,04	07/02/2019 30/06/2021
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>											
										<b>569.304,53</b>	

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell’investimento di New Gas Technologies S.r.l. (GANTT):

Tabella 30

Tipologia Attività	2019				2020				2021			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	■			■					■			
R&S	■	■	■	■	■	■	■		■	■		
Innovazione			■	■	■	■	■					
Servizi di consulenza				■		■	■					

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 31

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 2465 del 14/12/2018 (€)	A agevolazioni Ammesse con D.D. n. 2465 del 14/12/2018 (€)	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	1.013.525,97	381.820,29	915.410,33	888.686,39	329.187,34
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub – azione 3.7.d	E-Business	25.000,00	11.250,00	0,00	5.200,00	2.340,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub – azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e Progr. DI INTERNAZ.)	25.250,00	11.362,50	51.072,65	45.872,65	20.642,69
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>1.063.775,97</b>	<b>404.432,79</b>	<b>966.482,98</b>	<b>939.759,04</b>	<b>352.170,03</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub – azione 1.1.c	Ricerca Industriale	243.000,00	170.100,00	253.000,00	209.000,00	146.300,00
	Sviluppo Sperimentale	65.000,00	29.250,00	71.660,00	97.660,00	43.947,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub – azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	55.625,00	27.812,50	55.625,00	53.775,00	26.887,50
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>363.625,00</b>	<b>227.162,50</b>	<b>380.285,00</b>	<b>360.435,00</b>	<b>217.134,50</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.427.400,97</b>	<b>631.595,29</b>	<b>1.346.767,98</b>	<b>1.300.194,04</b>	<b>569.304,53</b>

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.346.767,98 ed ammesso per € **1.300.194,04** deriva un'agevolazione di € **569.304,53**.

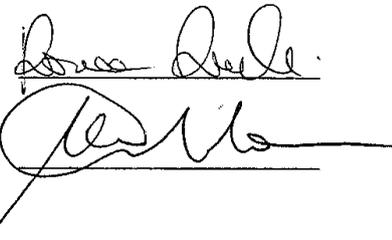
Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 10/03/2020

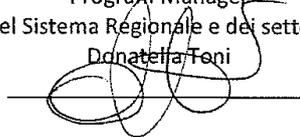
Il Valutatore  
Rosanna Rinaldi

Il Responsabile di Commessa  
Michele Caldarola



Visto:

Program Manager  
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici  
Donatella Foni



Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingero  
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data:01/04/2020 16:33:54

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 15/02/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1148/I del 18/02/2019, ha inviato quanto segue:

- ✓ Copia comunicazione dell'accoglimento del Permesso di Costruire, prot. n. 13825 del 08/08/2018, presentato al Comune di Leverano (LE);
- ✓ Copia computo metrico a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni in data 13/02/2019;
- ✓ n. 2 DSAN Antimafia, a firma del Legale Rappresentante Giuseppe Politano e del socio, D'amato Marco Nicola;
- ✓ DSAN di vigenza C.C.I.A.A. a firma del legale rappresentante;
- ✓ Copia Perizia Giurata, relativamente all'installazione dell'impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni in data 14/02/2019 e giurata in data 14/02/2019 innanzi al Funzionario Giudiziario, Giuseppe Borrotta;
- ✓ Copia layout aziendale a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni;
- ✓ Copia planimetria generale allegato al Permesso di Costruire;
- ✓ Copia situazione economia-patrimoniale asseverata dal Dott. Comm. Angelo Landolfo;
- ✓ Copia preventivo del 30/01/2019 della società Edile "Artedil S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo del 30/01/2019 della società "Ditta Individuale Marcello Caragiuli";
- ✓ Copia preventivo del 31/01/2019 della società "Idro-Termo Habitat";
- ✓ Copia preventivo del 31/01/2019 della società "Elettroimpianti & C. S.n.c.";
- ✓ Copia preventivo n. 2-VC3CJYA del 05/06/2018 della "Enel Energia";
- ✓ Copia preventivo n. 14/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon";
- ✓ Copia preventivo del 04/02/2019 della società "Paladini Manutenzioni Edili";
- ✓ Copia preventivo n. 02 del 28/01/2019 della società "Persano Antonio";
- ✓ Copia preventivo n. 03 del 28/01/2019 della società "Persano Antonio";
- ✓ N. 4 copie preventivi del 01/02/2019 ed n. 1 preventivo del 05/02/2019 della società "Rattalnfissi";
- ✓ copia preventivo n. 18P0327-02/S12000 del 28/01/2019 della società "Smetar" per un importo pari ad € 29.840,00. Della stessa società è fornita planimetria a firma del legale rappresentante della "Smetar";
- ✓ copia preventivo n. 234 del 25/01/2019 della società "3 Erre S.r.l.";
- ✓ copia preventivo n. 1914000269 del 28/01/2019 della società "Citizen Macchine Italia S.r.l.";
- ✓ copia preventivo del 28/01/2019 della società "CMF Marelli S.r.l.";
- ✓ copia preventivo n. 6410 del 21/01/2019 della società "De Mattia di Guido e Roberto De Mattia";
- ✓ copia preventivo n. 180214/AS del 16/03/2018 della società "Analytical Control De Mori";
- ✓ copia preventivo n. 19.018 del 14/02/2019 della società "LaserEvo S.r.l.";
- ✓ n. 2 copie preventivo n. 804007-2001382 e n. 804007-2001384 del 21/01/2019 della società "Linde Material Healding";
- ✓ copia preventivo n. 13/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon";
- ✓ n. copie preventivi n. 8161 del 11/04/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) e n. 8132 del 14/02/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) della società "Metal Technology S.r.l." per un importo pari ad € 3.700,00;
- ✓ copia preventivo del 16/05/2018 della società "NotarNicola";
- ✓ copia preventivo n. 4/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l.";
- ✓ n. 4 copie preventivi n. 5/2019, n. 6/2019, n. 7/2019 e n. 8/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 6.900,00;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- ✓ copia preventivo n. 96/2019 del 23/01/2019 della società "Vanzetti Equipment";
- ✓ copia di adesione alla partecipazione a fiera;
- ✓ n. 2 copie offerte B78/int, B79/int e n. B80/int del 14/02/2019 della società "Ergho S.a.s.";
- ✓ copia preventivo n. 5 del 22/01/2019 dello studio "Daniele Previtali";
- ✓ copia offerta, con allegata email di trasmissione, n. IT 3466879 del 24/01/2019 della società Bureau Veritas;
- ✓ presentazione grafica/descrittiva della società "Ergho S.a.s.";
- ✓ copia offerta n. 117\_19 del 05/02/2019 della società "Ambra Sistemi S.r.l.";
- ✓ copia preventivo n. 11/A del 04/02/2019 della società "Olam di Muraro Luca";
- ✓ copia offerta n. QUO-0000019955-JRT-D1 del 31/01/2019 della società "Rina Consulting";
- ✓ copia offerta per la collaborazione di Ricerca dell'Università del Salento;
- ✓ copia curriculum vitae dei Dott.ri Schito Sebastiano, Diego D'Alessandro e Gilberto Attanasi.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione:

- con PEC del 22/07/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 5010/I del 29/07/2019 l'impresa ha prodotto:
  - Copia preventivo del 30/01/2019 della società Edile "Artedil S.r.l.";
  - Copia preventivo del 30/01/2019 della società "Ditta Individuale Marcello Caragiuli";
  - Copia preventivo del 31/01/2019 della società "Idro-Termo Habitat";
  - Copia preventivo del 31/01/2019 della società "Elettroimpianti & C. S.n.c.";
  - Copia preventivo n. 2-VC3CJYA del 05/06/2018 della "Enel Energia";
  - Copia preventivo n. 14/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon";
  - Copia preventivo del 04/02/2019 della società "Paladini Manutenzioni Edili";
  - Copia preventivo n. 02 del 28/01/2019 della società "Persano Antonio";
  - Copia preventivo n. 03 del 28/01/2019 della società "Persano Antonio";
  - N. 4 copie preventivi del 01/02/2019 ed n. 1 preventivo del 05/02/2019 della società "Rattainfissi";
  - copia preventivo n. 18P0327-02/S12000 del 28/01/2019 della società "Smetar" per un importo pari ad € 29.840,00. Della stessa società è fornita planimetria a firma del legale rappresentante della "Smetar";
  - copia preventivo n. 234 del 25/01/2019 della società "3 Erre S.r.l.";
  - copia preventivo n. 1914000269 del 28/01/2019 della società "Citizen Macchine Italia S.r.l.";
  - copia preventivo del 28/01/2019 della società "CMF Marelli S.r.l.";
  - copia preventivo n. 6410 del 21/01/2019 della società "De Mattia di Guido e Roberto De Mattia";
  - copia preventivo n. 180214/AS del 16/03/2018 della società "Analytical Control De Mori";
  - copia preventivo n. 19.018 del 14/02/2019 della società "LaserEvo S.r.l.";
  - n. 2 copie preventivo n. 804007-2001382 e n. 804007-2001384 del 21/01/2019 della società "Linde Material Handling";
  - copia preventivo n. 13/2018 del 28/01/2019 della società "MCM Neon";
  - n. copie preventivi n. 8161 del 11/04/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) e n. 8132 del 14/02/2018 (aggiornamento al 30/01/2019) della società "Metal Technology S.r.l." per un importo pari ad € 3.700,00;
  - copia preventivo del 16/05/2018 della società "NotarNicola";
  - copia preventivo n. 4/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l.";


P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

Codice Progetto: W93W572

- n. 4 copie preventivi n. 5/2019, n. 6/2019, n. 7/2019 e n. 8/2019 del 25/01/2019 della società "T.R. Technology S.r.l." per un importo pari ad € 6.900,00;
  - copia preventivo n. 96/2019 del 23/01/2019 della società "Vanzetti Equipment";
  - copia di adesione alla partecipazione a fiera;
  - n. 2 copie offerte B78/int, B79/int e n. B80/int del 14/02/2019 della società "Ergho S.a.s.";
  - copia preventivo n. 5 del 22/01/2019 dello studio "Daniele Previtali";
  - copia offerta, con allegata email di trasmissione, n. IT 3466879 del 24/01/2019 della società Bureau Veritas;
  - presentazione grafica/descrittiva della società "Ergho S.a.s.";
  - copia offerta n. 117\_19 del 05/02/2019 della società "Ambra Sistemi S.r.l.";
  - copia preventivo n. 11/A del 04/02/2019 della società "Olam di Muraro Luca";
  - copia offerta per la collaborazione di Ricerca dell'Università del Salento;
  - copia curriculum vitae dei seguenti Dott.ri: Maria Grazia De Giorgi, Antonio Del Prete, Teresa Primo;
  - presentazione grafica descrittiva delle attività svolte dall'Università del Salento;
  - copia offerta n. QUO-0000019955-JRT-D1 del 31/01/2019 della società "Rina Consulting" con in allegato i curriculum vitae dei seguenti Dott.ri: Federico Meneghello, Emilio De Gaetani, Maddalena Garrone e Samuele Ambrosetti;
  - copia contratto assunzione Lorenzo Frigerio con allegato il relativo curriculum vitae;
  - schema di ripartizione degli OR previsti nell'attività di R&S;
  - relazione integrativa alle richieste di integrazioni.
- o con PEC del 30/07/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 5093/I del 31/07/2019 l'impresa ha prodotto:
    - copia Permesso di Costruire n. 94 del 22/07/2019 rilasciato dal Comune di Leverano (LE).
  - o con PEC del 24/10/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6657/I del 25/10/2019 l'impresa ha prodotto:
    - tabella riepilogativa relativamente alla produzione effettiva a regime;
    - copia organigramma aziendale;
    - copia dei Bilanci al 31/12/2018 della società controllante Crioservice S.r.l., della società proponente New Gas Technologies S.r.l. e della società associata T.G.E. S.r.l. con relative ricevute di deposito e copia dei verbali delle assemblee di approvazione dei bilanci;
    - DSAN, a firma dell'ing. Dante Dimastrogiovanni, relativamente al rispetto dei vincoli NCT 2018;
    - DSAN, a firma congiunta del legale rappresentante, Sig. Giuseppe Politano, e dell'ing. Dante Dimastrogiovanni, relativamente alla non assoggettabilità alla prevenzione incendi;
    - DSAN, a firma del proprietario dell'Immobile, di autorizzazione alla società proponente all'esecuzione delle opere murarie previste nel presente programma di investimento e di impegno al rinnovo del contratto di locazione;
    - Copia curricula vitae del Dott. Antonio Quarta;
    - Copia allegati relativamente al Permesso di Costruire;
    - Tabella relativamente alle previsioni prestazionali della nuova valvola;
    - Descrizione completa del nuovo sistema proposto per il presente programma di investimento in merito all'investimento in R&S.



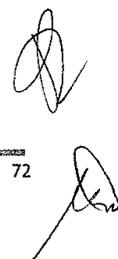
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

New Gas Technologies S.r.l.

Progetto Definitivo n. 57

**Codice Progetto: W93W572**

- con PEC del 04/11/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6912/I del 05/11/2019 l'impresa ha prodotto:
  - copia curricula vitae dei professionisti coinvolti nell'espletamento delle attività previste in Innovazione Tecnologica e Servizi di Consulenza;
  - relazione tecnica in merito alla sostenibilità ambientale a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni con Allegato 1 a firma del legale rappresentante, Giuseppe Politano.
  
- con PEC del 04/11/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6912/I del 05/11/2019 l'impresa ha prodotto:
  - copia curricula vitae dei seguenti Dott.ri: Sebastiano Schito, Diego D'Alessandro, Gilberto Attanasi, Paolo Sannia e Verardi Giovanna;
  - copia relazione tecnica a firma dell'Ing. Dante Dimastrogiovanni in data 07/10/2019 in merito alle prescrizioni ambientali.
  
- con PEC del 13/11/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 7160/I del 14/11/2019 l'impresa ha prodotto:
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito all'errata indicazione della figura professionale coinvolta nello svolgimento delle attività previste in servizi di consulenza;
  - Copia, conforme all'originale, del verbale dell'assemblea soci, tenutasi in data 12/11/2019, nella quale si delibera l'apporto di mezzi propri per € 450.000,00 a copertura parziale del presente programma di investimento.
  
- con PEC del 11/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 8048/I del 12/12/2019 l'impresa ha prodotto:
  - DSAN, relativamente alla dimensione di impresa per l'anno 2018;
  - Copia layout della distribuzione delle posizioni previste negli uffici e relativi arredi.
  
- con PEC del 31/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 07/I del 02/01/2020 l'impresa ha prodotto:
  - copia del verbale di assemblea, tenutasi in data 18/12/2018, nella quale si delibera l'apporto di mezzi propri per € 350.000,00 a copertura parziale del presente programma di investimento.
  
- con PEC del 05/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1854/I del 06/03/2020 l'impresa ha prodotto:
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Pantouflage o revolving doors);
  - DSAN, a firma del legale rappresentante della società controllante, Crioservice S.r.l., nella quale si impegna *al mantenimento della partecipazione di controllo nella beneficiaria New Gas Technologies S.r.l. fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 564

**Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.**

**L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS" così come confermata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;
- nel 2019, in forza della "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103", gli Enti del Terzo Settore che hanno fruito delle attività di promozione sono risultate essere n.150.

**Considerato che:**

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente

destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- il Programma regionale PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) sostiene il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che garantiscano copertura almeno di carattere regionale.

Rilevato che:

- il CORECOM Puglia ha comunicato all'Amministrazione Regionale di aver siglato in data 7 novembre 2018 un protocollo di Intesa con la RAI Puglia per la attuazione delle previsioni di cui all'art. 6, co.1 della L. L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75") che individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima (di seguito denominati "Programmi per l'accesso");
- la suddetta iniziativa consente di promuovere da un lato, la cultura dell'associazionismo e delle realtà associative pugliesi e, dall'altro, di migliorare la conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- al fine di mettere a disposizione un adeguato supporto alle realtà del Terzo Settore Pugliese, con prioritario e specifico riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, che intendano accedere ai Programmi per l'accesso e contemporaneamente inquadrare tale iniziativa come uno dei possibili percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale, si è lavorato, congiuntamente alla Presidenza e al Servizio Comunicazione Istituzionale, alla definizione di un apposito schema di convenzione tra Regione Puglia, Co.Re.Com. Puglia, Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com (sede del Master in giornalismo), Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa per la realizzazione di un programma integrato di intervento a supporto delle azioni di comunicazione per il Terzo Settore;
- dette azioni risultano del tutto coerenti con le "azioni ricerca e monitoraggio a supporto della Riforma del Welfare mediante partenariato con Università" già previste nella programmazione del Welfare regionale;
- Il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 – Approvazione del documento tecnico di aggiornamento della programmazione sociale regionale per il quadriennio 2017- 2020" – Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e

associati definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;

- lo Schema di Convenzione (di cui all'Allegato) definisce un modello pugliese di intervento del tutto innovativo con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore - così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore - per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975. Tale modello prevede che la Regione Puglia inserisca i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, sia attraverso una propria diretta partecipazione per la promozione di misure regionali a favore del Terzo Settore, sia prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For. Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.
- Il supporto professionale verrà assicurato per il tramite:
  - o della collaborazione tra l'Ordine dei giornalisti della Puglia che provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
  - o del Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, che coinvolgeranno n. 10 praticanti del master affiancati dai 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor.
- Per la realizzazione di quanto sopra, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale, secondo quanto indicato in Convenzione;
- alla data di cui al presente provvedimento la precedente "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019) ha consentito a n. 150 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 26 puntate dei "Programmi per l'accesso";
- L'impostazione delle trasmissioni dell'accesso, frutto della convenzione di cui all'oggetto, è diventata best practice presa ad esempio dagli altri Corecom Italiani. In particolar modo la presenza di giornalisti professionisti ha favorito la partecipazione delle associazioni e reso il prodotto finale altamente professionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, approvando, contestualmente l'impegno a dare copertura alla spesa che sarà sostenuta per la realizzazione dei "programmi per l'accesso", nella misura massima di Euro 20.000,00, a valere sulla disponibilità complessiva della "SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'" al CAP 1210002 – FGSA
- di autorizzazione il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01.”**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 20.000,00 e trova copertura nel capitolo 1210002 - Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04. della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali. Al successivo atto di impegno di spesa provvede il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali nel corso del corrente esercizio finanziario

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- approvare lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **dare mandato** al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori;
- **disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La responsabile P.O. RICONOSCIMENTO GIURIDICO ETS E MONITORAGGIO RUNTS: SERENELLA PASCALI

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI: VITO BAVARO BAVARO VITO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI”: VITO MONTANARO

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORE AL WELFARE: Salvatore RUGGERI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare mandato** al Dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione;
3. **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E**  
**STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**  
**SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

**Bilancio Pluriennale: 2020-2022**  
**Esercizio Finanziario di competenza: 2020**

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000927	10.04.2020	20.000,00	PRI	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1210002	FGSA - SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000003597)	Es.
PRI	DEL	2020	6	06.04.2020	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia
Codice COFOG	109	Protezione sociale non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

<b>Responsabile del Procedimento</b>
--------------------------------------

PO - CARMEN PARTIPILO

<b>Il Dirigente</b>
---------------------

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT  
Data e ora della firma:  
10/04/2020 18:17:42



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	6	06.04.2020

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONE

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

**REGINA  
STOLFA**

C = IT  
Data e ora della  
firma: 10/04/2020  
18:17:09





**REGIONE  
PUGLIA**

## ALLEGATO 1

**Schema di Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.**

**Schema di convenzione**  
**tra**  
**Regione Puglia**  
**e**  
**Co.Re.Com. Puglia**  
**e**  
**Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com**  
**(sede del Master in giornalismo)**  
**e**  
**Ordine dei giornalisti della Puglia**  
**e**  
**Assostampa**

per

***la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.***

La Regione Puglia (di seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31-33, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (di seguito "Co.Re.Com."), con sede in Bari, Via Paolo Lembo, 40/F -, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, sede del Master in giornalismo, con sede in Bari, Via Crisanzio 42, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con sede in Bari, Strada Palazzo di Città 5, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

Assostampa, con sede in Bari, strada Palazzo di città, 5, rappresentata da \_\_\_\_\_

**Premesso che:**

- ✓ l'art. 6, co. 1 della L. 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*" (di seguito: "L. 103/75"), individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima;
- ✓ in relazione a quanto sopra previsto, la legge n. 103/75 stabilisce che gli Aventi Diritto devono presentare apposita domanda indirizzata al Co.Re.Com. competente a mezzo della quale richiedere la partecipazione ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale denominati "Programmi dell'Accesso" e poter svolgere, alle condizioni espressamente previste, attività di comunicazione e promozione delle proprie attività attraverso le trasmissioni innanzi indicate;
- ✓ così come previsto dalla legge n. 103/75 il Diritto ai Programmi per l'Accesso è riservato ai seguenti Aventi Diritto:
  - organizzazioni associative delle autonomie locali;
  - sindacati nazionali;
  - confessioni religiose;
  - enti ed associazioni politiche e culturali;
  - associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;

- gruppi etnici e linguistici;
  - altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
  - partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee elettive locali (regionali, provinciali e comunali);
  - movimenti politici.
- ✓ il **Co.Re.Com.**, ai sensi del *“Regolamento per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico”* approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (B.U.R.P.) N. 100 del 12/07/2007 (di seguito *“Regolamento”*), in ottemperanza alla Legge n. 223/90, art. 7, comma 1, riceve e gestisce le richieste degli aventi diritto che intendono esercitare il diritto per l’accesso ai programmi radiotelevisivi RAI realizzati con mezzi propri ovvero realizzati con la collaborazione gratuita dalla Sede RAI;
- ✓ in data 7 novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d’Intesa tra RAI Puglia e Corecom Puglia per la definizione delle modalità di attuazione della previsione normativa di cui sopra, stabilendo che per quanto concerne la programmazione a diffusione regionale in Puglia, la RAI si avvale della propria Sede Regionale per la Puglia.

**Considerato che:**

- ✓ la **Regione Puglia** sostiene lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore, come individuate dal D.Lgs. n. 117/2017 (*“Codice del Terzo Settore”*), il rafforzamento delle reti solidali e ne promuove le iniziative di innovazione sociale e le attività sociali e culturali rivolte a fornire risposte mirate ai bisogni delle persone e delle comunità, il rilancio del ruolo dell’associazionismo nelle filiere locali di produzione dei servizi, e a tal fine utilizza le risorse di cui all’art. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017 nonché ulteriori risorse del Bilancio regionale, ivi incluse le risorse del POR Puglia 2014-2020;
- l’articolo 73 del suddetto D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall’articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall’articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall’articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
  - l’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 26.10.2018, previa acquisizione dell’intesa della Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18.10.2018, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale, dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;

- il Programma regionale PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) sostiene il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche all'interno del citato programma regionale, al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che abbiano copertura almeno regionale;
- le attività degli Enti del Terzo Settore, promuovendo la cultura dell'attivismo civico, dell'associazionismo, rientrano coerentemente all'interno di una visione complessa di welfare, in cui le associazioni come i singoli, apportano un contributo qualificante nelle azioni a supporto della Riforma del Welfare;
- le attività regionali a supporto della Riforma del Terzo Settore, coinvolgendo quasi 4.000 enti del terzo settore tra Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali, necessitano di adeguata promozione e divulgazione;
- il Piano regionale delle Politiche sociali 2017-2020 ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio 2017-2020 – Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26/01/2018) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- nel corso del 2019 la sperimentale "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle

trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019), ha consentito a n. 150 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 26 puntate dei "Programmi per l'accesso", una vetrina di grande rilievo e valore per il carattere regionale che riveste;

- ✓ il **Master in giornalismo dell'Università di Bari**, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con il precipuo scopo di formare e favorire l'inserimento professionale dei propri studenti;
- ✓ l'**Ordine dei giornalisti della Puglia**, con lo scopo di sovrintendere alle operazioni di selezione dei professionisti e di indicare i criteri per l'individuazione dell'equo compenso;
- ✓ il **Corecom**, con lo scopo di partecipare ad una best practice che potrà trovare applicazione anche presso altri Corecom;
- ✓ **Assostampa**, con lo scopo di promuovere l'inserimento professionale di giornalisti disoccupati in un momento di forte crisi occupazionale, offrendo un'occasione di rientro nel mondo del lavoro di figure altamente professionalizzate.

Con DGR n. 0006 del 01/04/2020 è stato approvato lo schema di convenzione \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto**

1. Obiettivo della presente Convenzione è la definizione di un modello regionale pugliese di intervento per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975, per il tramite delle seguenti azioni:

- ✓ promozione della cultura dell'associazionismo e promozione delle realtà associative presenti sul territorio regionale;
- ✓ miglioramento della conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- ✓ individuazione di percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale.

2. In vista della realizzazione delle suddette azioni, la presente convenzione troverà applicazione nella seconda annualità (2020), con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore, nonché alle azioni di promozione della Regione Puglia, inerenti la divulgazione dei contenuti della Riforma del Terzo Settore (L.n. 106/2016 e D.lgs. 117/17 e smi.), come pure iniziative di carattere regionale che abbiano rilevanza per gli Enti del Terzo Settore.

## **Art. 2** **Impegni delle parti**

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza a:

1. Il Corecom Puglia, in ottemperanza della normativa vigente in materia e come disciplinato dal Regolamento n. 6 del 29 maggio 2007, regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Puglia.

2. Il Corecom esamina le richieste di accesso pervenute dagli aventi diritto, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI, secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Il Corecom svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi di inserire pubblicità commerciale nei programmi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. La Regione Puglia inserisce i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, di cui agli artt. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017, prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.

4. La Regione Puglia altresì promuoverà, dandone informativa in tal senso al Corecom Puglia, la conoscenza dei Programmi dell'accesso presso le strutture regionali, al fine di promuoverne l'impiego per la promozione di misure regionali in favore dell'associazionismo pubblico e privato operante in tutte le principali aree di policy. A tal fine è data facoltà alla Regione Puglia di proporre al Corecom, tematiche relative all'eventuale accorpamento degli spazi televisivi così come previsto dall'art. 6 del regolamento. Il Corecom si riserva la facoltà di accogliere la proposta.

5. **L'Ordine dei giornalisti della Puglia** provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di **Assostampa**, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG. Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, coinvolgeranno in ciascuna annualità n. 10 praticanti del master affiancati da 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor. I giornalisti insieme agli studenti cureranno la preparazione della trasmissione, con le domande ed eventuali piccoli video e/o filmati di repertorio (che devono essere messi a disposizione del Corecom Puglia) o su materiali forniti dalle associazioni. I giornalisti selezionati saranno contrattualizzati dal Master in giornalismo.

Il Corecom Puglia trasmetterà al Master in giornalismo, periodicamente, i dati di coloro i quali richiederanno l'intervento della figura del conduttore a supporto della realizzazione della trasmissione nei tempi utili.

6. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 5, si conviene che qualsivoglia obbligazione di natura economico-giuridica verrà definita e conclusa tra Regione Puglia e soggetto titolare del Master in Giornalismo, con espressa esclusione della competenza del Corecom Puglia. A tal fine, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale. Tali fondi sono stati calcolati nella misura di euro 20.0000,00. Pertanto, l'effettiva liquidazione del suddetto compenso avverrà ad avvenuta devoluzione dell'importo da parte della Regione al suddetto Dipartimento.

7. Le parti si danno reciprocamente atto che ai soggetti aventi diritto nei cui confronti verranno espletate le attività del presente accordo, è riconosciuta la mera facoltà di avvalersi di tale supporto nella conduzione dei programmi, stante lo scopo di favorire al meglio l'informazione e la promozione delle attività di soggetti medesimi per il tramite di una veste altamente professionale. Pertanto, ove tali soggetti ritenessero invece di autogestire direttamente la propria proposta attraverso i canali Rai potranno liberamente procedere alla fruizione dell'Accesso come previsto da norma di legge.

### **ART. 3**

#### **Durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha durata di dodici mesi decorrenti dalla data di messa in onda delle Trasmissioni dell'accesso e potrà essere rinnovato \_\_\_\_\_.

**ART. 4****Referenti della Convenzione**

Per la gestione e realizzazione delle attività connesse alla presente convenzione, le Parti designano i seguenti referenti:

Per la Regione Puglia, \_\_\_\_\_

Per il Corecom Puglia, \_\_\_\_\_

Per il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, \_\_\_\_\_

Per l'Ordine dei giornalisti della Puglia, \_\_\_\_\_

Per Assostampa, \_\_\_\_\_

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Bari,

Comitato Regionale per le Comunicazioni  
**La Presidente**

Regione Puglia  
**Il Dirigente della Sezione  
Inclusione Sociale attiva e  
Innovazione delle Reti Sociali**

Dipartimento For.Psi.Com - Università di Bari  
**Il Direttore**

Ordine dei giornalisti della Puglia  
**Il Presidente**

Assostampa  
**Il Presidente**

*Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagg.,  
inclusa la presente copertina*

 BAVARO VITO  
REGIONE  
PUGLIA/000000000  
Dirigente  
01.04.2020 11:36:48 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 565

**Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Bari, n.r.g.5580/2018, S.N.V. contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- Con atto del 28.05.2018, il sig. S. N. V. difeso e rappresentato dall'avv. Caputo Nicola Sante citava innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Bari la Regione Puglia al fine di accertarne la responsabilità per l'aggressione subita dal proprio cane ad opera di un cinghiale verificatasi in data 01.12.2017 nel quartiere San Paolo del comune di Bari riportando danni quantificati per € 868,65 oltre danno non patrimoniale;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.5580/18 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 28.02.2020, il magistrato con ordinanza n.187 del 07.03.2020 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero *"che la Regione Puglia in persona del proprio legale rapp.te p.t. provveda a corrispondere all'istante S. N. V. la complessiva somma di € 500,00 a titolo di ristoro, valutato nel complesso, del danno subito dal cane di sua proprietà nell'occorso evento dell'1.12.2017, con tacitazione di ogni ulteriore pretesa; che venga corrisposto all'avv. Nicola Sante Caputo, dichiaratosi antistatario, a titolo di compenso professionale l'importo di €330,00 oltre iva cap e spese generali al 15% come per legge e ad €43,00 a titolo di spese per contributo unificato, somma determinata "sul decisum", dall'applicazione dei valori medi dello scaglione di riferimento della causa, ai sensi del Dm. 55/2014"*. Avvertendo della preventiva pronuncia in relazione all'ente legittimato passivo nel presente giudizio, fissava l'udienza del 21.10.2020 per le ulteriori determinazioni;
- con nota del 9.03.2020 (vedasi allegato assunto al prot. AOO36/10/03/20 n°2959, inserito a corredo della proposta e posta in visione all'organo collegiale), l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante la già "parziale sentenza" con la quale sono stati estromessi gli altri convenuti per carenza di legittimazione passiva e la riduzione sulla richiesta risarcitoria contenuta in citazione, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa;
- l'importo complessivo di cui alla proposta conciliativa ammonterebbe ad € 961,70 e dovrà essere corrisposto in favore dell'attore del suo avvocato anticipatario a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa a qualsivoglia titolo, anche per interessi e spese.

#### **CONSIDERATO CHE**

si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante la pronunciata decisione sulla legittimazione passiva della Regione e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

#### **PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE**

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere

favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4<sup>3 lett. c)</sup> della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

\*\*\*\*\*

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39<sup>10</sup> del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell'art. 51<sup>2</sup> D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 918,70 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 500,00 per l'esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 500,00	- € 500,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 500,00	+ € 500,00

- € 461,70 per l'esercizio finanziario 2020 a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4, del corrente bilancio.

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

\*\*\*\*\*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44<sup>4</sup>, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4<sup>4</sup>, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 07.03.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, avente n.r.g. 5580/2018, così come meglio specificate in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, avente n.r.g. 5580/2018, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 961,70 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 461,70, dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10<sup>4</sup> del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. “raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale”:  
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità”:  
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:  
Dott. Domenico CAMPANILE

L’Avvocato incaricato dell’Avvocatura regionale:  
Avv. Domenico CASTELLANETA

L’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura regionale:  
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18<sup>1</sup> del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA  
osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:  
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:  
Dott. Michele Emiliano

**PARERE / VISTO DI REGOLARITA’ CONTABILE**  
della Sezione Bilancio e Ragioneria ex art. 79<sup>5</sup> L.R. 28/01

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**  
**(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione**  
**sottoposta all’esame della Giunta Regionale.**  
**Bari, 17/4/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
**- Dott. Nicola PALADINO -**

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 07.03.2020, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, avente n.r.g. 5580/2018, così come meglio specificate in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, avente n.r.g. 5580/2018, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 961,70 per l'esercizio finanziario 2020, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51<sup>2</sup> del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 461,70, dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10<sup>4</sup> del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
10. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Generale  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale  
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00 *020*  
 S.N.V. contro Regione Puglia, causa Ufficio del Giudice di Pace di Bari, n.r.g. 5580/2018 –  
 autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

Allegato A

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

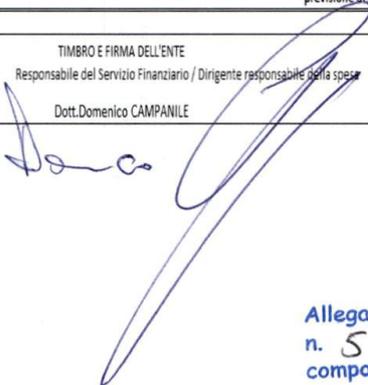
data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .....del .....n. ....

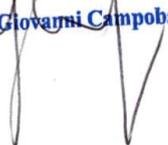
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€ 500,00		0,00
		previsione di cassa 0,00	€ 500,00		0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di				
Programma 11	Altri Servizi Generali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00	€ 500,00		0,00
		previsione di cassa 0,00	€ 500,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00			0,00
		previsione di competenza 0,00			
		previsione di cassa 0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00			
		previsione di competenza 0,00			€ 500,00
		previsione di cassa 0,00			€ 500,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
 Dott.Domenico CAMPANILE




Allegato unico alla deliberazione  
 n. 565 del 21/04/2020  
 composta da n. 1 (una) facciate  
 Il Segretario della G.R.  
**Dott. Giovanni Campobasso**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 567

**POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Az. 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Var. Bilancio di prev. 2020 e plur. 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

**L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, riferisce quanto segue.**

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'*"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile"*;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto *"Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani - Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)"*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e

successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e ss. mm. ed ii. adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro recante l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 29 del 18/01/2018 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha approvato l'elenco degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 18, nonché la determinazione dirigenziale n. 30 del 18/01/2018 e ss. mm. ed ii. di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo;

**VISTI** inoltre,

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata dalle Decisioni C(2017) 2351 del 11/04/2017, C(2017) 6239 del 14/09/2017 e C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, successivamente modificata con D.G.R. n. n. 977 del 20/06/17;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell' *"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020"*;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 79 del 23/11/2018 con cui sono state attribuite ai Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e tutela del lavoro rispettivamente le Sub Azioni 8.4.a *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"* e 8.4.d *"Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro"*, ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del DPGR n. 483/2017;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

**RILEVATO** che l'Asse VIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"* prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;

**RILEVATO** che la priorità di investimento 8ii) dell'azione 8.4 *"Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"* ha ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo specifico corrispondente alla suddetta priorità di investimento si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale;

**RILEVATO** che con D.G.R. n. 2075 del 18 novembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

**RILEVATO** che, nelle more dell'avvio operativo della fase II della Garanzia Giovani, anche alla luce del necessario confronto con il partenariato economico sociale, nonché per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per cui i beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale sono stati autorizzati a sospendere le attività, anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti, dapprima sino al 15 marzo e, successivamente, sino al 3 aprile 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo, l'Amministrazione regionale ha inteso garantire anche la prosecuzione delle attività a favore dei NEET e, per l'effetto, con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 28/02/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/09/2020, prorogando altresì alla data del 30/10/2020, il termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute;

**RILEVATO** che con D.G.R. n. 729 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 15.682.380,00;

**CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 1446 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, imputate all'esercizio finanziario 2020;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento, per € 10.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2020 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
- autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione



La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al la L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.500.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

### **PARTE ENTRATA**

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

**Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari**

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
			Competenza E.F. 2020
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+ 5.000.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ 3.500.000,00
Totale			<b>+ 8.500.000,00</b>

### **TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### **PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell' All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programm a Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2020
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.04.01	+ 4.975.000,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.04.01	+ 3.482.500,00
U1165844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.01.02	+ 25.000,00
U1166844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.01.02	+ 17.500,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 10.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal **dirigente della Sezione Formazione Professionale** e dal **dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97- propone alla Giunta:*

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 10.000.000 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale";
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 8.4 del POR Puglia 2014/2020;
6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il funzionario Istruttore**

*dott. Michele Maggipinto*

#### **Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

dott. Pasquale Orlando

**Il dirigente della Sezione Formazione Professionale***dott.ssa Anna Lobosco***Il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore***Il dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale***dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro***prof ing. Domenico Laforgia***L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale***prof Sebastiano Leo***L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria***avv Raffaele Piemontese***LA GIUNTA**

*udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Programmazione Unitaria, Formazione Professionale, Promozione e Tutela del Lavoro e Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, e del Direttore del Dipartimento;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 10.000.000 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale";
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sul le risorse finanziarie di cui al l'Azione 8.4 del POR Puglia 2014/2020;

6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	11	21.04.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. ASSE VIII #PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE". AZ. 8.4 #INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI". INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCC

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
21.04.2020  
09:10:40 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO APR/2020/II TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004508

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.500.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO APR/2020/II TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004508**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	VINCOLATO	4.975.000,00	4.975.000,00	0,00	0,00
U1165844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	VINCOLATO	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	3.482.500,00	3.482.500,00	0,00	0,00
U1166844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00
U1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	1.492.500,00	1.492.500,00	0,00	0,00
U1167844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI-TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	1.500.000,00-	0,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO APR/2020/II TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004508

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del APR\_DEL\_2020\_00011\_VIN\_VAR\_ES\_AllegatoProposta  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
MISSIONE 15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
Totale Programma 4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.000.000,00 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.500.000,00 3.500.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 8.500.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 10.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 10.000.000,00		0,00 0,00 0,00

Il presente allegato è composto

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente / Responsabile della spesa

da n. UNA fasciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 568

**Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

**Visto** il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, e s.m.i., reca disposizioni inerenti la "*Legge quadro in materia di formazione professionale*";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 reca il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTA** la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza*

dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" ha istituito all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTA** la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. recante "*Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione*" ha istituito, all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il DPR n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*", la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e l'Accordo Stato - Regioni del 25 maggio 2017 "*Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento*" dettano disposizioni in merito al tirocinio;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183*" istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

**VISTO** l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "*garanzia*" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

**CONSIDERATO** che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

**VISTO** il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, è stato presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

**CONSIDERATO** che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" in Italia;

**CONSIDERATO** che con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C(2014)4969 dell'11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*";

**RICHIAMATO** il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" in cui vengono individuate quali Organismi Intermedi del Programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

**CONSIDERATO** che le Regioni e le Province autonome, nell'esecuzione delle proprie competenze legislative, hanno emanato provvedimenti in materia di tirocini nel rispetto del quadro normativo vigente;

**CONSIDERATO** che il predetto "*Programma*" stabilisce che le predette Linee guida in materia di tirocini costituiscono il quadro e lo standard essenziale di riferimento per assicurare un'adeguata qualità dei percorsi e degli stessi tirocini;

**RICHIAMATA** la Convenzione relativa al “*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*” stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione in data 09/06/2014 e la Convenzione relativa alla “*Nuova fase del Programma Garanzia Giovani*” stipulata tra ANPAL e la Regione il 05/06/2018;

**CONSIDERATO** che è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2075 adottata in data 18/11/2019, il piano di attuazione regionale della Nuova Fase di Garanzia Giovani che prevede il riconoscimento ai tirocinanti di indennità correlate ai tirocini secondo criteri e parametri individuati dalla Regione e nell’ambito degli standard minimi di carattere nazionale fissati dalle Linee guida sui Tirocini e delle peculiarità definite dalle Regioni e Province autonome nella loro facoltà di fissare disposizioni di maggiore tutela;

**CONSIDERATO** che ANPAL ha comunicato con Decreti direttoriali n. 22 del 17 gennaio 2018 e n. 24 del 23 gennaio 2019, di aver assegnato alla predetta Regione per l’attuazione del predetto Piano di Garanzia Giovani un ammontare pari a € 145.842.008;

**CONSIDERATO** che la Regione, nell’ambito di queste risorse, ha destinato, nel piano di attuazione regionale della Nuova Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad € 37.186.071,00 per l’erogazione della misura 5, “*Tirocinio extracurricolare*” e 5 bis, “*Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica*”;

**CONSIDERATO** che nell’ambito della disponibilità di cui al punto precedente, ai fini dell’erogazione dell’indennità la Regione stima un ammontare di risorse pari a € 29.860.415,00 che per l’Istituto ha valenza di importo massimo di spesa per la Regione, oltre il quale non verranno validate ulteriori richieste di pagamento, salvo successivi atti di rimodulazione concordati dagli organismi intermedi con ANPAL e da quest’ultima comunicati all’INPS;

**DATO ATTO** che le predette linee guida in materia di tirocinio previste nell’Accordo Stato – Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 prevedono, al punto 12, che, di norma, nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi e percettori di forme di sostegno al reddito in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, non è dovuta l’indennità;

**CONSIDERATO** che la specifica individuazione dei beneficiari dell’indennità di tirocinio spetta esclusivamente alla Regione, secondo regole, criteri e parametri stabiliti esclusivamente dalla stessa, nonché al medesimo Ente spetta l’indicazione del periodo di fruizione di detta indennità e gli altri dati indicati al successivo art. 3 della presente Convenzione;

**CONSIDERATO** che (i) ai sensi dell’art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento UE 1303/2013, l’Autorità di Gestione deve istituire un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni; (ii) i suddetti dati, con il dettaglio dei singoli pagamenti, sono indispensabili per le necessarie attività rendicontazione, per quanto di rispettiva competenza, a carico dei soggetti istituzionali - ANPAL, Regioni e Province autonome - coinvolti nelle attività concernenti il Programma Garanzia Giovani; (iii) ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; (iv) l’Istituto, per le proprie attività istituzionali, previste nella legge istitutiva e nelle successive norme di volta in volta emanate, eroga diverse prestazioni a sostegno del reddito sull’intero territorio nazionale a milioni di soggetti disoccupati o disagiati gestendo servizi a favore dei cittadini; in tale quadro, pertanto, gli sono riconosciute indiscussa competenza e piena capacità nella gestione dei procedimenti amministrativi di pagamento di simili benefici e prestazioni; (v) per i motivi di cui al precedente punto l’INPS presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento effettuato nell’ambito delle operazioni di pagamento dell’indennità di tirocinio nell’ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani soddisfi i requisiti dettati dal Regolamento UE 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato, in linea con le disposizioni di cui all’art. 28, paragrafo 1, del citato Regolamento UE;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato e integrato dal decreto legislativo

10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/67" nonché il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 con oggetto "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra PP.AA.";

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 0002379 del 13/02/2020, l'ANPAL ha trasmesso all'Amministrazione regionale lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si propone di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo e di dare mandato al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro di provvedere alla conseguente sottoscrizione.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e conformate dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro di provvedere alla conseguente sottoscrizione.
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore***Il funzionario istruttore***dott.ssa Valentina Elia*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro***Prof. Ing. Domenico Laforgia***L'Assessore proponente***Prof. Sebastiano Leo***LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro di provvedere alla conseguente sottoscrizione
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



#### Allegato A)

### **Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione/Provincia Autonoma e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani**

**TRA**

**AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

(di seguito denominata ANPAL)

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

(di seguito INPS)

**E**

**REGIONE PUGLIA**

(di seguito denominata Regione)

**PREMESSO CHE:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, e s.m.i., reca disposizioni inerenti la "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 reca il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" ha istituito all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" ha istituito, all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il DPR n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge 28 giugno

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato - Regioni del 25 maggio 2017 "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" dettano disposizioni in merito al tirocinio;

- il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 reca "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;
- l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, è stato presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;
- l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- che con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C(2014)4969 dell'11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuate quali Organismi Intermedi del Programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- è stato definito il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione (numero di disoccupati di età inferiore ai 25 anni), e di redistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%;
- il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018 ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- le Regioni e le Province autonome, nell'esecuzione delle proprie competenze legislative, hanno emanato provvedimenti in materia di tirocini nel rispetto del quadro normativo vigente;
- il predetto "Programma" stabilisce che le predette Linee guida in materia di tirocini costituiscono il quadro e lo standard essenziale di riferimento per assicurare un'adeguata qualità dei percorsi e degli stessi tirocini;
- la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione in data 09/06/2014 e la Convenzione relativa alla "Nuova fase del Programma Garanzia Giovani" stipulata tra ANPAL e la Regione il 05/06/2018;
- è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2075 adottata in data 18/11/2019, il piano di attuazione regionale della Nuova Fase di Garanzia Giovani che prevede il riconoscimento ai tirocinanti di indennità correlate ai tirocini secondo criteri e parametri individuati dalla Regione e nell'ambito degli standard minimi di carattere nazionale fissati dalle Linee guida sui Tirocini e delle peculiarità definite dalle Regioni e Province autonome nella loro facoltà di fissare disposizioni di maggiore tutela;
- ANPAL ha comunicato con Decreti direttoriali n. 22 del 17 gennaio 2018 e n. 24 del 23 gennaio 2019, di aver assegnato alla predetta Regione per l'attuazione del predetto Piano di Garanzia Giovani un ammontare pari a € 145.842.008;
- la Regione, nell'ambito di queste risorse, ha destinato, nel piano di attuazione regionale della Nuova Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad € 37.186.071,00 per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare" e 5 bis, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica";

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



- nell'ambito della disponibilità di cui al punto precedente, ai fini dell'erogazione dell'indennità la Regione stima un ammontare di risorse pari a € 29.860.415,00 che per l'Istituto ha valenza di importo massimo di spesa per la Regione, oltre il quale non verranno validate ulteriori richieste di pagamento, salvo successivi atti di rimodulazione concordati dagli organismi intermedi con ANPAL e da quest'ultima comunicati all'INPS;
- le predette linee guida in materia di tirocinio previste nell'Accordo Stato – Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 prevedono, al punto 12, che, di norma, nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi e percettori di forme di sostegno al reddito in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, non è dovuta l'indennità;
- la specifica individuazione dei beneficiari dell'indennità di tirocinio spetta esclusivamente alla Regione, secondo regole, criteri e parametri stabiliti esclusivamente dalla stessa, nonché al medesimo Ente spetta l'indicazione del periodo di fruizione di detta indennità e gli altri dati indicati al successivo art. 3 della presente Convenzione;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento UE 1303/2013, l'Autorità di Gestione deve istituire un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni;
- i suddetti dati, con il dettaglio dei singoli pagamenti, sono indispensabili per le necessarie attività rendicontazione, per quanto di rispettiva competenza, a carico dei soggetti istituzionali - ANPAL, Regioni e Province autonome - coinvolti nelle attività concernenti il Programma Garanzia Giovani;
- ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Istituto, per le proprie attività istituzionali, previste nella legge istitutiva e nelle successive norme di volta in volta emanate, eroga diverse prestazioni a sostegno del reddito sull'intero territorio nazionale a milioni di soggetti disoccupati o disagiati gestendo servizi a favore dei cittadini; in tale quadro, pertanto, gli sono riconosciute indiscussa competenza e piena capacità nella gestione dei procedimenti amministrativi di pagamento di simili benefici e prestazioni;
- per i motivi di cui al precedente punto l'INPS presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento effettuato nell'ambito delle operazioni di pagamento dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani soddisfi i requisiti dettati dal Regolamento UE 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, in linea con le disposizioni di cui all'art. 28, paragrafo 1, del citato Regolamento UE;

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



- ritenuto di dar seguito alla collaborazione istituzionale tra le PPAA e previo rimborso degli oneri sostenuti, l'Istituto accetta gli adempimenti a proprio carico previsti nella presente convenzione, valutato lo scopo sociale delle attività poste in essere, volte a favorire lo sviluppo mercato del lavoro per le categorie previste dalle norme citate;

#### VISTO

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 con oggetto ""Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra PP.AA.";

#### VALUTATI

- i trattamenti oggetto del presente accordo nei termini previsti dall'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della mole dei dati trattati e dei rischi connessi ai trattamenti medesimi e declinate le misure predisposte per farvi fronte;

#### LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

##### Art. 1

##### Oggetto della Convenzione

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.
2. La presente convenzione disciplina le modalità con cui l'INPS eroga, per conto della Regione, l'indennità di tirocinio in favore dei giovani destinatari dell'analoga misura prevista nel Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani al fine di sostenerli in un percorso di ingresso nel mondo del lavoro.

##### Art. 2

##### Disponibilità fondi per il pagamento del tirocinio

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



1. Le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute da ANPAL dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e ANPAL in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni.

2. Le risorse finanziarie da utilizzare per l'intervento saranno anticipate all'INPS da ANPAL in versamenti accompagnati da una comunicazione che dia evidenza degli importi di ciascuna Regione/PA mediante accreditamento diretto sulla contabilità speciale n. 1339 presso la Tesoreria provinciale di Roma intestata alla Direzione Generale INPS (IBAN IT97C0100003245348200001339), avendo cura di indicare come causale di versamento: "anticipazione tirocini IOG (Regione Puglia)", in modo tale che i predetti dati risultino tutti sulla quietanza di entrata che la Tesoreria centrale della Banca d'Italia rilascerà all'INPS.

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate da ANPAL.

### **Articolo 3**

#### **Erogazione dell'indennità di tirocinio**

1. La Regione individua, in base ai criteri e le modalità indicate in premessa, i soggetti destinatari dell'indennità e comunica all'INPS, entro il giorno 15 di ciascun mese, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruirne, relativamente al mese precedente o ai mesi precedenti. Tale comunicazione avviene tramite inserimento dei dati nel Sistema Informativo Percettori, cui la Regione già accede con modalità online tramite sito istituzionale, in conformità allo schema procedurale ivi previsto.

2. Tutte le informazioni necessarie per il pagamento dovranno essere fornite in modo puntuale e corretto, onde evitare ritardi nei pagamenti nonché errori negli stessi che determinano pagamenti indebiti, ancorché non imputabili all'Istituto.

3. A tal fine la Regione procede al controllo della correttezza e completezza del codice IBAN (ove indicato), dei dati anagrafici, comprensivi di codice fiscale validato dal fisco, del codice di avviamento postale dei beneficiari, nonché dell'importo dell'indennità, del periodo e del numero di giornate indennizzate, procedendo alla validazione finale.

4. L'Inps, in qualità di mero ente pagatore, provvede ad erogare ai giovani tirocinanti nominativamente indicati dalla Regione, l'importo mensile dell'indennità di tirocinio come stabilita dalla Regione per ciascun destinatario, previa verifica esclusivamente della congruenza dei dati anagrafici.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



5. In caso di non corrispondenza dei dati trasmessi dalla Regione con quelli presenti negli archivi dell'Istituto, verrà fornita, con cadenza mensile alla Regione medesima, l'indicazione del dato errato (c.d. domande respinte). La Regione avrà cura di trasmettere nuovamente le domande corrette.
6. Il mancato pagamento derivante dalla non conformità del flusso informativo non potrà essere imputato all'Istituto.
7. L'INPS provvederà a controllare la capienza delle risorse finanziarie rispetto alle somme necessarie a copertura delle misure e dei compensi dovuti all'INPS.

#### **Articolo 4**

##### **Oneri**

L'ANPAL riconosce all'INPS 4,71 (quattro euro/71) euro, per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio; per detto rimborso, esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 1, punto 1, DPR n. 633/1972 sarà successivamente trasmessa specifica fattura elettronica da parte dell'INPS. ANPAL, con successivo provvedimento, impegnerà le risorse a copertura di tali oneri. All'atto dei pagamenti, l'ANPAL è tenuta a non effettuare la verifica dell'inadempienza di eventuali cartelle di pagamento di cui all'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973 trattandosi di pagamenti tra pubbliche amministrazioni, in base a quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS n. 22/2008 e n. 13/2018. In caso di pignoramento del credito da parte dell'Agente della riscossione, conseguente all'inosservanza della predetta presente prescrizione, il pagamento si considera non effettuato e il credito dell'INPS non soddisfatto per la parte di pignoramento.

#### **Articolo 5**

##### **Regime fiscale**

Con riferimento al regime fiscale, le linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sui tirocini, del 25 maggio 2017 all'art. 12 ultimo comma, stabiliscono che, nonostante il tirocinio non sia considerato come attività lavorativa, le relative indennità sono assimilate, ai fini fiscali, ai redditi da lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 smi). Pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, le indennità di tirocinio costituiscono reddito imponibile ai fini Irpef. Con riferimento ai tirocini in mobilità territoriale, l'indennità di mobilità è considerata come aggiuntiva/integrativa a quella "ordinaria" e, pertanto, entrambe rientrano nel novero dei redditi sottoposti a imposizione ex art. 50 del TU n. 917/1986 smi. Le risorse finanziarie devolute all'INPS con la presente Convenzione sono destinate esclusivamente alla liquidazione delle indennità. Pertanto, laddove

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



la normativa regionale in materia di tirocini preveda l'applicazione dell'IRAP, la Regione medesima dovrà farsi carico del versamento.

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'articolo 17 TUIR, in caso di pagamenti di arretrati si applica il regime della tassazione separata nei casi in cui il provvedimento amministrativo di individuazione degli aventi diritto è emanato nell'anno successivo a quello dei periodi indennizzati.

#### **Art. 6**

##### **Responsabilità delle Parti e Contenzioso**

1. E' demandata all'esclusiva responsabilità della Regione l'individuazione dei soggetti destinatari dell'indennità di cui all'articolo 1, nonché dei relativi dati necessari per il pagamento indicati nell'articolo 3.
2. L'INPS non assume alcuna responsabilità nei confronti dei beneficiari per eventuali ritardi da parte di ANPAL nell'accreditamento all'Istituto delle anticipazioni delle somme occorrenti per il pagamento della prestazione di cui all'articolo 1 nonché per eventuali ritardi o errori da parte delle Regioni/Province autonome nella trasmissione del predetto elenco dei soggetti destinatari dell'indennità di tirocinio. Altresì, nessuna responsabilità grava sull'INPS in conseguenza di pagamenti di indennità, coerenti con le informazioni fornite dalla Regione, risultanti errate che hanno determinato un pagamento indebito. Il recupero degli importi eventualmente non dovuti sarà curato secondo quanto disciplinato da successivo articolo 7. I criteri e le modalità di individuazione dei soggetti destinatari dell'indennità in parola sono di esclusiva competenza della Regione, cui saranno indirizzate le istanze volte ad ottenere le indennità di tirocinio e gli eventuali ricorsi verso la sussistenza o meno del diritto del singolo a fruire dell'indennità di tirocinio; compete esclusivamente alla Regione l'istruttoria e la decisione delle suddette istanze e ricorsi. Resta, quindi, escluso per l'Istituto qualunque controllo in ordine alla sussistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti per la concessione dell'indennità.
3. L'INPS si impegna a fornire le disposizioni di pagamento o altro documento equivalente alla Regione per attestare l'erogazione dell'indennità di tirocinio a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa agli appositi organi competenti.
4. Nel caso di somme non riscosse dai beneficiari e riaccreditate all'Istituto, ove possibile, si procede alla riemissione in pagamento.
5. Nel caso in cui il beneficiario sia percettore di un ammortizzatore sociale, l'INPS verifica l'importo mensile dello stesso, adottando il criterio di competenza. Se tale importo è superiore a quello dell'indennità di tirocinio, viene erogato l'ammortizzatore sociale; in caso contrario, e solo laddove il maggior importo dell'indennità superi i 10 (dieci) euro, viene erogato l'ammortizzatore e la maggiore somma a titolo di indennità di tirocinio.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



## Articolo 7

### Recupero delle somme indebitamente erogate

La Regione che abbia rilevato il pagamento non dovuto dell'indennità di tirocinio avvierà direttamente la procedura di recupero dell'indennità indebita, comunicando al tirocinante l'indebito insieme alle informazioni necessarie all'individuazione della domanda di tirocinio che ha dato seguito al pagamento indebito e all'indicazione dell'IBAN della competente Direzione Regionale dell'Istituto, al quale versare la somma indebita. La Regione dovrà comunicare all'Istituto l'avvenuto recupero tempestivamente affinché lo stesso possa effettuare tutte le operazioni contabili e fiscali di propria competenza.

Nel caso di errata trasmissione, da parte della Regione del codice IBAN del tirocinante, il recupero dell'indennità di tirocinio, spetta alla Regione. La stessa recupererà la somma indebita direttamente dal terzo e trasferirà al tirocinante l'importo spettante. Infatti, il pagamento dell'indennità trasmesso dalla Regione è stato già attestato sia tramite la certificazione dei pagamenti alla Regione stessa che sulla Certificazione Unica al tirocinante.

## Articolo 8

### Monitoraggio

1. La Regione, in qualità di Organismo Intermedio, e ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione, potranno consultare, in ragione della presente Convenzione, nel Sistema Informativo Percettori dell'INPS, l'importo erogato ai beneficiari distinti per singola Regione/Provincia autonoma.
2. A conclusione delle operazioni contabili, le eventuali somme incassate dall'Istituto e non erogate, saranno restituite all'ANPAL, secondo modalità concordate, che le rimetterà a disposizione della Regione.

## Articolo 9

### Trattamento dei dati personali

Per i servizi della Regione resi da INPS, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina (Allegato 1).

Dalla sottoscrizione dell'Atto di nomina il Responsabile del trattamento designato si vincola alla scrupolosa osservanza, oltre che delle apposite istruzioni ricevute dal Titolare (Regione) – a partire da quelle contenute nello stesso nell'Atto di nomina e, successivamente, di quanto a tal fine indicato dal Titolare - delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, in particolare per quanto concerne le modalità con cui effettuare le operazioni affidate, la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



INPS, in qualità di Responsabile del trattamento, assicura che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Accordo nell'ambito delle condizioni di liceità richiamate a fondamento dello stesso.

Ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento UE, i dati dovranno essere trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

E' fatto divieto ad INPS di utilizzare i dati per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo, nonché da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza delle persone. L'INPS assicura altresì che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto al precedente comma, l'INPS avrà cura di designare i propri operatori quali "Persone autorizzate".

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", impartisce precise e dettagliate istruzioni alle "Persone autorizzate" e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", è autorizzato a ricorrere ad altro Responsabile per il trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento UE.

L'INPS procede al tracciamento dell'accesso ai dati tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato.

Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che si adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto dall'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679 e dal Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 dell'Autorità Garante.

## Articolo 10

### Durata della convenzione

1. Salvo ulteriori intese tra le parti, la presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Direttore Generale di ANPAL e fino al 31 dicembre 2023.

La suddetta data è da intendersi come tassativa, in quanto entro la stessa deve essere erogato l'ultimo pagamento a favore dei beneficiari. Pagamenti successivi a tale data non saranno rimborsati dalla Regione.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



Per ANPAL

Per l'ISTITUTO NAZIONALE DELLA  
PREVIDENZA SOCIALE

Per la REGIONE

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



**Allegato 1)**

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679  
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



### Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento

La Regione Puglia – rappresentato da ....., (di seguito, per brevità, solo la Regione)

#### VISTO

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

#### CONSIDERATO

- che l'art. 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- il considerando numero 81 del Regolamento UE che prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento..... L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato.....Dopo il completamento del trattamento per conto del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali"*;
- che l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato"*;
- che l'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che *"I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli"*

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



*Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”;*

- che l’art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell’ambito del contratto o da altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile “*garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza*”;
- che l’art. 9 del Regolamento UE definisce “categorie particolari di dati personali” i dati che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona;

#### **PREMESSO**

- che la Regione, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all’oggetto della convenzione tra la Regione e l’INPS per il ..... (in appresso anche più brevemente “Regione” o, congiuntamente a “INPS”, “le Parti”);
- che per l’espletamento dei servizi oggetto della convenzione, il Titolare intende nominare INPS, Responsabile per il trattamento dei dati personali;
- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;
- che INPS, in qualità di responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle “categorie particolari di dati personali” ai sensi dell’9 del Regolamento UE, oggetto della convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla convenzione ..... (di seguito, per brevità, solo il “Titolare”),

#### **DESIGNA**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento UE, l’INPS, rappresentato dal ....., quale “Responsabile del trattamento” (di seguito, per brevità, solo il “Responsabile”) per l’espletamento dei servizi previsti dalla convenzione .....

INPS in persona del ..... con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

#### **Disciplina dei trattamenti:**

#### **compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento**

##### **ART. 1**

#### **Compiti del Responsabile del trattamento**

- 1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'9 del Regolamento UE - di cui all'art. 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima Convenzione.
- 1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.
- 1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.
- 1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell' 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'art. 5 del Regolamento UE.

##### **ART. 2.**

#### **Modalità di espletamento dei compiti**

- 2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento UE – sia delle istruzioni fornite dal

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



Titolare, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.

- 2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.
- 2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.
- 2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

### ART. 3

#### Persone autorizzate al trattamento

- 3.1. Il Responsabile assicura che il trattamento affidato sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate", scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.
- 3.2 Il Responsabile indica precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- 3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'art. 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

#### **ART. 4**

##### **Controlli e tracciamento degli accessi**

4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implicino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.

4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

#### **ART. 5**

##### **Registro dei trattamenti e nomina RPD**

5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.

5.2 L'INPS, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione del Presidente dell'INPS n. 28 del 21 marzo 2018, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Istituto.

#### **ART. 6**

##### **Comunicazione e diffusione dei dati**

6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

#### **ART. 7**

##### **Obblighi di collaborazione con il Titolare**

7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



7.2 Il Responsabile, a norma dell'art. 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto dell'Istituto, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che l'Istituto medesimo adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto nel Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento. In particolare, conformemente all'art. 28, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

#### **ART. 8**

##### **Ulteriori disposizioni**

8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

#### **ART. 9**

##### **Disposizioni finali**

9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.

9.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS

Codice CIFRA: LAV/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione Puglia e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani.



per accettazione dell'incarico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 569

**Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Lecce per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale del territorio.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Loredana Pezzuto del Polo Biblio-museale di Lecce presso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 commi 1 e 2 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione"*;
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali, un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze, esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale prevede, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;

- la Regione Puglia - attraverso il Polo Biblio-museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio - attua le sue politiche attraverso la rete regionale di musei e biblioteche e in particolare gestisce la programmazione culturale dei seguenti luoghi di cultura:
  - Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce e della Pinacoteca Antonio Cassiano;
  - Biblioteca G. Comi sito in Tricase in p.zza G. Comi;
  - Biblioteca N. Bernardini (Ex Convitto Palmieri) sito a Lecce in piazza Carducci.
  
- il Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto *“tutela e valorizza il patrimonio culturale ed artistico della Città in tutte le sue forme ed espressioni. A tal fine promuove la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, promuove iniziative di incontro e scambio, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce le iniziative fondate sulla storia e sulle tradizioni locali...”*;
  
- il Comune di Lecce si occupa dell'organizzazione di attività culturali, della gestione e della valorizzazione dei seguenti contenitori comunali:
  - MUST per le parti espositive;
  - Castello Carlo V (quota parte di competenza);
  - Teatro Apollo;
  - Teatro Paisiello;
  - I Teatini per la parte destinata alla pubblica fruizione;
  - Ex Conservatorio S. Anna per la parte destinata alla pubblica fruizione;
  - Palazzo Turrisi;
  - Ex Convento degli Agostiniani per la parte destinata ad Archivio Storico;
  - Museo Ferroviario della Puglia (di concerto con A.I.S.A.F. Onlus).
  
- il Comune di Lecce attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di efficace e leale collaborazione istituzionale, nell'ambito delle proprie priorità, ritiene strategico incoraggiare iniziative di cooperazione a sostegno della cultura e dello sviluppo sostenibile, rafforzando i rapporti con altre istituzioni anche attraverso l'attivazione di iniziative di cooperazione e di scambio.

**Considerato altresì che:**

- la Regione Puglia - attraverso il Polo Biblio-museale di Lecce - e Comune di Lecce intendono favorire iniziative di raccordo e di interlocuzione fra le strutture culturali che gestiscono al fine di coordinare e integrare le reciproche azioni finalizzate a promuovere la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e socio-culturale quale risorsa strategica per la crescita sociale ed economica del territorio;
- in ragione di ciò è stato predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA– D.Lgs. n.118/2018**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Loredana Capone sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera d) della L.R. n.7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Lecce allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di delegare l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Loredana Capone, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa;
- di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie*

Il funzionario istruttore  
*Loredana Pezzuto*

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio  
*Aldo Patruno*

#### **Il Proponente**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali  
*Loredana Capone*

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Lecce allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di delegare l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa;
- di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

**COMUNE DI LECCE****BOZZA PROTOCOLLO DI INTESA****TRA**

**REGIONE PUGLIA** con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata da Loredana Capone nella sua qualità di Assessore pro tempore all' Industria Turistica e Culturale, giusta DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**E**

**COMUNE DI LECCE**, con sede in Lecce, via Rubichi 16, C.F. 80008510754, legalmente rappresentato dal sindaco pro tempore Carlo Maria Salvemini.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 lett. b) in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali, un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali,

uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale prevede, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un polo biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;

- il Polo Biblio Museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, gestisce la programmazione culturale dei seguenti luoghi di cultura:
  - Ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca e parte della Biblioteca N. Bernardini;
  - Palazzo G. Comi sito in Tricase in p.zza G. Comi per la parte destinata a biblioteca; ù
  - Ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini;
- Il Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto *"tutela e valorizza il patrimonio culturale ed artistico della Città in tutte le sue forme ed espressioni. A tal fine promuove la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, promuove iniziative di incontro e scambio, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce le iniziative fondate sulla storia e sulle tradizioni locali...."*;
- Il Comune di Lecce si occupa dell'organizzazione di attività culturali, della gestione e della valorizzazione dei seguenti contenitori comunali:
  - MUST per le parti espositive;
  - Castello Carlo V (quota parte di competenza);
  - Teatro Apollo;
  - Teatro Paisiello;
  - I Teatini per la parte destinata alla pubblica fruizione;
  - Ex Conservatorio S. Anna per la parte destinata alla pubblica fruizione;
  - Palazzo Turrisi;
  - Ex Convento degli Agostiniani per la parte destinata ad Archivio Storico;
  - Museo Ferroviario della Puglia (di concerto con A.I.S.A.F. Onlus).
- il Comune di Lecce attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di efficace e leale collaborazione istituzionale, nell'ambito delle proprie priorità, ritiene strategico incoraggiare iniziative di cooperazione a sostegno della cultura e dello sviluppo sostenibile, rafforzando i rapporti con altre istituzioni anche attraverso l'attivazione di iniziative di cooperazione e di scambio;

**RILEVATO che** la Regione Puglia e il Comune di Lecce intendono sviluppare un rapporto di ampia collaborazione al fine di promuovere una offerta culturale coordinata, integrata e vasta nei luoghi ed istituzioni culturali suindicati;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 – OGGETTO**

Le parti, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, convengono di avviare rapporti di collaborazione finalizzati a promuovere e valorizzare le peculiarità del Territorio cittadino e dei Musei afferenti al Polo, nonché dei siti d'interesse archeologico, culturale e ambientale presenti nell'area urbana, del patrimonio bibliotecario, delle attività espositive, di studio, di promozione delle arti e organizzazione del pubblico.

### **Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI**

Comune di Lecce e Regione Puglia/Polo Biblio-Museale di Lecce si impegnano a favorire iniziative di raccordo e di interlocuzione fra le strutture culturali rispettivamente gestite e coordinare ed integrare le reciproche azioni ed iniziative per:

- la definizione di strategie di valorizzazione territoriali che garantiscano una maggiore salvaguardia e pubblica fruizione del patrimonio artistico, monumentale, museale e paesaggistico ambientale, anche al fine di incrementare l'attrattività dell'offerta turistica e culturale;
- la programmazione e promozione condivisa di attività culturali finalizzate a potenziare la fruizione pubblica dei beni e dei servizi offerti, a vantaggio della collettività, con benefiche ricadute, anche economiche, sul territorio;
- il coinvolgimento delle reti di Istituzioni, Amministrazioni ed Enti internazionali negli eventi e nelle manifestazioni;
- la promozione di un confronto, un collegamento e una proficua collaborazione con istituti o enti analoghi a livello nazionale ed internazionale;
- la comunicazione integrata di eventi e manifestazioni per la promozione del territorio.

Le parti potranno operare congiuntamente nell'ambito del presente accordo anche per sviluppare la cooperazione internazionale nel settore culturale e la promozione del territorio per la definizione di programmi di cooperazione sia su fondi europei, che bilaterali del Governo Italiano, che regionali, che di Organizzazioni Internazionali.

Le parti si impegnano altresì a condividere le rispettive competenze e professionalità archeologiche, storico artistiche, museologiche, bibliotecarie archivistiche, organizzative oltre che gli spazi di rispettiva competenza, nel contesto di una programmazione e di una proposta culturale condivisa con il Comune di Lecce in una logica di co-progettazione;

### **Art 3 COMITATO DI COORDINAMENTO**

Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente accordo le parti danno vita ad un Comitato di Coordinamento composto, per ciascun ente, da un rappresentante istituzionale e un tecnico delegato per materia.

Il Comitato avrà il compito di emanare specifici atti di indirizzo e verificare con cadenza almeno semestrale lo stato di attuazione delle attività oggetto del presente accordo.

Le attività di collaborazione tra il Comune di Lecce ed il Polo Biblio-Museale di Lecce, saranno sviluppate creando gruppi di lavoro misti coordinati dai tecnici delegati ed assicurando la presenza congiunta in meeting o eventi, organizzati da ciascuna delle due istituzioni, che possano essere d'interesse reciproco per lo sviluppo ed il rafforzamento del partenariato.

Il Comune di Lecce ed il Polo Biblio-Museale convengono di ospitare vicendevolmente i rappresentanti dei gruppi di lavoro misti presso proprie idonee strutture di rappresentanza

**ART. 4 - DURATA**

Il Protocollo sarà valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per i successivi 24 mesi. Entro la data di scadenza le Parti verificheranno l'opportunità di prorogare per accordo scritto, da predisporre anche tramite scambio di specifiche dichiarazioni di volontà a mezzo P.E.C. o altro, la durata, anche alla luce delle prospettive e dei risultati conseguiti.

Decorso il termine di cui al primo capoverso del presente articolo, non residuerà in capo alle Parti alcun obbligo derivante dal Protocollo, fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle eventuali attività in corso al momento della scadenza del Protocollo stesso.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal Protocollo - parzialmente o totalmente, in qualsiasi momento, senza oneri e spese o corrispettivi - dandone comunicazione scritta alle altre Parti a mezzo P.E.C, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, laddove ognuna di esse, a proprio esclusivo ed insindacabile giudizio, ritenga che non sussistano le condizioni per dar luogo a una proficua collaborazione nell'area di intervento individuata.

**ART. 5 – ONERI FINANZIARI**

Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1 le "Parti" potranno avvalersi di progetti e in tal caso sottoscriveranno, in piena collaborazione e condivisione di finalità e metodi, specifici accordi attuativi, adottati nel rispetto del presente Protocollo di Intesa.

Le eventuali risorse finanziarie necessarie all'attuazione di specifiche iniziative nell'ambito del presente Protocollo saranno individuate di volta in volta nell'ambito dei fondi locali, regionali o da altri provenienti da programmi comunitari, nazionali e regionali.

**ART6 - CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo competente a decidere è il Foro di Lecce

*Letto, confermato e sottoscritto*

Per il Comune di Lecce  
(Il Sindaco Carlo Salvemini)

Per la Regione Puglia - Assessorato all' Industria  
Turistica e Culturale  
(L'Assessore Loredana Capone)

---

---

*\* Il presente protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 570

**POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario - Resp. Sub Azione 6.7- dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, di concerto per la parte contabile con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patrino e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

**Premesso:**

- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concerne l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- che il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, reca modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- che la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2019) 598 dell'8/02/2018;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- che con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- che con la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 si è preso atto del documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 in data 11.03.2016;
- che con la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- che con la Deliberazione n. 1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- che con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- che con la Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- che con Deliberazione n. 871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- che con Deliberazione n.970 del 13/06/2017, la Giunta regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- che la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che con le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitarie n. 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018 e n. 286 del 15/10/2018, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co);
- che il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 in materia di ammissibilità della spesa;
- che il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- che con Deliberazione n. 2020 del 15 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- che con la Deliberazione n. 543 del 19/03/2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico della Cultura;

**Considerato:**

- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 136 del 09/06/2017 (pubblicata sul BURP n. 68 del 15/06/2017) è stato adottato e indetto l'Avviso pubblico "Community Library": essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della lettura;
- che con Deliberazione n.51 del 23/01/2018, la Giunta ha approvato l'importo di 120 Meuro quale dotazione finanziaria complessiva da dedicare agli interventi oggetto di valutazione da parte della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Community Library", e ha disposto che le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto connesse e conseguenti alla gestione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riutilizzate a favore delle misure previste nell'ambito della strategia regionale SMART in Puglia;
- che con la Deliberazione n.119 del 31/01/2018, la Giunta regionale ha approvato la variazione contabile al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per l'Avviso pubblico "Community Library";
- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 20 del 31/01/2018, si è provveduto all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa in favore degli enti beneficiari del contributo finanziario concedibile per l'Avviso pubblico "Community Library";
- che con Deliberazione n. 1413 del 02/08/2018, la Giunta regionale ha approvato le indicazioni programmatiche per la predisposizione di due procedure di Avviso pubblico, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, fra i quali gli interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi del cuore di Puglia;
- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 457 del 20/12/2018 (pubblicata sul BURP n. 8 del 24/01/2019) è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi Identitari della Puglia";
- che con Deliberazione n. 1923 del 22/10/2019, la Giunta regionale ha approvato l'incremento di € 86.500,00 sulla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia" a valere sul POR Puglia 2014/2020, al fine di fornire copertura finanziaria ad ulteriori interventi dichiarati ammissibili e dotati di un significativo livello di progettazione;
- che con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 113 del 05/11/2019 (pubblicata sul BURP n.131 del 14/11/2019), il Responsabile di Azione 6.7 del POR 2014/2020 ha approvato la graduatoria definitiva relativa a n. 37 interventi ammessi a finanziamento e finanziabili unitamente ai n. 8 interventi non finanziabili con indicazione delle cause di esclusione e nominato il nuovo Responsabile del Procedimento dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia";

**Dato atto:**

- che facendo seguito alle indicazioni di cui alla Deliberazione di G.R. n.51 del 23/01/2018, con Determinazione dirigenziale n.6 del 06/03/2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, si è provveduto alla ricognizione delle economie ottenute a seguito di ribassi d'asta e revoche e al successivo impegno di spesa per la realizzazione degli interventi di cui all' "Elenco domande non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse" dell' "Allegato 1" della D.D. n.19 del 23/01/2018 della Sezione Valorizzazione territoriale, nel rispetto della posizione ricoperta in graduatoria;
- che con successive Determinazioni dirigenziali n.17, n.18 e n.19 del 08/04/2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'Avviso pubblico "Community Library", è stato concesso il contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014/2020 in favore dei soggetti utilmente posizionati in graduatoria;
- che con Deliberazione di G.R. n.2187 del 27/11/2019 si è provveduto ad effettuare una riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, riveniente dai ribassi d'asta connessi agli interventi finanziati e si è dato mandato al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare, con successivi provvedimenti, le suddette economie per l'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse;
- che con successive Determinazioni dirigenziali n.166, n.167, n.168, n.169 del 16/12/2019 della Sezione

Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'Avviso pubblico "Community Library", è stato concesso il contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014/2020 in favore dei soggetti utilmente posizionati in graduatoria;

- che sempre con riferimento alla procedura di cui all'Avviso pubblico "Community Library" a valere sul POR Puglia 2014/2020 si sono maturate ulteriori economie rivenienti dai ribassi d'asta e da formali rinunce al finanziamento concesso e che, pertanto, si rende utile provvedere, con il presente provvedimento, ad una riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, da destinare all'assegnazione del contributo finanziario in favore degli interventi ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;
- che con riferimento alla procedura di cui all'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia" a valere sul POR Puglia 2014/2020, si rende necessario incrementare di € 442.000,00 la dotazione finanziaria del citato Avviso, al fine di assicurare la totale copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento;

**Visti:**

- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento.

Per quanto esposto, si rende necessario:

- ridurre gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018 riferiti ai progetti per i quali si sono generate rinunce o economie rivenienti da ribassi d'asta;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare nel bilancio regionale le somme necessarie ad assicurare lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018 per complessivi € 3.430.550,16;
- assegnare le economie rivenienti da ribasso d'asta e quelle da rinunce, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse ed in particolare in favore dei Comuni di Vernole, Maglie, Martignano, Leporano, Serracapriola e Galatone.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

**RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI CON A.D. 058/2018/20**

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale iniziale	Riduzione
6019006610	E4339010 (UE 2018)	19.574.957,04	-480.713,95
6019006612	E4339020 (STATO 2018)	13.701.143,56	-336.499,75
6019000796	E4339010 (UE 2019)	30.614.856,84	-1.277.192,53
6019000797	E4339020 (STATO 2019)	21.430.380,01	-894.143,93
6020000663	E4339010 (UE 2020)	3.451.231,58	-664.888,64
6020000664	E4339020 (STATO 2020)	2.676.890,76	-455.918,19

Beneficiario	Capitolo Spesa	Numero Impegno	Importo Impegno	Riduzione
COMUNE DI BRINDISI	U1161671	3020000168	€ 10.155,75	-€ 8.575,16
	U1162671	3020000265	€ 7.109,02	-€ 6.003,49
COMUNE DI ALBEROBELLO	U1161671	3020000175	€ 35.769,39	-€ 35.769,39
	U1161671	3019000452	€ 327.956,83	-€ 51.837,81
	U1162671	3019000549	€ 229.569,78	-€ 36.295,40
	U1162671	3020000272	€ 25.038,58	-€ 25.038,58
COMUNE DI BISCEGLIE	U1161671	3020000139	€ 60.839,48	-€ 60.839,48
	U1161671	3019000416	€ 557.815,55	-€ 264.058,18
	U1162671	3019000514	€ 390.470,89	-€ 184.873,87
	U1162671	3020000237	€ 42.587,64	-€ 42.587,64
COMUNE DI PESCHICI	U1161671	3020000126	€ 22.468,38	-€ 22.468,38
	U1161671	3019000403	€ 206.004,61	-€ 19.925,39
	U1162671	3019000501	€ 144.203,23	-€ 13.952,10
	U1162671	3020000224	€ 15.727,87	-€ 15.727,87
COMUNE DI GRUMO APPULA	U1161671	3020000167	€ 28.467,40	-€ 28.467,40
	U1161671	3019000444	€ 261.007,48	-€ 3.536,84
	U1162671	3019000541	€ 182.705,23	-€ 2.479,06
	U1162671	3020000264	€ 19.927,18	-€ 19.927,18
COMUNE DI LECCE	U1161671	3020000121	€ 22.537,67	-€ 22.537,67
	U1161671	3019000398	€ 206.639,86	-€ 22.602,76
	U1162671	3019000496	€ 144.647,90	-€ 15.826,54
	U1162671	3020000219	€ 15.776,37	-€ 15.776,37
COMUNE DI LEVERANO	U1161671	3020000138	€ 24.792,09	-€ 24.792,09
	U1161671	3019000415	€ 227.309,84	-€ 1.402,95
	U1162671	3019000513	€ 159.116,89	-€ 984,74
	U1162671	3020000236	€ 17.354,46	-€ 17.354,46

<b>COMUNE DI CRISPIANO</b>	U1161671	3020000183	€ 43.782,59	-€ 43.782,59
	U1161671	3019000460	€ 401.426,64	-€ 16.470,78
	U1162671	3019000557	€ 280.998,86	-€ 11.535,70
	U1162671	3020000280	€ 30.647,81	-€ 30.647,81
<b>COMUNE DI PULSANO</b>	U1161671	3020000156	€ 44.108,62	-€ 44.108,62
	U1161671	3019000433	€ 404.416,28	-€ 34.277,59
	U1162671	3019000531	€ 283.091,39	-€ 24.002,31
	U1162671	3020000254	€ 30.876,04	-€ 30.876,04
<b>COMUNE DI TARANTO</b>	U1161671	3020000104	€ 60.839,48	-€ 60.839,48
	U1161671	3019000381	€ 557.815,55	-€ 101.726,94
	U1162671	3019000479	€ 390.470,89	-€ 71.225,43
	U1162671	3020000202	€ 42.587,64	-€ 42.587,64
<b>COMUNE DI TRINITAPOLI</b>	U1161671	3020000125	€ 32.185,91	-€ 32.185,91
	U1161671	3019000402	€ 82.835,92	-€ 56.108,57
	U1162671	3019000500	€ 57.955,17	-€ 39.285,01
	U1162671	3020000223	€ 22.530,14	-€ 22.530,14
<b>COMUNE DI ZAPPONETA</b>	U1161671	3020000148	€ 23.705,37	-€ 4.018,60
	U1162671	3020000246	€ 16.593,76	-€ 2.813,43
<b>COMUNE DI CONVERSANO</b>	U1161671	3020000110	€ 22.860,89	-€ 22.860,89
	U1161671	3019000387	€ 209.603,41	-€ 62.483,70
	U1162671	3019000485	€ 146.722,39	-€ 43.747,29
	U1162671	3020000208	€ 16.002,63	-€ 16.002,63
<b>UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA</b>	U1161671	3020000089	€ 24.215,61	-€ 24.215,61
	U1161671	3019000360	€ 222.024,31	-€ 27.318,68
	U1162671	3019000372	€ 155.417,02	-€ 19.128,33
	U1162671	3020000098	€ 16.950,93	-€ 16.950,93
<b>UNIVERSITA' DI BARI</b>	U1161671	3020000092	€ 59.931,93	-€ 59.931,93
	U1161671	3019000363	€ 549.494,50	-€ 23.700,95
	U1162671	3019000375	€ 384.646,15	-€ 16.599,20
	U1162671	3020000101	€ 41.952,35	-€ 41.952,35
<b>COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>	U1161671	3020000190	€ 15.422,81	-€ 15.422,81
	U1161671	3019000467	€ 141.406,24	-€ 7.054,53
	U1162671	3019000565	€ 98.984,37	-€ 4.940,46
	U1162671	3020000288	€ 10.795,97	-€ 10.795,97
<b>COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI</b>	U1161671	3020000144	€ 17.933,31	-€ 17.933,31
	U1161671	3019000421	€ 164.424,13	-€ 5.531,73
	U1162671	3019000519	€ 115.096,89	-€ 3.874,60
	U1162671	3020000242	€ 12.553,32	-€ 12.553,32
<b>COMUNE DI RACALE</b>	U1161671	3020000103	€ 35.756,00	-€ 35.756,00
	U1161671	3019000380	€ 315.951,98	-€ 45.191,18
	U1162671	3019000478	€ 221.166,37	-€ 31.642,09
	U1162671	3020000201	€ 25.029,20	-€ 25.029,20
<b>COMUNE DI TRANI</b>	U1161671	3020000117	€ 34.374,31	-€ 34.374,31
	U1161671	3019000394	€ 315.165,79	-€ 51.375,40
	U1162671	3019000492	€ 220.616,05	-€ 35.971,53
	U1162671	3020000215	€ 24.062,01	-€ 24.062,01

COMUNE DI SPINAZZOLA	U1161671	3020000131	€ 13.578,78	-€ 13.578,78
	U1161671	3019000408	€ 124.062,76	-€ 1.874,60
	U1162671	3019000506	€ 86.843,93	-€ 1.280,52
AGGREGAZIONE DI COMUNI: SAN GIOVANNI ROTONDO (CAPOFILA), MANFREDONIA, CARPINO, MATTINATA, MONTE S. ANGELO	U1161671	3020000200	€ 52.430,23	-€ 52.430,23
	U1162671	3020000298	€ 36.701,13	-€ 36.701,13
	U1161671	3019008537	€ 480.713,95	-€ 480.713,95
	U1162671	3019008691	€ 336.499,75	-€ 336.499,75
	U1161671	3019000477	€ 480.713,95	-€ 480.713,95
	U1162671	3019000575	€ 336.499,75	-€ 336.499,75

**Parte Entrata**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione		
				Competenza e cassa	Competenza	Competenza
				E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	+ € 564.213,81	+ € 1.332.537,32	+ € 121.139,76
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 400.722,16	+ € 927.609,03	+ € 84.328,09
<b>TOTALE</b>				<b>+ € 964.935,97</b>	<b>+ € 2.260.146,34</b>	<b>+ € 205.467,85</b>

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Parte Spesa**

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

Programma (di cui al punto 1 lettera i dell'allegato n.7 al D.Lgs. n. 118/2011): 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice Ue	Variazione		
				Competenza e cassa	Competenza	Competenza
				E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2021
U1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ € 564.213,81	+ € 1.332.537,32	+ € 121.139,76
U1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+ € 400.722,16	+ € 927.609,03	+ € 84.328,09
<b>TOTALE</b>				<b>+ € 964.935,97</b>	<b>+ € 2.260.146,34</b>	<b>+ € 205.467,85</b>

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, è assicurata per l'intero importo dai capitoli di spesa n. 1147080 e n. 1147084 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali", coerente con l'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2020-2022 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7:

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 3.430.550,16;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2020-2021-2022 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di dar mandato** al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse, ed in particolare in favore dei Comuni di Vernole, Maglie, Martignano, Leporano, Serracapriola e Galatone;
- **di prendere** atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sub azione 6.7  
(Antonio Lombardo)

Il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura  
(Massimiliano Colonna)

Il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale  
Responsabile Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020  
(Silvia Pellegrini)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria  
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020  
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ravvisano / non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore ad interim del Dipartimento  
Turismo, economia della cultura e  
valorizzazione del Territorio  
(Aldo Patruno)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,  
innovazione, istruzione, formazione e lavoro  
(Domenico Laforgia)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria  
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore proponente  
(Loredana Capone)

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore e d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

- **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 3.430.550,16;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2020-2021-2022 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di dar mandato** al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse, ed in particolare in favore dei Comuni di Vernole, Maglie, Martignano, Leporano, Serracapriola e Galatone;
- **di prendere** atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2020	1	20.04.2020

POR PUGLIA 2014/2020. ASSE VI #TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI\* - AZIONE 6.7 #INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE\*. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
20.04.2020 14:32:23 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber =  
TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT





**Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022**

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
PROTOCOLLO BCU/2020/1 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004426**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	400.722,16	400.722,16	927.609,03	84.328,09
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	564.213,81	564.213,81	1.332.537,32	121.139,76
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>964.935,97</b>	<b>964.935,97</b>	<b>2.260.146,35</b>	<b>205.467,85</b>



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO BCU/2020/1 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004426**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI A GLI INVESTITIMENTI AMMINISTRAZIONALI. QUOTA UE	VINCOLATO	564.213,81	564.213,81	1.332.537,32	121.139,76
U1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI A GLI INVESTITIMENTI AMMINISTRAZIONALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	400.722,16	400.722,16	927.609,03	84.328,09

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>964.935,97</b>	<b>964.935,97</b>	<b>2.260.146,35</b>	<b>205.467,85</b>
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 571

**CUP: B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore ai Trasporti, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O., dal Dirigente di Servizio e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

**PREMESSO che:**

con DGR 1119/2019, cui si rimanda per ogni ulteriore utile approfondimento, la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- prendere atto che, in attuazione della D.D. del Direttore di Dipartimento n. 30 del 18/08/2018, è stato istituito un apposito "Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei" all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di cui, con nota prot. AOO\_009/21/09/18 n. 6085, è stato chiamato a far parte il funzionario regionale Raffaele Sforza, già AP Mobility Manager Aziendale in Servizio presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- affidare la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, al Dipartimento Mobilità, autorizzando il Direttore, Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di bilancio istituiti con la citata DGR 1119/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali, in veste di rappresentante legale di progetto;
- incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU CYCLE;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale come su incaricato, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso;

**PRESO ATTO CHE**

- con DGR n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, dott. Giovanni Tarquinio, è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione, con responsabilità di spesa, delle attività riguardanti i Programmi di cooperazione territoriale europea e i relativi Progetti ammessi a finanziamento e attribuiti al Dipartimento stesso;
- con DGR 1959/2019 è stata effettuata una prima variazione compensativa di spesa di bilancio operando sui capitoli riguardanti gli staff cost, per meglio rispondere alle esigenze di gestione e di coordinamento generale di tutte complessive attività progettuali;

**RILEVATO CHE**

- con la citata DGR n. 1119/2019 di istituzione di nuovi capitoli di bilancio sono stati istituiti, con stanziamenti pluriennali, i capitoli di spesa 1160160 (quota UE 85%) e 1160660 (quota Stato 15%) per “consulenze” da attivare per attività di assistenza tecnica e di supporto al RUP di progetto e non invece per servizi, come sarebbe stato più corretto e appropriato;
- a seguito di procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (affidamenti di importi inferiori a € 40.000,00), con determina dirigenziale n. 93 del 17/12/2019 si è proceduto all’aggiudicazione provvisoria a favore di un operatore economico per la fornitura di un servizio di supporto al RUP per attività amministrative e finanziarie di progetto e conseguente impegno di spesa per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 sui su citati capitoli 1160160 (quota UE 85%) e 1160660 (quota Stato 15%)
- trattandosi di un servizio e non di una consulenza e considerato che per lo svolgimento di successive attività previste dal progetto EU CYCLE si intende provvedere ai sensi del citato art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (affidamenti di importi inferiori a € 40.000,00), si rende necessario, per una più corretta gestione contabile, trasferire su capitoli di spesa di nuova istituzione relativi a prestazione di servizi, le risorse attualmente presenti sui capitoli intestati alla voce consulenze;
- si rende necessario, contestualmente, revocare l’impegno di spesa per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 effettuato con la citata DD n. 93 del 17/12/2019 e rinviare a successivi provvedimenti dirigenziale l’impegno di spesa per affidamento di servizi di supporto al RUP, da operarsi sui nuovi capitoli di spesa che si intendono istituire con il presente provvedimento;
- a seguito di alcune economie maturate (es. residui di gara o incarico a controllore di primo livello interno invece che esterno) si rende necessario procedere ad alcune ulteriori compensazioni sui capitoli di bilancio intestati al progetto EU CYCLE;
- infine, si rende necessario stanziare in bilancio le somme non accertate e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario 2019.

**VISTO**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

**Si ritiene**, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- adottare il presente atto;
- autorizzare le operazioni contabili indicate nella sezione “copertura finanziaria” di variazione di bilancio ai fini la corretta gestione amministrativa e finanziaria del progetto EU CYCLE, nel rispetto del cronoprogramma previsto

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITÀ' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITA', QUALITÀ' URBANA,-OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

**PARTE ENTRATA**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari.

Riduzione accertamenti di entrata come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano Conti	Importo da ridurre e numero di accertamenti o e.f. 2019	Importo da ridurre e numero di accertamenti o e.f. 2020	Importo da ridurre e numero di accertamenti o e.f. 2021	Importo da ridurre e numero di accertamenti o e.f. 2022	Totale
65.01	2105002	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE - Trasferimenti quota UE 85%	2.105	E.2.1.5.2.1	€ 1.275,00 6019023886 del 30/12/2019	€ 10.625,00 6020002606 del 30/12/2019	€ 8.500,00 6021001884 del 30/12/2019	€ 2.932,50 6022001375 del 30/12/2019	€ 23.332,50
65.01	2101008	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE - Trasferimenti quota UE 15%	2.101	E.2.1.1.1.1	€ 225,00 6019023887 del 30/12/2019	€ 1.875,00 6020002607 del 30/12/2019	€ 1.500,00 6021001885 del 30/12/2019	€ 517,50 6022001376 del 30/12/2019	€ 4.117,50
Totale					€ 1.500,00	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 3.450,00	€ 27.450,00

## Variazione di bilancio

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022	Totale
65.01	2105002	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE - Trasferimenti quota UE 85%	2.105	E.2.1.5.2.1	+ € 2.329,14	€ 0,00	€ 0,00	+ € 2.329,14

65.01	2101008	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE - Trasferimenti quota UE 15%	2.101	E.2.1.1.1.1	+ € 411,02	€ 0,00	€ 0,00	+ € 411,02
Totale					+ € 2.740,16	€ 0,00	€ 0,00	+ € 2.740,16

**Titoli giuridici:**

- lettera di notifica di approvazione del progetto a firma del Direttore del Programma Interreg Europe 2014-2020, datata 22/05/2019;  
application form approvato in data 22/05/2019;  
Contratto di finanziamento (Subsidy contract) sottoscritto in data 29/05/2019 tra il capofila e l'Autorità di Gestione;
- Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

**Debitori certi:**

- West Pannon Regional and Economic Development Public Nonprofit Ltd (HU), Lead Partner;
- Agenzia per la Coesione Territoriale per € € 4.303,52.

**PARTE SPESA**

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali, Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Riduzione impegni di spesa come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica Piano Conti	Importo da ridurre e numero di impegno e.f. 2019	Importo da ridurre e numero di impegno e.f. 2020	Importo da ridurre e numero di impegno e.f. 2021	Importo da ridurre e numero di impegno e.f. 2022	Totale
65.01	1160160	Consulenze (assistenza tecnica) - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.10	301904631 9del 30/12/2019	302000381 5del 30/12/2019	302100109 3del 30/12/2019	302200071 8del 30/12/2019	€ 23.332,50
65.01	1160660	Consulenze (assistenza tecnica) – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.10	301904632 0del 30/12/2019	302000381 6del 30/12/2019	302100109 4del 30/12/2019	302200071 9del 30/12/2019	€ 4.117,50
Totale					€ 1.500,00	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 3.450,00	€ 27.450,00

Variazione di bilancio

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica Piano Conti	Variazione	Variazione	Variazione competenza	Totale
-----	----------	--------------	-----------	----------------------	------------	------------	-----------------------	--------

					competenza e cassa e.f. 2020	competenza e.f. 2021	e.f. 2022	
65.01	1160161	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.02	+ € 16.575,14	+ € 12.631,00	+ € 7.385,65	+ € 36.591,79
65.01	1160661	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02	+ € 2.925,02	+ € 2.229,00	+ € 1.303,35	+ € 6.457,37
65.01	1160160	Consulenze (assistenza tecnica) -progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.10	- € 36.550,00	- € 28.475,00	- € 12.970,15	-€ 77.995,15
65.01	1160660	Consulenze (assistenza tecnica) – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.10	- € 6.450,00	- € 5.025,00	-€ 2.288,85	-€ 13.763,85
65.01	<b>C.N.I.</b>	Altri servizi - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.99	+ € 22.304,00	+ € 15.844,00	+ € 5.584,50	+ € 43.732,50
65.01	<b>C.N.I.</b>	Altri servizi - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.99	+ € 3.936,00	+ € 2.796,00	+ € 985,50	+ € 7.717,50
Totale					+ € 2.740,16	€ 0,00	€ 0,00	+ € 2.740,16

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm. ii..

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e ad istituire due nuovi capitoli di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento composto di \_\_\_\_facciate;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di revocare** l'impegno di spesa per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 effettuato con la DD n. 93 del 17/12/2019 e rinviare a successivi atti dirigenziale l'impegno di spesa per l'affidamento di servizi di supporto al RUP, da operarsi sui nuovi capitoli di spesa per servizi, istituiti con il provvedimento;
8. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario PO "EU CYCLE Project Manager"**

Raffaele Sforza

#### **Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento**

Dott. Giovanni Tarquinio

#### **Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano

#### **L'ASSESSORE PROPONENTE**

Avv. Giovanni Giannini

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e ad istituire due nuovi capitoli di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di revocare** l'impegno di spesa per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 effettuato con la DD n. 93 del 17/12/2019 e rinviare a successivi atti dirigenziale l'impegno di spesa per l'affidamento di servizi di supporto al RUP, da operarsi sui nuovi capitoli di spesa per servizi, istituiti con il provvedimento;
8. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2020	4	17.04.2020

CUP: B39I19000020007 - PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020, PROGETTO #EU CYCLE”  
(PGI05942) - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI  
DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
20.04.2020  
14:30:53 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA  
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO A09/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004423

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101008	INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EU CYCLE # TRASFERIMENTI QUOTA UE 15%	VINCOLATO	411,02	411,02	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2105002	INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EU CYCLE # TRASFERIMENTI QUOTA UE 85%	VINCOLATO	2.329,14	2.329,14	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.740,16</b>	<b>2.740,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO A09/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004423**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160160	CONSULENZE (ASSISTENZA TECNICA) - PROGETTO EU CYCLE - INTERREG EUROPE 2014-2020 - QUOTA UE 85%	VINCOLATO	36.550,00-	36.550,00-	28.475,00-	12.970,15-
U1160161	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - PROGETTO EU CYCLE - INTERREG EUROPE 2014-2020 - QUOTA UE 85%	VINCOLATO	2.925,02	2.925,02	2.229,00	1.303,35
U1160166	ALTRI SERVIZI - PROGETTO EU CYCLE # INTERREG EUROPE 2014-2020 QUOTA UE 85%	VINCOLATO	22.304,00	22.304,00	15.844,00	5.584,50
U1160660	CONSULENZE (ASSISTENZA TECNICA) - PROGETTO EU CYCLE - INTERREG EUROPE 2014-2020 - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	6.450,00-	6.450,00-	5.025,00-	2.288,85-
U1160661	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - PROGETTO EU CYCLE - INTERREG EUROPE 2014-2020 - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	16.575,14	16.575,14	12.631,00	7.385,65
U1160666	ALTRI SERVIZI - PROGETTO EU CYCLE # INTERREG EUROPE 2014-2020 QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	3.936,00	3.936,00	2.796,00	985,50

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.740,16</b>	<b>2.740,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. delibera dell'Assessorato Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici/DEL/2020/n.00004  
data: ...../...../..... n. protocollo .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 19 Programma Titolo 2 1	Relazioni Internazionali Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
				2.740,16	
Totale Programma	Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
				2.740,16	
TOTALE MISSIONE	Relazioni Internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO 2 105 101	TRASFERIMENTI CORRENTI Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.329,14		2.329,14
				2.329,14	
Totale Programma	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	411,02		411,02
				411,02	
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.740,16		2.740,16

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da Barbara Valenzano  
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017510727  
Data: 17/04/2020 08:55:13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 572

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VII SISTEMI DI TRASPORTO E INFRASTRUTTURE DI RETE - AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni Giannini di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**Premesso che**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016 e recepiti dalla Giunta Regionale che ne ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13/06/2017, avente per oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma", in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto

2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- il POR Puglia 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", individua altresì l'Azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale" che persegue il risultato di riorganizzare il sistema ferroviario sulle direttrici a maggiore saturazione, attraverso i necessari ammodernamenti delle infrastrutture;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 "Realizzazione di infrastrutture per la mobilità - prime indicazioni programmatiche sono state fornite indicazioni sugli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 è stato modificato parzialmente l'elenco degli interventi individuati con atto di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 a valere sull'azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale" ed è stato programmato l'intervento di "Realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della linea ferroviaria Bari/Barletta, in viale dei Lilium - Terlizzi";
- in data 05/12/2019, con nota prot. N. 13070/19/P, la società Ferrotramviaria spa, in qualità di soggetto beneficiario delle risorse per la realizzazione dell'intervento di cui al punto precedente, ha trasmesso alla Sezione redigente il progetto esecutivo (rev. 2019), il quadro economico e l'atto di validazione redatto dal RUP ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 26, comma 3;
- con nota prot. n. AOO\_148/130 del 20/01/2020 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, nel comunicare l'avvenuta programmazione dell'intervento con DGR n. 1773/2016, ha formulato al beneficiario richiesta di trasmissione della documentazione necessaria alla sottoscrizione del disciplinare di finanziamento a valere sulle risorse disponibili sul POR Puglia 2014/2020 – Azione 7.3 per un importo pari a 7 MEuro.

**Tenuto conto che** l'intervento di "Realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della linea ferroviaria Bari/Barletta, in viale dei Lilium - Terlizzi" è coerente con le finalità dell'Azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020.

#### **Rilevato che**

permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 relativi al POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, riscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio, con esigibilità negli e. f. 2021 e 2022;

occorre disporre variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 7.3 del POR Puglia 2014/2020, al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'intervento di "Realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della linea ferroviaria Bari/Barletta, in viale dei Lilium - Terlizzi" per un importo pari ad € 7.000.000,00

l'ammontare delle obbligazioni giuridicamente vincolanti che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario, in relazione all'intervento indicato, è pari complessivamente ad Euro 7.000.000,00 e avrà copertura finanziaria ed esigibilità come di seguito rappresentato:

ripartizione	capitolo	2021	2022	Totale
UE	1161730	€ 2.058.823,53	€ 2.058.823,53	€ 4.117.647,06
Stato	1162730	€ 1.441.176,47	€ 1.441.176,47	€ 2.882.352,94
	Totale	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 7.000.000,00

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**VISTO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

**VISTA** la L. R. 30 dicembre 2019, n.55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

**VISTA** la L. R. 30 dicembre 2019, n.56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 55/2020 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020;

**CONSIDERATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 835 a 843 della L. n. 145/2018.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Viene apportata variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con DGR 55/2020, come di seguito esplicitato:

#### **1) BILANCIO VINCOLATO**

#### **PARTE SPESA**

**CRA**

**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO  
**06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Spesa ricorrente/NON  
ricorrente**

Ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziari	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza	Totale
<b>U1161000</b>	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	- € 2.058.823,53	- € 2.058.823,53	- € 4.117.647,06
<b>U1162000</b>	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1- Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	- € 1.441.176,47	- € 1.441.176,47	- € 2.882.352,94
<b>U1161730</b>	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.6.2	1- Trasporto ferroviario	U.2.03.03.03.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ € 2.058.823,53	+ € 2.058.823,53	+ € 4.117.647,06
<b>U1162730</b>	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.6.2	1- Trasporto ferroviario	U.2.03.03.03.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+ € 1.441.176,47	+ € 1.441.176,47	+ € 2.882.352,94

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

**Entrata ricorrente/NON**

**ricorrente**

Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2021	Competenza E.F. 2022
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.001	€ 2.058.823,53	€ 2.058.823,53
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR UGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.001	€ 1.441.176,47	€ 1.441.176,47
<b>totale</b>					€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

#### QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale, pari ad **Euro 1.235.294,12** è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1006001, il quale finanzia la realizzazione di interventi coerenti con le Azioni del POR Puglia 2014/2020 oggetto della presente variazione di Bilancio.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 7.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.3 del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, giusta DGR n. 55/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2021	e.f. 2022	Totale
4339010 (quota UE)	€ 2.058.823,53	€ 2.058.823,53	€ 4.117.647,06
4339020 (quota Stato)	€ 1.441.176,47	€ 1.441.176,47	€ 2.882.352,94

Capitoli di spesa	e.f. 2021	e.f. 2022	Totale
1161730 (quota UE)	€ 2.058.823,53	€ 2.058.823,53	€ 4.117.647,06
1162730 (quota Stato)	€ 1.441.176,47	€ 1.441.176,47	€ 2.882.352,94

L'Assessore relatore di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/97:

- disporre variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020 approvato con DGR 55/2020, necessaria ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento di "Realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della linea ferroviaria Bari/Barletta, in viale dei Lilium - Terlizzi" a valere sull'azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020 per l'importo di Euro 7.000.000,00;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità ad operare sui capitoli di entrata 4339010, 4339020 e sui capitoli di spesa 1161730, 1162730 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo indicato al punto precedente e a procedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla assunzione degli atti consequenziali nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge di Stabilità n. 145/2018, commi da 835 a 843 e ss.mm.ii..
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente atto;
- incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario istruttore  
Responsabile della Sub-Azione 7.3 a)b)c)  
POR PUGLIA 2014/2020**

*Anna Rita Briganti*

**Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la  
Mobilità - Responsabile dell'Azione 7.3  
POR PUGLIA 2014/2020**

*Francesca Pace*

**Il Dirigente della Sezione  
Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione  
POR PUGLIA 2014/2020**

*Pasquale Orlando*

*I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015*

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio**

*Barbara Valenzano*

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo  
Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro**

*Domenico Laforgia*

**L'ASSESSORE**

*Giovanni Giannini*

**L'ASSESSORE**

*Raffaele Piemontese*

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo formulata di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata;
2. *di disporre variazione* al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020 approvato con DGR 55/2020, necessaria ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento di "Realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della linea ferroviaria Bari/Barletta, in viale dei Lilium - Terlizzi" a valere sull'azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020 per l'importo di Euro 7.000.000,00;
3. *di autorizzare* il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità ad operare sui capitoli di entrata 4339010, 4339020 e sui capitoli di spesa 1161730, 1162730 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo indicato al punto precedente e a procedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla assunzione degli atti consequenziali nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge di Stabilità n. 145/2018, commi da 835 a 843 e ss.mm.ii.;
4. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. *di approvare* l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente atto;
6. *di incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2020	4	07.04.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VII SISTEMI DI TRASPORTO E INFRASTRUTTURE DI RETE -  
AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E  
INTERREGIONALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022, AL D

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
21.04.2020 09:43:43 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H0860  
C = IT





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO VIC/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000003859**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	2.058.823,53	2.058.823,53
U1162730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.441.176,47	1.441.176,47

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	2.058.823,53-	2.058.823,53-
U1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	1.441.176,47-	1.441.176,47-

Disavanzo di Amministrazione	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
				0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----------------	------	------	------	------	------	------

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2020/000004

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>6</b>	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2020/000004

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>			
	Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.500.000,00
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
	Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>6</b>	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>VI</b>	<b>Accensione Prestiti</b>			
Tipologia	300	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



PACE FRANCESCA  
01.04.2020  
09:10:28 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 573

**Comune di PALAGIANELLO. Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del “Viadotto Variante” tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina. Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.**

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

**Visto:**

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

**Premesso che:**

Con nota del 14.10.2019, acquisita con prot. n. 145/8385 del 17.10.2019, il Proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA, a seguito della nota prot. n. 11153 del 02.08.2019 del Comune di Palagianello con cui sono state comunicate le risultanze della Commissione Locale per il paesaggio nonché il diniego all’istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata per l’intervento in oggetto, ha inviato istanza ai sensi dell’art. 146 del DLgs 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA per l’intervento di *“Ripristino di una pista di accesso alla campata ferroviaria n. 64 del Viadotto Variante tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari - Taranto, sovrastante la gravina di Palagianello”*.

Con nota prot. n. 145/8946 del 08.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a seguito della consultazione della documentazione trasmessa ha chiesto al Proponente integrazioni che sono state riscontrate successivamente dallo stesso con note protocollo n. 534 del 31.01.2020, prot. n. 968 del 21.02.2020 e PEC del 24.02.2020.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

**Considerato che:**

Con nota protocollo n. AOO\_145/1594 del 26.02.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota protocollo n. 7348 del 10.04.2020, acquisita al prot. con n. AOO\_145/2904 del 10.04.2020, la competente Soprintendenza, condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO\_145/1594 del 26.02.2020, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto rilasciato con nota prot. n. 7348 del 10.04.2020, riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- del Parere prot. n. 3658 del 30.04.2019 della Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto con nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 e dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" con nota prot. n. 3658 del 30.04.2019, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "*Progetto di Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del "Viadotto Variante" tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina: Proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA,*" con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegata A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE** per il "*Progetto di Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del "Viadotto Variante" tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina: Proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA,*" in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto con nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 e dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. n. 3658 del 30.04.2019, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.

Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A):

Prescrizioni:

- *“salvaguardare l’assetto geomorfologico dei luoghi, pertanto sono da escludersi eventuali opere di escavazioni ed estrazione dei materiali litoidi in corrispondenza del solco erosivo, nonché eventuali interventi di dissodamento e movimentazioni terra e qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *le alberature di cui si prevede l’espianto siano oggetto di censimento e di Studio Agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione dell’area di reimpianto. In particolare, il suddetto censimento, Studio Agronomico ed individuazione dell’area in cui saranno, eventualmente, piantati gli alberi espantati dovranno essere depositati presso i competenti uffici comunali e regionali per far parte integrante del progetto. Sia previsto l’obbligo, a spese e cura del soggetto Proponente, di sostituire gli eventuali alberi espantati e non sopravvissuti al reimpianto con nuove alberature identiche a quelle preesistenti o, se questo non fosse possibile, con alberature autoctone;*
- *a termine dell’intervento di manutenzione e successivamente alla rimozione dei tubi ARMCO e dei massi di ammorsamento, dovrà essere depositato presso il Comune di Palagianello un Elaborato Fotografico attestante il ripristino dello stato dei luoghi e la conservazione dell’assetto geomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dalle suddette opere provvisorie. In particolare al suddetto “Elaborato Fotografico” sia allegata una dettagliata “Relazione Tecnica”, a firma dei tecnici della RFI, nella quale siano descritti gli interventi effettivamente posti in essere per garantire il ripristino dello stato dei luoghi, la conservazione dell’assetto idrogeomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dall’intervento (la conformità di quanto realizzato al progetto presentato). Detta Relazione dovrà riportare anche attestazioni ed informazioni in merito alle operazioni di espianto e reimpianto degli alberi rimossi ed effettiva localizzazione degli stessi al fine di poterne monitorare la sopravvivenza alla operazione di espianto.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 della competente Soprintendenza:

- *“non dovranno essere alterati i livelli, le altezze e le pendenze dei terreni oggetto dell’intervento;*
- *Le piante di qualsiasi natura e origine che verranno spiantate dovranno essere ripiantumate al termine dei lavori. Nel caso in cui questo non fosse possibile le piante (alberi) dovranno essere piantumati in aree/zone limitrofe all’area di progetto.*
- *Le strutture per la viabilità (eventuali) siano realizzate con materiali ecocompatibili.*

Prescrizioni di cui al parere prot. n. 3658 del 30.04.2019 della Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”:

- *“durante l’esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;*
- *così come previsto da progetto, si dovrà effettuare il totale ripristino dello stato dei luoghi dell’area in corrispondenza della campata ferroviaria, ovvero del solco gravinale;*
- *si dovrà garantire che l’accesso alla viabilità in questione sia consentito solo per finalità legate al monitoraggio/manutenzione del ponte, nonché alla gestione dei fondi agricoli.”*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:  
- alla Provincia di Taranto;

- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto;
- all'Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (Provincia di Taranto);
- al Sindaco del Comune di Palagianello (TA);
- al proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni paesaggistiche e Pareri  
(Arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:  
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

## L A G I U N T A

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
2. **DI RILASCIARE** per il "*Progetto di Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del "Viadotto Variante" tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina: Proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA*", in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 e dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle

Gravine” nota prot. n. 3658 del 30.04.2019, l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso.

Prescrizioni:

- *“salvaguardare l’assetto geomorfologico dei luoghi, pertanto sono da escludersi eventuali opere di escavazioni ed estrazione dei materiali litoidi in corrispondenza del solco erosivo, nonché eventuali interventi di dissodamento e movimentazioni terra e qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *le alberature di cui si prevede l’espianto siano oggetto di censimento e di Studio Agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione dell’area di reimpianto. In particolare il suddetto censimento, Studio Agronomico ed individuazione dell’area in cui saranno, eventualmente, piantati gli alberi espantati dovranno essere depositati presso i competenti uffici comunali e regionali per far parte integrante del progetto. Sia previsto l’obbligo, a spese e cura del soggetto Proponente, di sostituire gli eventuali alberi espantati e non sopravvissuti al reimpianto con nuove alberature identiche a quelle preesistenti o, se questo non fosse possibile, con alberature autoctone;*
- *a termine dell’intervento di manutenzione e successivamente alla rimozione dei tubi ARMCO e dei massi di ammorsamento, dovrà essere depositato presso il Comune di Palagianello un Elaborato Fotografico attestante il ripristino dello stato dei luoghi e la conservazione dell’assetto geomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dalle suddette opere provvisorie. In particolare al suddetto “Elaborato Fotografico” sia allegata una dettagliata “Relazione Tecnica”, a firma dei tecnici della RFI, nella quale siano descritti gli interventi effettivamente posti in essere per garantire il ripristino dello stato dei luoghi, la conservazione dell’assetto idrogeomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dall’intervento (la conformità di quanto realizzato al progetto presentato). Detta Relazione dovrà riportare anche attestazioni ed informazioni in merito alle operazioni di espianto e reimpianto degli alberi rimossi ed effettiva localizzazione degli stessi al fine di poterne monitorare la sopravvivenza alla operazione di espianto.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 della competente Soprintendenza:

- *“non dovranno essere alterati i livelli, le altezze e le pendenze dei terreni oggetto dell’intervento;*
- *La piante di qualsiasi natura e origine che verranno spiantate, dovranno essere ripiantumate al termine dei lavori. Nel caso in cui questo non fosse possibile le piante (alberi) dovranno essere piantumati in aree/zone limitrofe all’area di progetto.*
- *Le strutture per la viabilità (eventuali) siano realizzate con materiali ecocompatibili.*

Prescrizioni di cui al parere prot. n. 3658 del 30.04.2019 della Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”:

- *“durante l’esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;*
- *così come previsto da progetto, si dovrà effettuare il totale ripristino dello stato dei luoghi dell’area in corrispondenza della campata ferroviaria, ovvero del solco gravinale;*
- *si dovrà garantire che l’accesso alla viabilità in questione sia consentito solo per finalità legate al monitoraggio/manutenzione del ponte, nonché alla gestione dei fondi agricoli.”*

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:  
- alla Provincia di Taranto;

- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto;
- all'Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (Provincia di Taranto)
- al Sindaco del Comune di Palagianello (TA);
- al proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00019

**Comune di PALAGIANELLO. Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del "Viadotto Variante" tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina. Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.**

**PARERE TECNICO**

**(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)**

- Il proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA, a seguito della nota prot. n. 11153 del 02.08.2019 con cui il Comune di Palagianello ha comunicato alla Ditta il diniego definitivo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata per l'intervento in oggetto a seguito delle risultanze della Commissione Locale per il paesaggio, con nota del 14.10.2019, acquisita con prot. n. 145/8385 del 17.10.2019, ha inviato istanza ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA per il "*Ripristino di una pista di accesso alla campata ferroviaria n. 64 del Viadotto Variante tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari - Taranto, sovrastante la gravina di Palagianello*". La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta costituita dai seguenti elaborati:

Nome File	Impronta MD5
E003-Computo metrico.pdf	f66f4c5742f45e7b85212c15002ebb0e
EA05 Ubicazione intervento.pdf	11b2e40c3ab0a4a484a23336d2412baa
EA06 Stralci ed estratti PPTR.pdf	ca8437a32eb6c8fe05181fb1627ca605
EA07 Documentazione fotografica.pdf	fe7f0b91896f90901d0913cb2d861b73
EV01.pdf	fa290f9f85aeb51509da4f8cb4fd9138
EV02.pdf	f2d96aa26519ca04570d376126e2b543
EV03.pdf	8c9771cc11636639ad0460fafcb261df
EV04.pdf	0e39f224744611be50863e90ac3e6d0c
EV05.pdf	e61e1927fb17e8de7abf626cb539eccd
Istanza di autorizzazione.pdf	6429db37b3924d6f4c76510b7094f3ae
Parere Comune.pdf	c819f3a44e3e92339a3b9ab910420ca2
Parere commissione paesaggistica.pdf	eec743832ed82414ad6ed9ce91a447d
RFI parere parco+vinca.pdf	fa7c1f1e77581b09f87bc786a2770259
ricevuta bonifico.pdf	13cea626beba85c2c7a619f71a1a60a9

- Con nota protocollo n. 145/8946 del 08.11.2019 questa Sezione a seguito della consultazione della documentazione trasmessa ha richiesto al Proponente:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

1. "di indicare in un elaborato grafico gli interventi che verranno rimossi per il ripristino dello stato dei luoghi a termine gli interventi di manutenzione straordinaria;
  2. di dimostrare con elaborati scritto grafici che le viabilità sulla destra e sulla sinistra idraulica della Gravina di Palagianello non possiedono le caratteristiche plano-altimetriche idonee a consentire all'accesso ad una piattaforma autocarrata, ovvero proporre soluzioni progettuali alternative che possano evitare la realizzazione di un nuovo tracciato con conseguente consumo di suolo;
  3. il rilievo, sovrapposto su ortofoto regionale, dei tracciati già esistenti indicati dalla Ditta nella descrizione dell'intervento come "strada esistente interpoderale di servizio del depuratore" e "pista di cantiere di recente istituzione ed utilizzo" e delle alberature presenti. Detto rilievo dovrà essere sovrapposto al previsto progetto della viabilità chiarendo esplicitamente quali sono i tratti di nuova viabilità e quali quelli che seguono i tracciati già esistenti, nonché indicando le alberature da espiantare;
  4. di integrare la relazione paesaggistica dimostrando la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito n.5.8\_Arco ionico, relativamente alle tre strutture A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali, e con sistemi delle tutele indicati nella scheda PAE 00148."
- Con nota protocollo n. 534 del 31.01.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1096 del 07.02.2020, il Proponente in riscontro alla suddetta nota prot. n. 145/8946 del 08.11.2019 ha inviato la seguente documentazione integrativa:

Nome File	Impronta MD5
EV01.pdf	2201a8ce9a614707d4d16c476967ce26
EV02.pdf	93e38973981e56716b597b0b6ad4a002
EV03.pdf	84b319d0ef62c8e54d78cba40d5d40cf
EV04.pdf	1539c93bb6ef57cb85e5e1c4db596472

- Con successiva nota protocollo n. 968 del 21.02.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1096 del 07.02.2020, il Proponente in riscontro alla nota prot. n. 145/8946 del 08.11.2019 ha inviato i seguenti due elaborati che annullano e sostituiscono i medesimi elaborati inviati dal Proponente con precedente nota prot. n. 534 del 31.01.2020:

Nome File	Impronta MD5
palagianello_rev10_1A-EV01.pdf	2462838bf9016391b6b0cc7ca3887f76
palagianello_rev10_1A-EV02.pdf	4572a827cfc69452afb4be28bdd1d01

- Con successiva PEC del 24.02.2020, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 145/1539 del 24.02.2020, il Proponente in riscontro alla nota prot. n. 145/8946 del 08.11.2019 ha inviato i seguenti due elaborati:

Nome File	Impronta MD5
-----------	--------------



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	c7857a1a634c67634eda21411a1c4b62
Relazione Generale_2.pdf	65aae9b3b16d99ecc00a2f7e90f829d3
Scheda PLE.pdf	4fa8bfc6c6b9545965257285c6c0800e

- Con nota protocollo n. 145/1594 del 26.02.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.
- Con nota protocollo n. 7348 del 10.04.2020 acquisita al prot. con n. 145/2904 del 10.04.2020 e allegata alla presente (All.1), la competente Soprintendenza, condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 145/1594 del 26.02.2020, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)**

Dalla documentazione trasmessa si rappresenta l'intervento, ricade in località "*Parco del Casale*" nel Comune di Palagianello (TA), in una zona tipizzata dal vigente PUG (approvato con Delibera di CC n. 2 del 04.02.2010) come zona E2 "*Agricola Vincolata*".

Nel dettaglio il progetto consiste nel ripristino della viabilità d'accesso per consentire l'utilizzo di una piattaforma autocarrata da circa 40 tonnellate con braccio telescopico idoneo, al fine di eseguire verifiche tecniche e programmare eventuali interventi di manutenzione straordinaria, cui sarà oggetto il ponte ferroviario posto al km 77+700 circa della linea ferroviaria Bari-Taranto, ubicato a 50 metri di altezza dal piano campagna.

Il progetto, così come rappresentato nella Relazione Generale inviata dal proponente con PEC del 24.02.2020, consiste sostanzialmente nella realizzazione di una viabilità di cantiere di larghezza pari a 3,50 m e lunghezza pari a circa 535,63 metri, da realizzarsi sul sedime esistente di una strada interpoderale (già realizzata per raggiungere il vicino depuratore) per poi proseguire su una pista di cantiere (realizzata nel 2010) posta sul confine della gravina, fino alla pila del ponte ferroviario. La strada termina con un piazzale di dimensioni pari a 15,40 x 20,30 m circa per permettere alla piattaforma autocarrata da circa 40 tonnellate munita di braccio telescopico di ispezionare in sicurezza e mantenere il ponte ferroviario.

Ne consegue che l'intervento, così come dichiarato dal Proponente, ricalcherebbe per un buon 70% il tracciato di una strada esistente (interpoderale di servizio al depuratore) e di una pista di cantiere di recente istituzione ed utilizzo (pista bordo gravina per passaggio mezzi d'opera).

All'altezza dell'attraversamento della gravina, al fine di ovviare alla presenza del dislivello dovuto al fosso e garantire la piena operatività alla piattaforma autocarrata, è previsto un "attraversamento" della parte più depressa della gravina, per poter ispezionare completamente l'impalcato, posizionando la piattaforma in prossimità di entrambe le pile. Tale attraversamento sarà costruito mediante l'utilizzo di tubi ARMCO di adeguata misura, in grado di garantire l'accesso in sicurezza delle piattaforme autocarrate. Successivamente alla posa dei tubi, verrà realizzato al di sopra dei tubi stessi, un rilevato



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

carrabile ed idoneo al passaggio dei mezzi e composto da materiale arido in uso per i rilevati stradali. Al fine di tutelare e garantire la tenuta degli argini, così come rappresentato nella Relazione Generale, verranno posati massi di adeguata volumetria nell'ammorsamento tra tubi ARMCO e le sponde del fosso.

Il proponente inoltre dichiara nella Relazione Generale che i tubi ARMCO e i massi di ammorsamento, saranno rimossi a termine dell'intervento di manutenzione, mentre l'intera pista e i due piazzali a tergo delle pile, rimarranno in essere per poter consentire i periodici interventi ispettivi (ordinari e specialistici) cadenzati nel tempo con periodicità triennale.

Nel merito si rappresenta che il pacchetto della pavimentazione stradale sarà composta, così come riportato a pag. 12 della Relazione Generale, da:

- Pavimentazione in terra stabilizzata con geogriglia, spessore di cm 15;
- Fondazione stradale in materiale arido di cava, pezzatura 40/60 mm, spessore di cm 15;

Non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente.

L'area d'intervento è censita nel CT del comune di Palagianello al Foglio 8 particella 65, 1181, 1182.

***(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)***

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti paesaggistici:

**STRUTTURA IDROGEOLOGICA**

**Componenti idrologiche**

**Bene Paesaggistico**

- **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** - denominato "Fiume Lenna e Gravina San Biagio" soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto BP poiché, come già rappresentato dalle risultanze della Commissione Locale per il paesaggio con parere n. 11153 del 02.08.2019, contrasta con "l'art 46 delle NTA del PPTR in merito al contesto paesaggistico BP Fiumi e torrenti che prevede come interventi non ammissibili al comma 2 punto A9) "realizzazioni di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione di interventi di manutenzione della viabilità che non comportano opere di impermeabilizzazione". In particolare, sia il progetto di viabilità d'accesso al ponte ferroviario sia quello dei due piazzali sono interventi ritenuti non ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 2 lettere a1) e a9) delle NTA del PPTR in quanto le nuove opere edilizie non sono direttamente finalizzate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché alla disimpermeabilizzazione delle superfici.

Le suddette opere non risultano delocalizzabili in quanto così come dichiarato dal proponente nella Relazione Generale acquisita al prot. con n. 145/1539 del 24.02.2020 "l'unica possibilità per eseguire le attività suddette (obbligatorie per il gestore dell'infrastruttura) è quella di consentire l'accesso al disotto del ponte in questione, utilizzando un percorso compatibile, pianoaltimetricamente, con la caratteristiche del mezzo da utilizzare".

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nel merito tuttavia al fine di evitare consumo di suolo a fini infrastrutturali e modificare lo stato dei luoghi, il Proponente rappresenta che la pista prevista per l'accesso all'intradosso del ponte ferroviario sarà realizzata, così come rappresentato nelle Tavv rev10\_1A-EV01 e rev10\_1A-EV02 acquisite al prot con n. 1508/2020, utilizzando una strada interpoderale già esistente nonché la pista di accesso già esistente poiché realizzata nel 2010 per permettere ai mezzi d'opera di raggiungere l'allora costruendo ponte. In particolare, il Proponente al fine di non modificare l'assetto idro-geomorfologico dei luoghi (cfr pag. 14 della Relazione Generale) dichiara che non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente.

Nel merito dei materiali il Proponente inoltre così come indicato nella Sezione di Tipo 1 (cfr pag. 14 della Relazione Generale) prevede di utilizzare sia per il piazzale sia per la pista d'accesso uno strato in geotessile con una fondazione in materiale arido di cava e una sovrastante pavimentazione in macadam con geogriglia mentre per evitare ulteriore impermeabilizzazione la sezione delle piste d'accesso sarà contenuta sui bordi da terreno vegetale.

Per quanto riguarda l'attraversamento della gravina, al fine di collegare i due piazzali posti in corrispondenza dei piloni, lo stesso verrà realizzato con tubi ARMCO cu cui poggiare un rilevato carrabile ed idoneo al passaggio dei mezzi e composto da materiale arido in uso per i rilevati stradali. Detti tubi con i massi, saranno posizionati su uno strato geotessile per proteggere il sottostante terreno e saranno rimossi al termine degli interventi di manutenzione del ponte ferroviario. In particolare, i tubi ARMCO, come evidenziato dal proponente nella Relazione Generale, saranno di adeguata misura, tale da garantire l'efficienza dell'idrografia superficiale (gravine).

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 46 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

#### Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

#### Componenti geomorfologiche

##### Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Versanti"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art.52, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Nel merito con riferimento all'intervento di realizzazione della pista d'accesso considerato che vengono utilizzati percorsi già esistenti e che il Proponente sia per la realizzazione della suddetta pista sia dei piazzali, dichiara a pag. 14 della Relazione Generale che non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente, si rappresenta che detti interventi



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

non contrastano con le misure di salvaguardia e utilizzazione dei versanti di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 53 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

- **"Lame e gravine"** denominata "*Gravina di Palagianello*" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Nel merito con riferimento all'intervento di realizzazione della pista d'accesso, considerato che vengono utilizzati percorsi già esistenti, lo stesso non è in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 in quanto il comma b2) ritiene ammissibile l'adeguamento di tracciati viari esistenti che non comportino alterazioni dell'idrologia e non compromettano i caratteri morfologici, ecosistemici e paesaggistici.

Con riferimento all'attraversamento della gravina al fine di collegare i due piazzali posti in corrispondenza dei piloni e di non interrompere la continuità idraulica detto attraversamento verrà realizzato con tubi ARMCO su cui poggiare un rilevato carrabile ed idoneo al passaggio dei mezzi e composto da materiale arido in uso per i rilevati stradali. Detta tubi con i massi, saranno posizionati su uno strato geotessile per proteggere il sottostante terreno e saranno rimossi al termine degli interventi di manutenzione del ponte ferroviario. In particolare, come dichiarato nella Relazione Paesaggistica (cfr pag. 4) "*l'attraversamento della gravina sarà realizzato mediante l'utilizzo di tubi ARMCO di adeguata misura, tale da garantire l'efficienza dell'idrografia superficiale (gravine).*"

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 54 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

#### **STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE**

##### **Componente botanico-vegetazionale**

##### **Ulteriore contesto paesaggistico**

- **"Aree di rispetto dei boschi"**, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto UCP poiché, come già rappresentato dalle risultanze della Commissione Locale per il paesaggio con parere n. 11153 del 02.08.2019, contrasta con "*l'art 63 delle NTA del PPTR in merito al contesto paesaggistico UCP Aree di rispetto dei boschi che prevede come interventi non ammissibili al comma 2 punto A3) "apertura di nuove strade (...)"*". In particolare, sia il progetto di viabilità d'accesso al ponte ferroviario sia dei due piazzali sono interventi ritenuti non ammissibili ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettere a3) delle NTA del PPTR in quanto le nuove opere edilizie prevedono l'impermeabilizzazione di strade rurali esistenti.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Le suddette opere non risultano delocalizzabili in quanto così come dichiarato dal Proponente nella Relazione Generale acquisita al prot. con n. 145/1539 del 24.02.2020 *"l'unica possibilità per eseguire le attività suddette (obbligatorie per il gestore dell'infrastruttura) è quella di consentire l'accesso al disotto del ponte in questione, utilizzando un percorso compatibile, planoaltimetricamente, con la caratteristiche del mezzo da utilizzare"*.

Nel merito tuttavia al fine di evitare consumo di suolo a fini infrastrutturali e modificare lo stato dei luoghi, il Proponente rappresenta che la pista prevista per l'accesso all'intradosso del ponte ferroviario sarà realizzata, così come rappresentato nelle Tavv rev10\_1A-EV01 e rev10\_1A-EV02 acquisite al prot con n. 1508/2020, utilizzando una strada interpoderale già esistente nonché la pista di accesso già esistente poiché realizzata nel 2010 per permettere ai mezzi d'opera di raggiungere l'allora costruendo ponte. In particolare, il Proponente al fine di non modificare l'assetto botanico vegetazionale dei luoghi (cfr pag. 14 della Relazione Generale) dichiara che non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente. Inoltre, si rappresenta che nella Relazione Generale (cfr pag. 10) il proponente ha dichiarato che: *"Attualmente, il tracciato della viabilità da realizzare non interferisce con alberi esistenti e tuttavia si presterà la massima attenzione a non deturpare la vegetazione presente"*.

Nel merito dei materiali il Proponente inoltre, così come indicato nella Sezione di Tipo 1 (cfr pag. 14 della Relazione Generale), prevede di utilizzare sia per il piazzale sia per la pista d'accesso uno strato in geotessile con una fondazione in materiale arido di cava e una sovrastante pavimentazione in macadam con geogriglia mentre per evitare ulteriore impermeabilizzazione la sezione delle piste d'accesso sarà contenuta sui bordi da terreno vegetale.

Per quanto riguarda l'attraversamento della gravina, al fine di collegare i due piazzali posti in corrispondenza dei piloni, lo stesso verrà realizzato con tubi ARMCO su cui poggiare un rilevato carrabile ed idoneo al passaggio dei mezzi e composto da materiale arido in uso per i rilevati stradali. Detti tubi con i massi, saranno posizionati su uno strato geotessile per proteggere il sottostante terreno e saranno rimossi al termine degli interventi di manutenzione del ponte ferroviario.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 63 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

**Ad ogni modo, si ritiene opportuno evidenziare il rischio che alcune attività da eseguire nel corso dell'esecuzione dei lavori ricadano tra gli interventi non ammissibili laddove prevedono rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale.**

#### **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

##### **Bene Paesaggistico**

- **"Parchi e riserve"** denominato Parco Naturale Regionale *"Terra delle Gravine"* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Premesso che con nota prot n. 3658 del 30.04.2019, allegata alla presente (All.2), la Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e NULLA OSTA con prescrizioni ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi, si rappresenta che il Proponente al fine di contrastare con le prescrizioni di cui all'art. 71 ha dichiarato a pag. 14 della Relazione Generale che non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente, per cui detti interventi non contrastano con le prescrizioni del suddetto BP.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 71 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

- "**Siti di Rilevanza naturalistica**", "Zona di protezione speciale" e "Sito di Importanza Comunitaria" denominati "*Area delle Gravine (IT9130007)*" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art.61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73.

Premesso che con nota prot n. 3658 del 30.04.2019, allegata alla presente (All.2), la Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e NULLA OSTA con prescrizioni ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi, si rappresenta che il Proponente al fine di contrastare con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 ha dichiarato a pag. 14 della Relazione Generale che non è prevista alcuna operazione di scotico o movimentazione del terreno esistente, per cui detti interventi non contrastano con le misure di salvaguardia e utilizzazione del suddetto UCP.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 73 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

#### **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE**

##### **Componenti culturali e insediative**

###### **Bene Paesaggistico**

- **Immobili e aree di notevole interesse pubblico**", denominato "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COMPRENDENTE LA GRAVINA DL PALAGIANELLO E DL S. BIAGIO. SITA NEI COMUNI DI PALAGIANELLO E MOTTOLA." (scheda PAE 0148), istituito con le seguenti motivazioni: "*Considerato che la zona comprendente la gravina di Palagianello e di S. Biagio ricadente nei comuni di Palagianello e Mottola (Taranto) riveste notevole interesse perché costituisce un complesso geomorfologico e storico-culturale di rilevante eccezionalità. Da una parte una morfologia fortemente accidentata ed una folta vegetazione costituita dalla classica macchia mediterranea, dall'altra i numerosi episodi della civiltà rupestre, con insediamenti trogloditici. Tale zona è godibile dai numerosi tratti di strade pubbliche*". Detto BP è soggetto agli indirizzi di cui all'art.77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nel merito il progetto in oggetto interferisce, con il suddetto BP prevedendo la realizzazione dei due piazzali in corrispondenza dei piloni del ponte ferroviario e dell'attraversamento per collegare gli stessi piazzali.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento va verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti interessati (che assumono valore vincolante in quanto gli strumenti urbanistici dei Comuni interessati non sono adeguati al PPTR), le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del DLgs 42/2004 e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, le pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate.

Il proponente effettua la verifica della compatibilità dell'intervento con i sistemi delle tutele indicati nella scheda PAE 0148.

In ragione dell'inammissibilità di alcune attività connesse alla realizzazione dell'intervento, come sopra già evidenziato per le componenti idro-geo-morfologiche ed ecosistemico-ambientali richiamate dall'art. 79, ed alla conseguente necessità di derogare rispetto alle prescrizioni individuate dal PPTR, il Proponente evidenzia la coerenza dell'intervento con gli indirizzi e le direttive e la compatibilità con gli obiettivi di qualità, perseguita anche grazie alla realizzazione di alcuni interventi mitigativi ed al corretto inserimento paesaggistico dell'opera, in particolare si rappresenta che l'attraversamento della gravina sarà realizzato mediante l'utilizzo di tubi ARMCO di adeguata misura, tale da garantire l'efficienza dell'idrografia superficiale (gravine). Terminato il periodo di manutenzione del ponte ferroviario il proponente dichiara che effettuerà il totale ripristino dello stato dei luoghi dell'area in corrispondenza della campata ferroviaria e del solco gravinale al fine di assicurare la conservazione degli alvei delle gravine e ricostruire gli originari caratteri di naturalità e funzionalità idraulica.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "*Arco Ionico Tarantino*", e nella Figura Territoriale "*Il paesaggio delle gravine*".

**(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)**

Ciò premesso si rappresenta che il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito paesaggistico** in esame, come descritto nella scheda d'ambito 5.8 del PPTR è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio delle gravine ioniche. La morfotipologia territoriale n°23, ("*La connessione ionica ed il sistema a pettine dei centri sulle Gravine*") è l'armatura territoriale di questa complessa figura. Le propaggini più meridionali delle Murge occupano la parte settentrionale dell'arco ionico-tarantino e sono costituite dalle aree topograficamente e strutturalmente più elevate e dalle maggiori pendenze.

La struttura della figura è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura metapontina.

Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati.

Tuttavia, tra i **fattori di criticità** che contribuiscono a dequalificare l'ambito paesaggistico di riferimento il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio in questo ambito le diverse tipologie di occupazione antropica presenti delle gravine e dei versanti (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è collocata nella Gravina di Palagianello a Est del nucleo urbano di Palagianello e al di sotto del ponte ferroviario – linea Bari-Taranto. In particolare, detta gravina con la costruzione del suddetto ponte e dei relativi piloni risulta in parte essere compromessa da interventi che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche nonché l'aspetto paesaggistico della stessa gravina.

Come evidenziato in precedenza, alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi del PPTR. La realizzazione dell'intervento, pertanto, è consentita solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che:

*“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative, così come richiesto dalla Sezione scrivente al punto 2 della nota prot. n. 145/8946 del 08.11.2019 ovvero di:

*“di dimostrare con elaborati scritti grafici che le viabilità sulla destra e sulla sinistra idraulica della Gravina di Palagianello non possiedono le caratteristiche plano-altimetriche idonee a consentire all'accesso ad una piattaforma autocarrata, ovvero proporre soluzioni progettuali alternative che possano evitare la realizzazione di un nuovo tracciato con conseguente consumo di suolo.”*

il Proponente nella Relazione Generale acquisita al prot con n. 145/1539 del 24.01.2020 rappresenta che:

*“A tal proposito, si evidenzia che non è possibile utilizzare l'attuale viabilità pubblica presente sulla destra e sulla sinistra idraulica della Gravina di Palagianello per accedere al di sotto dell'impalcato ferroviario, a causa di un dislivello notevole (circa 40 m) tra questa e il piano campagna all'interno del solco gravinale.*

*Parimenti non è possibile posizionare una piattaforma autocarrata, sulla viabilità pubblica suddetta poiché non esiste una piattaforma autocarrata in grado di “sbracciare” per una distanza in orizzontale compatibile con la geometria dell'opera e con la necessità di raggiungere la stessa a distanza di contatto, per eseguire le attività di ispezione e manutenzione in programmazione.*

*Di conseguenza l'unica possibilità per eseguire le attività suddette (obbligatorie per il gestore dell'infrastruttura) è quella di consentire l'accesso al disotto del ponte in questione, utilizzando un percorso compatibile, planoaltimetricamente, con le caratteristiche del mezzo da utilizzare (PLE autocarrata).”*

**Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, vista la dichiarazione con la quale il Proponente dichiara che il progetto in esame rientra tra le opere pubbliche, di pubblica utilità, privo di alternative localizzative, poiché strettamente connesso alle opere necessarie per eseguire le attività di ispezione e manutenzione del “Viadotto Variante” tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina di Palagianello.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "**Arco Jonico Tarantino**".

Il Proponente effettua nella Relazione Paesaggistica (cfr pag. 5) una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate.

In particolare:

- con riferimento alla Struttura Idrogeomorfologica dell'ambito "**Arco Jonico Tarantino**", il proponente asserisce che:
  - *"L'intervento conserva il carattere di naturalità della gravina, evitando di interferire con la vegetazione di alto fusto esistente;*
  - *L'intervento assicura la continuità idraulica impedendo l'occupazione permanente dell'area di deflusso delle acque, in quanto l'attraversamento con tubi ARMCO sarà limitato nel tempo e rimosso a fine intervento;*
  - *La realizzazione della pista in materiale arido (stabilizzato), si integra pienamente nella rete ecologica dell'agropaesaggio, (muretti a secco, siepi), tutela le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali, senza alterarne l'essenza."*
- con riferimento alla Struttura Ecosistemica e Ambientale dell'ambito "**Arco Jonico Tarantino**", il proponente asserisce che: *"La realizzazione della pista ricalca il tracciato di una viabilità già esistente, evitando il consumo di suolo agricolo e trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica."*
- con riferimento alla Struttura Antropica e storico-culturale il proponente dichiara dell'ambito "**Arco Jonico Tarantino**", il proponente asserisce che:
  - *"L'intervento in questione, ricalcando il tracciato di una viabilità già esistente non determina una trasformazione territoriale (nuove infrastrutture) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
  - *L'intervento post – operam, non altera l'aspetto naturale del territorio e salvaguarda le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.**

Gli impatti in fase di esercizio sono considerati in fase di progettazione, attraverso interventi di mitigazione in particolare per quanto attiene le interferenze delle opere al fine di ridurre l'impatto idraulico e paesaggistico, sono previste così come riportato nella Relazione Generale le seguenti **misure di mitigazione**:

*"Al fine di tutelare e garantire la tenuta degli argini, verranno posati massi di adeguata volumetria nell'ammorsamento tra tubi ARMCO e le sponde del fosso. I tubi ARMCO e i massi di ammorsamento, saranno rimossi a termine dell'intervento di manutenzione, mentre l'intera pista e i due pizzali a*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*tergo delle pile, rimarranno in essere per poter consentire i periodici interventi ispettivi (ordinari e specialistici) cadenzati nel tempo con periodicità triennale."*

**Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.**

**(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 (ALL.1) e dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. n. 3658 del 30.04.2019 (ALL. 2), la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n° 64 del "Viadotto Variante" tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina di Palagianello"** in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- *"salvaguardare l'assetto geomorfologico dei luoghi, pertanto sono da escludersi eventuali opere di escavazioni ed estrazione dei materiali litoidi in corrispondenza del solco erosivo, nonché eventuali interventi di dissodamento e movimentazioni terra e qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e di Studio Agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione dell'area di reimpianto. In particolare, il suddetto censimento, Studio Agronomico ed individuazione dell'area in cui saranno, eventualmente, piantati gli alberi espantati dovranno essere depositati presso i competenti uffici comunali e regionali per far parte integrante del progetto. Sia previsto l'obbligo, a spese e cura del soggetto Proponente, di sostituire gli eventuali alberi espantati e non sopravvissuti al reimpianto con nuove alberature identiche a quelle preesistenti o, se questo non fosse possibile, con alberature autoctone;*
- *a termine dell'intervento di manutenzione e successivamente alla rimozione dei tubi ARMCO e dei massi di ammassamento, dovrà essere depositato presso il Comune di Palagianello un Elaborato Fotografico attestante il ripristino dello stato dei luoghi e la conservazione dell'assetto geomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dalle suddette opere provvisorie. In particolare, al suddetto "Elaborato Fotografico" sia allegata una dettagliata "Relazione Tecnica", a firma dei tecnici della RFI, nella quale siano descritti gli interventi effettivamente posti in essere per garantire il ripristino dello stato dei luoghi, la conservazione dell'assetto idrogeomorfologico nonché la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dall'intervento (la conformità di quanto realizzato al progetto presentato). Detta Relazione dovrà riportare anche attestazioni ed informazioni in merito alle operazioni di espianto e reimpianto degli alberi rimossi ed effettiva localizzazione degli stessi al fine di poterne monitorare la sopravvivenza alla operazione di espianto.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7348 del 10.04.2020 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- *"non dovranno essere alterati i livelli, le altezze e le pendenze dei terreni oggetto dell'intervento;*
- *Le piante di qualsiasi natura e origine che verranno spiantate dovranno essere ripiantumate al termine dei lavori. Nel caso in cui questo non fosse possibile le piante (alberi) dovranno essere piantumati in aree/zone limitrofe all'area di progetto.*
- *Le strutture per la viabilità (eventuali) siano realizzate con materiali ecocompatibili.*

Prescrizioni di cui al parere prot. n. 3658 del 30.04.2019 della Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (ALL.2):

- *"durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;*
- *così come previsto da progetto, si dovrà effettuare il totale ripristino dello stato dei luoghi dell'area in corrispondenza della campata ferroviaria, ovvero del solco gravinale;*
- *si dovrà garantire che l'accesso alla viabilità in questione sia consentito solo per finalità legate al monitoraggio/manutenzione del ponte, nonché alla gestione dei fondi agricoli."*

Il Funzionario PO Autorizzazioni  
paesaggistiche e Pareri

**(Arch. Luigi Guastamacchia)**

Firmato digitalmente da Luigi Guastamacchia  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Luogo: Giovinazzo  
Data: 16/04/2020 21:03:31

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e  
Pianificazione Paesaggistica

**(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

LOCONSOLE  
BARBARA  
16.04.2020  
18:37:38  
UTC



MIBACT\_SABAP-LE|10/04/2020|0007348-P| [34.43.01/90/2019]

13732387

ACC. 1



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
- LECCE -Alla Regione Puglia  
Dip. Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)Al **Comune di PALAGIANELLO**  
Ufficio Urbanistica-Attività Produttive-  
Protezione Civile  
Via M. D'Azeglio,1  
PALAGIANELLO (TA)  
[comune.palagianello.ta.it@pec.it](mailto:comune.palagianello.ta.it@pec.it)

Resp. Det. n. del

Ref. prot. n. 5470-A del 12.03.2020

**Oggetto: PALAGIANELLO (TA)**

Fg. 8 p.lla 65,1181,1182

Realizzazione di una pista di accesso alla campata ferroviaria n.64 del "Viadotto Variante" tra i Km. 76+002 e 78 +377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina di Palagianello"

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 D.l.vo 42/2004 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota pervenuta ed acquisita agli atti il 12.03.2020 (prot. n.5470); vista la relazione tecnica illustrativa redatta dal Responsabile del procedimento; questa Soprintendenza esaminata la documentazione trasmessa esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere alterati i livelli, le altezze e le pendenze dei terreni oggetto dell'intervento;
- le piante di qualsiasi natura e origine che verranno spiantate, dovranno essere ripiantumate al termine dei lavori. Nel caso in cui questo non fosse possibile le piante (alberi) dovranno essere piantumati in aree/zone limitrofe all'area di progetto.
- le strutture per la viabilità (eventuali) siano realizzate con materiali ecocompatibili.

La presente nota è trasmessa, alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell' articolo 155 comma 2 del citato decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii.), non si restituisce copia degli elaborati trasmessi.

Il Soprintendente  
Arch. Maria Piccarreta

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Carmelo Di Fonzo  
/mb



ALL. 2

**PROVINCIA DI TARANTO**  
Ente di Gestione provvisoria  
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Trasmessa via PEC

**Spett. R.F.I Spa**  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
[rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

**Comune di Palagianello**  
Ufficio Urbanistica  
[comune.palagianello.ta.it@pec.it](mailto:comune.palagianello.ta.it@pec.it)

E p.c

Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio  
**Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Al Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**  
[cp.taranto@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.taranto@pec.corpoforestale.it)

**Al Servizio Valutazione d'Incidenza**  
**SEDE**

**Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine."**  
"Ripristino di una pista di accesso alla campata ferroviaria n.64 del Viadotto Variante tra i km 76+002 e 78+377 della linea Bari-Taranto sovrastante la gravina di Palagianello" – Comune di Palagianello – Fg 7, p.lla 441; Fg 8 p.lle 1180, 1181, 1182, 65, 67, 160, 132; Fg 9 p.lle 402, 406. Proponente: R.F.I spa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Rilascio Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005 e parere ex art.6 comma 4 L.R. 11/2001.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto prot. prov. n. 3205 del 31.01.2019, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade all'interno del PNR "Terra delle Gravine", parzialmente in zona 1 e parzialmente in Zona 2.

Si riporta di seguito descrizione degli interventi a farsi, così come rilevati dalla documentazione tecnica presentata.

*Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":*  
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587104/212  
Sito Web: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it).  
Cod. Fisc.: 80004930733

*Rete Ferroviaria Italiana (RFI spa) ha la necessità di raggiungere il ponte ferroviario in acciaio-calcestruzzo sul sito in oggetto sia per effettuare la visita tecnica specialistica con i liquidi penetranti, che per programmare ed eseguire futuri interventi di manutenzione.*

*Tale struttura scavalca un territorio di particolare conformazione, (gravina di Palagianello) con accessi carrabili limitati e poco praticabili e si trova a 45 metri di altezza dal piano di campagna. Per raggiungere a distanza di contatto il ponte, è necessario utilizzare una piattaforma autocarrata dotata di cestello, con adeguato braccio estensibile avente massa di circa 40 tonnellate e di conseguenza è necessario realizzare un pista di accesso finalizzata a tale scopo.*

*Tuttavia, nelle more di realizzare la pista suddetta e tenuta in considerazione l'altezza del ponte, RFI spa effettuerà una visita preliminare con l'utilizzo di droni, al fine di avere un riscontro dello stato della struttura anche a quote difficilmente verificabili con mezzi tradizionali.*

*Il progetto ha lo scopo di realizzare una viabilità di cantiere per l'esecuzione delle sopraccitate verifiche di cui sarà oggetto il ponte ferroviario. L'intervento consiste sostanzialmente nel ripristino di una viabilità di cantiere di larghezza pari a 4,00 m e lunghezza pari a circa 535 mt, da realizzarsi partendo da una strada interpodereale realizzata per raggiungere il depuratore esistente e proseguire successivamente tenendosi sul confine della gravina, fino alla pila del ponte ferroviario. La strada termina con una sorta di piazzale di dimensioni pari a 15,40 x 20,30 m circa. Come si evince dalle ortofoto del 2010, esisteva già una pista di accesso per permettere ai mezzi d'opera di raggiungere il costruendo ponte. È stato deciso di realizzare una nuova pista in quanto quella esistente risulta problematica per via delle forti pendenze, presenza di grossi massi, difficoltà di manovre di svolta per i mezzi pesanti. Ne consegue che l'intervento che si propone ricalcherebbe per un buon 70% il tracciato di una strada esistente (interpodereale di servizio al depuratore) e di una pista di cantiere di recente istituzione ed utilizzo (pista bordo gravina per passaggio mezzi d'opera).*

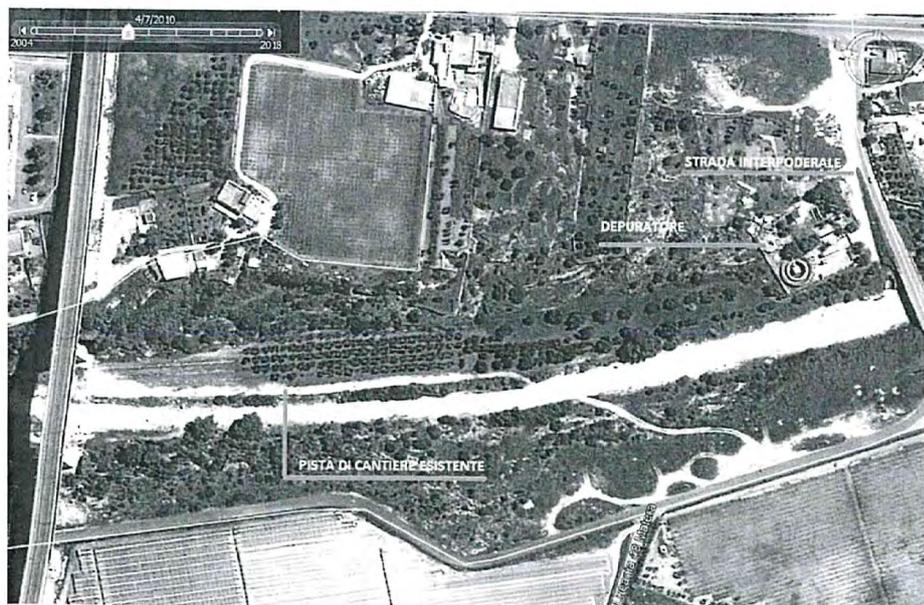
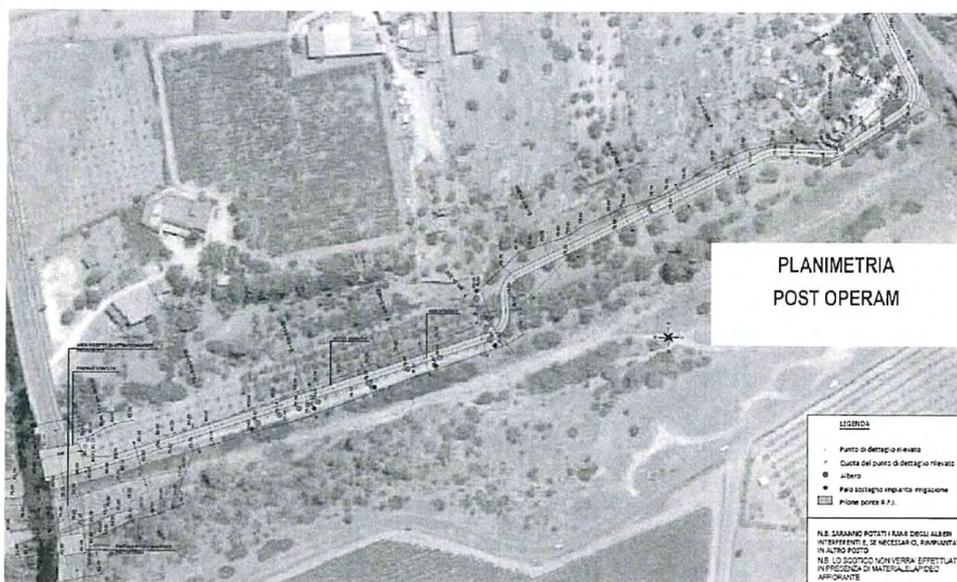


Immagine dello stato della gravina nel 2010

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":  
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587104/212  
Sito Web: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it).  
Cod. Fisc.: 80004930733

All'altezza dell'attraversamento della gravina, al fine di ovviare alla presenza del dislivello dovuto al fosso e garantire la piena accessibilità, l'attraversamento sarà realizzato mediante l'utilizzo di tubi ARMCO di adeguata misura, in grado di garantire l'accesso in sicurezza delle piattaforme autocarrate. Successivamente alla posa dei tubi, verrà realizzato al di sopra dei tubi stessi, un rilevato carrabile ed idoneo al passaggio dei mezzi e composto da materiale arido in uso per i rilevati stradali. Al fine di tutelare e garantire la tutela degli argini, verranno posati massi di adeguata volumetria nell'ammorsamento tra tubi ARCO e le sponde del fosso. Come si rileva dall'elaborato grafico, il tutto sarà posato su un telo geotessile. I tubi, finito l'intervento di manutenzione, saranno rimossi e sarà ripristinato lo stato dei luoghi.

Per permettere la costituzione della pista di cantiere l'intervento prevede l'espianto di alcuni giovani esemplari di ulivo piantumati alla fine dei lavori del ponte che saranno successivamente ripiantumati nello stesso luogo.



La viabilità presenta una larghezza pari a 4,00 m idonea al transito della piattaforma autocarrata; è previsto l'allargamento della sede stradale di 2,50 mt in corrispondenza della curva nella zona del depuratore, al fine di permettere il passaggio dei mezzi.

Il pacchetto della pavimentazione stradale sarà costituito da:

- pavimentazione in Macadam, spessore di cm 25;
- fondazione stradale in materiale arido di cava, pezzatura 40/60 mm, spessore cm 30.

La pavimentazione utilizzata non è costituita da leganti tipo bitumi o cemento.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- così come previsto all'art. 4 comma 4 della LR 18/2005 e smi: "Sull'intero territorio del Parco è consentita la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti edilizi esistenti (omissis)";

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":

Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587104/212

Sito Web: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it).

Cod. Fisc.: 80004930733

- le opere a farsi sono funzionali alle verifiche tecniche per l'eventuale esecuzione di interventi di manutenzione del ponte, pertanto indispensabili a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- l'art. 4 comma 7 lett J) della LR 18/2005 e smi prevede il divieto nella Zona 1 del Parco di "costruire nuove strade ed ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agro-silvo-pastorali".
- la viabilità di cantiere oggetto del presente provvedimento si sviluppa:
  - per un primo tratto fiancheggiando il depuratore che rientra nella Zona 2 del PNR;
  - in Zona 1 segue un tratto a monte dell'oliveto corrispondente alla P.lla 65 del Fg 8, dove, come riscontrabile dalle ortofoto Sit Puglia 2006-2016 nonché dalla documentazione fotografica prodotta, esiste una viabilità creatasi per il passaggio di mezzi funzionali alla gestione degli oliveti;
  - sempre in Zona 1 segue il tratto a valle dell'oliveto presente sulla p.lla 1182 del Fg 8 che ricalca la pista di cantiere realizzata per la costruzione del ponte;
- il percorso consentirebbe di raggiungere in sicurezza la campata ricalcando nella quasi totalità delle viabilità già esistenti.



PNR "Terra delle Gravine" rev 2011

scala 1:5.000

ZONA

 1 (Zona centrale)

 2 (Fascia di protezione)


Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":  
 Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587104/212  
 Sito Web: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it) ..  
 Cod. Fisc.: 80004930733

Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;
- così come previsto da progetto, si dovrà effettuare il totale ripristino dello stato dei luoghi dell'area in corrispondenza della campata ferroviaria, ovvero del solco gravinale;
- considerato il sopracitato art. 4 comma 7 lett J) della LR 18/2005, relativamente al tratto di viabilità, ricadente in zona 1, che si configura a monte dell'uliveto presente sulla P.lla 65 del Fg 8, qualora la stessa risulti di ampiezza inferiore a quella prevista da progetto (4 mt) e pertanto se ne renda necessario l'adeguamento, si dovrà provvedere al ripristino delle sue dimensioni originarie;
- l'intervento dovrà essere effettuato in conformità con quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area della Gravine";
- si dovrà garantire che l'accesso alla viabilità in questione sia consentito solo per finalità legate al monitoraggio/manutenzione del ponte, nonché alla gestione dei fondi agricoli.

*Il Responsabile del procedimento istruttorio  
Funz. Tecnico Dott. ssa Valeria Casulli\**

#### IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii.;
- Visto il Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine"
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttoria che precede;
- Ritenuto di non doversene discostare

#### ESPRIME

parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- durante l'esecuzione delle opere non si dovranno interessare in alcun modo, neanche come deposito, le limitrofe aree con presenza di vegetazione naturale;

*Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine":  
Sede: Via Anfiteatro, 4 - 74123 TARANTO Tel. 099.4587111 (centralino) Tel 099.4587104/212  
Sito Web: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it).  
Cod. Fisc.: 80004930733*

- così come previsto da progetto, si dovrà effettuare il totale ripristino dello stato dei luoghi dell'area in corrispondenza della campata ferroviaria, ovvero del solco gravinale;
- considerato il sopracitato art. 4 comma 7 lett J) della LR 18/2005, relativamente al tratto di viabilità, ricadente in zona 1, che si configura a monte dell'uliveto presente sulla P.la 65 del Fg 8, qualora la stessa risulti di ampiezza inferiore a quella prevista da progetto (4 mt) e pertanto se ne renda necessario l'adeguamento, si dovrà provvedere al ripristino delle sue dimensioni originarie;
- l'intervento dovrà essere effettuato in conformità con quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Area della Gravine";
- si dovrà garantire che l'accesso alla viabilità in questione sia consentito solo per finalità legate al monitoraggio/manutenzione del ponte, nonché alla gestione dei fondi agricoli.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

**F.to Il Direttore**  
*Arch. Raffaele Marinotti\**

\* firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2020, n. 574

**Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisciocchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- la Legge regionale 7 ottobre 2009, n.20 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale, in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: *“(…) L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale”*;
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis del D.Lgs 42/2004;
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- l'art. 104 *“Aggiornamento e revisione”* delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR”*;
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *“Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione”*;

**RICHIAMATA:**

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1543 del 2 agosto 2020, con cui sono stati approvati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1546 del 2 agosto 2020 con cui è stato rilasciato parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 delle NTA del PPTR sulla Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale del Comune di Melpignano ed è stato approvato l'aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della L.R. 20/2009, divenuto efficace con l'approvazione della suddetta Variante, giusta DCC n. 28 del 03.10.2019, pubblicata sul BURP n. 122 del 24.10.2019;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2134 del 25 novembre 2019, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, la rettifica della perimetrazione del bene paesaggistico *“Boschi”* individuato sull'area contraddistinta catastalmente con la p.lla 14 del Fg 119 del Comune di Lecce;

**RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:**

- alla data del 10.04.2020 risulta concluso il procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, accogliendo favorevolmente, in parte o in toto, n. 17 istanze di rettifica degli elaborati del PPTR,

per errate localizzazioni e perimetrazioni, agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, coinvolgendo i competenti uffici del MIBACT ed i Comuni interessati, anche avvalendosi di altri enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR. Di seguito si riportano le istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti:

**istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):**

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 18/06/2018 e del 29/04/2019 per errata perimetrazione dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Area di rispetto dei boschi" sui suoli catastalmente individuati con la p.lla n. 387 del Fg 157 del comune di Martina Franca. Esito: si rettifica il Bene Paesaggistico (BP) Boschi relativamente all'area catastalmente individuata con le p.lle 303 del Fg 157 del comune di Martina Franca e di conseguenza il relativo UCP Area di rispetto dei boschi, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/7890 del 01/10/2019.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 18/07/2018 e del 17/07/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" e dell'UCP "Area di rispetto dei boschi" sui suoli catastalmente individuati con le p.lle 915, 916, 209, 225, 154, 895, 897, 791, 105, 936, 938, 940, 941, 945, 873, 968, 970, 971, 818, 115, 369, 397, 382, 487, 117, 119, 118, 102, 645, 265, 317 del Fg 112 del comune di Ostuni. Esito: si rettifica il BP "Boschi" con riferimento alle p.lle 970, 115, 397, 382, 487, 117, 118, 117 e 645 del Fg 112 del comune di Ostuni, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/7933 del 02/10/2019.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 20/11/2018 per errata perimetrazione del BP "Boschi" sui suoli catastalmente contraddistinti con le p.lle 8 e 24 del Fg 49 del comune di Martina Franca. Esito: si rettifica l'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" in BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con le p.lle 8 e 24 del Fg 49 del comune di Martina Franca, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/9568 del 26/11/2019.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 20/11/2018 per errata perimetrazione del BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con la p.lla 32 del Fg 49 del comune di Martina Franca. Esito: si rettifica l'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" in BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con la p.lla 32 del Fg 49 del comune di Martina Franca, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/9567 del 26/11/2019.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 16/01/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con la p.lla 381 del Fg 139 del comune di Manduria. Esito: si rettifica il BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con p.lla 381 del Fg 139 del comune di Manduria, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/10028 del 12/12/2019.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 25/02/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" sui suoli catastalmente contraddistinti con le p.lle 36, 37, 38, 39, 40 e 41 del Fg 222 del comune di Martina Franca. Esito: si rettifica il BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con le p.lle n. 239, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 e 210 del Fg 222 del comune di Martina Franca, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/9583 del 26/11/2019.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con nota dell'11/03/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" sui suoli contraddistinti catastalmente con la p.lla n. 391 del Fg 296 del comune di Taranto. Esito: si rettifica il BP "Boschi" sull'area individuata catastalmente con la p.lla n. 391 del Fg 296 del comune di Taranto, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/8375 del 17/10/2019.
8. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 19/07/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" e dell'UCP "Cordoni Dunari" sui suoli individuati con le p.lle 521 (o 657), 522 sub. 1 del Fg 27 del comune di Vernole. Esito: si rettifica il BP "Boschi" con riferimento alle p.lle 657, 522 sub. 1 del Fg 27, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/1769 del 04/03/2020.
9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 04/10/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi"

sui suoli catastalmente contraddistinti con le p.lle 24 e 132 del Fg 173 del comune di Martina Franca. Esito: si rettifica il BP "Boschi" sull'area contraddistinta con la p.la 24 del Fg 173 del comune di Martina Franca, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/1937 del 09/03/2020.

10. Richiesta di rettifica pervenuta dal Comune di Mottola con nota prot. n. 14619 del 27/08/2019 per errata perimetrazione del BP "Boschi" e dell'UCP "Area di rispetto dei boschi" sulle aree catastalmente contraddistinte con le p.lle 938- 207- 316- 947- 938 del Fg 121 del comune di Mottola. Esito: si rettifica il BP "Boschi" e l'UCP "Area di rispetto dei boschi" individuati sulle aree catastalmente contraddistinte con le p.lle 947e 316 del Fg 121 del Comune di Mottola, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/1768 del 04/03/2020.

**istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):**

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 04/02/2019 per errata perimetrazione dell'UCP "Prati e pascoli naturali" sui suoli catastalmente individuati con le p.lle 179 e 182 del Fg 59 del comune di Altamura. Esito: si rettifica l'UCP "Prati e pascoli naturali" su parte dei suoli catastalmente individuati con la p.la 182 del Fg 59 del comune di Altamura, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/9569 del 26/11/2019.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con nota del 19/01/2019 per errata perimetrazione dell'UCP "Prati e pascoli naturali" sull'area catastalmente contraddistinta con la p.la 173 del Fg 6 del comune di Santa Cesarea Terme. Esito: si rettifica l'UCP "Prati e pascoli naturali" relativamente all'area individuata catastalmente con la p.la 173 del Fg 7 del comune di Santa Cesarea Terme, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/9589 del 27/11/2019.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con nota del 20/06/2019 per errata perimetrazione dell'UCP "Prati e pascoli naturali" sui suoli individuati catastalmente con le p.lle 9, 10, 12, 15 del Fg 87 e con la p.la 6 del Fg 89 del comune di Santeramo in Colle. Esito: si rettifica l'UCP "Pascoli e prati naturali" con riferimento alle p.lle 9 - 12 - 15 e 16 del Fg 87, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/1286 del 13/02/2020.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con nota PEC del 05.12.2019 per errata individuazione dell'UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" – Masseria Montefusco - sita nel Comune di San Pancrazio Salentino – individuata catastalmente con la p.la 8 del Fg 27. ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica derubricando il suddetto bene e la relativa area di rispetto dalla componente UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa del sistema delle tutele del PPTR, come da istruttoria prot. N. AOO\_145/317 del 20/01/2020.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con nota PEC del 30.12.2019, per errata individuazione dell'UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" – Masseria Stazione Mungivacca - sita nel Bari – individuata catastalmente con la p.la 4 del Fg 61. ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica inserendo il suddetto bene e la relativa area di rispetto nella componente UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa" del sistema delle tutele del PPTR, come da istruttoria prot. N. AOO\_145/582 del 27/01/2020.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con nota prot. n. 2010 del 25/02/2019 del Comune di Specchia ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'UCP "Versanti" individuato sui suoli catastalmente contraddistinti con le p.lle 26, 29, 33, 34, 155, 69,70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 79, 81, 82, 83, 306, 841, 842 e 845 del Fg 19 del comune di Specchia. ESITO: si accoglie parzialmente l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/571 del 27/01/2020.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con nota prot. n. 4190 del 18/06/2018 del Comune di Castrignano dei Greci e successivamente integrata con note prot. n. 1966 del 06/03/2019 e prot. n. 8851 del 29/11/2019, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'UCP "Doline"

individuato sui suoli in parte ricadenti nella zona P.I.P. del comune di Castrignano dei Greci lungo la strada provinciale n. 35 da Castrignano dei Greci alla Lecce – Maglie. ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, così come riformulata nella nota prot. n. 1966 del 06/03/2019, come da istruttoria prot. n. AOO\_145/1682 del 28/02/2020.

**DATO ATTO CHE:**

- i succitati aggiornamenti e rettifiche sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sono recepiti negli elaborati del PPTR, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR;
- ai sensi dell'art. 104 co. 2 delle NTA del PPTR, la Regione ha condiviso e/o trasmesso gli esiti delle istruttorie ai Comuni interessati, al Segretariato Regionale del MiBACT ed alle competenti Soprintendenze e che non sono stati comunicati dal MiBACT motivi ostativi nei trenta giorni successivi a tale invio, determinando pertanto la conferma degli stessi esiti;

**RITENUTO CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie sopra richiamate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

***Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 co. 8 della L.R. 20/2009, propone alla Giunta:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009 gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, nei termini riportati in narrativa;
2. di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
3. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shape file - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it);

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
  - MIBACT Direzione Generale;
  - Segretariato Regionale per la Puglia del MIBACT;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - Sindaco del Comune di Martina Franca, Ostuni, Manduria, Taranto, Vernole, Mottola, Altamura, Santa Cesarea Terme, Santeramo in Colle, San Pancrazio Salentino, Bari, Specchia, Castrignano dei Greci.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore  
Arch. Aldo Creanza

Il funzionario istruttore  
Ing. Marco Carbonara

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

## **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009 gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, nei termini riportati in narrativa;
2. di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
3. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shape file - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it);
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
  - MIBACT Direzione Generale;
  - Segretariato Regionale per la Puglia del MIBACT;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - Sindaco del Comune di Martina Franca, Ostuni, Manduria, Taranto, Vernole, Mottola, Altamura, Santa Cesarea Terme, Santeramo in Colle, San Pancrazio Salentino, Bari, Specchia, Castrignano dei Greci.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 596

**Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni per l'utilizzo del Fondo regionale trasporti**

L'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 421 del 30.03.2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, definito le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti per il primo semestre del 2020, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 18/2002, come modificato dall'art. 15 della Legge Regionale n. 52/2019, in riferimento ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale (ex art. 8 e 9 D.Lgs. 422/97), ai servizi di trasporto automobilistico di competenza regionale, provinciale e comunale, ed ai servizi di trasporto elicotteristico di competenza regionale.

Con Decreto n.121 del 18.03.2020, registrato alla Corte dei Conti il 27.03.2020 reg. n. 1165, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto l'attribuzione dell'anticipazione dell'80% delle risorse rivenienti dal Fondo Nazionale Trasporti per l'anno 2020, indicando per la Regione Puglia l'importo di € 315.370.727,52.

Con successivo Decreto n. 90 del 27.03.2020, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto l'erogazione, in favore della Regione Puglia, dell'importo di € 98.553.352,35 relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2020 delle citate risorse del Fondo Nazionale Trasporti.

Inoltre, con provvedimento n. 21107 del 03.02.2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad indicare le risorse spettanti per l'anno 2020 alla Regione Puglia, pari ad € 9.451.160,00, per i servizi di trasporto pubblico locale ex allegato 2) al DPCM 16.11.2000, autorizzando l'erogazione dell'importo di € 2.362.790,00 relativo al primo trimestre 2020.

Con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 31.03.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è provveduto a richiedere l'accertamento in entrata delle somme attribuite alla Regione Puglia con il citato Decreto n. 121 del 18.03.2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il citato provvedimento n. 21107 del 03.02.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la medesima Determinazione si è provveduto ad effettuare l'impegno di spesa delle somme indicate nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 421 del 30.03.020 in favore delle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale per il primo semestre 2020.

Con Determinazioni Dirigenziali nn. 18/2020, 19/2020, 20/2020, 21/2020, 24/2020, 25/2020, 26/2020, 27/2020, della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è provveduto alla liquidazione dei corrispettivi di esercizio fatturati per il primo trimestre dalle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale, attraverso una anticipazione di cassa, non risultando pervenuta a quella data alcuna reversale d'incasso da parte dello Stato.

Inoltre, con Determinazione n. 22/2020 si è provveduto alla liquidazione degli importi relativi al primo trimestre 2020 in favore degli Enti Locali; con Determinazione n. 23/2020, si è provveduto alla liquidazione delle risorse di cui alla Legge Regionale n. 45/2013, art. 30, relative all'intero primo semestre 2020 in favore degli Enti Locali, ultimo previsto dalla norma.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con Decreto-Legge n. 6 del 23.02.2020 sono state emanate "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri

del 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del suddetto Decreto-Legge 6/2020.

Con Decreto-Legge n. 19 del 25.03.2020 sono state emanate "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"; con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.04.2020 e del 10.04.2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del suddetto Decreto-Legge 19/2020.

In esecuzione dei sopra citati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, con le Ordinanze n. 178 del 12.03.2020, n. 188 del 19.03.2020, n. 197 del 02.04.2020 e n. 205 del 11.04.2020 ha emanato una serie di misure relative ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale, automobilistico extraurbano e ferroviario, finalizzate:

- alla riduzione dei servizi ordinari nelle fasce orarie a minore domanda;
- al mantenimento dei servizi ordinari, con incremento, laddove necessario, del numero di mezzi e/o delle corse automobilistiche necessarie a garantire un maggior distanziamento a bordo tra i passeggeri;
- all'adozione di interventi giornalieri di pulizia e sanificazione di tutte le superfici interne dei mezzi e di interventi straordinari di sanificazione ciclica dei mezzi di trasporto;
- all'adozione di misure organizzative che assicurino una distanza interpersonale di almeno un metro tra i passeggeri trasportati.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto ha determinato un crollo nell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dei cittadini e, conseguentemente, una pesantissima riduzione dei correlati ricavi da traffico per le aziende di trasporto, che devono comunque far fronte a costi fissi, a costi di esercizio, per quanto in misura ridotta a fronte della riduzione dei servizi disposta dalle citate ordinanze regionali, ed a nuovi costi connessi alla necessità di garantire il trasporto in condizioni di sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, la Regione Puglia, fatte salve le ulteriori misure adottate a livello nazionale, e pur in attesa dei trasferimenti Statali non ancora erogati, intende scongiurare nell'immediato l'eventualità di una crisi di liquidità per le imprese che potrebbe avere, in prospettiva, conseguenze esiziali da un lato per la salvaguardia degli stipendi del personale dipendente, dall'altro per l'assolvimento degli stessi obblighi di servizio pubblico.

Pertanto risulta opportuno permettere il pagamento di un acconto, nella misura massima del 60%, dei trasferimenti per il secondo trimestre 2020 in favore degli Enti Locali e dei corrispettivi di esercizio delle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale, anche in deroga alle previsioni dei singoli Contratti di Servizio e prima della conclusione del secondo trimestre stesso.

Tanto con riserva di ogni necessaria ulteriore analisi per la valutazione di possibili profili di compensazione eccedente l'importo necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, anche alla luce di eventuali linee guida, criteri o indicazioni che dovessero essere definiti a livello nazionale, tenendo conto di tutte le variabili correlate alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 (tra cui specifiche valutazioni, interventi o contributi previsti a livello nazionale, riduzione dei costi di produzione per minori percorrenze, aumento dei costi a garanzia delle condizioni di sicurezza, minori spese conseguenti alla riduzione del traffico, al costo del personale, alla ridotta sinistrosità, all'aumento della velocità commerciale per riduzione passeggeri, alla riduzione dei consumi per minore congestione, all'aumento della regolarità del servizio, al minore utilizzo del materiale rotabile e quindi alla minore necessità di interventi manutentivi, ecc.).

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

1. di autorizzare la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti a liquidare un acconto, nella misura massima del 60%, dei trasferimenti per il secondo trimestre 2020 in favore degli Enti Locali e dei corrispettivi di esercizio delle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale, anche in deroga alle previsioni dei singoli Contratti di Servizio e prima della conclusione del secondo trimestre stesso;
2. di dare atto che le eventuali liquidazioni saranno comunque effettuate con riserva di ogni necessaria ulteriore analisi per la valutazione di possibili profili di compensazione eccedente l'importo necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, come meglio dettagliato in narrativa;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa come già deliberato con atto di giunta n. 421/2020 e disposto con atto dirigenziale di impegno n. 17/2020 della Sezione TPL e Grandi Progetti.

L'Assessore alle Infrastrutture relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di autorizzare la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti a liquidare un acconto, nella misura massima del 60%, dei trasferimenti per il secondo trimestre 2020 in favore degli Enti Locali e dei corrispettivi di esercizio delle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale, anche in deroga alle previsioni dei singoli Contratti di Servizio e prima della conclusione del secondo trimestre stesso;
2. di dare atto che le eventuali liquidazioni saranno comunque effettuate con riserva di ogni necessaria ulteriore analisi per la valutazione di possibili profili di compensazione eccedente l'importo necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, come meglio dettagliato in narrativa;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale  
e Grandi Progetti**

*Enrico Campanile*

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato.... alla presente proposta di DGR.*

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità  
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio***

*Barbara Valenzano*

**L'ASSESSORE PROPONENTE**

***L'Assessore alle Infrastrutture***

*Giovanni Giannini*

**REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 21/04/2020**

**LA DIRIGENTE  
- Dr.ssa Elisabetta VIESTE -**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di autorizzare la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti a liquidare un acconto, nella misura massima del 60%, dei trasferimenti per il secondo trimestre 2020 in favore degli Enti Locali e dei corrispettivi di esercizio delle società esercenti i servizi ferroviari, automobilistici ed elicotteristici di interesse regionale e locale, anche in deroga alle previsioni dei singoli Contratti di Servizio e prima della conclusione del

secondo trimestre stesso;

2. di dare atto che le eventuali liquidazioni saranno comunque effettuate con riserva di ogni necessaria ulteriore analisi per la valutazione di possibili profili di compensazione eccedente l'importo necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, come meglio dettagliato in narrativa;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 600

**Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021. Programma attuativo delle risorse del Fondo Non Autosufficienza 2019 (DPCM 21/11/2019).**

**L'Assessore al welfare, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019», ha incrementato il Fondo per le non autosufficienze di 50 milioni di euro, portandolo ad un importo complessivo di 450 milioni di euro;
- in particolare, l'art. 1, comma 411, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dispone che in sede di revisione dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze previsti dall'art. 1, comma 3, del decreto ministeriale di riparto del Fondo per il 2016, è compresa la condizione delle persone affette dal morbo di Alzheimer;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, che ha assegnato al capitolo di spesa 3538 "Fondo per le non autosufficienze", una disponibilità, in termini di competenza, per l'anno 2019, pari a 573,2 milioni di euro, per l'anno 2020 pari a 571 milioni di euro, per l'anno 2021 pari a 568,9 milioni di euro (capitolo di spesa 3538 "Fondo per le Non Autosufficienze" per il triennio 2019-2021);
- il Piano per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 9 ottobre 2019;
- è stata acquisita in data 7 novembre 2019 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 e pubblicato in G.U. serie generale n. 28 del 04.02.2020, sono state ripartite alle Regioni le risorse del Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2019 e per gli anni 2020 e 2021.

**Rilevato che:**

- alla Regione Puglia risulta assegnata una dotazione finanziaria nel triennio pari a **€ 37.831.200,00 per il 2019, € 37.686.000,00 per il 2020 ed € 37.547.400,00;**
- l'articolo 2 del citato decreto individua le aree prioritarie di intervento per l'utilizzo delle risorse assegnate a ciascuna Regione, in analogia al Decreto FNA 2016, come di seguito sinteticamente richiamate:
  - a) *l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;*

- b) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;*
  - c) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea;*
- il comma 2 del citato Decreto specifica, tra l'altro, che le risorse assegnate a ciascuna Regione sono finalizzate alle medesime finalizzazioni di cui al Decreto Interministeriale di riparto del FNA 2016, e quindi alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte delle Regioni; in particolare le prestazioni e i servizi di cui al comma precedente non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari, a quelli sanitari;
  - il comma 6 dell'art. 2 del DPCM del 21.11.2019 di riparto del FNA 2019 dispone che *"Le regioni utilizzano le risorse di cui al presente decreto, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione"*, precisando che gli interventi in favore delle persone in condizione di gravissima non autosufficienza non si esauriscono nella erogazione della sola misura di sostegno al reddito denominata Assegno di cura, ma comprendono anche le prestazioni domiciliari e le misure di sostegno per l'accesso alle prestazioni a ciclo diurno a valenza sociosanitaria;

**Ritenuto** di dover approvare il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, nonché a stabilire le finalizzazioni e il riparto le risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;

**Dato atto che** con l'approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 con l.r. n. 55/2019, sono stati previsti gli stanziamenti a valere sul bilancio autonomo di cui al Cap. 785000/2019, pari a Euro 15.000.000,00 per la medesima annualità 2020, di cui:

- Euro 12.000.000,00 (pari al 80% del Fondo Regionale Non Autosufficienza) per il finanziamento degli Assegni di cura per le persone con gravissima disabilità non autosufficienti (*inclusi € 200.000,00 finalizzati al finanziamento degli sportelli per le famiglie SLA in attuazione del progetto regionale Qualify-care*)
- Euro 3.000.000,00 (pari al 20% del Fondo Regionale Non Autosufficienza) per il cofinanziamento regionale ai Progetti di Vita Indipendente quali azioni sperimentali a supporto dell'autonomia e della vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")

**Viste:**

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

**Tanto premesso e considerato**, si propone alla Giunta Regionale di approvare:

- **il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021**, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, contenente il programma attuativo delle risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- il **Programma Attuativo relativo alle risorse assegnate per l'anno 2019**, complessivamente pari ad € **37.831.200,00**, stabilendo le finalizzazioni e il riparto delle relative risorse come di seguito indicato:
  - *Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM (Assistenza Domiciliare);*
  - *Assegni di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 (Assistenza Indiretta);*
  - *Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone affette da SLA (Assistenza Domiciliare);*
  - *Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare (Progetti di Vita Indipendente)*

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi **Euro 37.831.200,00**, è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020-2022, approvato con l.r. n. 56/2019, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto di seguito indicato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L.n. 160/2019, commi da 541 a 545.

#### **Disposizioni di accertamento**

Capitolo di Entrata: **E2056177** (ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006)

CRA: 61.02

Codice del Piano dei Conti: E.2.01.01.01.000

Titolo Giuridico che supporta il Credito: **D.P.C.M. del 21 novembre 2019 – Adozione del Piano Nazionale per la Non autosufficienza e riparto del Fondo per le Non Autosufficienze del triennio 2019-2021**, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 al n. 25 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 28 del 4 febbraio 2020.

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

**Totale da accertare** Euro **37.831.200,00**

Esercizio finanziario 2020 Euro 37.831.200,00

### Disposizioni di prenotazione di impegno

Capitoli di spesa: **785060** – “SPESE PER L’ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL ‘FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE’ DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/20 06”

Capitolo	Declaratoria	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Codice PdC	Importo
U0785060	SPESE PER L’ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL ‘FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE’ DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/20 06”	12	03	01	04	U.1.04.01.02.003	37.831.200,00 €

CRA: 61.02

**Totale impegno da prenotare** Euro **37.831.200,00**

Esercizio finanziario 2020 Euro 37.831.200,00

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente si procederà all’accertamento e all’impegno delle somme di cui al presente atto, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L’Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di approvare il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021**, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, contenente il programma attuativo delle risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal D.P.C.M. del 21.11.2019 all’interno delle aree di intervento ivi previste;
- di approvare il Programma Attuativo del FNA 2019**, pari ad € **37.831.200,00**, descritto nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce le finalizzazioni e il riparto delle relative risorse come di seguito indicati:

N.	FINALIZZAZIONI - AZIONI	IMPORTO	INC %
1	<i>Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM</i>	€ 12.000.000,00	31,70%
2	<i>Assegni di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016</i>	€ 23.291.200,00	61,60%
3	<i>Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone affette da SLA</i>	€ 1.500.000,00	4,00%
4	<i>Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")</i>	€ 1.040.000,00	2,70%

3. **di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti per l'utilizzo delle risorse del FNA 2019, ivi compresi gli atti di accertamento, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse, secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE  
ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI  
E CONTRASTO ALLE POVERTA'  
(Dr. Alessandro Cappuccio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE  
ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI  
(Ing. Vito Bavaro)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI  
(Dr. Vito Montanaro)

L'ASSESSORE AL WELFARE  
Salvatore Ruggieri

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

1. **di approvare il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021**, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, contenente il programma attuativo delle risorse stanziate in favore della Regione Puglia dal D.P.C.M. del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
2. **di approvare il Programma Attuativo del FNA 2019**, pari ad **€ 37.831.200,00**, descritto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce le finalizzazioni e il riparto delle relative risorse come di seguito indicati:

<b>N.</b>	<b>FINALIZZAZIONI - AZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>INC %</b>
1	<i>Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM</i>	€ 12.000.000,00	31,70%
2	<i>Assegni di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016</i>	€ 23.291.200,00	61,60%
3	<i>Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone affette da SLA</i>	€ 1.500.000,00	4,00%
4	<i>Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")</i>	€ 1.040.000,00	2,70%

3. **di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti per l'utilizzo delle risorse del FNA 2019, ivi compresi gli atti di accertamento, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse, secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	11	20.04.2020

PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2019-2021. PROGRAMMA ATTUATIVO DELLE  
RISORSE DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2019 (DPCM 21/11/2019).

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato  
digitalmente da

**REGINA  
STOLFA**

C = IT  
Data e ora della firma:  
21/04/2020 18:05:45





**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E**  
**STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**  
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

**Bilancio Pluriennale: 2020-2022**  
**Esercizio Finanziario di competenza: 2020**

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000958	21.04.2020	37.831.200,00	PRI	PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2019-2021. PROGRAMMA ATTUATIVO DELLE RISORSE DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2019 (DPCM 21/11/2019).
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 .				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000004480)	Es.
PRI	DEL	2020	11	20.04.2020	PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2019-2021. PROGRAMMA ATTUATIVO DELLE RISORSE DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2019 (DPCM 21/11/2019).	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	3	Interventi per gli anziani
Codice COFOG	102	Vecchiaia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1203	
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

<b>Responsabile del Procedimento</b>
--------------------------------------

PO - CARMEN PARTIPILO

<b>Il Dirigente</b>
---------------------

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT  
Data e ora della firma:  
21/04/2020 18:04:51



**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE  
RETI SOCIALI**

---

**ALLEGATO A**

---

**Piano regionale per la non autosufficienza 2019-  
2021. Programma attuativo delle risorse del Fondo  
Non Autosufficienza 2019**

**(DPCM 21 novembre 2019)**

*Il presente allegato si compone di 13 pagine incluse la presente  
Il Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle Reti Sociali  
Vito Bavaro*

 BAVARO VITO  
REGIONE PUGLIA/000000000  
Dirigente  
07.04.2020 20:30:49 UTC

PRI/DEL/2020/00011

## 1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

### Le norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di non autosufficienza e vita indipendente

Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia (L.r. n. 19 del 10 luglio 2006)

Regolamento regionale n. 4/2007 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. in attuazione della L.r. 19/2006

Linee guida regionali per la Non Autosufficienza (Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008); Piano regionale di salute 2008-2010 (L.r. 19 settembre 2008)

Istituzione del Fondo regionale per il sostegno delle persone Non Autosufficienti e loro nuclei familiari (L.r. n. 2 del 25 febbraio 2010)

Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali (l.r. n. 4 del 25 febbraio 2010)

Linee guida per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari (Del. G.R. , n. 691 del 12 aprile 2011)

Approvazione Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane (S.Va.M.A.) e delle persone Disabili (S.Va.M.Di) e Modello di Piano Assistenziale Individuale (Del. G.R. 2184 del 12 dicembre 2011)

Definizione Progetto Qualify Care SLA Puglia, linee guida alle ASL pugliesi per la presa in carico dei pazienti affetti da SLA mediante PAI ai fini dell'erogazione dell'Assegno di cura SLA (2013-2015) approvato con Del. G.R. 1724 del 7 agosto 2012

Linee guida regionali per le Cure domiciliari integrate e schema di Accordo di Programma tra Asl e Comuni (Del. G.R. n. 630 del 30 marzo 2015)

Dal punto di vista delle competenze, in Puglia il sistema locale di welfare è strutturato secondo lo schema previsto nella L. 328/2000, con la Regione che esercita la funzione di programmazione, monitoraggio e controllo e gli Ambiti territoriali (ritenuti ottimali in quanto coincidenti con i Distretti Socio-Sanitari) che realizzano sul territorio i servizi/prestazioni programmati nei Piani di Zona, quando necessario anche su scala sovrambito (anche in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali) e sempre di concerto con tutti gli attori locali di welfare (Terzo settore, imprese, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Fondazioni, enti territoriali del Ministero di Giustizia, ASL ecc.)

Sulla scorta di quanto previsto dalla legge regionale n.19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", e del Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007, la programmazione territoriale dispiega i suoi effetti con un Piano Regionale Politiche Sociali triennale e con 45 Piani Sociali di Zona anch'essi triennali. L'annualità 2019 del FNA costituisce cofinanziamento alla III annualità del

IV Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 approvato con Delibera di G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017.

Nella sostanza si procede annualmente al cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, e al consolidamento/potenziamento delle Porte Uniche di accesso integrato alle prestazioni socio-sanitarie su scala di Ambito territoriale e delle Unità di Valutazione Multidimensionale a livello di Distretto sociosanitario

I criteri di riparto del FNA tra gli Ambiti territoriali - approvati con il Piano Regionale Politiche Sociali di cui alla Del. G.R. n. 2324/2017 - per la realizzazione dei servizi SAD-ADI e per il potenziamento della PUA e della UVM, sono i seguenti:

- il 50% delle risorse complessivamente disponibili viene ripartito tra gli Ambiti territoriali sulla base di criteri dimensionali che tengano conto della complessità derivante dalla organizzazione dei servizi in territori con maggiore densità demografica ovvero in territori più estesi e morfologicamente non omogenei; in particolare saranno ripartite le risorse sulla base dei coefficienti proporzionali alla incidenza della:
  - popolazione residente sul totale della popolazione regionale 30%
  - superficie territoriale sul totale della superficie regionale 20%
- il 50% delle risorse viene invece ripartito tra gli Ambiti territoriali sulla base del tasso di incidenza della popolazione anziana (65 anni e oltre) sul totale della popolazione residente in ciascun Comune.

Le suddette somme restano vincolate per il pagamento dei servizi e delle attività oggetto di programmazione da parte dei Comuni associati in Ambiti territoriale, con esclusivo riferimento al finanziamento di ciascun Piano Sociale di Zona. A tal fine la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, nell'ambito delle competenze che la l.r. n. 19/2006 e s.m.i. assegna alla Regione in relazione alle funzioni di indirizzo e controllo, richiede a ciascun Ufficio di Piano Sociale di Zona di produrre la rendicontazione economico finanziaria del PdZ per l'anno 2018 (l'annualità del Piano) e l'aggiornamento del quadro finanziario del rispettivo Piano Sociale di Zona per riprogrammare le risorse finanziarie assegnate agli Obiettivi di Servizio.

### **L'integrazione socio-sanitaria**

*La disciplina regionale attuativa dell'integrazione socio-sanitaria:*

Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia (L.r. n. 19 del 10 luglio 2006)

Piano Regionale delle Politiche Sociali 2004-2006 / 2007-2008 (DGR 1104/2004)

Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 /2012 (Dgr 1875 del 13 ottobre 2009)

Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013 – 2015 /2016-2017 (Dgr 1534 del 2 agosto 2013)

Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 (DGR 2324 del 28 dicembre 2017)

Regolamento regionale n. 4/2007 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. in attuazione della L.r. 19/2006

Regolamento Regionale n. 6 del 18 aprile 2011 su “Organizzazione dei Distretti sociosanitari (DSS)”

Linee guida per l’accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari. Porta Unica di accesso e Unità di Valutazione Multidimensionale (Del. G.R. , n. 691 del 12 aprile 2011)

Linee guida regionali per le Cure domiciliari integrate e schema di Accordo di Programma tra Aziende Sanitarie Locali e Comuni (Del. G.R. n. 630 del 30 marzo 2015)

#### **Descrizione dettagliata sugli aspetti su cui sono intervenuti norme e indirizzi nazionali:**

##### Ambiti territoriali

In Puglia, ai sensi della L.r. n. 19/2006 e s.m.i., l’Ambito territoriale sociale coincide con il Distretto Sociosanitario. Esistono n. 45 Ambiti territoriali coincidenti con i n. 45 Distretti sociosanitari delle n. 6 Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia coincidenti con le Province pugliesi

##### Punti Unici di accesso

Vengono confermati gli impegni delle annualità pregresse, con vincolo a prevedere i Punti unici di accesso (PUA) agli interventi e ai servizi sociali e sociosanitari e le UVM nei rispettivi Piani Sociali di Zona con sede presso ciascun Ambito Territoriale Sociale / Distretto sociosanitario e ai sensi della disciplina prevista con la Delibera di Giunta regionale n. 691/2011 in materia di accesso ai servizi territoriali e alla rete integrata dei servizi socio-sanitari territoriali

##### Valutazione multidimensionale

In Puglia tutti i Distretti sociosanitari e le relative UVM sono già vincolate all’utilizzo di SVAMA (dal 2005) e di SVAMDI (dal 2011) per la valutazione multidimensionale delle

condizioni di non autosufficienza per determinare PAI connessi a obiettivi di cura e assistenza e PAI connessi a obiettivi di autonomia e qualità della vita.

Monitoraggio annuale della implementazione dei flussi SIAD e FAR nel sistema informativo EDOTTO, con le relative schede di valutazione multidimensionale.

#### Progetto personalizzato

La Regione si impegna a individuare il PAI elaborato in UVM quale presupposto essenziale e imprescindibile per l'erogazione di tutte le prestazioni sociali agevolate, ivi inclusi i contributi economici per l'assistenza indiretta (assegni di cura) e per il sostegno alla domanda di prestazioni sociosanitarie (buoni servizi per SAD-ADI e per i centri diurni socioeducativi e riabilitativi), così che dette prestazioni siano contestualizzate rispetto ad una valutazione multidimensionale del contesto di vita e delle ADL (modello SVAMA e SVAMD di valutazione). E' previsto monitoraggio annuale sull'avanzamento della VMD in tutti i distretti sociosanitari (numero PAI elaborati e aggiornamenti periodici).

#### Budget di progetto

Nell'ottica della prospettiva del budget di cura, la Regione si impegna a formulare indirizzi, dandone comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero della salute, ferme restando le disponibilità specifiche dei finanziamenti sanitario, sociosanitario e sociale, per la ricomposizione delle prestazioni e delle erogazioni, in contesto di massima flessibilità delle risposte, adattata anche alle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente.

## **2. Le modalità di individuazione dei beneficiari**

### **I provvedimenti regionali per le persone in condizione di grave disabilità**

Con L.r. n. 2 del 25 febbraio 2010, la Regione Puglia, ha istituito il **Fondo Regionale sulla Non Autosufficienza**, ma già in precedenza gli Assegni cura sono stati avviati a partire dal 2007 in Regione Puglia (L.r. 19/2006 artt. 23 comma 1 lett. c) e art. 33 comma 2 lett. c), tramite la Del. G.R. n. 1663/2006 integrata dalla Del. G.R. n. 1880/2006 implementata nel 2007 con DGR 583 del 15.05.2007 e, successivamente, nel 2010 (in attuazione delle Linee guida regionali sulla Non autosufficienza 2008-2010 approvate con DGR 28.10.2008 n. 1984 e nel 2011 (DGR 104 del 26 gennaio 2011 integrata da DGR 5 aprile 2011 n. 654). Il Fondo Regionale sulla Non

Autosufficienza finanziato dal Bilancio autonomo regionale viene finalizzato in gran parte per implementare gli Assegni di cura rivolti a persone in condizione di disabilità gravissime non autosufficienti ed è aumentato nel corso degli anni passando dai 18 meuro ai 22 stanziati sull'Assegno di cura 2018-2019 (DGR 1502/2018 e Avviso pubblico approvato con AD 642/2018).

Con DGR 2324 del 28.12.2017 la Regione Puglia ha approvato il IV Piano regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 nell'ambito del quale ha vincolato l'utilizzo delle risorse del Fondo Non autosufficienza ad assicurare la presa in carico integrata delle persone con disabilità e non Autosufficienza assegnando le risorse sia a favore degli Ambiti territoriali per co-finanziare le prestazioni domiciliari integrate (SAD/ADI), sia che al co-finanziamento di misure regionaliper la promozione dei Progetti di Vita Indipendente e per i servizi a ciclo diurno per anziani e disabili, oltre agli interventi a favore delle persone con disabilità gravissima.

Con DGR 211 del 20.02.2018 la Regione Puglia ha approvato il Programma Attuativo del Fondo Non Autosufficienza 2017 (DPCM 27.11.2017) con il quale ha definito gli interventi per le persone con disabilità grave e per quelle con gravissima disabilità non autosufficienti

***I criteri e le modalità per l'individuazione della tipologia di beneficiari in condizione di disabilità grave***

Sono definiti **disabili gravi**, in riferimento sia alla L. 104/1992 che alla L.r. n. 10/1987, coloro che presentano una disabilità fisica, psichica o sensoriale stabilizzata e progressiva, accertata dalle Aziende Sanitarie (Commissioni mediche di cui all'art. 1 della L. 295/1990), e che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. La Regione Puglia ha previsto con la L.r. 19/2006 (art. 59) e regolamentato con Regolamento n. 4/2007 (art. 3) e ss.mm.ii., le Unità di Valutazione Multidimensionale ovvero delle equipe professionali organizzate e funzionanti nell'ambito di ogni Distretto sociosanitario e Ambito Territoriale (quale livello essenziale di assistenza - LIVEAS) che provvedono alla definizione del bisogno socioassistenziale della persona e del nucleo familiare (descritte in una apposita Scheda di Valutazione Multidimensionale – SVAMA e SVAmDI) e alla definizione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) che indica la natura del bisogno, la complessità e l'intensità dell'intervento, la sua durata, le fasi di verifica del percorso di cura integrato, i costi e il case manager. La Regione Puglia ha ulteriormente dettagliato l'organizzazione e il funzionamento delle UVM con la DGR 1984/2008 in materia di linee guida sulla non autosufficienza e con DGR 691/2011 in materia di accesso ai servizi e valutazione multidimensionale del bisogno.

Sono definiti **disabili gravissimi** quelli individuati ai sensi del DM 26 settembre 2016 (*articolo 3, comma 1*), certificati tramite la Valutazione Multidimensionale definita dalle Equipe integrate multiprofessionali operanti in ogni Distretto Sociosanitario così come disciplinate

dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. e dalla DGR 691/2011 in materia di accesso ai servizi e valutazione multidimensionale del bisogno. La Regione Puglia utilizza le risorse prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota superiore al 50%, per gli interventi di cui all'articolo 2 del Decreto Interministeriale 26.09.2016 in favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Trattasi esclusivamente di interventi di Assistenza indiretta ovvero dell'Assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza.

### 3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

#### ***L'Assegno di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti***

L'Assegno di cura è una misura attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti e della sua famiglia, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.

L'Assegno di cura si sostanzia in un **trasferimento monetario** per il sostegno al reddito del nucleo familiare in cui la persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficiente vive ed è orientato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati dai servizi sociali dei Comuni e dal Distretto sociosanitario della ASL di riferimento. Trattasi di trasferimento economico condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare del disabile (care giver familiare), escludendo che l'assegno di cura possa essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l'infungibilità del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRA) per la spesa sanitaria.

La Regione, sul piano delle proprie competenze, procede operativamente a:

- programmare le risorse riservate al cofinanziamento della misura in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto Interministeriale sul Fondo Non Autosufficienza
- predisporre, approvare e pubblicare l'Avviso pubblico;
- predisporre, approvare e pubblicare le linee guida riferite alle Aziende Sanitarie per l'istruttoria delle domande per Assegno di cura per pazienti disabili gravissimi non autosufficienti

- assegnare e ripartire le risorse alle Aziende Sanitarie sulla base della presenza storica (dati precedenti) di pazienti beneficiari di Assegni di Cura
- liquidare le risorse sulla base dei risultati istruttori
- monitorare, tramite il supporto della società in house Innovapuglia, le complessive fasi procedurali relative all'attuazione della misura e ai risultati

**Gli Interventi per le persone in condizione di disabilità grave (assistenza domiciliare, assistenza indiretta, ricoveri di sollievo)**

***L'Assistenza Domiciliare***

Tramite i Piani Sociali di Zona, con riferimento alle competenze sociali assegnate alle funzioni socioassistenziali dei Comuni, le risorse del Fondo Non autosufficienza assegnate agli Ambiti Territoriali sono finalizzate dal Piano Regionale delle Politiche sociali a cofinanziare in particolare i servizi di accesso e presa in carico degli utenti (Porta Unica di accesso integrata e Unità di Valutazione Multidimensionale) per circa l'11,5% ma soprattutto per attivare le prestazioni domiciliari nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario (ADI e SAD) impegnando circa l'82,5% delle risorse, residualmente per la collocazione di persone con disabilità e anziani non autosufficienti in strutture di sollievo a ciclo diurno (circa il 3,5%).

***Il Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità***

Il Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità trae origine nel 2016 all'interno del *Programma Operativo regionale FSE 2014/2020* della Regione Puglia O.T. IX – Azione 9.7, a seguito della Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e del conseguente Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 416/2016); attualmente è disciplinato dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. 457/2017), definitivamente aggiornato con A.D. n. n. 442 del 10/07/2018.

Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti della Regione Puglia si configura come un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità grave e/o anziani non autosufficienti (e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato all'acquisto di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer) di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale: *assistenza domiciliare integrata ADI, assistenza domiciliare*

*sociale SAD ad integrazione di prestazioni sanitarie e Centri diurni per disabili e anziani di varia tipologia.*

Il buono servizio si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda dei predetti servizi – scelti da un apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 390/2015 (Avviso Pubblico n. 3/2015) ed è quindi finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno socio-sanitario, sociale ed economico.

Nell'ambito del procedimento su descritto, **il Fondo per la Non Autosufficienza 2019 concorrerà al co-finanziamento dell'azione nel suo complesso**, che allo stato attuale necessita di una dotazione finanziaria complessiva non inferiore a 38 Milioni di euro per singola annualità operativa e – in particolare – concorrerà al co-finanziamento residuo della IV<sup>a</sup> annualità corrente (2019/2020) e al co-finanziamento della V<sup>a</sup> annualità 2020/2021 nella misura totale di € 1.500.000.

Lo strumento del Buono Servizio si configura oramai come un'azione significativa nel panorama del sistema di Welfare regionale pugliese, ampiamente riconosciuto e apprezzato dalla platea di riferimento ed entrato a pieno regime nelle "abitudini di acquisto" di prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali della popolazione disabile e/o non autosufficiente del territorio regionale.

Dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione precedente al PO FSE 14/20) esso rappresenta l'unico strumento economico a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari per persone non autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio/economico -, rappresentando quindi un argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse ed un fondamentale strumento di sollievo dai carichi di cura dell'intero nucleo familiare.

Nell'annualità operativa corrente (2019/2020), il buono servizio è fruito da circa 6.700 beneficiari (di cui 3.770 per prestazioni domiciliari ADI-SAD e 2.930 per centri diurni), con un fabbisogno finanziario di circa 38 Milioni di euro, come innanzi descritto e con una previsione di trend crescente, sia in ragione delle ulteriori Unità di Offerta nel tempo iscritte sull'apposito "Catalogo", sia del favore che riscuote presso la popolazione target.

L'accesso al Buono servizio è regolamentato in riferimento alle norme e procedure vigenti che disciplinano l'accesso integrato alla rete di servizi socio-sanitari e prevede (tra gli altri requisiti) il possesso del PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato, rilasciato dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale

### ***I Progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I.)***

La Regione Puglia promuove e sostiene progetti personalizzati di vita indipendente denominati "Pro.V.I." già dal 2013 con l'avvio della prima sperimentazione della vita

indipendente nell'ambito del progetto Qualify care puglia (D.G.R. n. 2578/2010) la cui finalità mirava a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento degli Ambiti territoriali e le rispettive Unità di valutazione multidimensionali per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale.

Con il primo Avviso pubblico (D.G.R. n.758/2013) per l'individuazione dei beneficiari della sperimentazione, si è cominciato a gettare le basi per la costruzione di un modello che si è consolidato negli anni, anche in piena coerenza con le Linee guida nazionali emanate, contestualmente, dal Ministero delle politiche sociali e definite nell'ambito del "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" adottato con decreto del presidente della repubblica del 12 ottobre 2017 e in forza del quale annualmente viene destinato, a valere sulla quota del Fondo per la non autosufficienza, un ammontare di 15 milioni da destinare alle azioni proposte dalle Regioni.

In questo primo periodo di attuazione, ancora prima del coinvolgimento attivo degli Ambiti territoriali nella validazione dei progetti, di rilievo è stato l'apporto della rete regionale dei centri ausili costituita con A.D. n. 379/2015, già operanti a quella data come luoghi di supporto alla Progettazione di soluzioni tecnologiche per l' Ambient Assisted Living e la promozione della Vita indipendente .

Con DGR n.1709/2016 viene data piena attuazione alla misura con l'approvazione del Piano di attività per il secondo periodo di sperimentazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018) con il quale si estende la sperimentazione, fino a quel momento rivolta esclusivamente alle persone con disabilità motoria, anche a persone non vedenti, con sindrome di down e con disabilità psichiche lievi/medie (prima tipologia di intervento) e alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi" in favore di persone con disabilità motoria o con disabilità psichiche lievi/medie (seconda tipologia di intervento).

Sulla base dell'esperienza della prima e seconda sperimentazione dei Pro.V.I., che ha visto finanziati nella prima sperimentazione circa 250 progetti per due annualità e nella seconda sperimentazione circa 500 progetti di vita per ulteriori due annualità, per complessivi 1500 progetti in quattro anni, con la Legge n. 112/2016, che istituisce il fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare e successivi decreti, la Regione Puglia ha adottato il Piano operativo per il Dopo di noi (DGR n. 1584/2017) e il primo degli Avvisi pubblici per la selezione dei destinatari dei progetti individualizzati per sostenere l'obiettivo dell'abitare in autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio, denominati

"Pro.V.I. dopo di Noi". Di seguiti gli atti regionali comprensivi degli ultimi atti che daranno continuità alla misura nel prossimo biennio:

a. *Delibera di giunta regionale n. 758/2013 Approvazione criteri di accesso ai progetti di vita indipendente*

b. *Atto dirigenziale regionale n.247/2013 "Avviso pubblico per i progetti di vita indipendente"*

c. *Atto dirigenziale regionale n. 645/2013 "Indirizzi attuativi per la costruzione dei progetti di vita indipendente"*

d. *Atto dirigenziale regionale n.254/2015 "Avviso pubblico per i progetti di vita indipendente"*

e. *Delibera di giunta regionale n. 1709/2016 "Piano Regionale di attività per il secondo periodo di attuazione del Programma per i progetti di vita indipendente 2016-2018"*

f. *Atto dirigenziale regionale n. 671/2016 "Avviso pubblico per i progetti di vita indipendente"*

g. *Delibera di giunta 2371/2019 Piano di attività per favorire l'autonomia , la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021)*

h. *Atto dirigenziale regionale n. 037/2020 Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare*

E' attualmente in discussione il Disegno di legge n. 132 del 16/07/2019 "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia"

### La programmazione delle risorse finanziarie del FNA 2019-2021

	AREE DI INTERVENTO	Annualità 2019		Annualità 2020		Annualità 2021	
		Interventi per la disabilità gravissima	Interventi per la disabilità grave	Interventi per la disabilità gravissima	Interventi per la disabilità grave	Interventi per la disabilità gravissima	Interventi per la disabilità grave
a)	Assistenza domiciliare	€ 0,00	€ 13.500.000,00	€ 0,00	€ 13.500.000,00	€ 0,00	€ 13.500.000,00
b)	Assistenza indiretta	€ 23.291.200,00	€ 0,00	€ 23.146.000,00	€ 0,00	€ 23.007.400,00	€ 0,00

c)	Interventi complementari all'assistenza domiciliare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale esclusa Vita Indipendente</b>	<b>€ 23.291.200,00</b>	<b>€ 13.500.000,00</b>	<b>€ 23.146.000,00</b>	<b>€ 13.500.000,00</b>	<b>€ 23.007.400,00</b>	<b>€ 13.500.000,00</b>
d)	Progetti di Vita Indipendente	€ 1.040.00,00		€ 1.040.00,00		€ 1.040.00,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.831.200,00</b>		<b>€ 37.686.000,00</b>		<b>€ 37.547.400,00</b>	

## Programma attuativo delle risorse del Fondo Non Autosufficienza 2019

N.	FINALIZZAZIONI - AZIONI	IMPORTO	INC %
1	<i>Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM</i>	€ 12.000.000,00	31,70%
2	<i>Assegni di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016</i>	€ 23.291.200,00	61,60%
3	<i>Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone</i>	€ 1.500.000,00	4,00%

	<i>affette da SLA</i>		
4	<i>Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")</i>	€ 1.040.000,00	2,70%

**Totale: € 37.831.200,00**

**Le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle "linee di indirizzo per i Progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I)"**

*Segue prospetto riepilogativo relativo alle risorse destinate ai progetti di vita indipendente, inclusive del cofinanziamento regionale, e gli ambiti selezionati per l'implementazione degli interventi nel triennio*

<b>Denominazione Ambiti aderenti</b>	<b>Quota FNA</b>	<b>Quota Regione</b>
Altamura	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Bari	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Foggia	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Ginosa	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Lecce	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Manfredonia	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Martano	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Mola di Bari	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Putignano	€ 80.000,00	€ 20.000,00
San severo	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Taranto	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Cerignola	€ 80.000,00	€ 20.000,00
Conversano	€ 80.000,00	€ 20.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.040.000,00</b>	<b>€ 260.000,00</b>

*Per le successive annualità si prevede uguale stanziamento, ma non è operabile una scelta degli Ambiti Territoriali a cui ripartire la quota FNA 2020-2021 con relativa quota di cofinanziamento, in quanto la scelta degli Ambiti sarà operata sulla base delle istanze pervenute e sul fabbisogno finanziario complessivo a cui queste risorse si aggiungono*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 610

**Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Articolo 21 della legge regionale 9 agosto 2017 n. 36 “Interventi finanziari a favore della filiera florovivaistica” - Istituzione del “Fondo per il sostegno del settore florovivaistico”. Istituzione nuovo capitolo (C.N.I.) e variazione di bilancio.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria confermata dal dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal “Patto” è previsto l'intervento “Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi” per il quale è prevista una dotazione, come da ultimo rimodulata giusta DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, di 191.897.669,00 euro;

**PRESO ATTO CHE:**

- l'epidemia di COVID-19, diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione e non solo, costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società e assesta un durissimo colpo alle economie degli Stati;
- l'impatto sull'economia avviene attraverso lo shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, l'azzerata o ridotta domanda da parte delle filiere, dell'indotto e dei consumatori, l'incertezza sui piani di investimento e il problema della liquidità per le imprese;
- la natura eccezionale dell'epidemia e la sua imprevedibilità ha fatto in modo che le imprese oggi si trovano in condizioni molto diverse dalle condizioni di mercato in cui operano generalmente;
- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020)1863 del 19.3.2020, seguita dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3 4.2020 ha dato atto delle suddette circostanze, e assegna al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il ruolo principale per garantire il contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia. La Commissione, consapevole della limitatezza delle risorse di bilancio dell'UE, assegna ai bilanci nazionali degli Stati membri la principale risposta, ragion per cui la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato deve consentire di agire in modo rapido ed efficace, per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI. Nello stesso tempo l'integrità del mercato interno, garantito dal controllo UE, è un fattore che contribuirà ad una ripresa più rapida;
- infatti, in base all'art. 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, di seguito “TFUE”, che dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati “a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro”, la Commissione, attraverso la Comunicazione in commento, espone ulteriori misure temporanee di aiuti di Stato che ritiene compatibili con la predetta norma del TFUE. Ai sensi del punto 2.18 della Comunicazione, dato atto che l'epidemia COVID-19 riguarda tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati hanno un impatto sulle imprese, è considerato aiuto di Stato giustificato e compatibile con il mercato interno allorquando sia limitato nel tempo, sia utile ad ovviare alla mancanza di liquidità e garantisca che l'epidemia di COVID-19 non comprometta la redditività delle PMI interessate.

- Ad oggi, la Commissione ha già approvato tre regimi di aiuti di Stato italiani nel contesto dell'emergenza COVID 19, nei settori dell' agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura che risentono dell'emergenza del coronavirus.

**DATO ATTO CHE:**

- il DPCM 22 marzo 2020 ha introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ;
- pur considerando che l'art. 1, comma 1, lettera f), del DPCM del 22 marzo 2020 ammette espressamente l'attività di produzione, trasporto e commercializzazione di "prodotti agricoli", consentendo quindi la vendita anche al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso, fertilizzanti", il florovivaismo regionale ha subito un rilevante danno economico derivante dalle restrizioni al commercio e alla circolazione sulla base dei primi provvedimenti nazionali e regionali, adottati per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, in particolare causato dalle numerose disdette dal mercato estero, e del sostanziale blocco della filiera, nonché del prolungarsi delle misure per il contrasto del COVID-19;
- con determinazione dirigenziale n.89 del 21/04/2020 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse al fine di acquisire informazioni in merito alla numerosità degli operatori coinvolti, alle specie di "materiali vegetali" distrutti e/o da distruggere, alla stima di riduzione della PLV a seguito della distruzione del "materiale vegetale" causata dalla mancata commercializzazione del prodotto, in conseguenza dei provvedimenti nazionali e regionali, adottati per far fronte alla suddetta emergenza sanitaria
- ad esito del confronto con il partenariato si è espressa l'unanime volontà di dar sostegno nella maggior misura possibile al settore florovivaistico, secondo gli strumenti attivabili e i mezzi disponibili;
- con determinazione dirigenziale n.89 del 21/04/2020 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse al fine di acquisire informazioni in merito alla numerosità degli operatori coinvolti, alle specie di "materiali vegetali" distrutti e/o da distruggere, alla stima di riduzione della PLV a seguito della distruzione del "materiale vegetale" causata dalla mancata commercializzazione del prodotto, in conseguenza dei provvedimenti nazionali e regionali, adottati per far fronte alla suddetta emergenza sanitaria

**RITENUTO NECESSARIO:**

- predisporre un intervento finalizzato ad affrontare le difficoltà economiche delle imprese florovivaistiche dovute alla situazione di mercato dovuta all'azzeramento o alle drastiche riduzioni di quantitativi venduti ed alla loro conseguente gestione;
- istituire in tal senso un apposito Fondo con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020 individuando, al proposito, una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" e stabilire in un secondo momento il regime di aiuto di Stato applicabile;

**VISTO:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

**RILEVATO CHE:**

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

**VISTA**

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;

Si ritiene pertanto opportuno istituire un nuovo capitolo di spesa denominato “Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese Interventi finanziari a favore della filiera florovivaistica. Trasferimenti a altre imprese.” e operare una variazione di bilancio per euro 2.000.000,00 per il sopra richiamato capitolo di nuova istituzione, riferito all’anno 2020.

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679****GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

**BILANCIO VINCOLATO****Parte entrata**

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di bilancio E.F. 2020 Competenza e Cassa
62.06	E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.100.1	E.2.01.01.01.001	€ 2.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

### **Parte spesa**

Spese ricorrenti

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) – Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione di bilancio E.F. 2020 Competenza e Cassa
64.05	C.N.I.	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese Interventi finanziari a favore della filiera florovivaistica. Trasferimenti a altre imprese.	16.03.1	U.1.04.03.99.000	€ 2.000.000,00

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale soggetto delegato dal presente provvedimento ad operare sugli stessi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di costituire il "Fondo *Interventi finanziari a favore del settore florovivaistico* con una dotazione di 2.000.000,00 così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
2. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione
3. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
5. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale –Sezione Competitività delle

Filiere Agroalimentari, ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria", di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell'Azione "Patto per la Puglia", limitatamente all'importo di € 2.000.000,00, giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e smi, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile ed esecutiva del presente deliberato.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

(dott.ssa Rossella Titano)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(prof. Gianluca Nardone)

Presidente della Giunta Regionale

(dott. Michele EMILIANO)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale

ed essenziale della presente deliberazione;

2. di costituire il “Fondo *Interventi finanziari a favore del settore florovivaistico*” con una dotazione di 2.000.000,00 così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
4. di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l’accertamento delle entrate e l’impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
6. di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione “Copertura Finanziaria”, di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell’Azione “Patto per la Puglia”, limitatamente all’importo di € 2.000.000,00, giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e smi, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile ed esecutiva del presente deliberato.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2020	12	27.04.2020

PATTO PER LA PUGLIA. FSC 2014-2020 # ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2017 N. 36 #INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLA FILIERA FLOROVIVAISTICA” - ISTITUZIONE DEL #FONDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO”. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO (C.

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
28.04.2020 13:51:16  
UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO,NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO ALI/2020/12 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000004842

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	VINCOLATO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022**

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO ALI/2020/12 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000004842**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1603004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE. INTERVENTI FINANZIARIA FAVORE DELLA FILIERA FLOROVIVAISTICA. TRASFERIMENTA ALTRE IMPRESE.	VINCOLATO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli  
Firmato da: Luigi Proffidente di Sezione - Dott. Luigi Trotta  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/60017210727  
Data: 23/04/2020 17:07:00

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....  
Rif. delibera del .... Organo ... del ..... n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca			
TITOLO	1	Spese CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	<b>residui presunti</b> previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<b>residui presunti</b> previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
			<b>residui presunti</b> previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del .....n. ....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia	101	Trasferimenti da amministrazioni centrali			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
Firmato da Luigi Trotta  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA 80017210727  
Data: 24/04/2020 09:15:06

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 622

**Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18**

**L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 1 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n.18, avente ad oggetto “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 9”;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 1 aprile 2020 recante ulteriori “Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale”;

**Premesso che:**

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- l'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7, in una logica di pari opportunità per tutti, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, prevede risorse FSE dedicate all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani, iscritti in un apposito Catalogo Telematico, fruibili a fronte dell'utilizzo di un titolo d'acquisto denominato "Buono servizio", e a tal fine:
  - con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti", per l'accreditamento – tra gli altri – delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
    - a. Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60);
    - b. Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter);
    - c. Centro diurno per persone anziane (art. 68);
    - d. Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
    - e. Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).
  - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
    - a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
    - b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007
  - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
    - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Regolamento regionale n. 4/2007
    - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007
  - con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione da parte del referente del nucleo familiare della domanda di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", successivamente modificato ed integrato con D. D. n. 442 del 10.07.2018 per lo svolgimento della III<sup>a</sup> Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti
  - al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, si è provveduto, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso al Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
    - 1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007)";
    - 2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)"
  - con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE, pari a complessivi € 30.000.000,00, e contestualmente sono stati approvati

gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 8.6 dell'OT VIII – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” D. G. R. 1557/2019;

- la Sub Azione 8.6a è realizzata in sinergia e con le medesime modalità della Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 in quanto il Voucher Conciliazione, così come il Buono servizio per minori, si configura come beneficio economico per i nuclei familiari nei quali siano presenti minori, nella forma di “titolo di acquisto” per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per minori compresi nelle fasce di età 3-36 mesi e 3 – 17 anni, scelti da apposito Catalogo telematico dei soggetti accreditati;
- La procedura di erogazione del titolo di acquisto in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani è gestita sulla stessa piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- con la D.G.R. n. 2166 del 27.11.2019 la dotazione finanziaria per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 è stata incrementata di € 10.007.730,23 somma già ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia con D. D. n. 1130 del 09.12.2019;
- con la D. D. n. 1166 del 17.12.2019 si è provveduto a ripartire, assegnare ed impegnare la somma residua di € 900.000,00 sul Capitolo 785010 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” .

#### Dato atto che

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con dichiarazione dell'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha valutato l'epidemia da COVID-19 come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale
- In attuazione dell'art. 1 comma 1 lettera d) del DPCM 4 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 lettera h) del DPCM 8 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 del DPCM 9 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 sono stati sospesi a far data dal 5 marzo fino al 3 aprile 2020
- con nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020 a firma del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti recante “Misure per la prevenzione, per il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizione AOO/005/197 del 10/03/2020 – Allegato 5 – Ulteriori Disposizioni” è stata disposta, a far data dal 12 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020, la sospensione delle attività dei centri semiresidenziali sanitari, sociosanitari e socio assistenziali per soggetti anziani, disabili, minori, psichiatrici (centri diurni e polivalenti) su tutto il territorio regionale
- con nota n. 1602 del 31.03.2020 avente oggetto “Oggetto: P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – Buono servizio per minori e per anziani e disabili – Emergenza Covid 19. Prime disposizioni operative” è stata comunicata la **sospensione dell'erogazione del Buono servizio per minori** di cui agli Avvisi Pubblici n. 1 e 2 approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2018 così come modificati ed integrati con D. D. n. 442 del 22.05.2018 e **del Buono servizio per anziani e disabili** di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 approvato con D. D. n. 457 del 30.06.2017 e successivamente modificato con D. D. n. 442 del 10.07.2018, rispettivamente Sub Azione 9.7a e 9.7b del P. O. Puglia FESR FSE 2014 – 2020, fino al giorno 3 aprile 2020 salvo diverse disposizioni da parte dell'Autorità competente

- La sospensione del buono servizio sia per Minori, sia per anziani e disabili si è resa necessaria, in quanto, in assenza di modifiche rivenienti da ulteriori apporti normativi statali ovvero di precise indicazioni da parte dell’Autorità di Gestione, si è impossibilitati ad assicurare la continuità dell’erogazione del Buono Servizio a valere sul Programma Operativo Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, atteso che il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Sviluppo e Coesione non possono essere annoverati tra i “fondi ordinari” ai quali è fatto specifico riferimento al comma 1 dell’art. 48 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020
- l’art 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio” del DPCM 1 aprile 2020 ha prorogato al 13 aprile 2020 l’efficacia delle disposizioni dei predetti DPCM del 8 e 9 marzo 2020
- con nota AOO\_005 n. 282 del 03.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizioni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, è stato prorogato al 13 aprile 2020, il termine inizialmente fissato a 3 aprile 2020 dalla precedente disposizione di cui alla nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020

#### **Considerato che**

- l’art. 48 (prestazioni individuali domiciliari), del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 al comma 1 dispone che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all’art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell’art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto
- lo stesso comma 1 stabilisce che i servizi sostitutivi si possano svolgere secondo priorità individuate dall’amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti ed impiegando i medesimi fondi ordinari destinati a tale finalità
- con nota AOO\_005 n. 286 del 04.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Misure a sostegno dell’utenza in carico ai centri diurni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, sono state diramate specifiche disposizioni per all’attuazione di quanto previsto dal art. 48 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 presso i Centri diurni socio-sanitari e socio-assistenziali per anziani e disabili
- con successiva nota prot. AOO\_005 n. 304 del 08.04.2028 a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport è stato precisato che le disposizioni di cui alla predetta nota prot. 286/2020, si intendono riferite a Centri diurni sanitari e socio-sanitari esono atte a disciplinare esclusivamente le “*modalità transitorie di gestione dei rapporti contrattuali tra le Aziende Sanitarie Locali e le Strutture*”, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota “*sanitaria*” di spesa.

#### **Vista**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 08.04.2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid-19 – Decreto Legge 17 marzo 2020 m. 18 – Misure a sostegno dell’utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichici”, sono stati approvati specifici indirizzi operativi per la rimodulazione delle prestazioni dei Centri diurni di cui al R.R. n. 3/2005, dei Centri diurni ex art. 60 e 60 ter del R.R. n. 4/2007, a partire

dal 3 aprile 2020 e fino a nuova disposizione regionale, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota "sanitaria" di spesa, per l'aggiornamento degli accordi contrattuali in essere con le ASL territorialmente competenti.

**Ritenuto, per le motivazione sopra riportate, in considerazione dell'emergenza economica, di protezione civile e il conseguente stato di necessità, di dover:**

- a. **destinare le risorse finanziarie** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 nonché le risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per complessivi **€ 13.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
- b. **mettere in atto procedure amministrative semplificate**, secondo quanto di seguito riportato, come meglio esplicitato nell'Allegato 1 "*Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  1. l'Ambito Territoriale convoca subito, anche in modalità telematica a distanza, il tavolo di co-progettazione (ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. 18/2020) con gli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l'erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all'annualità 2019 – 2020 abbinata e convalidata ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati. Al Tavolo partecipano anche i rappresentanti sindacali ed un referente del Dipartimento Prevenzione della ASL competente per Territorio al fine di definire, tra l'altro, specifici protocolli in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
  2. finalità del tavolo di co-progettazione, è selezionare tra i soggetti beneficiari del Buono servizio i casi caratterizzati da maggiore fragilità sociale (a solo titolo di esempio: anziani o disabili soli, minori in affidamento con particolare condizione socio-economica familiare) più bisognosi di tutela e quindi di dare continuità alla presa in carico e di rimodulare le attività semiresidenziali e le attività educative per minori in offerta di tipo domiciliare, a distanza, di prossimità
  3. a livello territoriale possono essere individuate una o più unità di offerta, in relazione alla tipologia di utenti, che assicurino la prestazione in favore dei soggetti individuati con le modalità di cui al punto 2, anche se in carico ad altre unità di offerta
  4. la partecipazione al tavolo di co-progettazione non è obbligatoria ma rimessa alle scelte gestionali del singolo Soggetto Gestore
  5. a fronte delle predette prestazioni è corrisposto il pagamento delle tariffe già contrattualizzate, integrate sulla base dell'applicazione di eventuali specifici protocolli aggiuntivi in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
  6. le tariffe contrattualizzate sono a totale carico dei fondi disponibili a livello d'Ambito Territoriale, atteso che non è prevista la compartecipazione a carico del beneficiario, in relazione all'eccezionalità dell'emergenza sociale ed economica a seguito della pandemia in corso, e sono da intendersi su base mensile. Laddove i contratti vigenti definiscano tariffe giornaliere, è corrisposta la tariffa mensile

determinata moltiplicando la tariffa giornaliera per 24. L'Ambito Territoriale può procedere al pagamento anticipato del 50% della tariffa mensile, a fronte di stipula di fidejussione a totale carico del soggetto gestore, ovvero a saldo a fronte di presentazione di fattura e di dettagliata relazione sociale circa le attività svolte

7. **in alternativa**, in favore degli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l'erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all'annualità 2019 – 2020 abbinata e convalidata ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati, che non intendono partecipare al tavolo di co-progettazione per rimodulare le proprie attività ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. n. 18/2020, **è corrisposto un contributo alla gestione a fondo perduto pari al 15 % della tariffa mensile contrattualizzata per ogni domanda abbinata e convalidata**, laddove i contratti vigenti definiscono tariffe giornaliere, la tariffa mensile è determinata con le stesse modalità di cui al punto 6, a condizione che:
  - a. i lavoratori in carico accedano ai trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti
  - b. sia assicurato il mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
8. la somma complessivamente disponibile, pari ad € **13.907.730,23**, tenuto conto che non è suscettibile di ulteriori aumenti ed integrazioni e che non si ha contezza della durata della fase emergenziale, deve essere spesa su base mensile nella misura massima di  $\frac{1}{4}$  (un quarto) delle somme assegnate a ciascun Ambito Territoriale, da utilizzarsi:
  - a. per il pagamento del contributo alla gestione a fondo perduto di cui al punto 7
  - b. in modo flessibile rispetto alle tipologie di servizi/prestazioni attivabili (servizi per minori di cui agli artt. 52, 53, 90, 104 e servizi per disabili e anziani di cui agli artt. 60, 60ter, 68, 105, 106), in ragione dei fabbisogni del singolo territorio e delle istanze emerse al tavolo di co-progettazione. Possono essere pagate le prestazioni effettuate a partire dal giorno 17 marzo, data di entrata in vigore del D. L. n. 18/2020, con le modalità di cui al punto 6 qualora risultino coerenti con le modalità attuative di cui ai punti 1 e 2
9. le **unità di offerta stipulano un addendum al contratto di servizio vigente** diversificato sulla base del regime di intervento al quale intendono accedere, come sopra specificato
- c. **stabilire che** le risorse finanziarie previste dal presente provvedimento saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali in misura proporzionale alla popolazione residente;
- d. **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).

#### Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state

individuare le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali;

- la D.G.R.n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 15 del 15.04.2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- la l.r. n. 55 del 30/12/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- la l.r. n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020– 2022.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 13.907.730,23** è assicurata nel seguente modo:

- € 10.907.730,23** somma già impegnata sul Capitolo 1205001/2019 "Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie. Interventi per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" con D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e
- € 900.000,00** somma già impegnata sul Capitolo 785010/2019 "Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" con D. D. n. 1166 del 17.12.2019
- € 3.000.000,00** somma iscritta, in termini di competenza e cassa, sullo stesso Capitolo 785010 del Bilancio corrente

La copertura finanziaria riferita all'impegno di spesa da adottarsi nel corso del vigente esercizio finanziario è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04.02.2020.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 **pari ad € 10.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
- 2. di ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 1, in modo proporzionale alla popolazione residente
- 3. di approvare le** "Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19", **di cui al Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 4. di precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).
- 5. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
- 6. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:**

**Il Responsabile Sub Azione 8.6a**

**Vito Losito**

**Il Responsabile Sub Azione 9.7a**

**dr.ssa Angela Valerio**

**Il Responsabile Sub Azione 9.7b**

**dr. Claudio Natale**

**Il Dirigente del Servizio  
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei  
Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà**

**dr. Alessandro Cappuccio**

**la DIRIGENTE ad interim  
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità**

**dr.ssa Francesca Zampano**

**il DIRIGENTE ad interim  
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e  
Innovazione Reti Sociali**

**dott. Vito Bavaro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale  
31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di  
DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,  
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti  
(dr. Vito Montanaro)**

**L'Assessore al Welfare  
(dr. Salvatore Ruggeri)**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
3. di **ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 2, in modo proporzionale alla popolazione residente;
4. di **approvare le** "Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell'ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19", di cui al Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
5. di **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020

EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SE

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

**REGINA STOLFA**

C = IT

Data e ora della firma:  
29/04/2020 13:01:27





**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E**  
**STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**  
**SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

**Bilancio Pluriennale: 2020-2022**  
**Esercizio Finanziario di competenza: 2020**

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000953	17.04.2020	3.000.000,00	PRI	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPEO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0785010	POLITICHE A REGIA REGINALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MINORI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PERLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO. COFINANZIAMENTO P.O.R.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000004390)	Es.
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPEO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Codice COFOG	104	Famiglia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

<b>Responsabile del Procedimento</b>
--------------------------------------

PO - CARMEN PARTIPILO

<b>Il Dirigente</b>
---------------------

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da  
**REGINA STOLFA**

C = IT  
 Data e ora della firma: 28/04/2020 13:00:43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 624

**Decreto Presidente G. R. n. 192/2020 Approvvigionamento attrezzature dispositivi sanitari allestimenti gestione emergenza COVID-19. Finanziamento e modalità impiego risorse. Variazione Documento Tecnico Accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio previsione della R. P. anno 2020 approvati delibera di G.R. 55/2020". Ratifica ai sensi art. 42, co 2, l g), Statuto R. P.**

Il Presidente della Giunta Regionale che detiene la delega alle politiche per la Salute, di concerto con il Vice Presidente con delega alla Protezione Civile e con l'Assessore al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione Amministrativa", dal dirigente della Sezione Protezione Civile, dal dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria riferisce quanto segue.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID 19).

La gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 che investono in particolare le strutture del servizio sanitario regionale richiede l'urgente approvvigionamento di attrezzature e dispositivi sanitari (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), atteso il rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale.

Ricorrendo i presupposti di necessità e urgenza, come ben evidenziati nel provvedimento adottato, il Presidente della Giunta regionale, in forza dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, ha emanato il decreto 26 marzo 2020, n. 192 disponendo in materia di finanziamento e modalità di impiego delle risorse occorrenti per l'approvvigionamento urgente di dette attrezzature e dispositivi sanitari ed effettuando una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55 con istituzione del capitolo di spesa U1301036 denominato "Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, di euro 60 milioni con corrispondente riduzione del capitolo di spesa U074109 denominato "Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia".

Ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia si rende necessario procedere da parte della Giunta regionale alla ratifica del predetto decreto del Presidente della Giunta regionale 26 marzo 2020, n. 192.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la ratifica, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, del decreto del Presidente della Giunta regionale 26 marzo 2020, n. 192 recante una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55 con istituzione del capitolo di spesa U1301036 con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, di euro 60 milioni con corrispondente riduzione del capitolo di spesa U074109.

Il Presidente della Giunta Regionale che detiene la delega alle politiche per la Salute, di concerto con il Vice Presidente con delega alla Protezione Civile e con l'Assessore al Bilancio, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta Regionale che detiene la delega alle politiche per la Salute, del il Vice Presidente con delega alla Protezione civile e dell'Assessore al Bilancio;
2. di ratificare, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia ed ad ogni effetto di legge, il decreto del Presidente della Giunta regionale 26 marzo 2020, n. 192 allegato alla presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa  
"Gestione amministrativa"  
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile  
(Dott. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza  
e Controllo in Sanità – Sport per Tutti  
(Dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento/Struttura autonoma non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale  
e dello Sport per Tutti  
(Dott. Vito Montanaro)

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,  
Personale ed Organizzazione  
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile  
(Dott. Antonio Nunziante)

Il Presidente della Giunta regionale con delega alle politiche  
per la Salute  
(Dott. Michele Emiliano)

L'Assessore al Bilancio  
(Avv. Raffaele Piemontese)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale che detiene la delega alle politiche per la Salute, del Vice Presidente con delega alla Protezione civile e dell'Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dal Segretario Generale della Presidenza, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta Regionale che detiene la delega alle politiche per la Salute, del il Vice Presidente con delega alla Protezione civile e dell'Assessore al Bilancio;
2. di ratificare, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia ed ad ogni effetto di legge, il decreto del Presidente della Giunta regionale 26 marzo 2020, n. 192 allegato alla presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



## REGIONE PUGLIA

---

# DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

---

### N. 192 del Registro

**OGGETTO:** Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Finanziamento e modalità di impiego delle risorse. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55.

---

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'articolo 32 della Costituzione;

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 ed in particolare l'articolo 42 (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale) che al comma 2, lettera g), prevede che il Presidente *"può adottare ordinanze di necessità e provvedimenti di urgenza salvo ratifica della Giunta regionale"*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice di protezione civile";

**VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile";

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 febbraio 2020, n. 630 che definisce le competenze in ordine alle misure emergenziali determinate dal diffondersi del virus COVID-19;

**VISTO** il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 ed in particolare l'articolo 3;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 27 febbraio 2020, n. 625 "Nomina Soggetto Attuatore Regione Puglia";

**VISTO** il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante "misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus";

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Puglia 6 marzo 2020, n. 172 recante "Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19". Atto di recepimento;

**VISTO** il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

**PRESO ATTO** del rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale;

**RITENUTO** necessario ed urgente provvedere in materia di finanziamento e modalità di impiego delle risorse occorrenti per l'approvvigionamento urgente di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti da destinare a supporto del Servizio sanitario regionale in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19

ed effettuare una conseguente variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55;

**RICHIAMATE** le ordinanze ed i decreti adottati dal Governo, dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Puglia relativi alle indicazioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RITENUTA**, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 la competenza in via ordinaria della Giunta regionale e, in relazione alla previsione dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, la competenza del Presidente della Giunta regionale ad adottare apposita ordinanza stante la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al fine di dotare le strutture del servizio sanitario regionale delle necessarie dotazioni strumentali per la gestione delle attività di contenimento, di contrasto e di cura derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

#### DECRETA

ai sensi dell'articolo 42 (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale), comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7:

- 1- di dare copertura finanziaria alle spese occorrenti per l'approvvigionamento urgente di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti da destinare a supporto del Servizio sanitario regionale in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19, provvedendo con le risorse trasferite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con le risorse del Fondo Sanitario Nazionale, con altri fondi vincolati e con i fondi a ciò destinati dal bilancio autonomo regionale;
- 2- ove occorra, di reintegrare le risorse del Fondo Sanitario Nazionale, di altri fondi vincolati e dei fondi a ciò destinati nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito dei finanziamenti che il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile disporrà a favore della contabilità speciale istituita per l'esigenza COVID – 19 in capo al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630;
- 3- di apportare, in via d'urgenza, nell'ambito delle spese afferenti il Fondo Sanitario Nazionale e del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, la sottoannotata variazione, in termini di competenza e cassa, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55:

#### PARTE SPESA

##### Variazione di bilancio

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziari o	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2020
61.06	U074109 0	Trasferimenti e spese di parte corrente per il	13.1.1	U.1.4.1.2	8	- 60.000.000,00

		funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.				
61.06	C.N.I. U130103 6	Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19	13.1.1	U.1.3.1.5	8	+ 60.000.000,00

- 4- di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale nei limiti della dotazione finanziaria resa disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo come da precedente punto 3;
- 5- di notificare la presente ordinanza alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di competenza;
- 6- di dichiarare la presente ordinanza immediatamente esecutiva;
- 7- di pubblicare la presente ordinanza per estratto sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 8- di sottoporre la presente ordinanza a ratifica della Giunta regionale.

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, addì 26 marzo 2020

**Il Presidente**

Michele Emiliano



EMILIANO  
MICHELE  
26.03.2020  
17:41:20 UTC



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	10	29.04.2020

DECRETO PRESIDENTE G. R. N. 192/2020 APPROVVIGIONAMENTO ATTREZZATURE DISPOSITIVI SANITARI ALLESTIMENTI GESTIONE EMERGENZA COVID-19. FINANZIAMENTO E MODALITÀ IMPIEGO RISORSE. VARIAZIONE DOCUMENTO TECNICO ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
29.04.2020  
18:54:19 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 631

**Variazione al Bilancio di previsione 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dalla Dirigente della Sezione medesima e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della L. 9/12/98, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno la Regione Puglia cofinanzia il Fondo Nazionale per la concessione di contributi sui canoni di locazione alle famiglie meno abbienti.

Al fine di garantire il cofinanziamento regionale per il sostegno ai canoni di locazione relativi all'anno 2019, è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 12.000.000,00**, rivenienti dal Cap. U0491036 collegato al capitolo di entrata E2057005, atteso che tale importo non è più necessario per il pagamento delle annualità a cui era destinato.

In particolare le somme rivenienti dal cap. U0491036 "Annualità in conto interessi per interventi concessi con leggi regionali sulla casa - anno corrente collegato al capitolo di entrata 2057005. D.LVO 112/98." si riferiscono a trasferimenti dallo Stato alla Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e in attuazione dell'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2000 tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici, delle risorse relative ai limiti di impegno autorizzati per i programmi di edilizia agevolata destinate alle fasce sociali più deboli ed in particolare per gli interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato.

I contributi regionali consistevano nel pagamento di quota parte degli interessi sui mutui contratti da parte dei soggetti attuatori (cooperative e imprese) con gli Istituti di credito; poiché allo stato attuale tali mutui risultano quasi del tutto ammortizzati, una parte delle somme disponibili sul capitolo in esame possono essere destinate al cofinanziamento regionale del fondo affitti al fine di sostenere gli inquilini di alloggi in locazione. Occorre inserire, pertanto, in bilancio detta somma, in termini di competenza e cassa, **€ 12.000.000,00** sul capitolo U0411192/2020 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – L. n. 431/98" – Capitolo di entrata connesso E2057005;

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- **VISTI** l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 - 2022;
- **VISTA** la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii;
- **VISTA** la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- **RITENUTO**, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020-222, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento;

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 12.000.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0491036 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

#### BILANCIO VINCOLATO

#### VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 12.000.000,00	
65.11	<b>U0411192</b>	Cofinanziamento per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L.431/98.-	12.6.1	1.04.01.02	+ € 12.000.000,00	+ € 12.000.000,00
66.03	<b>U1110020</b>	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 12.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi **€ 12.000.000,00** è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Il dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.



**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in osservanza alle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2020	11	28.04.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55 DEL 21/01/2020. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO  
DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
29.04.2020 18:53:20  
UTC



**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO, NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H09  
C = IT





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO EDI/2020/11 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004929

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			12.000.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO EDI/2020/11 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004929

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0411192	COFINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.-	VINCOLATO	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	12.000.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	-------------	-------------	----------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ...n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>		0,00			0,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	6 Interventi per il diritto alla casa				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 12.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	6 Interventi per il diritto alla casa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 12.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 12.000.000,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		0,00			0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		0,00			0,00
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>		0,00	12.000.000,00		0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.000.000,00	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Codice CIFRA: EDI\_DEL\_2020\_00011

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.

BRIZZI LUIGIA  
23.04.2020  
15:23:52 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 634

**EMERGENZA COVID-19. Interventi per il potenziamento delle attività di a concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell' art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, per la parte contabile dal Responsabile della P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.diGest., dott. Antonio Scardigno e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia riferisce quanto segue:

L'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; in conseguenza, il Governo italiano ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale attraverso l'emanazione, in particolare, del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020.

L'impatto negativo a livello economico determinato dall'evoluzione della situazione epidemiologica ha indotto il Governo italiano ad assumere misure urgenti a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese dapprima con il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 e, successivamente, con il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18.

Con riferimento alle misure di supporto del lavoro e dei redditi, il decreto stanziava complessivamente oltre 11 miliardi di euro in favore degli ammortizzatori sociali, della preservazione dei posti di lavoro e di misure specifiche per determinate categorie di lavoratori ed, in particolare, circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga.

A tale ultimo riguardo, l'art. 22 del citato D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 prevede che le Regioni "con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane".

Con il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state ripartite le risorse dedicate alla cassa integrazione salariale in deroga.

In una prima fase di primo riparto, a Regione Puglia sono stati assegnati 106.559.680,00 euro corrispondenti ad una platea di 214.692 lavoratori dipendenti non coperti da trattamenti ordinari di integrazione salariale.

In data 20 marzo 2020, all'esito di tavoli tecnici tra Regione Puglia e parti sociali, è stato stipulato l'Accordo finalizzato alla definizione delle modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga.

Sulla base di tale Accordo, sono pervenute a Regione Puglia oltre 34.000 istanze finalizzate alla concessione

del trattamento di cassa integrazione a favore dei lavoratori in forza presso i datori di lavoro che hanno una sede produttiva in Regione Puglia.

La gestione dell'ingente numero di pratiche da evadere richiede un rafforzamento dell'attuale presidio funzionale competente, garantito *ratione materiae* dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro, e il conseguente rafforzamento della relativa struttura organizzativa al fine di consentire una risposta tempestiva alle legittime aspettative dei lavoratori coinvolti.

A tal fine, si richiama il modello organizzativo regionale "MAIA" che individua nelle Agenzie Regionali gli Enti elettivamente preordinati alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), istituita con legge regionale n. 1/2004 e riformata con legge regionale n. 4/2018, agisce quale ente strumentale a carattere tecnico/operativo dell'Amministrazione regionale.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI per la realizzazione di iniziative nell'ambito dell'istruzione, formazione e lavoro, tra cui l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Lavoro, Istruzione e Formazione, una struttura dedicata all'assistenza, monitoraggio, analisi e ricerca delle politiche e degli interventi attuati nell'ambito di detti settori e, in particolare, per quanto concerne il lavoro, al supporto e monitoraggio di interventi aventi come target soggetti svantaggiati, in particolare neet e drop out, nonché a fornire supporto per la programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;

VISTO il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

VISTO il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;

VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 che agli artt. 19, 20 e 21 prevede l'attivazione degli strumenti ordinari di sostegno al reddito, ivi compresi quelli dei Fondi di solidarietà bilaterali, a fronte di crisi correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020;

VISTO Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto in data 20 marzo 2020;

VISTO il decreto interministeriale del 23 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126,

contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30 dicembre 2019, Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTA la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020 avente ad oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento",

Considerato che:

l'art. 48 lett. b) del D.Lgs. n.118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare le deficienze delle assegnazioni di bilancio, che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità all'atto di approvazione del bilancio;

il capitolo U1110030 del bilancio 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta attualmente la disponibilità economica;

si rende necessario garantire un adeguato potenziamento della struttura organizzativa a disposizione della Sezione Promozione e tutela del lavoro al fine di fronteggiare la contingente situazione di criticità degli uffici in ragione dei picchi di attività registrati a seguito dell'avvio della misura di concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga conseguente all'emergenza Covid 19;

la somma necessaria può essere annoverata tra quelle di cui all'art. 48 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, nonché tra quelle di cui al punto 8 della nota integrativa al bilancio di previsione 2020 -2022 ed all'allegato 8 della L.R. n. 56/2019, in quanto si rende impellente un intervento regionale straordinario e imprevedibile a favore dei lavoratori in forza presso le aziende le cui attività sono state sospese a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (ii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 mediante prelievo dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste" ed iscrizione sul capitolo di nuova istituzione.

#### **ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

CRA	CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
62.12		EMERGENZA COVID 19 TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI	15.3.1	8	1.04.01.02

### VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 mediante prelievo dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste" ed iscrizione sul capitolo di nuova istituzione.

#### SPESA: NON RICORRENTE

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
66.03	U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE. .	20.1.1	U.1.10. 01.01.	-€ 130.000,00	- €130.000,00
62.12	CNI	EMERGENZA COVID 19 TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI	15.3.1	U.1.04.01.02	+ € 130.000,00	+€ 130.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 130.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94/2020.

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 130.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto adottato dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e – per la parte contabile – dal responsabile della P.O. Gestione Finanziaria e Contabile

– Contr. di Gest., confermate dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 130.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di dare mandato all'Agenzia regionale - ARTI - di garantire un adeguato supporto nello svolgimento delle attività di competenza della Sezione Promozione e tutela del lavoro nell'ambito della misura di concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga conseguente all'emergenza Covid 19 con l'utilizzo delle risorse che saranno liquidate in suo favore;
6. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.diGest.**

*Dott. Antonio Scardigno*

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

*Dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

*Prof. Ing. Domenico Laforgia*

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

*Prof. Sebastiano Leo*

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 130.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di dare mandato all'Agenzia regionale - ARTI - di garantire un adeguato supporto nello svolgimento delle attività di competenza della Sezione Promozione e tutela del lavoro nell'ambito della misura di concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga conseguente all'emergenza Covid 19 con l'utilizzo delle risorse che saranno liquidate in suo favore;
6. di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2020	12	30.04.2020

EMERGENZA COVID-19. INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI A CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO GIUSEPPANGELO  
30.04.2020 13:49:22 UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096  
C = IT





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO LAV/2020/12 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005033**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI1503022	EMERGENZA COVID 19 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI	AUTONOMO	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE..	AUTONOMO	130.000,00-	130.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2020/0000\_

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 130.000,00		
			previsione di cassa	€ 130.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	Sostegno all'occupazione	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 130.000,00		
			previsione di cassa	€ 130.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 130.000,00		
			previsione di cassa	€ 130.000,00		
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	1	Altri Fondi	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 130.000,00	
			previsione di cassa		€ 130.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 130.000,00	
			previsione di cassa		€ 130.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 130.000,00	
			previsione di cassa		€ 130.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 130.000,00	€ 130.000,00	
			previsione di cassa	€ 130.000,00	€ 130.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 130.000,00	€ 130.000,00	
			previsione di cassa	€ 130.000,00	€ 130.000,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da Luisa Anna Fiore  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 29/04/2020 13:26:23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 635

**Emergenza sanitaria da Covid-19, contributi di gestione per le scuole dell'infanzia paritarie. Anticipazione intervento del Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, prelevamento dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b – del D.Lgs. 118/2011) e contestuale variazione in termini di competenza e cassa.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile della P.O. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe dell'Edilizia scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto", dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

#### Visti

- La Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, n. 13, e il Decreto- legge 2 marzo 2020, n. 9 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, 4, 8, 9, 11, 22 marzo 2020 contenenti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", ed in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 4 marzo 2020, il quale alla lett. d) dell'art. 1 ha sospeso sull'intero territorio nazionale, tra l'altro, "la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali e master, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, e 10 aprile 2020 contenuti Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 31, "Norme regionali per l'esercizio del Diritto all'Istruzione e alla formazione".

#### Visti inoltre

- la Legge Regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*;
- la Legge Regionale n. 56 del 30 dicembre 2019, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020 che autorizza l'utilizzo degli spazi finanziari;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.*

**Premesso che**

- nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state sospese dal 5 marzo sull'intero territorio nazionale le attività didattiche nelle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado;
- il Sistema pugliese delle scuole dell'infanzia non statali comprende n. 415 plessi, per 939 sezioni e 17.424 alunni; questi ultimi rappresentano circa il 18,09% dell'intera popolazione scolastica statale e non statale (complessivamente 96.274 alunni);
- dei 415 plessi di scuola dell'infanzia non statale, secondo quanto rilevato ad oggi nei Programmi comunali per il Diritto allo studio annualità 2020, solo 379 plessi (859 sezioni per 15.856 alunni) risultano avere i requisiti di cui alla L.R. n. 31/09, necessari per beneficiare dei contributi regionali di gestione (parità scolastica, senza fini di lucro, convenzione con i Comuni), ovvero 209 plessi di scuola dell'infanzia paritaria privata laica (451 sezioni per 7.800 alunni), 143 plessi di scuola dell'infanzia paritaria privata religiosa (324 sezioni per 6.466) e 27 plessi di scuola dell'infanzia degli Enti locali (84 sezioni per 1.590);
- le scuole dell'infanzia paritarie pugliesi e i rappresentanti della categoria, attraverso numerose segnalazioni, hanno messo in evidenza l'attuale situazione di crisi "senza precedenti" che "in queste settimane sta mettendo a dura prova la tenuta del Sistema Scolastico Paritario facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione nella fascia 3-6 anni".

**Considerato che**

- l'articolo 2, comma 1, lettera a, della L.R. n. 31/09, recita: "il servizio pubblico della scuola dell'infanzia è costituito dalle scuole statali, dalle scuole paritarie private senza fine di lucro e degli Enti locali";
- la Regione, in sede di approvazione annuale del Piano Regionale per il Diritto allo studio elaborato ai sensi della L.R. n. 31/2009 e del Regolamento regionale n. 10 del 31.05.2012, stabilisce l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per finanziare interventi previsti nell'ambito di apposite programmazioni comunali, comprendenti anche la gestione per le scuole dell'infanzia paritarie;
- l'articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/09, prevede "contributi di gestione per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro e degli enti locali", per finanziare i quali è istituito apposito capitolo di spesa del Bilancio autonomo (U0911080);
- all'articolo 9, comma 4, della stessa normativa regionale, viene precisato che "alle finalità di cui all'articolo 2, lettera a), contribuiscono anche i Comuni, per quanto di loro competenza, con apposite convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia paritarie";
- è intendimento di questa Amministrazione intervenire a sostegno del Sistema Scolastico Paritario al fine della parziale copertura delle spese di funzionamento delle strutture, sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie anche in assenza di attività scolastica;
- detto intervento, di carattere urgente e con il requisito dell'imprevedibilità e improrogabilità all'atto di approvazione del bilancio, comporta l'anticipazione del contributo di gestione alle scuole paritarie, ogni anno erogato nell'ambito del Piano regionale per il Diritto allo studio, tramite l'utilizzazione della somma di € 800.000,00 disponibile sul cap. U0911080 "Interventi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P", e il prelievo di € 300.000,00 dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b del D.Lgs. 118/2011) – cap. U1110030 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al cap. U0911080.

**Si ritiene opportuno**

- erogare, tramite i Comuni, il contributo di gestione alle scuole paritarie, in anticipo rispetto al Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, tuttora in fase definizione e comprendente anche altre tipologie di intervento previste negli articoli 5 e 8 della L.R. n. 31/09 (mensa, trasporto scolastico, ecc.);
- assegnare ai Comuni la somma attualmente prevista nel cap. UO911080, pari a € 800.000,00, per l'erogazione di contributi di gestione alle scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro convenzionate con i Comuni e alle scuole dell'infanzia degli Enti locali;
- assegnare la somma di € 300.000,00 prelevata dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b del D.Lgs. 118/2011) – cap. U1110030, con contestuale variazione in termini di competenza e cassa al cap. UO911080, per l'erogazione di contributi di gestione alle scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro convenzionate con i Comuni e alle scuole dell'infanzia degli Enti locali;
- stabilire, quale criterio di riparto, di dividere le risorse complessivamente disponibili, pari a € 1.100.000,00, proporzionalmente al numero di sezioni effettivamente funzionanti nelle singole scuole e riportate nei Programmi comunali per il D.S. 2020;
- demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli atti di riparto, impegno e liquidazione delle somme.

**Dato atto che:**

- l'art. 48 lett. b) del D.Lgs. n.118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare le deficienze delle assegnazioni di bilancio, che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità all'atto di approvazione del bilancio;
- il capitolo U1110030 del bilancio 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta attualmente la disponibilità economica;
- la somma necessaria può essere annoverata tra quelle di cui all'art. 48 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si rende necessario un intervento regionale straordinario e imprevedibile a favore delle scuole materne paritarie.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03****Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta una variazione di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. f) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, con prelievo dal capitolo U1110030 del bilancio 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" per la somma di € 300.000,00 come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO – VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
66.03	U1110030	Fondo di riserva per spese impreviste (art. 50 l.r. 28/2001 )	20.1.1	U.1.10.01.01	- 300.000,00
62.10	U0911080	"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P"	4.01.01	U.1.4.01.02	+ 300.000,00

Il presente provvedimento comporta complessivamente una spesa di € 1.100.000,00 a carico Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, che sarà finanziata per € 800.000.000 con lo stanziamento disponibile sul capitolo U0911080 e per € 300.000,00 con la somma prelevata dal capitolo U1110030 del bilancio 2020 "Fondo di riserva per spese impreviste" e su detto capitolo appostata con il presente atto.

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università si procederà ad assumere il conseguente impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi.

*La copertura finanziaria del presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. come integrata dalla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, è stata autorizzata con la DGR n. 94 del 04/02/2020.*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

- 1) **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- 2) **autorizzare** il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo U1110030 del bilancio 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" della somma di € 300.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione al capitolo U0911080 "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P";
- 3) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4) **approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5) **incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- 6) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 7) **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. come integrata dalla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- 8) **assegnare** ai Comuni la somma che si renderà disponibile sul cap. U0911080, pari ad € 1.100.000,00 (di cui € 800.000,00 già presenti ed € 300.000,00 prelevati dal "Fondo di riserva per le spese impreviste" - art. 48 lett. B del D.Lgs. 118/2011) per l'erogazione di contributi di gestione alle scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro convenzionate con i Comuni e alle scuole dell'infanzia degli Enti locali, come anticipazione di intervento rispetto al Piano regionale per il Diritto allo studio 2020;
- 9) **stabilire**, quale criterio di riparto, di dividere le risorse complessivamente disponibili, proporzionalmente al numero di sezioni effettivamente funzionanti nelle singole scuole al fine della parziale copertura delle spese di funzionamento delle strutture, sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie anche in assenza di attività scolastica;
- 10) **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli atti di riparto, impegno e liquidazione delle somme;
- 11) **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
- 12) **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O.**

**Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto**

(Dott. Rosario Faggiano)

**La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio**

(Prof.ssa Annalisa Bellino)

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

**L'Assessore proponente**

(Dott. Sebastiano Leo)

**LA GIUNTA**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;

**viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- 1) **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- 2) **autorizzare** il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo U1110030 del bilancio 2020 “Fondo di riserva per le spese impreviste” della somma di € 300.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione al capitolo U0911080 “*Contributi per le scuole dell’infanzia paritarie private senza fine di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. P”*;
- 3) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- 4) **approvare** l’allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5) **incaricare**, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- 6) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 7) **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. come integrata dalla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- 8) **di assegnare** ai Comuni la somma che si renderà disponibile sul cap. U0911080, pari ad € 1.100.000,00 (di cui € 800.000,00 già presenti ed € 300.000,00 prelevati dal “Fondo di riserva per le spese impreviste” - art. 48 lett. B del D.Lgs. 118/2011) per l’erogazione di contributi di gestione alle scuole dell’infanzia paritarie senza fini di lucro convenzionate con i Comuni e alle scuole dell’infanzia degli Enti locali, come anticipazione rispetto al Piano regionale per il Diritto allo studio 2020;
- 9) **di stabilire**, quale criterio di riparto, di dividere le risorse complessivamente disponibili, proporzionalmente al numero di sezioni effettivamente funzionanti nelle singole scuole al fine della parziale copertura delle spese di funzionamento delle strutture, sostenute dalle scuole dell’infanzia paritarie anche in assenza di attività scolastica;
- 10) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli atti di riparto, impegno e liquidazione delle somme;
- 11) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
- 12) **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020 n. 00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio				
Programma	1 Istruzione prescolastica				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>1 Istruzione prescolastica</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>		
MISSIONE	20 fondi e accantonamenti				
Programma	1 fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00 € 300.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1 fondo di riserva</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 fondi e accantonamenti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	<b>€ 300.000,00 € 300.000,00</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	16	24.04.2020

EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19, CONTRIBUTI DI GESTIONE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE. ANTICIPAZIONE INTERVENTO DEL PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2020, PRELEVAMENTO DAL #FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE" (ART. 48 LETT. B - DEL

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
30.04.2020 13:47:48  
UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**

CN = PALADINO,NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096C  
C = IT





## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

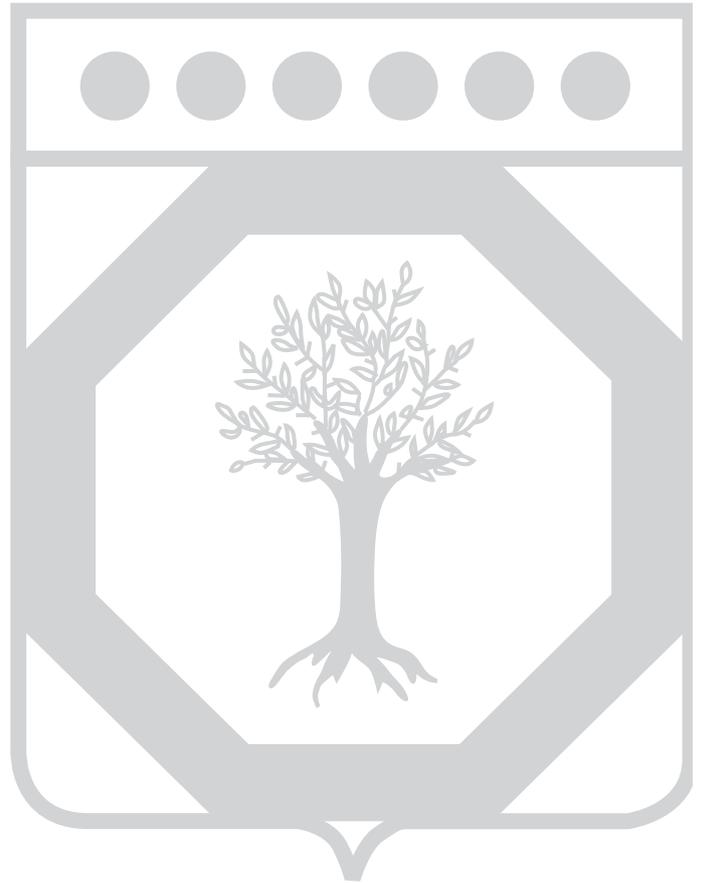
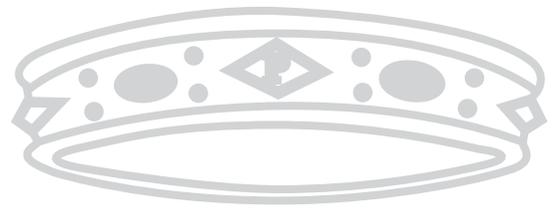
**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO SUR/2020/16 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004813**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0911080	INTERENTI PER LE SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINE DI LUCRO	AUTONOMO	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE..	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)